MAICO TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
MAICO GORIZIA
Via Gen. Cascino, 5/a Tel. 0481/539686
MAICO MONFALCONE
Via Nino Bixio, 3 Tel. 0481/414262

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 166
VENERDÌ 16 LUGLIO 2010
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

NON C'È MERITO SENZA EQUITÀ

di PIER ALDO ROVATTI

Da Berlino è arrivata la notizia che il governo guidato da Angela Merkel, su iniziativa del ministro per l'Istruzione e la ricerca Annette Schavan, ha varato un provvedimento di legge che riconoscerà qualcosa di più di 300 euro al mese a tutti gli studenti universitari che si saranno segnalati per merito, senza alcuna distinzione di reddito. È una decisione che suona insolita, per non dire clamorosa, alle nostre orecchie. Entrerà in vigore da subito. Si calcola che andrà a premiare più di 150.000 studenti, circa l'8% dell'intera popolazione universitaria della Repubblica federale.

Il punto principale consiste con evidenza nel fatto che il reddito personale (ovvero, della famiglia del singolo studente) sarà del tutto "ininfluente" e conteranno solo i risultati raggiunti, i voti di merito acquisiti, mentre da noi la logica adoperata per attribuire questo tipo di borse di studio premia a parità di merito gli studenti economicamente più svantaggiati. Non sto neppure a ricordare che, in proposito, la distanza tra l'Italia e la Germania appare lunare: da noi gli aiuti materiali agli studenti vengono concessi col contagocce, sulla base di una politica che investe poco o pochissimo nell'istruzione, mentre là l'istruzione viene considerata un bene decisamente prioritario per lo sviluppo della nazione.

Il provvedimento di cui sto parlando ha già suscitato molti e diversi commenti. Prevalgono quelli che esclamano «finalmente!»: finalmente - dicono - si va nella direzione giusta e si fa piazza pulita delle velleità egualitarie che appartengono ormai al passato, residuo di una stagione (quella del '68) non ancora del tutto digerita, e di una sua "viziata interpretazione". Finalmente, soggiungono grandi esperti dell'impresa, si attribuisce al merito il rilievo che gli spetta e ci si mette in linea con il trend delle democrazie più evolute (come quella degli Stati Uniti). Ma c'è anche chi parla di «stupidaggine assoluta» o chi eccepisce che, se una medaglia va data, andrebbe consegnata al traguardo dopo che, alla partenza, si fosse assicurato a tutti di poter partecipare a pari condizioni. Problema non marginale sarebbe inoltre quello di capire come si potrà stabilire con qualche credibilità questo merito, visto che il 30 e lode di un'università (italiana) non vale il 30 e lode di un'altra università, e che quello ottenuto dallo studente in una disciplina (poniamo, umanistica) pesa mediamente molto meno di quello strappato dal suo collega in una disciplina diversa (poniamo, scientifica).

Vorrei solo aggiungere il parere di uno, come me, che insegna all'università da più di 30 anni, che ha partecipato al famoso '68, e che da allora ha rivolto tutta la sua attenzione critica alle trasformazioni del mondo universitario, intendendo con l'espressione "mondo universitario" sia i bisogni degli studenti sia le risposte mancate dell'istituzione a questi bisogni. Non parlo da politico, ma semplicemente da docente che ha accumulato una grande quantità di esperienze soprattutto attraverso le lezioni che ha tenuto e i colloqui d'esame cui ha presieduto in tutti questi anni.

● Segue a pagina 2

VOTATA LA FIDUCIA AL SENATO, TOCCA ALLA CAMERA: SÌ FINALE ENTRO LUGLIO. PROTESTANO I COMUNI

Tremonti inflessibile, la manovra va avanti

Cedono le Regioni: niente ritiro delle deleghe. Tondo: «Meglio trattare, avevo ragione io»

ROMA La manovra prosegue il suo iter: il governo incassa la fiducia al Senato e ora tocca alla Camera. Voto finale entro luglio. Il ministro Tremonti non cede di un millimetro, s'inchinano invece le Regioni che, per evitare di rendere evidente le divisioni, rinunciano alla minaccia più clamorosa: la restituzione delle deleghe. Soddisfatto il presidente del Friuli Venezia Giulia, fin dall'inizio schierato dalla parte della trattativa a oltranza: «Avevo ragione io». Intanto i Comuni annunciano proteste anti-tagli.

● Lecis a pagina 3

CLIMA

Afa, oggi e domani i giorni dell'allarme

Pure Trieste tra le città con il "bollino rosso"

A PAGINA 4

TECNOLOGIA

iPhone 4 difettoso la Apple nei guai

Jobs valuta il richiamo degli esemplari venduti

A PAGINA 5

CROAZIA

Fermati a Zagabria 150 ambientalisti

Manifestavano contro un cantiere del centro

MARSANICH A PAGINA 5

INCIDENTE DAVANTI AL PORTO DI LIGNANO

Lignano: la fiancata del peschereccio "Atena" affiora tra le onde

Peschereccio centra un faro e affonda

Muore il capobarca, si salva il marinaio. Tragedia in pieno giorno

LIGNANO Inspiegabile tragedia in pieno giorno e con mare calmo all'entrata del porto di Lignano. Il peschereccio "Atena", 16 metri, della flotta di Marano Lagunare, è andato a cozzare contro il faro a luce verde ancorato al fondo su un basamento di cemento. L'imbarcazione si è spezzata ed è affondata in pochi secondi. Il capobarca, Giuliano Dal Forno, 45 anni, padre di tre figli, è rimasto incastrato nella cabina ed è affogato. Salvo il marinaio, Dino Giuricin, 36, che è riuscito a saltare in acqua.

● Borsani a pagina 10

LA CRISI MORDE ANCORA

Bankitalia e Bce: più disoccupati e ripresa fragile

ROMA La disoccupazione ancora in crescita, la ripresa resta fragile. Sono univoche le valutazioni della Banca d'Italia e della Bce sulla situazione economica in Italia e in Europa. Il governatore Draghi: «Obbligatorio risanare i conti pubblici».

● A pagina 7

LA MAGGIORANZA IN BILICO

Bossi puntella il governo: «Larghe intese? Inutili Ora il ddl intercettazioni»

Inchieste eolico e P3, giudici coinvolti nel mirino del Csm e della Cassazione

ROMA Il governo è in difficoltà sotto i colpi delle inchieste giudiziarie e dei finiani. È Umberto Bossi a scendere in campo per puntellare l'esecutivo: «Non c'è bisogno delle larghe intese - afferma il leader leghista -. Il governo va bene così com'è». Poi un assist a Silvio Berlusconi: «Il ddl sulle intercettazioni deve essere subito approvato. La legge si fa, lo vuole la gente». Sul caso dei giudici coinvolti nelle indagini sull'eolico e sulla P3 si muovono Csm e procura generale della Cassazione. Il primo avvia la procedura per il trasferimento per incompatibilità ambientale di Alfonso Marra, presidente della Corte di Appello di Milano; la seconda apre un'indagine disciplinare sull'ex capo degli ispettori del ministero della Giustizia.

Umberto Bossi

● Andreani, Corda, D'Aprile, Palombi a pagina 2

Musica
Domani il concerto della star monfalconese

Ciclone Elisa su piazza dell'Unità «Sarà la mia vera festa rock»

di CIRO VITIELLO

TRIESTE Arriva domani alle 21.30 il ciclone Elisa con l'attesissimo concerto nella piazza dell'Unità d'Italia a Trieste. Quarta tappa di Heart Alive Tour e "special date" della tournée estiva, dopo le "prove generali" di Roma, Milano e Parma. Il debutto della cantante nella storica piazza triestina era avvenuto nel lontano 7 ottobre 2006, nell'ambito della manifestazione Vodafone Barcolana Music. Piazza Unità sarà recintata con pannelli e inaccessibile già fin dalle prime ore del mattino. Gli unici ingressi serali per il pubblico si trovano in corrispondenza di via Dell'Orologio e di via Passo di Piazza Antonio Fonda Savio.

Elisa in concerto

● A pagina 26

IL TITOLARE DEGLI ESTERI INCONTRA GLI INDUSTRIALI FRIULANI

Superporto, la scommessa di Frattini

Il ministro: «Si farà e renderà il Fvg la regione chiave per i commerci via mare»

TRIESTE «Il superporto tra Trieste e Monfalcone farà del Friuli Venezia Giulia la regione chiave per i commerci attraverso le autostrade del mare». Franco Frattini, ospite a Udine di Confindustria, nel giorno in cui Renzo Tondo rilancia la partecipazione italiana al raddoppio della centrale nucleare di Krsko, benedice il progetto Unicredit.

Franco Frattini e Renzo Tondo

● Ballico a pagina 9

IN MILLE MANIFESTANO DAVANTI AL CAMPO "BIOTECH"

L'assedio degli agricoltori al mais Ogm

PORDENONE «Non accetteremo che le multinazionali usino il Fvg come cavallo di Troia per far passare in Italia le coltivazioni Ogm. Questo presidio è solo il primo atto di Coldiretti in difesa delle leggi, di una agricoltura italiana tipica e legata al territorio». Così Dario Ermacora presidente di Coldiretti del Fvg, davanti a quasi un migliaio di imprenditori agricoli giunti da tutto il Fvg per manifestare contro il biotech. Che ieri a Fanna sia cominciata una importante partita "nazionale" s'era capito subito, anche dall'arrivo da Roma di Stefano Masini, capo area ambiente Coldiretti.

● A pagina 10

Trieste, il Piano regolatore rischia il flop

Una sentenza del Consiglio di Stato induce il sindaco a congelarlo fino a settembre

TRIESTE Doveva essere una maratona, si è rivelata uno scatto da centometrista. La seduta di ieri sera del Consiglio comunale, la prima dedicata all'atteso esame del Piano regolatore, è stata sospesa 10 minuti dopo esser stata aperta. E la prossima verrà convocata non prima del 15 settembre. Fino a quella data l'iter del Prg rimarrà completamente bloccato. Sulla variante, che a questo punto scricchiola come uno sgabello malridotto e rischia persino di sbriciolarsi, si è abbattuta infatti una tegola pesantissima: la sentenza con cui il Consiglio di Stato, dando ragione alle tesi dell'Ordine dei geologi, ha dichiarato illegittima la procedura seguita dal Comune per l'affidamento di una perizia poi confluita tra gli atti del piano.

Il sindaco Dipiazza in aula

● Rebecca a pagina 13

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
Blitz all'alba in un night

Traffico di cocaina e hashish in cella la banda di marocchini

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Si chiama Mohamed Dabir, 51 anni, marocchino, è residente a Terzo di Aquileia ed è conosciuto con il soprannome di Mimmo. Dabir è il gestore del Crystal, il locale notturno sorto sulle ceneri dell'Ottaviano Augusto, in via Economo, spesso al centro di ispezioni e controlli. Ieri attorno alle 5 del mattino al Crystal si sono presentati gli agenti del commissariato di Monfalcone e della squadra mobile: hanno arrestato Mimmo per concorso in un maxitraffico di cocaina e hashish. Assieme a tre connazionali.

Dosi di cocaina

● A pagina 16

CENTRODESTRA
LO SCONTRO

Il leader leghista interviene a tutto campo e stringe un patto con Tremonti per "chiudere" sul federalismo

Bossi: larghe intese? Governo avanti così

Il Senatùr: la legge sulle intercettazioni si farà, lo vuole la gente. Bocchino: coordinatori balneari

di NICOLA CORDA

ROMA Già lo chiamano il patto del sigaro e il titolo è chiaro: il federalismo andrà in Consiglio dei ministri prima della fine estate. Bossi e Tremonti, coppia di ferro, festeggiano la fiducia alla manovra e il Senatùr assicura che le Regioni «avranno ossigeno» dal federalismo. «Poi - aggiunge Bossi - me ne andrò in vacanza tranquillo».

Un toscano per due in Senato, proprio a pochi metri da un cartello col divieto di fumo: sul divanetto di Palazzo Madama ieri si è consolidato il sodalizio nordista sotto gli occhi dei cronisti. Ma i due già il giorno prima avevano concordato i passaggi, compresi gli aspetti tecnici delle nuove norme che le stesse regioni hanno chiesto venissero accelerate, rinunciando alla protesta della restituzione delle deleghe. Bossi non appare preoccupato delle fibrillazioni nella maggioranza, scossa dalle indagini sull'eolico sardo e la mini loggia segreta. «Berlusconi se la caverà, si accorgerà di avere una spada affilata la userà», dice il Senatùr. Avanti tutta anche sulle intercettazioni e quella legge «si farà perché la gente non vuole essere ascoltata, tutti i giorni si inventano la P2, la P6 ma sono cose che fanno ridere». Poi una dichiarazione importante: «Ma quali larghe intese... Ci siamo noi e Berlusconi: siamo partiti in un modo e continuiamo così». Così risponde ai cronisti che gli chiedono un commento sull'ipotesi di un governo di salute pubblica rilanciata da Massimo D'Alema.

Ma il fronte delle inchieste, che ora fanno avvertire i contraccolpi anche nel mondo giudiziario, rimane apertissimo nel confronto dentro il Pdl, con la minoranza finiana che canta vittoria e ora si prepara alla battaglia per portare alle dimissioni Cosentino e Verdini anche dagli incarichi di partito. Impietoso Italo Bocchino che li definisce «coordinatori balneari», incompatibili con i loro ruoli, motivi che spingeranno Berlusconi a settembre a rimettere mano agli incarichi. «Siamo la guardia repubblicana della legalità nel partito e per questo Berlusconi non ha fatto un passo indietro ma molti passi in avanti», dice Granata. Che conferma: «La vicenda non finisce qui». «Ora basta polemiche», avverte però Gasparri, e Quagliariello torna sulle vicende che hanno scosso il partito ricordando che «non si possono confondere la legalità con il giustizialismo e la morale con il moralismo, per questo non possiamo farci imporre le scelte dai giornali».

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il leader della Lega, Umberto Bossi in una foto d'archivio
Sopra il finiano Italo Bocchino

Anche Frattini, indicato come uno dei papabili all'incarico di coordinatore unico, se la prende con «il tormentone dei processi mediatici», poi però incassa il gradimento della minoranza da Granata che auspica un rapido cambio della guardia ai vertici del partito: o lui o la Gelmini possono andare bene. I finiani però guardano alle scadenze più prossime, ovvero al voto della legge sulle intercettazioni.

Martedì pomeriggio in commissione Giustizia cominceranno le votazioni con i 600 emendamenti presentati dalle opposizioni e una decina della maggioranza, compresi i cinque della relatrice. «I miei emendamenti sono noti», ha ribadito la presidente Giulia Bongiorno, smentendo le voci circolate che annunciavano nuove modifiche. Tuttavia per capire se ci saranno nuove convergenze, bisognerà attendere questo pomeriggio quando scadrà il termine per i sub emendamenti.

Nonostante gli auspici di Bossi, i tempi di approvazione restano incerti. Berlusconi che ha sempre confidato in un'approvazione prima della pausa estiva, ieri ha convocato a Palazzo Grazioli il ministro Alfano e l'avvocato-deputato Niccolò Ghedini per fare il punto. «Arriverà in aula il 29 Luglio ricorda il capogruppo in commissione Enrico Costa, dunque le prospettive ci sono tutte».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Regionali in Piemonte, il Tar è riunito per decidere i ricorsi su liste pro Cota

TORINO Si è conclusa attorno alle 19 di ieri l'udienza del Tar del Piemonte in cui sono stati discussi i ricorsi per presunte irregolarità nella presentazione di alcune liste di sostegno al governatore Roberto Cota. I giudici si sono quindi riuniti in camera di consiglio. «Sono tranquillo: io le elezioni le ho già vinte». Il governatore Cota lo dice mentre i giudici del Tar sono riuniti a decidere. «Rimango fiduciosa nella decisione dei magistrati. Pensare di aver vinto anche con una mole così consistente di prove di una elezione falsata significa non avere il minimo senso della legalità e democrazia» osserva l'ex presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso.

RETROSCENA

E Bersani lavora al grande aggancio del «Carroccio»

di ANDREA PALOMBI

ROMA Il cantiere è ufficialmente aperto. Cosa fare dopo Berlusconi è all'improvviso il tema del giorno nei palazzi della politica. Dopo giorni di voci e indiscrezioni ieri si sono registrate diverse novità, tutte con un elemento in comune: la riapertura di un canale di comunicazione fra Pd e Lega. «Troppe coincidenze...», sospetta lo stesso Cavaliere.

Iniziando dalla fine, ambienti democratici confermano che sì Bersani e Bossi da qualche tempo hanno preso a incontrarsi e a parlarsi. Una nota d'agenzia va oltre. Racconta che in uno di questi incontri alla Camera il segretario del Pd avrebbe avanzato al Senatùr una proposta specifica: un governo di transizione, dopo l'eventuale crisi dell'esecutivo Berlusconi, limitato nel tempo e con due soli punti di programma: il federalismo e la riforma della legge elettorale. Bossi nega tutto. «Ma quali larghe intese... Ci siamo noi e Berlusconi, continuiamo così». Anche se poi risponde sibillino a chi gli chiede del governo: «Per ora va bene».

Un passo indietro. La giornata si era aperta con una intervista di Massimo D'Alema a tutta pagina sul "Corriere della Sera". Con alcuni assunti e una ricetta: la parabola berlusconiana è finita, la crisi è innegabile, tornare a votare con questa legge elettorale non servirebbe a niente.

Dunque c'è bisogno di un governo di transizione, che garantisca un "patto per la crescita" e la riforma elettorale. Un'idea vicina al governo di larghe intese proposto da Casini. Con una differenza importante: che per il Pd un governo del genere non lo può certo guidare Berlusconi. Ma il Pd potrebbe appoggiare un governo Tremonti? D'Alema non dice di no.

Atto terzo. Tremonti e Bossi si incontrano in Senato e parlano a lungo. Di intercettazioni, federalismo, manovra. Ma gli stessi giornali di destra da settimane raccontano dei sospetti del Cavaliere su Tremonti. Di come ad esempio è stato notato il fatto che su Cosentino non abbia proferito parola, anche se si trattava di un suo sottosegretario.

Atto quarto. Francesco Rutelli presenta alla Camera una proposta di riforma della legge elettorale «alla tedesca». Quella, per intenderci, che piace all'Udc, ma che non dispiacerebbe neanche alla Lega e alla maggioranza del Pd. Berlusconi sente odore di «manovre di palazzo» e avverte che nessuna maggioranza diversa è possibile. Se ci dovesse essere crisi, avverte, si va a votare nella primavera 2011.

Nel frattempo fa organizzare dai suoi promotori una manifestazione di sostegno a se stesso nella (piccola) piazza di Pietra, a due passi da Palazzo Chigi. Ma in questo clima diventa significativo l'oracolo di Casini: «Se Berlusconi è diventato Cesare, mi è molto chiaro chi potrebbe essere Bruto (il suo assassino, ndr), ma non lo voglio dire per non suscitare un pandemonio. Il Presidente guardi nella sua cerchia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CASSAZIONE

Indagine disciplinare della Procura generale

BUFERA SULLE TOGHE COINVOLTE NELLE INCHIESTE

Il Csm: «Il giudice Marra va trasferito»

La procedura è stata avviata per incompatibilità ambientale

di NATALIA ANDREANI e ANNALISA D'APRILE

ROMA A ventiquattr'ore dalle dimissioni dell'onorevole Nicola Cosentino, la tempesta dell'inchiesta sulla P3 si abbatte anche sulla magistratura. Il procuratore generale della Cassazione ha avviato un'indagine disciplinare sulle toghe travolte dallo scandalo. E il Csm ha aperto il fascicolo per il trasferimento del presidente della Corte d'appello di Milano, Alfonso Marra, la cui nomina è stata sponsorizzata dai sodali arrestati per violazione della legge Anselmi sulle associazioni segrete. Marra è contento: potrò difendermi meglio. L'indagine della corte Suprema riguarderà anche Arcibaldo Miller, capo degli ispettori di via Arenula, la cui posizione è al vaglio della procura di Roma assieme a quelle del sottosegretario alla Giustizia, Giacomo Caliendo, e dell'avvocato generale di Cassazione, Antonio Martone. Si salva l'ex presidente della Cassazione, Vincenzo Carbone, in pensione da due giorni.

Il tribunale del riesame di Roma, intanto, ha respinto il ricorso di Flavio Carboni e di Pasquale Lombardi. Arrestati l'8 luglio con l'imprenditore napoletano Arcangelo Martino (il cui ricorso sarà discusso il 21), resteranno in carcere.

Il sodalizio, è scritto nelle carte, portava avanti «un programma criminoso a largo spettro» esercitando «interferenze sistematiche» sulle istituzioni. I tre arrestati «hanno costituito una vera e propria agenzia specializzata alla quale si rivolgono con continuità sottosegretari, senatori, presidenti di Regioni e magistrati per risolvere preblemi».

Fiumi di denaro. Dalle carte dell'inchiesta romana emerge un fittissimo intreccio di rapporti tra Carboni e i parlamentari del Pdl Denis Verdini e Marcello Dell'Utri. Carboni li tiene informati di tutti gli sviluppi delle operazioni finanziarie compiute durante le indagini. Quattro operazioni che fra giugno e dicembre 2009 fruttano a Carboni quattro milioni di euro. Soldi scuciti da imprenditori del nord Italia attratti dai guadagni sull'eolico. Soldi che in parte vanno «ai romani, ai fiorentini e ai milanesi», dice Carboni.

Le operazioni. La quarta è ancora sotto monitoraggio, scrivono i carabinieri nell'informativa del 18 giugno scorso. Sulle altre tre sono stati invece effettuati minuziosi accertamenti. Tre di queste avvengono tramite il commercialista di Forlì Fabio Porcellini che, certo di avere appoggi romani, convince il suocero Sandro Fornari a metterci alcuni milioni di euro. «Prendiamo tutto il possibile», esultano al telefono.

Ti faccio un Bir. Quando il primo versamento si concretizza, due bonifici da 500mila euro, Carboni avvisa la moglie: «Ti arriva un Bir (bonifico di importo rilevante). Vai in banca e dimmi quando li avrai che devo richiamare Marcello», le dice Carboni mentre si trova a casa di Verdini. I soldi vengono tramutati in assegni circolari che la donna in parte incassa lo stesso giorno. Assegni intestati a Giuseppe Tomassetti che, scrivono i carabinieri, «con ogni probabilità si identifica nello stesso Verdini o in un suo stretto collaboratore». Lasciata la banca la signora si precipita verso palazzo Pecci Blunt, pressata dal marito che le va incontro e poi torna da Verdini.

I 39 assegni. Sedici assegni (per 200mila euro) vengono negoziati nella banca presieduta da Verdini - «su ordine diretto del capo», racconterà il cassiere - girati da Tomassetti che quel giorno, però, non è affatto a Firenze. Altri 6 (per 75mila euro) vengono versati alla società Mita (presidente del cda Emma Marcegaglia) per pagare il convegno organizzato a Pula per il quale sono serviti «38 mila euro solo per le partenze». Senza contare, si lamentano Carboni e Lombardi nell'occasione, che Martino «ha affittato un aereo privato solo per far venì Bassolino». Altri 8 assegni tornano alla moglie di Carboni, mentre 9 vengono negoziati in vari istituti di credito. Da Porcellini parte un secondo finanziamento

Poltrone romagnole. Gli incontri a casa Verdini si susseguono. E sempre a caccia di investimenti con Carboni si discutono le nomine nel Pdl in Romagna in cambio di denaro per l'eolico. A Palazzo Pecci Blunt si tiene una riunione ad hoc cui partecipano, oltre al governatore sardo Ugo Cappellacci, i forlivesi Matteo Cosmi, Cristiano Ragni, e Serena Salvigni, che poco tempo dopo ottengono cariche nel partito. Lo scambio è interessato. La Salvigni è moglie dell'imprenditore Alessandro Alberani che in un primo tempo promette di investire anche se «alcuni soci (quelli presenti al pranzo da Verdini, ndr) devono restare occulti». Ma alla fine Alberani si tira indietro. Dei continui rinvii Carboni si scusa con Dell'Utri chiedendo se «l'amico può aspettare ancora». «Aspetterà ancora 48 ore» risponde il senatore.

La noticella. Il meccanismo delle nomine emerge da una chiamata in cui Verdini chiede a Carboni i nomi dei due di Forlì: «Mi mandi una noticella...Scritta, qui al partito, dove dice inseriscimi questi due e toglimi due».

«Serve grana». Carboni torna alla carica con Porcelli: «Serve grana». E parte un altro Bir: quattro bonifici per 1 milione 850mila euro trasformati in 37 assegni circolari, otto dei quali lavorati al Credito fiorentino in date che coincidono con un nuovo incontro in casa Verdini. Dagli accertamenti emerge che gli assegni di Porcellini-Fornari, negoziati al Ccf, sono stati versati sul conto della Società Toscana Edizioni di cui Verdini è socio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alfonso Marra

LA REPLICA

Il presidente della Corte d'appello contento: così potrò chiarire la mia posizione

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 luglio 2010 è stata di 41.650 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Non c'è merito senza equità

Il politico potrà anche fare spallucce, tuttavia deve pur sapere che esistono due maniere ben distinte per svolgere la professione dell'insegnante universitario. Rivolgersi ai migliori o rivolgersi a tutti. Sono proprio due stili, due etiche, due modi diversi di intendere l'insegnamento. Se mi rivolgo solo ai migliori, le lezioni, gli esami e l'attività di assistenza riguardante le tesi di laurea, saranno prevalentemente un lavoro selettivo. Alzerò allora il livello qualitativo, e le relative difficoltà teoriche, in modo da parlare a quel gruppetto di studenti bravi che so che mi capisce e mi segue, e a loro dedicherò soprattutto tempo ed energie. Così facendo, escluderò necessariamente gli altri e sarò poco o nulla interessato a dialogare con gli "ultimi" (spesso, la maggioranza). Al centro dei miei interessi si collocheranno dunque, quasi esclusivamente, i "primi": tra i quali potrò anche individuare i futuri o solo aspiranti "discepoli".

Questo avviene, è quasi fisiologico, ma è davvero una cosa buona e giusta? Ogni anno ripeto a me stesso questa domanda. E rispondo con la convinzione che, come insegnante, non posso mai limitarmi a ciò, bensì ho da fare continuamente una specie di contromovimento: devo rendermi conto che tutti coloro che si sono iscritti all'università e partecipano al mio insegnamento (anche se, magari, non possono frequentare le lezioni) hanno il medesimo diritto a studiare. Se ce l'hanno (e non per un'ideologica interpretazione del passato), allora io dovrò dedicarmi a ciascuno, e forse cercare anche di capire che il più svantaggiato culturalmente tra loro dovrebbe essere il perno della mia etica professionale.

È faticoso? È frustrante? È poco gratificante in termini "scientifici"? Ma chi ha detto che il lavoro dell'insegnare debba essere comodo e gratificante? Se è mal pagato, questa non è una buona ragione perché sia mal fatto. E allora devo confessare (alle orecchie del politico) che ho tratto maggiori soddisfazioni dalla mia professione ogni volta che sono riuscito a far compiere a qualcuno dei cosiddetti "ultimi" uno scatto o una crescita, facendolo laureare con una tesi decorosa e perfino interessante in termini culturali. Ogni volta che, nel corso della sua carriera di studente, ho visto realizzarsi, almeno un poco, il desiderio che sicuramente fin dall'inizio portava con sé.

Questo significa che uno come me (e siamo in tanti) antepone l'equità al merito? Può darsi. È certo, comunque, che non oppongo il merito all'equità, non stacco l'uno dall'altra, ma cerco di tenerli insieme, pure in mezzo a un mare di spinte contrastanti. Ed è altrettanto certo che considero priva di senso (civile, culturale) un'idea di "merito" astratta dal contesto, esclusiva e penalizzante. Questa idea di merito, socialmente avulsa, essa sì sarebbe un'assurdità (o una stupidaggine) e porterebbe seco un rischio gravissimo per la compagine sociale, che verrebbe così divisa, nettamente classificata, resa iniqua.

Pier Aldo Rovatti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONTI PUBBLICI

Il maxi-emendamento passa con 170 voti favorevoli, 136 i contrari. Il provvedimento adesso approda alla Camera dove dovrà avere il via libera entro luglio

Manovra, sì del Senato. Ma i Comuni dicono no

Tremonti: fiducia porta fiducia. Finocchiaro: nessun contributo al Paese da chi ha grandi patrimoni

di VINDICE LECIS

ROMA Il Senato ha concesso la fiducia al maxi-emendamento alla manovra correttiva con 170 sì e 136 no. Il testo passa all'esame della Camera per la seconda lettura che dovrà avvenire entro luglio. Si tratta di un intervento pensato per ridurre il deficit dal 5% del 2010 al 2,7% del 2012. Si basa in gran parte sui tagli alle Regioni e agli enti locali, sul blocco degli stipendi e contratti nella pubblica amministrazione e sull'aumento dell'età pensionabile per le donne del pubblico impiego.

Soddisfatto il ministro Tremonti: «Andiamo avanti così: le pensioni, la Fiat a Pomigliano, stabilità e naturalmente fiducia. Perché la fiducia porta fiducia». Il titolare dell'Economia rafforza l'asse con Bossi, uscito vincente dal braccio di ferro con le Regioni e sulla vicenda delle quote latte. Le Regioni hanno dovuto accantonare la forma di protesta clamorosa, vale a dire la restituzione delle deleghe, approvando un documento unitario nel quale si ribadisce «l'insostenibilità della manovra». Ma, spiega Errani presidente della Conferenza, «non alziamo bandiera bianca e continueremo a lavorare per cercare di cambiarla».

Anche i Comuni la giudicano «negativa e insostenibile» e i sindaci chiedono «l'immediato avvio dei lavori preparatori per la definizione del decreto che dovrà attribuire ai Comuni una forte autonomia fiscale sui beni immobili».

Giudizio sostanzialmente positivo dalla Confindustria ma la presidente Marcegaglia chiede per l'autunno misure per la crescita.

Il ministro Giulio Tremonti

Nel dibattito sulla fiducia l'opposizione (Pd-Idv-Udc) ha insistito sulla mancanza di equità. Anna Finocchiaro presidente dei senatori del Pd ha risposto a Tremonti: «Non ci può essere austerità per chi guadagna 1200 euro al mese e ci fa campare la famiglia e zero centesimi di contributo al Paese per chi ha straodinari patrimoni».

I conti per i lavoratori del pubblico impiego li fa la Cgil che ieri ha organizzato un presidio di un migliaio di lavoratori davanti a Palazzo Madama e partecipato alla manifestazione dei precari della scuola in piazza Montecitorio. «Non viene ripristinato - spiega Mimmo Pantaleo, segretario della Flc-Cgil - il diritto del personale alla maturazione degli scatti di anzianità. Tagli alle tutele sociali, innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni per le donne e passaggio obbligato dell'indennità di buonuscita al Tfr chiudono il cerchio di un disegno politico». La Cgil insiste sulla «manomissione del sistema pensionistico» utilizzata, denuncia il segretario generale Guglielmo Epifani, «solo per fare cassa» spostando per la prima volta «risorse consistenti dalla previdenza per destinarle ad altri settori, togliendo così le condizioni per l'equilibrio e la solidarietà del sistema». Inoltre «con 41 anni di contributi per la pensione - denuncia ancora la segretaria Cgil Vera Lamonica - con l'allungamento a 67 anni per le lavoratrici del pubblico impiego, la manomissione e non riforma genera un sistema socialmente insostenibile».

Sulle pensioni interviene anche Cesare Damiano, capogruppo Pd in commissione lavoro della Camera, secondo il quale «si passa dal sistema pensionistico delle vecchie generazioni che dava certezze di data per andare in pensione e di risultato per quanto concerne l'assegno, a una nuova situazione nella quale i futuri pensionati non sapranno più né quando andranno né quanto percepiranno».

Secondo la Federconsumatori i tagli ai trasferimenti, gli aumenti delle tasse locali, il blocco dei salari costerà 889 euro a famiglia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco le misure e i tagli previsti

ROMA Queste le principali misure presenti nella manovra.

Stop ai contratti. Tre anni di blocco insieme al taglio delle retribuzioni insieme alla drastica diminuzione dei fondi per la contrattazione decentrata nella pubblica amministrazione.

Stangata assicurazioni. Resta la tassa sulle assicurazioni. Il governo attende un incremento di gettito di 264 milioni l'anno.

Scuola. Il 30% dei risparmi potranno essere destinati anche agli scatti di anzianità e di carriera dei docenti. Resta il tetto dei 20 alunni previsto per le classi con alunni disabili. Sugli scatti di anzianità possibile allentamento del blocco nel 2011 ma senza alcuna certezza sulla tenuta delle retribuzioni e delle risorse necessarie per gli anni successivi.

Farmaci. I tagli saranno spalmati su tutta la filiera.

Dal 2011 il prezzo degli equivalenti è adeguato alla media Ue.

Quote latte. Proroga al 31 dicembre il pagamento della rata delle multe latte per chi non ha rispettato le regole.

Certificati verdi. Il Gse dovrà riacquistare quelli in scadenza, ma la spesa andrà ridotta del 30%.

Autotrasporto. Salta il pacchetto di misure per il settore.

Pedaggi. Già scattati i pedaggi su alcune tratte Anas.

Taglia-enti. Soppressi tra gli altri l'Ente teatrale italiano, quello per la Montagna, l'Isae.

Manager P.A. - La quota di stipendio che supera i 90.000 è ridotta del 5%, quella che supera i 150mila il 10%.

Pensioni. Donne della p.A. In pensione a 65 anni dal 2012. Dal 2015 età anagrafica collegata all'aspettativa di vita. Previste "finestre mobili", che ritardano la possibilità di lasciare il lavoro.

Invalidi. Torna al 74% la soglia per gli assegni di invalidità. Salgono a 250 mila le verifiche Inps.

Tagli Regioni. La sforbiciata resta di 8,5 miliardi ma sarà la Conferenza Stato-regioni a decidere come ripartirli seguendo criteri di"virtuosita". Tagli anche a Comuni (4 miliardi) e Province (800 milioni).

Evasione. I comuni che collaboreranno incasseranno il 33% dei tributi statali incassati ma solo nei prossimi anni.

Tasse Abruzzo. Proroga della sospensione delle tasse per le imprese fino al 20 dicembre. I cittadini avranno 10 anni per la restituzione dei tributi. Il pagamento scatterà dal 2011.

Case fantasma. Entro il 2010 chi ha un fabbricato non censito dovrà denunciarlo e farlo accatastare.

Catasto. Accesso dei comuni alle banche dati del Territorio. Nelle compravendite immobiliari per assicurare la conformità delle planimetrie basta un attestato di un tecnico.

Paesaggio: silenzio-assenso. Esteso all'autorizzazione paesaggistico-territoriale il silenzio-assenso della conferenza dei servizi.

Redditometro. Entrano nuovi indicatori per risalire dal tenore di vita al reddito guadagnato.

Tracciabilità. Tetto a 5.000 euro per i pagamenti in contanti. Obbligo di fattura telematica oltre i 3.000.

Liberta' impresa. D'ora in poi basterà una segnalazione per avviare un'attività. I controlli solo ex-post. Dalle nuove regole sono esclusi i documenti relativi al patrimonio culturale e paesaggistico.

Fisco e imprese. L'accertamento fiscale sarà esecutivo nei 2 mesi successivi all'atto della notifica. Possibile compensare i crediti nei confronti della p.A. Con debiti verso il fisco.

Frenata delle Regioni, non ritirano le deleghe Tondo: sulla trattativa avevo ragione io

Il governatore Fvg: Errani era a Trieste per il concerto di Muti e per parlare con me Ciriani: evitate strumentalizzazioni politiche

di MARCO BALLICO

UDINE Per adesso nessuna restituzione delle deleghe. Le Regioni rinunciano all'ipotesi clamorosa, non a quella di cercare di cambiare il testo della manovra. Vasco Errani, il presidente della Conferenza della Regioni, spiega che «l'unità è un valore» e, con in mano un documento sottoscritto all'unanimità dai governatori, si dice fiducioso che il confronto con il governo abbia esito positivo. Che dunque, in sostanza, il rischio tagli venga almeno in parte scongiurato.

Renzo Tondo

La Conferenza delle Regioni, ieri a Roma, trova l'accordo nel rimarcare appunto l'insostenibilità dei tagli ai trasferimenti, nel chiedere l'apertura di un tavolo per costruire assieme al governo un percorso condiviso per equilibrare la ricaduta dei minori introiti dallo Stato, ma anche nell'accantonare l'ipotesi di restituzione delle deleghe. Proprio come aveva sostenuto Renzo Tondo. «La Conferenza della Regione chiude come ero partito io - sottolinea il presidente del Friuli Venezia Giulia -. È evidente che la manovra ci penalizza ma è anche evidente che uno scontro istituzionale con il governo ci porrebbe in una posizione perdente». Secondo Tondo è stato commesso un errore iniziale, «quello di non riconoscere subito che un'operazione economica andava fatta. Quando il governatore della Puglia parla di macelleria sociale, contribuisce invece a spingere il governo in una posizione di chiusura. Lo scontro non serve, la mediazione, al contrario, pone le basi per ricostruire un rapporto che è certo teso con Tremonti ma che deve inevitabilmente tenere conto delle richieste che arrivano dall'Europa». Una spaccatura in seno alla Conferenza? «L'altra sera Errani era a Trieste per il concerto di Muti ma anche per parlare con me di queste cose».

Soddisfazione anche da parte di Luca Ciriani, il vicepresidente ieri a Roma in rappresentanza del Friuli Venezia Giulia. «Con grande senso di responsabilità - spiega - le Regioni hanno accantonato l'ipotesi di restituzione delle deleghe. La riunione ha evidenziato l'unità e il valore della Conferenza che, pur mantenendo la propria posizione di rigida contrarietà ai tagli ai bilanci regionali, ha saputo dialogare con il governo ottenendo l'apertura di un tavolo necessario a definire, entro la fine dell'anno, l'allocazione delle risorse e la verifica dei costi di tutte le pubbliche amministrazioni». Quanto al Friuli Venezia Giulia, «abbiamo avviato due anni fa una stagione di rigore per la riduzione dei costi e del debito, un modello che oggi va esportato e allargato a tutte le Regioni italiane».

L'incontro di ieri ha visto anche la richiesta dei rappresentanti delle amministrazioni regionali affinché la norma sul federalismo fiscale venga applicata in tempi brevi: alle deleghe, infatti, devono corrispondere pure le risorse. «Con il documento firmato da tutti - conclude Ciriani - è stata rimarcata l'unità della Conferenza Stato-Regioni, ma anche la capacità e il senso di responsabilità delle Regioni a non cadere preda di facili strumentalizzazioni politiche».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

www.mittelfest.org

festival di prosa, musica, danza, poesia, arti visive e marionette dei paesi della mitteleuropa

MITTELFEST 2010

19ª edizione

GENIO D'EUROPA
DÈMONI

cividale del friuli
gorizia . udine
17-25 luglio 2010
anteprima 16 luglio

PROSA

PROGETTO DOSTOEVSKIJ

ANTEPRIMA MITTELFEST
I KARAMAZOV
regia Marinella Anaclerio
VEN 16 LUGLIO | ORE 19.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

*IN CAMMINO
lettura - La spiritualità popolare slava
DOM 18 LUGLIO | ORE 11.45
PIAZZA DUOMO

DELITTO E CASTIGO - ZLOČIN IN KAZEN
Slovensko mladinsko gledališče, Slovenia
GIO 22 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

* Eventi collaterali

*NABOKOV vs DOSTOEVSKIJ
Scrittori faccia a faccia
VEN 23 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

IDIOTAS
regia Eimuntas Nekrošius
Meno Fortas Vilnius Lituania
SAB 24 LUGLIO | ORE 19.00 | UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

TRILOGIA DELLA MEMORIA
un progetto di Muta Imago per MittelFest
regia Claudia Sorace

(a+b)³
LUN 19 LUGLIO | ORE 20.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

LEV
MER 21 LUGLIO | ORE 20.30 | GORIZIA
TEATRO VERDI

MADELEINE
VEN 23 LUGLIO | ORE 20.00 | GORIZIA
TEATRO VERDI

AFFABULATORI

STORIA DI TÖNLE
da Mario Rigoni Stern
di e con Pino Petruzzelli
SAB 17 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

THOM PAIN (basato sul niente)
di Will Eno, con Elio Germano
MAR 20 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA SAN FRANCESCO

GIOCO DI MANO
di e con Gabriele Di Luca
DOM 25 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA S. MARIA DEI BATTUTI

MUSICA

ANTEPRIMA MITTELFEST
CORO POLIFONICO DI RUDA
direttore Fabiana Noro
GIO 8 LUGLIO | ORE 21.00
CHIESA SAN FRANCESCO

GENIUS VOCI
Swingle Singers Orchestra e
Coro Fondazione G. Verdi Trieste
LUN 19 LUGLIO | ORE 22.15 | PIAZZA DUOMO

INFLUENZE CLASSICHE, DA ORIENTE A OCCIDENTE
Korean Philharmonic Orchestra Gyeonggi,
Emilia Romagna Festival
MAR 20 LUGLIO | ORE 22.00
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

CADONO MORTE LE FOGLIE
Omaggio a Fryderyk Chopin
con Magdalena Aparta e Antonio Ballista
MER 21 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA SAN FRANCESCO

BOBBY McFERRIN
in collaborazione con Studiomusica
DOM 25 LUGLIO | ORE 20.00 | UDINE
TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

PROGETTO BEETHOVEN, GENIO ASSOLUTO

BRUNELLO: LA NONA CAPOLAVORO ASSOLUTO BARICCO: LA NONA CAPOLAVORO ASSOLUTO?
con Alessandro Baricco e Mario Brunello
DOM 18 LUGLIO | ORE 18.00
CHIESA SAN FRANCESCO

LEZIONE 21
film, introduce Alessandro Baricco
DOM 18 LUGLIO | ORE 20.00
CHIESA SAN FRANCESCO

PROGETTO FISARMONICA, STRUMENTO EUROPEO

MARTIN LUBENOV'S JAZZTA PRASTA
Folkest, Bulgaria
SAB 24 LUGLIO | ORE 20.00 | PIAZZA DUOMO

DA LEONARDO AI CONTEMPORANEI
Sebastiano Zorza, fisarmonica
DOM 25 LUGLIO | ORE 11.45
CHIESA SAN FRANCESCO

DANZA

LE PAS DE DEUX GÉNIAL
Gala, Orchestra Mitteleuropea
Daniele Cipriani Entertainment
SAB 17 LUGLIO | ORE 22.00 | PIAZZA DUOMO

COME MI MANCA BEETHOVEN
Balletto dell'Esperia, Glauco Venier
DOM 18 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

IL PROCESSO - PROCES
coreografia Staša Zurovac
musica Berislav Šipuš
HNK Ivan pl. Zajc Croazia
MER 21 LUGLIO | ORE 22.15 | PIAZZA DUOMO

Per gli abbonati alle stagioni teatrali FVG è previsto l'ingresso con riduzione.

BERIO IN MOVEMENT
Compagnia Dans.Kias
in collaborazione con Forum Austriaco Milano
GIO 22 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

LOVE MACHINES
Kataklò, ideazione e regia Giulia Staccioli
VEN 23 LUGLIO | ORE 22.15 | PIAZZA DUOMO

ARENA
Central Europe Dance Theatre, Ungheria
SAB 24 LUGLIO | ORE 22.15
CHIOSTRO SAN FRANCESCO

CASSANDRA
con Rossella Brescia
coreografia Luciano Cannito
DOM 25 LUGLIO | ORE 22.30
PIAZZA DUOMO

FIGURA

PULCINELLA E L'ORGANETTO
i burattini di Luca Ronga
DOM 18 LUGLIO | ORE 17.30

ARLECCHINO E LA TORTA DEL DESTINO
burattini della tradizione veneta
SAB 24 LUGLIO | ORE 11.00

UN PAESE DENTRO L'ALTRO
lungo il fiume e tra gli alberi
le passeggiate del CTA Gorizia
da LUN 19 a DOM 25 LUGLIO

PER LE VIE DI CIVIDALE

Evento inaugurale

DISCANTUS PELLEGRINAGGIO IMMOTO
Dramsam Ensemble

GLAUCO VENIER
Pianoforte Jazz

RAGAZZI
lettura - Dostoevskij e l'adolescenza

SAB 17 LUGLIO ORE 17.00
CHIESA SAN FRANCESCO

INFORMAZIONI
Stretta San Martino, 4 / Cividale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 29 13 / 0432 73 07 93

BIGLIETTERIA
Stretta San Martino, 4
Cividale del Friuli / UD
Tel. 0432 73 43 61

BIGLIETTERIA online:
www.greenticket.it
Tel. 899 50 00 55

In collaborazione con:

MASSIMA ALLERTA DALLA PROTEZIONE CIVILE CHE HA EMESSO UN BOLLETTINO

Emergenza caldo, oggi e domani il picco

Trieste tra le città con il bollino rosso anche se i meteo prevedono un po' di borino

TRIESTE Fine settimana all'insegna dell'emergenza caldo. Trieste continua a rimanere inserita nell'elenco delle città esposte alle temute ondate di caldo, responsabili dell'aumento di malori tra gli anziani ma anche tra i più piccoli.

Tra oggi e domani la colonnina di mercurio subirà un altro balzo in avanti.

Su tutta la regione L'Arpa Fvg Osmer ha orevisto cielo in prevalenza sereno, salvo qualche modesto annuvolamento pomeridiano sulla zona montana. Farà molto caldo con atmosfera piuttosto secca. Sulla costa, al mattino e alla sera, soffierà Borino che manterrà le temperature notturne decisamente alte, mentre in giornata una debole brezza dal mare potrebbe rendere l'aria meno calda ma anche più umida.

Il bollettino sulle ondate di calore ha segnalato ieri «in rosso», corrispondente al livello massimo, il 3, dieci città: Trieste, Bolzano, Venezia, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Perugia Roma, Torino. Ma la geografia dell'afa, secondo il Sistema Nazionale di Sorveglianza del Dipartimento, domani comprenderà anche Campobasso, Civitavecchia, Frosinone, Latina, Messina, Rieti, Verona e Viterbo, per un totale di 18 centri urbani, fino al top di sabato 17 con 21 città roventi.

Una turista si rinfresca a una fontana bagnando il cappello

Si suda anche sui monti, con temperature che segnano il record degli ultimi 90 anni in Alto Adige. E per il caldo un un immigrato libanese agli arresti domiciliari si è allontanato dalla sua residenza di Vallecrosia per cercare refrigerio sul lungomare, ed è stato denunciato dai carabinieri per evasione.

Alla luce di queste condizioni meteorologiche estreme, peraltro una delle cause della morte di un camionista di Rovigo accaduta nel pomeriggio a Chiari nel bresciano, il ministro della Salute Ferruccio Fazio ha inviato oggi una lettera agli Assessorati alla Salute e ai Servizi Sociali delle Regioni, all'Anci, ai Medici di Medicina Generale (Mmg) e ai Prefetti, per sollecitare l'adozione di «ogni iniziativa concertata utile a favorire il miglior coordinamento nel fronteggiare gli effetti delle ondate di calore». E ha rivolto un appello agli italiani: «Prima di andare al Pronto Soccorso, in presenza di sintomi legati al caldo, chiamate il medico di famiglia».

Inoltre, a partire dalle ore 8 di stamani fino alle ore 20 sarà attivo tutti i giorni, compresi il sabato e la domenica, il numero verde 1500 del dicastero della Salute per informazioni e consigli dispensati da personale appositamente formato.

Sul fronte della prevenzione il Comune di Foggia, dove si registrano temperature che si aggirano sui 40 gradi, fornirà pasti a domicilio per gli anziani over 65. E per far fronte all'ondata di calore saranno attivi il servizio di Assistenza Domiciliare, il servizio di Telesoccorso, ed il servizio trasporto assicurato, oltre al call center 800 015552.

A Roma, ha precisato il direttore della Protezione civile di Roma, Tommaso Profeta, sono state distribuite in strada, in questi ultimi tre giorni, circa 200mila bottigliette d'acqua che equivalgono a 100mila litri. Per gli anziani un municipio sta sperimentando un braccialetto 'biometricò che rileva automaticamente frequenze cardiache, pressione, temperature e persino eventuali cadute.

Ieri le chiamate al solo 118 di Milano sono state circa 1.800, il 20% in più rispetto ai giorni scorsi. La maggior parte di queste sono per «eventi medici acuti», che possono essere riconducibili proprio a problemi legati al caldo.

Il Comune di Firenze ha attivato un numero verde 800-801616, mentre la Regione Toscana ha attivato il progetto «Sorveglianza attiva» per anziani oltre i 75 anni. Le temperature elevate e l'assenza di piogge stanno poi favorendo gli incendi: nelle ultime 36 ore i mezzi aerei della flotta dello stato gestita dal Dipartimento della Protezione Civile sono intervenuti su 18 roghi, per la maggior parte dei casi sviluppatisi nelle regioni del centro-sud.

Crisi, in Italia sono oltre 2 milioni le famiglie povere

Si sta peggio nel Mezzogiorno Il 3,7% è a rischio indigenza, soffrono di più gli operai

ROMA In Italia sono 2 milioni e 657 mila, il 10,8% del totale, le famiglie povere, che vivono con il minimo indispensabile. Di queste, 1 milione e 162 mila (4,7%) sono povere in maniera assoluta: non possono permettersi neppure i beni e i servizi essenziali. Rispetto al 2008, nel 2009 il numero degli indigenti è rimasto stabile, ma chi, soprattutto al Sud, era già povero, ora è diventato ancora più povero. I dati Istat sulla povertà in Italia, diffusi ieri, non mostrano molti margini di miglioramento per i 7 milioni e 810 mila poveri relativi (13,1%) residenti nel Belpaese. E la situazione non è rosea neppure per un altro 3,7% delle famiglie considerate a rischio: anche se oggi non sono povere, potrebbero velocemente diventarlo, nel caso in cui dovessero imbattersi in una spesa imprevista.

La povertà al Sud è quattro volte superiore alla media nazionale (quella relativa riguarda il 22,7% delle famiglie, quella assoluta il 7,7%) e, come nel resto d'Italia, a stare peggio sono le famiglie con due o tre figli piccoli a carico. L'Istat fa notare che sono aumentati i poveri tra i nuclei con a capo un operaio (l'incidenza della povertà assoluta passa dal 5,9% al 6,9%), mentre migliora la situazione delle famiglie di lavoratori in proprio.

In Calabria il 27,4% delle famiglie vive in condizioni di povertà relativa. La situazione è difficile anche in Sicilia (24,2%), Campania e Basilicata (25,1%). In generale, nel Mezzogiorno è più alta anche l'intensità della povertà, cioè quanto la spesa media mensile equivalente delle famiglie povere si colloca al di sotto della linea di povertà, - che nel 2009 corrisponde a 983,01 euro per una famiglia di due componenti - e chi era povero nel 2008 ora è ancora più povero (l'incidenza è passata dal 17,3% al 18,8%). La regione in cui ci sono meno poveri, 4,1% delle famiglie, è l'Emilia Romagna, seguita da Lombardia, Veneto e Liguria, che registrano tutte valori inferiori al 5%. Il 24,9% delle famiglie italiane composta da 5 o più componenti è relativamente povera; se ci sono tre minori a carico il valore sale al 26,1% (il 9,4% di questi nuclei vive in povertà assoluta). Stanno meglio i single, solo il 2,8% è povero, e le coppie giovani senza figli (5,8%). L'incidenza della povertà assoluta nei nuclei con a capo un operaio è aumentata di un punto percentuale rispetto al 2008, passando dal 5,9% al 6,9%.

LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA IN 120 PAGINE

La Corte d'appello: Calvi fu ucciso

I giudici: «Su Carboni indizi ma non un movente specifico»

Uccise un pedone durante una gara d'auto: arrestata

TRAPANI A caccia di adrenalina, in una serata come tante, hanno improvvisato una gara tra auto. Qualche birra di troppo, una strada trafficata e stretta hanno fatto il resto. E la corsa di quattro ragazzi di Alcamo, poco più che ventenni, è costata, il mese scorso, la vita a un uomo di 45 anni, Vito D'Alcamo. Un delitto risolto dai carabinieri grazie alle immagini di una videocamera di sorveglianza che ha filmato la sfida e ripreso il pirata che guidava la macchina assassina: una giovane di 24 anni, Antonia Rizzo, che ieri è stata arrestata. Nel video la donna, alla guida di una Peugeot, cerca di seminare l'auto dei due amici. Le macchine si tallonano, poi, vicino ad un bar, la Rizzo, probabilmente ubriaca, perde il controllo e travolge l'uomo. Terrorizzati e certi che la vittima avesse perso la vita, i quattro ragazzi - la giovane è insieme un amico e gli altri due sono sulla seconda automobile - fuggono via senza prestare soccorso al passante. Poi il colpo di fortuna: le immagini riprese dalla videocamera di una concessionaria di auto. I militari guardano il filmato, risalgono alle targhe e interrogano uno dei ragazzi, che finisce per raccontare tutto.

ROMA Il banchiere Roberto Calvi il 17 giugno 1982 a Londra non si suicidò, ma fu ucciso. Troppi i moventi alternativi ipotizzabili, troppi i soggetti e le organizzazioni che avrebbero avuto interesse alla sua «eliminazione». Sono le due «certezze» dei giudici d'appello nelle motivazioni della sentenza con la quale il 7 maggio scorso confermarono le assoluzioni dell'imprenditore sardo Flavio Carboni, ora in carcere nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta P3, di Pippo Calò e Ernesto Diotallevi.

Dalla riapertura dell'istruttoria processuale, per la Corte d'assise d'appello di Roma è arrivata la conferma che «Cosa Nostra impiegava il Banco Ambrosiano e lo Ior come tramite per massicce operazioni di riciclaggio»; questo, però, «conferma la possibilità di individuare un valido movente dell'omicidio» ma «allarga la platea delle persone alle quali è possibile riferire tale movente». Perchè per i giudici a volere morto Calvi erano in troppi: la mafia, la camorra, lo Ior, la P2, alcuni politici italiani i servizi segreti italiani e inglesi.

Una lunga parte delle 120 pagine di cui si compone la motivazione della sentenza è dedicata alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. Con un «però»: «nessuno ha assistito ai fatti» scrivono i giudici e i collaboratori «hanno portato delle informazioni che hanno riferito di aver appreso».

Poi, i riferimenti specifici alla posizione dei tre imputati assolti. Uno di questi è Flavio Carboni. Nei confronti di Carboni, secondo i giudici, non c'è dubbio gravino indizi consistenti: «È la persona che, nell'ultimo periodo di vita di Calvi, ha conseguito un rapporto privilegiato con la vittima» ed era presente «la stessa sera del 17 giugno 1982 nel medesimo albergo londinese». Nonostante ciò, però, «la pluralità di moventi alternativi non pare concentrarne uno più specifico su Carboni» che aveva «interessi in sintonia col mantenimento in vita del banchiere». Fu lo stesso Carboni nel 2005 ad affermare che aveva «maggior interesse a che Calvi rimanesse in vita» e lo fece proprio durante il processo che lo vedeva imputato dell'omicidio. Fu Carboni a dire: «Calvi aveva tutti i motivi di suicidarsi. Comunque suicida o assassinato, rimango indifferente». Non è sufficiente ora come non fu sufficiente allora nè certo, collegare Carboni alla ricettazione della borsa e dei documenti di Calvi per «blindare» la responsabilità del faccendiere nella morte del banchiere dello Ior.

Una foto di Roberto Calvi

Sull'eventuale interesse di Calò all'eliminazione di Calvi, le versioni dei collaboratori «sono risultate in contrasto tra loro o sono state smentite da altre risultanze del processo». Su Diotallevi, infine, sarebbe certo il suo contributo per «l'espatrio clandestino di Calvi», ma nessuna certezza «circa l'effettiva e consapevole sua partecipazione ad un piano criminoso volto all'eliminazione del Calvi».

Non mancano di sottolineare i giudici d'appello nella loro sentenza l'esistenza di una pluralità di moventi e interessi dietro la morte di Calvi. Per i magistrati, infatti, troppi sarebbero stati i soggetti e le organizzazioni che avrebbero avuto interesse all'eliminazione di Calvi: «Dalla mafia, alla camorra, alla P2, allo Ior e ai politici italiani (beneficiari delle tangenti o interessati a cambiare l'assetto del Banco Ambrosiano o a mutare gli equilibri di potere all'interno del Vaticano)», ma anche «i servizi segreti inglesi, essendosi acclarato che Calvi aveva, tra l'altro, finanziato l'invio di armi ai dittatori argentini nel periodo in cui era in atto il conflitto bellico per le isole Falkland» nonchè «i servizi segreti italiani, che hanno mostrato (avvalendosi pure del loro ambiguo collaboratore Pazienza) di essere sempre informati di tutto e di aver seguito sino all'ultimo le mosse di Carboni e Calvi».

Come dire: Roberto Calvi fu ucciso, ci sono una pluralità di moventi e interessi dietro la sua morte, ma allo stato non si sa chi l'abbia impiccato.

Dentista toglie le suture e il paziente va in coma

PALERMO Un architetto di 42 anni, Giuseppe Marletta, era andato in ospedale per farsi togliere - in anestesia totale - i punti di sutura in metallo che gli erano stati applicati dopo l'asportazione di un frammento di una radice di un dente dalla mascella, ma è entrato in coma. È accaduto 40 giorni fa, nel nuovo ospedale Garibaldi di Nesima, a Catania: il paziente non si è ancora risvegliato. Sulla vicenda sono state aperte 2 inchieste: una dalla Procura della Repubblica per lesioni gravissime ed una interna dell'azienda ospedaliera, che è stata disposta dal direttore generale, Angelo Pellicanò.

Veronese muore schiacciata dal suo cavallo imbizzarrito

VERONA Una donna è morta schiacciata dal suo cavallo, che si è impennato ed è caduto. È successo ieri mattina verso le 11 nel centro ippico di Verona e per Federica Butti, 46 anni, residente a Bosco Chiesanuova, non c'è stato nulla da fare. La donna era al maneggio in sella al suo cavallo quando l'animale, per motivi ancora tutti da chiarire, si è improvvisamente impennato e Federica non ha mollato le redini per non farsi sbalzare a terra. Il cavallo imbizzarrito è però caduto su un fianco trascinandola e l'ha schiacciata.

ERA STATO USATO PER ALLARGARE LA PUNTA SUD DI MANHATTAN

Vascello del '700 scoperto a Ground Zero

Lavoratori attorno ai resti del vascello ritrovato a Ground Zero

NEW YORK Straordinaria scoperta archeologica tra i grattacieli. Gli operai al lavoro nel cantiere di Ground Zero hanno scoperto un vascello del Settecento che in apparenza venne usato 200 anni fa tra il materiale di riporto usato per allargare la punta Sud di Manhattan.

Lo scafo è stato rinvenuto a dieci metri sotto il livello della strada: è stato adesso sottoposto all'esame degli archeologi che hanno cominciato a scavarlo e ripulirlo a mano perché il relitto è estremamente fragile. Come gli affreschi romani negli scavi della metropolitana in una memorabile scena di «Roma» di Federico Fellini, il legno che lo compone ha cominciato deteriorarsi quando esposto all'aria. «Per fortuna è piovuto», ha commentato Doug Mackey, il soprintendente archeologo della New York Historical Society: «Se ci fosse stato il sole il vascello si sarebbe disfatto».

Un'ancora da 50 chili è stata rinvenuta nei pressi ma non è chiaro se appartenesse all'imbarcazione o ad un altro vascello fantasma.

Il relitto è emerso dal fango del cratere dove sorgevano un tempo le Torri Gemelle: gli operai hanno intravisto una fila di assi di legno regolari in mezzo al terreno punteggiato da gusci di ostriche. Il materiale di riporto era quello usato alla fine del Settecento per estendere quella che oggi è Battery Park, la punta Sud di Manhattan, nell'estuario del fiume Hudson.

«Erano file così regolari che è stato chiaro che facevano parte di una nave», ha detto Michael Pappalardo, un archeologo della ditta Akrf che collabora con Port Authority nella documentazione di materiali storici scoperti durante i lavori a Ground Zero.

La porzione di vascello venuta in luce è lunga dieci metri: è il primo reperto archeologico di questa scala emerso a Manhattan dal 1982 quando un mercantile del Settecento venne portato alla luce a 175 Water Street.

L'area dello scavo non era stata toccata quando negli anni Settanta venne costruito il World trade Center: in questo senso il vascello è rimasto sottoterra indisturbato per oltre 200 anni.

Manfellotto nuovo direttore de L'Espresso

Vicinanza andrà ai Quotidiani locali

ROMA Daniela Hamaui ai periodici, Bruno Manfellotto prende il suo posto alla guida del settimanale L'Espresso. Lo comunica una nota del Gruppo Espresso. Hamaui, direttore de L'Espresso dal marzo 2002, dal 2 agosto assumerà, sotto la direzione di Ezio Mauro, il ruolo di Direttore Editoriale dei Periodici di Repubblica Il Venerdì, D, XL e Velvet. Si occuperà inoltre della supervisione editoriale dei mensili National Geographic Italia, Le Scienze e Mente e Cervello nonchè dello sviluppo di nuovi progetti. Daniela Hamaui ha ideato e lanciato il supplemento femminile di Repubblica D, ancora oggi uno dei più grandi successi editoriali del settore. Ha successivamente diretto per otto anni L'Espresso, consolidandone prestigio e autorevolezza. Come nuovo Direttore de L'Espresso sarà proposta al Consiglio di amministrazione, che si riunirà il 20 luglio, la nomina di Bruno Manfellotto, attualmente Direttore Editoriale dei Quotidiani Locali.

Bruno Manfellotto

Bruno Manfellotto - continua il Gruppo - assume il nuovo incarico forte di un'ampia e qualificata esperienza: è stato vicedirettore de L'Espresso e successivamente ha diretto con successo La Gazzetta di Mantova e Il Tirreno. Direttore Editoriale dei Quotidiani Locali, in sostituzione di Bruno Manfellotto verrà nominato Luigi Vicinanza, attualmente Direttore del quotidiano Il Centro. Luigi Vicinanza ha lavorato per molti anni a Repubblica dove è anche stato caporedattore della redazione di Napoli. In seguito è stato Direttore della Città di Salerno e attualmente dirige Il Centro di Pescara.

LE NUOVE NORME DECISE DALLA CONGREGAZIONE DELLA DOTTRINA

Abusi sessuali, giro di vite in Vaticano

Introdotto il delitto di pedopornografia. La prescrizione sale da dieci a vent'anni

CITTÀ DEL VATICANO Nuovi delitti, come la pedopornografia e gli abusi sessuali su persone mentalmente disabili; processi più rapidi e più incisivi contro i preti pedofili, con la possibilità, in casi gravi, di saltare l'iter del giudizio canonico e di punire i colpevoli con decreti pontifici ad effetto immediato.

Presenza di laici nei tribunali della Chiesa e nessuna impunità nemmeno per i cardinali: la Congregazione della Dottrina della Fede potrà infatti indagare anche su di loro.

La tolleranza zero avviata da papa Ratzinger contro lo scandalo dilagante delle violenze sessuali di sacerdoti su minori è da oggi codificata nelle nuove norme che aggiornano ed ampliano il documento «Delicta graviora» del 2001, nel quale si attribuivano all'ex Sant'Ufficio le competenze per i reati di pedofilia compiuti da religiosi, per evitare che le diocesi potessero insabbiare.

Il nuovo testo, presentato stamane in Vaticano, ribadisce il ruolo della Congregazione per la Dottrina della Fede, ed anzi, ne accresce i poteri, a cominciare dal comma 2 dell'articolo 1, in cui si recita che nei delitti contro la fede e in quelli «più gravi» contro i costumi e la morale (in cui rientra la pedofilia), il dicastero, già guidato a suo tempo da Joseph Ratzinger, «ha il diritto» di giudicare anche le porpore.

Diverse le novità: raddoppiano, tra l'altro, a 20 anni i tempi di prescrizione (nel diritto canonico) riguardanti i delitti di pedofilia. In certi casi, come è già nella prassi, non vi sarà alcuna moratoria o scadenza dei termini, ha assicurato ai giornalisti il Promotore della Giustizia vaticana, mons. Charles Scicluna, l'uomo che guida la squadra incaricata dalla Congregazione per la fede di esaminare tutte le denunce sui casi di pedofilia.

Le nuove norme contro gli abusi sessuali, ha spiegato da parte sua il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, «prevedono in particolare procedure più rapide per affrontare con efficacia le situazioni più urgenti e gravi, e permettono l'inserimento di laici nel personale dei tribunali ecclesiastici», che potranno così far fronte più agevolmente al carico di lavoro.

Nelle nuove norme non si parla del rapporto di collaborazione con la giustizia civile.

Nessun passo indietro, hanno subito precisato gli esponenti vaticani. «Bisogna tener conto che le norme ora pubblicate sono parte dell'ordinamento penale canonico, in sè completo e pienamente distinto da quello degli Stati», ha premesso padre Lombardi.

Detto questo, ha subito aggiunto, fa testo ciò che il Vaticano aveva già pubblicato nelle linee guida dell'aprile scorso. Ovvero: «va sempre dato seguito alle disposizioni della legge civile per quanto riguarda il deferimento di crimini alle autorit... preposte».

Il «segreto pontificio», la confidenzialità che deve accompagnare i processi canonici sui preti accusati di pedofilia, non deve mai impedire la denuncia alla giustizia, ha rincarato mons.

Scicluna, affermando che bisogna «obbedire alle leggi civili senza aspettare l'esito del processo canonico.

Il nuovo testo dei 'Delicta Graviorà è stato approvato da Benedetto XVI lo scorso 21 maggio: quasi un mese e mezzo è passato prima che venisse diffuso al grande pubblico. Si sussurra di alcune osservazioni e resistenze da parte di alcuni dicasteri.

Segno, anche questo, di quanto la linea del rigore e della trasparenza non sia scontata e priva di ostacoli interni.

Le nuove misure

Le novità apportate al documento del 2001 "Delicta Graviora" per i reati contro i costumi e la morale, in cui rientra la pedofilia

Laici
Possono fare parte dei tribunali ecclesiastici incaricati di pronunciarsi sui casi di preti pedofili

Punizione
Nei casi gravi si può procedere "per decreto extragiudiziale" o per decisione papale in modo che il colpevole venga punito immediatamente

Prescrizione
Per il reato di pedofilia passa da 10 a 20 anni

Handicappati
Gli abusi sessuali sugli handicappati psichici vengono equiparati a quelli sui minori

Pedopornografia
Introdotto il reato

Cardinali
Possono essere giudicati dalla Congregazione per la Dottrina della fede per i delitti contro i costumi e la morale e contro la fede

ANSA-CENTIMETRI

INCIDENTI DAVANTI AL PARLAMENTO

Voto storico in Argentina: via libera alle nozze tra gay

BUENOS AIRES In Argentina, primo Paese in America Latina e decimo nel mondo, sono diventate legali le nozze persone dello stesso sesso, che, una volta sposate, potranno anche adottare bambini. Dopo un dibattito di oltre 15 ore, infarcito di luoghi comuni e di grande tensione per l'incertezza del voto finale, il Senato con 33 voti favorevoli, 27 contrari, tre astensioni e nove assenti, ha trasformato in legge il progetto, già passato alla Camera in maggio. Nel Codice civile le parole «marito e moglie» saranno sostituite con «contraenti». «È un passo positivo in difesa dei diritti delle minoranze in Argentina», ha subito dichiarato la presidente Cristina Fernandez de Kirchner, in visita in Cina. Da dove, l'altro ieri, aveva ribattuto sarcasticamente al cardinale Jorge Bergoglio che aveva parlato di «guerra di Dio», avvertendo: «Mi sembra che siamo tornati all'epoca delle Crociate e dell'Inquisizione».

Da destra, Elton John e il suo partner David Furnish, dopo il matrimonio il 21 dicembre 2005. In Europa i matrimoni gay sono legali dal 2001 in Olanda, dal 2003 in Belgio, dal 2005 in Spagna, dal 2009 in Svezia e Norvegia, dal 2010 in Portogallo

E in effetti il cammino per l'approvazione della legge è stato caratterizzato da un duro scontro tra i settori ultraconservatori guidati dalla Chiesa cattolica e il governo peronista che ha colto al balzo un cambiamento della società. Buenos Aires è una capitale del turismo «gay friendly» e, come riferisce «La Nacion», la Casa Rosada ha cavalcato l'onda di un sondaggio secondo il quale le nozze tra omosessuali hanno un'immagine positiva al 60%.

In pratica, voti in vista delle fatidiche presidenziali dell'ottobre del 2011. Tant'è che, come alla Camera dei deputati, anche al Senato ha prevalso il «voto di coscienza», con esponenti di partiti all'opposizione che hanno espresso parere favorevole. Lasciando ai colleghi legatissimi alla Chiesa il compito di sparare sulla legge. «Connessione» non facile da sciogliere: per spianarsi la vittoria, Cristina Fernandez non ha esitato a portarsi a Pechino due senatrici peroniste, che si erano dette contrarie alla legge.

La Chiesa non pare aver capito il cambiamento in corso. Secondo «Clarin», il più moderato cardinale Bergoglio ha dovuto adeguarsi all'ultraconservatore vescovo di La Plata, mons. Hector Aguer che «ha scelto lo scontro politico». Non per nulla, secondo i media filo-governativi, ha chiamato in Argentina lo spagnolo Benigno Blanco, l'esponente dell'Opus Dei che ha organizzato le marce di Madrid contro i matrimoni gay. Con il risultato che, lo scorso martedì sera, oltre 60.000 persone si sono radunate davanti al Parlamento gridando slogan infuocati contro il progetto in discussione. Sono scoppiatiincidenti e tafferugli. Il governo ha fatto scendere in piazza i suoi militanti al fianco delle organizzazioni gay. E, afferma «La Nacion», è ricorso alle pressioni politiche. Insomma, l'Argentina ha ora le nozze «egualitarie», formula mediatica scelta al posto di «gay», usato spesso in senso dispregiativo, e il governo si è assicurato una messe di voti.

Protesta e scontri in centro a Zagabria per la costruzione di un palazzo di lusso

Manifestazione spontanea bipartisan per uno spazio pubblico ceduto a privati Arrestati e poi rilasciati decine di attivisti

Alcuni agenti a Zagabria in tenuta anti-sommossa mentre fermano un' attivista dopo la proteste in centro contro la costruzione di un palazzo di lusso

di ANDREA MARSANICH

ZAGABRIA Un grande sit in di protesta in pieno centro di Zagabria con più di 30 gradi all' ombra, decine e decine di persone portate via dalla polizia, il Sabor (il parlamento croato) che chiede il perché di un simile atteggiamento delle forze dell' ordine. Scene di ordinaria follia, o quasi, ieri nella capitale croata, precisamente in via Varsavia, dove da mesi si sta cercando di costruire la rampa d' accesso ad un grande autosilo sotterraneo privato, da far sorgere nell' ambito di un condominio di lusso, in fase di edificazione nel centro storico di Zagabria. La polizia ha fermato più di 150 persone, tra semplici cittadini, ambientalisti, ma anche consiglieri dell' assemblea municipale, politici, attori, giornalisti, avvocati. Un mix di personaggi molto noti a Zagabria, aggiuntisi a numerosi sconosciuti e tutti animati da un solo obiettivo: impedire quello che viene definito uno scempio urbano, come pure la cessione di uno spazio pubblico ad un investitore privato, privando in questo modo la cittadinanza di una via pedonale qual' è via Varsavia. Già nei mesi scorsi questa via era stata al centro di pubbliche manifestazioni di protesta, prese come simbolo della resistenza al capitale che tutto può, non rendendo conto all' opinione pubblica. Per intenderci, quella di via Varsavia non è giustamente considerata un' iniziativa della sinistra, perché al dissenso hanno partecipato anche esponenti, e non pochi, di partiti di destra e di centro. Una protesta bipartisan, come se ne vedono rare in Croazia. Il tutto è cominciato ieri mattina dopo le 5, quando maestranze della municipalizzata Zrinjevac hanno cominciato ad abbattere un filare di alberi in via Varsavia, dove si prevede la costruzione dell' ingresso sotterraneo. In men che non si dica, decine di persone si sono precipitate nell' area, bloccando i lavori e facendo accorrere più di 150 agenti di polizia in tenuta antisommossa. Non sono mancati spintoni, urla, slogan, ma effettivamente non ci sono state scene di effettiva violenza. A causa della «resistenza passiva», gli agenti hanno cominciato a trascinare via numerosi manifestanti, trasferendoli in diversi commissariati. Dopo l' interrogatorio e la denuncia di rito, è stato intimato ai fermati di non presentarsi più in via Varsavia e dintorni nei prossimi otto giorni. Esaurite le pratiche, i fermati sono stati rimessi in libertà già nel pomeriggio e in serata. Il ministro dell' Interno, Tomislav Karamarko ha dichiarato ai giornalisti che non vi è stato alcun uso eccessivo di forza da parte della polizia, il sindaco Bandic (ex socialdemocratico, ora indipendente) ha dichiarato che il progetto ha ottenuto tutte le licenze necessarie. Il leader dell' opposizione di centrosinistra, Zoran Milanovic, presidente dei socialdemocratici, ha parlato di repressione delle forze dell' ordine, confermando che tra gli arrestati vi sono anche diversi membri del suo schieramento. Della drammatica vicenda, che rischia di ripetersi anche in futuro, con conseguenze forse peggiori, si è occupato ieri anche il Sabor. Diversi deputati hanno condannato sia il progetto infrastrutturale, sia il comportamento esibito dalla polizia, che ieri ha completamente bloccato sia via Varsavia, che la vicina via Gundulic. Anche il capo dello Stato, Ivo Josipovic, ha biasimato quanto accaduto, rilevando che troppe persone sono state arrestate e che il "caso via Varsavia" costituisce un test di democrazia per la Croazia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PROBLEMI DI RICEZIONE, OGGI LE DECISIONI DELLA APPLE

iPhone 4 nei guai, forse ritiro

Marea nera, la Bp finalmente annuncia: «Abbiamo fermato la perdita» L'uomo di Lockerbie trasferito in Libia

HOUSTON Per la prima volta dalla fine di aprile non si registra fuoriuscita di petrolio dalla falla della Deepwater Horizon. Lo ha reso noto il vice presidente per la produzione e la distribuzione di petrolio della British Petroleum Kent Wells spiegando che il nuovo tappo ha funzionato e ha completamente bloccato il flusso. «È un bene vedere che al momento non c'è petrolio che fuoriesce nel Golfo del Messico» ha detto Wells aggiungendo comunque con cautela che comunque il test è appena iniziato». È comunque, ha aggiunto «un segnale molto incoraggiante». Secondo gli esperti per 13 settimane si sarebbero riversati in mare dai 35 ai 60mila barili di petrolio. Il risultato del test comunque sarà definitivo entro le prossime 48 ore che determineranno se il "tappo" gigante piazzato sulla falla ha ora funzionato.

E intanto scoppia un caso diplomatico. Bp conferma ma Downing Street nega mentre gli Stati Uniti soffiano sul fuoco: sullo sfondo della marea nera del Golfo del Messico torna a tingersi di giallo la vicenda del trasferimento in Libia dell'uomo di Lockerbie Abdel Bassett Ali al-Megrahi. Secondo un portavoce del premier britannico David Cameron «non ci fu legame» fra il colosso del greggio e la decisione dell'esecutivo scozzese di rilasciare per ragioni mediche e umanitarie l'agente segreto libico. Ma ieri mattina la stessa Bp (interessata a nuove ricerche petrolifere in Libia) aveva confermato di aver fatto lobby sul governo di Londra per concludere il trasferimento di prigionieri: l'ammissione era venuta dopo che un gruppo di senatori, alle prese con il furore popolare per il maxi-disastro del Golfo, aveva chiesto un'inchiesta sulle azioni della multinazionale nel caso Megrahi.

ROMA Gli utenti sono sempre più indispettiti, la bibbia dei consumatori Usa dà il suo parere negativo, si ipotizza un richiamo del dispositivo e il titolo cede in Borsa, mentre aleggia lo spettro di una class action che potrebbe costare centinaia di milioni. Lungi dal placarsi, le polemiche sull'iPhone 4 continuano a montare, tanto da rendere indispensabile un intervento per arginare la situazione. Dopo le risposte poco convincenti delle scorse settimane Apple ha quindi convocato i giornalisti: oggi annuncerà cosa intende fare per risolvere i problemi di ricezione del nuovo melafonino.

L'iPhone 4

Lanciato il 24 giugno in cinque mercati, l'iPhone 4 ha avuto un esordio fortunato, con 1,7 milioni di unità vendute in tre giorni. Parallelamente agli acquisti, però, sono cresciuti anche i guai, a causa di un problema di ricezione legato al design dell'antenna.

Di fronte all'aumentare dei reclami Apple sembra aver preso la situazione alla leggera. Da principio ha consigliato usare una custodia protettiva o di cambiare impugnatura del telefono, evitando di toccare l'angolo in basso a sinistra della scocca.

In seguito ha parlato di un algoritmo sbagliato che indicherebbe meno «campo» di quello realmente disponibile e ha promesso un aggiornamento del software in grado di risolvere l'inconveniente.

Le risposte non hanno però convinto gli utenti. Men che meno hanno convinto Consumer Reports, la bibbia dei consumatori americani, secondo cui «Apple deve offrire una soluzione gratuita e permanente per risolvere il problema di antenna». La bocciatura ha alimentato i rumors su un possibile richiamo degli smartphone, portando il titolo a cedere fino al 4,2% nella seduta di martedì scorso. E tutto questo proprio nel momento in cui un giudice californiano ha autorizzato la class action che rappresenterà chi ha acquistato un iPhone dal 29 giugno 2007 abbonandosi all'operatore Usa AT&T.

Con queste premesse, la conferenza stampa di oggi sembra quindi una corsa ai ripari. Cosa intenda fare l'azienda è difficile a dirsi. Gli analisti ritengono improbabile sia un richiamo degli iPhone, che a Cupertino costerebbe 1,5 miliardi, sia il regalo agli utenti di una custodia, che impatterebbe sui conti per 178,5 milioni. Da Steve Jobs, abituato a mettere a segno colpi vincenti, potrebbe quindi arrivare la rassicurazione di un aggiornamento del software risolutivo. E forse, addirittura, un inaudito mea culpa.

RISTORANTI ADERENTI

AL CAVALLINO Paularo - Tel. +39 0433 70800
AL SOLE Forni Avoltri - Tel. +39 0433 72012
ALLA FRASCA VERDE Lauco - Tel. +39 043374122
HOTEL CARNIA Venzone - Tel. +39 0432 978013
LA PERLA Ravascletto - Tel. +39 0433 66039
MR ZONCOLAN Sutrio - Tel. +39 0433 778147
RIGLARHAUS Lateis/Sauris - Tel. +39 0433 86049
SAUSTRI Priola - Tel. +39 0433 778886
DA OTTO Timau - Tel. +39 0433 779002
VECCHIA OSTERIA CIMENTI Villa Santina - Tel. +390433747640

Provincia di Udine
Provincie di Udin

La Carnia è raggiungibile in auto percorrendo l'autostrada A23 Udine - Tarvisio, uscita Carnia (a 6 Km da Tolmezzo), da dove è possibile arrivare in qualsiasi località nel giro di 30 minuti, e con l'autostrada A27 Venezia - Belluno, uscita Longarone. Da nord è possibile arrivare in Carnia attraverso il passo Monte Croce Carnico, che la separa dalla Carinzia.

Croazia, l'Istria e il Quarnero ai vertici della qualità di vita

C'è anche Zagabria. Depresse invece le aree vicine ai confini a Est

di ANDREA MARSANICH

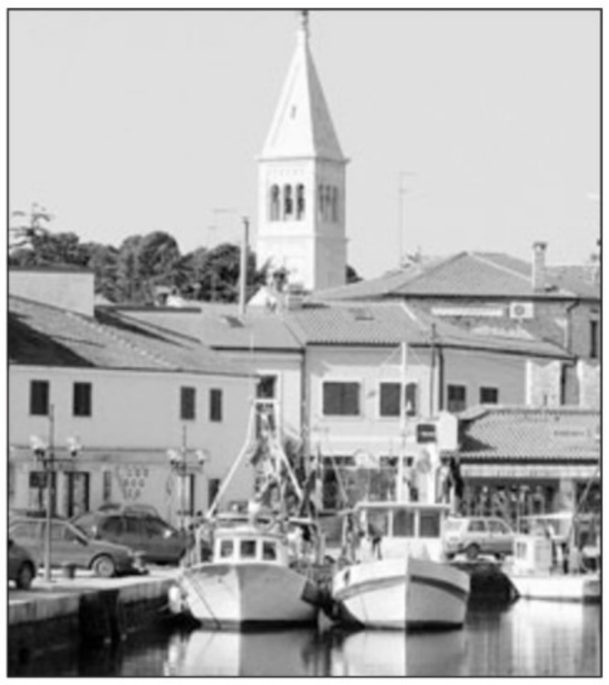
FIUME L'Istria e il Quarnero, assieme a Zagabria, ai vertici della qualità della vita in Croazia, mentre le conseguenze della povertà e della disoccupazione si fanno sentire soprattutto nelle aree centrali e orientali del Paese, quelle al confine con la Bosnia-Erzegovina e la Serbia. È quanto emerge, a grandi linee, dalla ricerca realizzata dall'Istituto croato per i rapporti internazionali, su commissione del ministero dello Sviluppo regionale. Per fotografare al meglio la situazione in Croazia, è stato stabilito un preciso indice di sviluppo, composto da entrate pro capite, tasso di disoccupazione, mezzi di bilancio, grado di istruzione e andamento demografico e si è visto subito che ben il 46% delle autonomie locali è sottosviluppato, ovvero non riesce oggigiorno ad arrivare al 75% dell' indice medio di sviluppo nel Paese. Un dato che riflette compiutamente il quadro nazionale, gravato dalla crisi e da condizioni di sviluppo non eccelse, ereditate dal passato. La situazione migliore, in quanto a città, la si rileva a Cittanova d'Istria, al primo posto nella speciale graduatoria. In questa municipalità dell'Istria occidentale, l'indice di sviluppo è al 143,3%%, con reddito netto pro capite annuale di 25 mila e 664 kune (3556 euro) e la disoccupazione al 3%. La seconda piazza spetta a Zagabria (5500 euro ma disoccupazione all' 8,6 pc) e quindi abbiamo un paio di reginette turistiche istroquarnerine, come Parenzo (4343 euro), Abbazia (4730), Rovigno (4774), Umago (4247), Veglia (4291). A chiudere la graduatoria delle prime dieci, comprendente ancora Novalja e Zapresic, è Dignano, con 3463 euro e un tasso disoccupazionale del 7,8%. Prima piazza nella clasifica delle città meno sviluppate, per Glina dove le entrate ammontano a 2794 euro e la disoccupazione tocca il 37%.

LA MIGLIORE

A Cittanova d'Istria l'indice di sviluppo tocca il 143,3% e il reddito annuo è di oltre 3500 euro

Per ciò che riguarda i comuni, Dugopolje (nei pressi di Spalato) è prima, con 3224 euro di reddito e la disoccupazione al 13,1%. Seguono le altoadriatiche Kostrena, Valle, Fontane, Castelmuschio, Fasana, Orsera, Bescanuova, Dobrinj e San Giovanni di Brazza (sutivan), in Dalmazia. Invidiabili i guadagni a Valle, con 36 mila e 473 kune (5057 euro) e dove i senza lavoro rappresentano il 9,9% della popolazione attiva. L'altra graduatoria, quella dei comuni poveri, parla di una Kistanje, in Dalmazia, dove le entrate non superano i mille euro, con una disoccupazione che sfiora il 60%. Per quanto riguarda invece le contee, la top ten delle regioni maggiormente sviluppate denota in testa Zagabria (città che ha lo status di regione), con l' indice di sviluppo attestato sul 187,6%. L'Istria, e non potrebbe essere diversamente, si piazza al secondo posto, con il 156,1%, mentre la contea litoraneo – montana (capoluogo Fiume) è terza, vantando il 143,2%. Da citare ancora la quinta posizione della regione di Ragusa e della Narenta (107,9%), la settima della contea di Spalato (89%) e la nona di quella zaratina (75,6%). Le contee meno sviluppate, tutte al di sotto dell' indice nazionale del 75%, sono dieci, con primo posto riservato alla regione di Virovitica (20,5%). L' area di Vukovar (20,6%) è al secondo posto, al decimo la contea di Sebenico (63,3%). Per concludere va detto che il più alto indice di sviluppo, del 282%, riguarda la citata Dugopoplje, comune a 12 chilometri da Spalato, che conta 3 mila abitanti e dove il boom è stato possibile per l'apertura di una vasta zona industriale, dove si sono trasferite parecchie imprese dell'area.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di repertorio di Cittanova d'Istria

Italiani: Pellizzer a Rovigno, Degrassi a Umago

Insediati i nuovi presidenti. Lunedì tocca all'assemblea della Comunità di Dignano

POLA Il nuovo presidente della Comunità degli Italiani di Rovigno Gianclaudio Pellizzer, che succede ad Elio Privileggio ha le idee molto chiare su quello che sarà il suo operato e il ruolo della Comunità stessa nel prossimo mandato quadriennale. Innanzitutto intende consolidare il ruolo della Comunità nel contesto cittadino con riferimento particolare al rafforzamento del bilinguismo e del ruolo culturale della Comunità stessa senza tralasciare il rapporto con il mondo della scuola e con le varie associazioni ed enti che portano avanti le tradizioni folkloristiche.

Giuseppe Rota

In primo luogo la SAC Marco Garbin che opera nel contesto comunitario. Pellizzer, come ci ha spiegato, intende curare in maniera particolare il rapporto con l' Unione Italiana all'interno della quale, a suo modo di vedere, finora non c'era spazio per le posizioni o pensieri che non fossero in sintonia con quelli dei vertici dell'UI. Le Comunità degli Italiani devono diventare soggetti e non oggetti del loro destino, ha detto ancora Pellizzer, che annuncia il suo forte impegno per elevare il livello di democrazia e di trasparenza all' interno della prossima assemblea dell' UI di cui e' consigliere.

L'obiettivo è consolidare il ruolo della Comunità nel contesto cittadino

Giancarlo Pellizzer

Vice presidente della comunità rovignese è stato eletto Marino Budicin che è anche vicesindaco italiano di Rovigno. Rimane al suo posto invece Cinzia Russi Ivancic, presidente della Giunta esecutiva impegnata nell' ultimazione della ristrutturazione della sede umanitaria. Cambio della guardia al vertice anche in un'altra comunità storica sul territorio istro quarnerino. Stiamo parlando della Fulvio Tomizza di Umago dove il presidente uscente, Giuseppe Rota, ha deciso di ritirarsi dalle alte sfere dirigenziali per occuparsi solo della filodrammatica. A 74 anni e dopo mezzo secolo nelle varie dirigenze, ha detto ai consiglieri Rota (in passato anche presidente dell'Unione Italiana) che «è giunto il momento di lasciare lo spazio ai giovani». Al suo posto i consiglieri hanno eletto un presidente non proprio giovanissimo, Pino Degrassi anche lui con un curriculun vitae niente male. «Il mio operato – ha detto Degrassi ringraziando per la fiducia – sarà all' insegna della continuita' visto che la Comunità finora ha operato molto bene». In settembre comunque presenterà il programma di lavoro. Intanto è stata fissata per lunedì 19 luglio la seduta costitutiva dell' assemblea della Comunità di Dignano. E anche qui ci sarà un cambio visto che la dirigenza uscente non si è presentata all' urna.Il giorno dopo, sempre a Dignano ospiterà la seduta costitutiva della nuova assemblea dell'Unione Italiana, di cui, nel rispetto delle modifiche statutarie, non faranno più parte i presidenti dell'UI e della Giunta esecutiva. *(p.r.)*

SENZA FINE LA GUERRA DI UNO SLOVENO CHE VIVE E CAVALLO DELLA DRAGOGNA

Resta la sbarra, Joras fa ancora sciopero della fame

CAPODISTRIA Non ha potuto rimuovere la sbarra sul sentiero che dal valico del confine sloveno – croato sul Dragogna porta a casa sua ed ha deciso di iniziare un nuovo sciopero della fame. Josko Joras, il cittadino sloveno che da più di quindici anni combatte la sua battaglia per rivendicare la sovranità slovena sulla sponda sinistra del Dragogna, è tornato alla carica.

Sulla base di una sentenza del Tribunale di Pirano risalente al 2006, nei giorni scorsi ha tentato di rimuovere la sbarra e il cordolo sul ciglio del sentiero che dal valico porta a casa sua, ma la polizia croata lo ha impedito. L'area, ricordiamo, è zona contesa tra Slovenia e Croazia e sarà uno dei punti sui quali si dovrà esprimere la Corte arbitrale internazionale, ma nel frattempo Joras insiste nel considerarla «territorio sloveno» e chiede di poter raggiungere liberamente e senza ostacoli la propria abitazione, sulla sponda sinistra del fiume.

A parte delle sue osservazioni le autorità croate sono già venute incontro, rendendo meno alto il cordolo sul ciglio del sentiero – che rischiava di danneggiare le automobili dirette verso la casa di Joras - ma la sbarra, almeno per ora, i croati non sono disposti a rimuoverla. Joras ha deciso pertanto di iniziare lo sciopero della fame, e di bere soltanto acqua, fino a quando l'«ostacolo» non sarà rimosso.

È la terza volta che ricorre a questa forma di protesta. Fino a due anni fa, Joras non poteva nemmeno usare il «suo» sentiero con l'automobile, ed era costretto a passare tutte le volte i controlli della parte croata del valico, ma poi, dopo una serie di interventi diplomatici e l'interessamento dello stesso presidente della Repubblica Danilo Türk, era stata trovata la soluzione della sbarra, che puo' essere controllata con il telecomando dalla polizia croata ma anche dallo stesso Joras e da altre dodici persone che abitano nella zona, non piu' costrette ai controlli della polizia e della dogana croate. Ora Joras ha voluto rimuovere pure la sbarra, ma senza risultato. E' stato risolto il problema del cordolo troppo alto, le autorità croate sono intervenute nei giorni scorsi, dimostrando in questo modo la propria disponibilità - ma per Josko Joras questo non è sufficiente. E via a digiunare.

La casa di Joras sul territorio conteso

†

Se n'e' andato con coraggio e dignita' per raggiungere la sua adorata MARIA

Giuseppe Messere

Lo piangono con immenso dolore la figlia LETIZIA con ENZO e MARCO, il suocero e ROSANNA.
La nostra gratitudine a IVANA che ci e' stata sempre vicina.
Ringraziamo il personale dell' Hospice Pineta del Carso.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 10 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2010

Ciao, caro

Pino

assieme alla tua MARUSKA, vi ricorderò sempre con grande affetto:
- SERGIO

Trieste, 16 luglio 2010

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Hussu

Ne danno il triste annuncio i figli WALTER con LORENA, ADRIANO con GINA, il nipote MAX, i fratelli DARKO e SERGIJ con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno sabato 17 luglio alle ore 9.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 luglio 2010

Nel XXX Anniversario della scomparsa di

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

con immutato affetto i suoi cari lo ricordano.

Trieste, 16 luglio 2010

†

Ci ha lasciato, ma resterà nei nostri cuori

Luana Fabretti in Torelli

La ricordano, con immenso amore, la figlia CRISTINA con CARLO, il piccolo ENRICO ed il marito FRANCO.
Un sincero grazie a MARIANA.
I funerali seguiranno oggi venerdì 16 alle ore 12 nella Cappella di Costalunga.
Sabato 17 la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia presso il cimitero di San Stino di Livenza.

Trieste, 16 luglio 2010

†

Ci ha lasciato

Michele Dobrilla
da Capodistria

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, il nipote ALESSANDRO, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani sabato alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma opere di bene pro ABC Burlo

Muggia, 16 luglio 2010

16.07.2000 16.07.2010

Nostro dolcissimo

Roberto Kobal

Dieci anni...
Ma tu vivi ancora,
nei nostri pensieri,
nei nostri cuori,
come un tiepido raggio di sole
riscaldi la nostra vita;
con amore

la moglie AMELIA, la figlia GRETA

Trieste, 16 luglio 2010

nnec2x468

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale:

Necrologio dei familiari
4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + Iva
località e data obbligatori in calce

Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,80 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,60 + Iva
località e data obbligatori in calce

Croce 27 euro

Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Pagamento tramite carta di credito: Visa e Mastercard

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

A.MANZONI&C. S.p.A.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

AMICA Casa Basovizza vendesi due unità immobiliari accostate tra loro ma divise verticalmente composte al piano interrato da taverna e lavanderia al primo piano da cucina salone veranda bagno porticato e al piano mansardato alto con abitabilità da tre stanze bagno terrazzo 450.000 ciascuna tel. 040966849 - 3349677043.
(A00)

AMICA Casa Opicina adatto a coppia appartamento con giardino di proprietà recentissimo termoautonomo composto da angolo cottura salone camera bagno ripostiglio posto macchina in garage e cantina 235.000 tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

AMICA Casa Strada per Longera appartamenti composti da cucina soggiorno due matrimoniali due bagni terrazzo posto macchina e cantina da 250.000 tel. 040946849 - 3349672043.

AMICA Casa strada per Longera appartamento composto da cucina salone camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo più due stanze e bagno in mansarda con travi a vista e terrazzo a vasca cantina posto macchina o box tel. 040946849 - 3349672043.
(A00)

APPARTAMENTO Fiera piano medio con ascensore ampia metratura cantina ottimo stabile euro 139.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti alta piano medio trilocale in ottime condizioni interne autonomo euro 120.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Ippodromo piano alto con ascensore due matrimoniali balcone e veranda euro 119.000 Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Mioni perfetto ristrutturato ultimo piano con ascensore balcone di 9.50 mq impianti a norma autonomo soffitta Tecnocasa Settefontane 040632763.

BATTISTI in prestigioso palazzo con ascensore luminosissimo ultimo piano di mq 200 + soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.

CENTRALISSIMO appartamento rinnovato con ottime finiture di 105 mq piano alto con ascensore Project Immobiliare tel. 040762297.

DIAZ bel palazzo ottimo appartamento di circa 80 mq con terrazzo di 12 mq euro 179.000. Project Immobiliare tel. 040762297.

GALLERY appartamento bicamere, piano alto, ascensore, cantina, da rimodernare. Cod. 36/P. 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it.

GALLERY appartamento ristrutturato, bicamere, soggiorno, cottura, ripostiglio, bagno e wc. Cod. 40/P. 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it.

GALLERY fiera ingresso soggiorno cucina arredata due matrimoniali bagno con vasca finestrato ripostiglio balcone. Cod. T323/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. Cod. 1/P. 040271147.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia centro storico appartamento, due livelli, soggiorno, salotto con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi. Cod. 18/P. 040271147.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia località S. Andrea casa singola su due livelli con giardino. Possibilità di ampliamento o bifamiliare. Cod. 48/P. 040271147.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia Porto San Rocco ottimo appartamento, soggiorno/angolo cottura con caminetto, tre camere, due bagni, terrazze, cantina, posto auto. Cod. 44/P. 040271147.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia via della Torre casa accostata su tre livelli, internamente da ristrutturare, tetto, facciate nuove. Cod. 36/P. 040271147.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazzale Rosmini zona appartamento pari primingresso soggiorno cottura bicamere bagno terrazzo euro 144.000 cod. T337/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY piazza Unità zona stabile vincolato dalle belle arti. Appartamento ottimo soggiorno cucina arredata tre stanze servizi. Euro 370.000 cod. T402/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Prosecco ottimo appartamento bicamere soggiorno cucina bagno e cantina termoautonomo euro 145.000. Cod. 102/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.com

GALLERY Slovenia nelle vicinanze di S. Daniele del Carso rustico da ristrutturare su due livelli con giardino di ca. 350 mq euro 95.000. Cod. 91/P 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY stazione appartamento soggiorno cucina abitabile tre matrimoniali studio servizi separati due ripostigli due balconi. Euro 150.000 rif. T436/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Battisti appartamento da rivedere salone cucina bicamere servizi euro 185.000 cod. T351/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GRADO in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto 0403473621.
(A00)

GRADO Pineta piano alto con ascensore atrio soggiorno balcone con vista aperta cucina camera bagno finestrato. Completamente arredato posto auto coperto privato euro 89.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

GRADO riva Scaramuzza 2° piano ascensore ampio bicamere terrazzo vista aperta Schiusa termoautonomo clima zanzariere 210.000 euro. Cod.50/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

GRETTA in zona tranquilla interessante appartamento di 90 mq con giardino di mq 170 e box doppio. Project Immobiliare tel. 040762297.

MONTEBELLO palazzina con ascensore appartamento di ampia metratura con 3 camere e 3 bagni cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
(A00)

Continua in 11.a pagina

NEL BOLLETTINO DELLA BANCA D'ITALIA DOMINA UNO SCENARIO DI INCERTEZZA: MONITO SUL RISANAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

Draghi: le banche siano più vicine alle piccole imprese

Il Governatore: «La disoccupazione continuerà a crescere, consumi deboli». Bce: «La ripresa resta fragile»

Il Mib sbarca a Roma partner del Tagliacarne

MILANO Al fine di rafforzare le competenze gestionali di manager, imprenditori e professionisti, senza interrompere l'attività lavorativa, la Mib School of Management di Trieste promuove a Roma un Executive Master in Business Administration che partirà il prossimo 25 ottobre. L'ambizioso progetto "in trasferta" della Business School è nato dalla collaborazione con un partner d'eccezione, l'Istituto Guglielmo Tagliacarne, leader in Italia negli studi e nelle ricerche in campo economico. Il Mib School of Management, dal 1988 nella formazione Mba, nel 2006 per primo ha portato a Roma un master di questo genere: mancava nel centro-sud Italia un programma specifico e di alto livello (conseguimento del titolo Mba) pensato per chi vuole continuare a lavorare. L'Executive Mba -precisano al Mib Trieste- ha una struttura part-time flessibile, una durata di diciotto mesi (la frequenza è di un week end al mese), è un percorso solido, dedicato esclusivamente a manager e imprenditori e sviluppa capacità tecniche e gestionali concrete con un approccio pratico, che fa leva sulle competenze di tutti i partecipanti (età media 35 anni, esperienza di lavoro circa 10 anni). Il Master si distingue anche per la dimensione internazionale e porta i partecipanti ad approfondire la preparazione in prestigiose Business School straniere.

ROMA La crescita dell'Italia accelera e il Pil nel 2010 dovrebbe mettere a segno un aumento dell'1%. La Banca d'Italia rivede al rialzo l'aumento del nostro Paese a seguito del recupero del commercio internazionale che fa da traino alle esportazioni ma si tratta di un recupero incerto, associato a una domanda interna che ancora stenta e che quindi non fornisce prospettive sicure sull'occupazione. L'analisi della banca centrale nel bollettino trimestrale è in qualche modo anticipata in mattinata dal governatore Mario Draghi che nel suo intervento all'assemblea Abi ammonisce come «consumi e investimenti restano deboli, perchè i redditi reali ristagnano, le prospettive di occupazione sono incerte». Anche per la Bce "la ripresa resta fragile".

Il governatore nel suo discorso ai banchieri ostenta poi tranquillità sullo stato di salute del settore. Il comparto, spiega Draghi, dispone di «risorse adeguate» e indici patrimoniali sopra i livelli minimi ma non rinuncia, parlando peraltro a braccio, a spronare il comparto a sostenere di più le Pmi, specie quelle che hanno ripreso a esportare. All'appello di Draghi le piccole banche e le popolari si sentono con la coscienza a posto. Molti rappresentanti di istituti di credito a margine dei lavori sottolineano il massimo impegno su questo fronte con relativi oneri e costi aggiuntivi. Lo stesso presidente uscente Faissola nel suo discorso aveva sottolineato come «nessun altro sistema bancario al mondo ha tanto a cuore il destino delle proprie imprese quanto il nostro» a causa della forte quota di finanziamenti destinata al mondo produttivo a fronte di una «ridottissima parte» in impieghi di pura finanza. Sebbene il governatore rilevi come il credito bancario dia segnali di ripresa le banche devono stare più vicine alle Pmi.

Il governatore di Bankitalia Mario Draghi

Infatti al di là dei dati ufficiali, analisi condotte con una metodologia diversa indicano «che la situazione è un poco diversa e che mentre la domanda di credito da parte delle imprese aumenta», specie quelle che stanno riprendendo le esportazioni, «molte Pmi dicono che questa domanda non è soddisfatta».

LA CRESCITA. Il governatore insiste poi sul fatto che il motore della crescita italiano sono le riforme e il cambiamento tecnologico delle imprese e che non ci sono «alternative al risanamento dei conti pubblici» e per questo «un'accelerazione del rientro dagli squilibri nei conti pubblici è indispensabile».

Parole in linea con quelle della Bce che nel suo bollettino mensile suggerisce un risanamento «notevolmente superiore all'aggiustamento strutturale dello 0,5% del Pil su base annua stabilito come requisito minimo nel Patto di Stabilita e Crescita».

LA STRETTA. La stretta sui conti, avrà poi un effetto sul Pil il prossimo anno. La Banca d'Italia rivede così le precedenti stime che indicavano quest'anno una crescita dello 0,7% e dell'1% nel 2011 e rileva che «nella seconda parte del 2010 l'esaurirsi delle misure di stimolo fiscale e nel 2011 gli effetti restrittivi del piano di risanamento dei conti pubblici disposto dal Governo determinerebbero un rallentamento dell'attività produttiva rispetto al primo semestre di quest'anno». La ripresa dell'attività economica non è comunque «stata sufficiente a invertire la dinamica dell'occupazione, che nel primo trimestre ha tuttavia smesso di ridursi». Segna il passo l'inflazione italiana ma sostanzialmente a causa «dalla perdurante debolezza dei consumi delle famiglie».

Abi, inizia l'era di Mussari: «Al Paese serve una svolta»

Nel comitato esecutivo esordio del Credit Agricole con la nomina di Fassati (Cariparma-Friuladria)

ROMA Crisi economica e segnali di ripresa, rapporto con le imprese, trasparenza con i clienti e nodo fiscale. Sono molti i temi sul tappeto per il neo presidente dell'Abi Giuseppe Mussari, eletto ieri alla guida dell'associazione per un mandato di due anni in sostituzione di Corrado Faissola.

Questi, nel suo discorso di addio, rimarca come le banche italiane siano pronte «ad aprire una nuova stagione di sviluppo e di progresso» per fare imprimere all'Italia la necessaria «svolta», dopo il superamento della fase più difficile.

All'assemblea partecipa il capo dello Stato Giorgio Napolitano e il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi tiene un discorso in cui non manca di spronare le banche a stare più vicini alle Pmi. Assente giustificato il ministro dell'economia Tremonti. Trattenuto in Senato per il voto sulla manovra arriva solo quando è in corso l'assemblea privata.

Al termine dei lavori Mussari incontra la stampa ma sul suo programma rimanda al comitato esecutivo del 28 luglio e si limita a presentare ai cronisti la squadra dei vice presidenti che riflette l'accordo raggiunto nei mesi scorsi per evitare la spaccatura sul nome del presidente di Mps fra grandi e piccole banche. «Con loro posso sbagliare molto meno di quanto potrei fare da solo» afferma Mussari.

Come vicepresidente vicario e secondo le attese della vigilia, ci sarà il presidente di Cariravenna e esponente dell'Acri Antonio Patuelli autore del lodo che ha sciolto l'impasse sulla presidenza e che dovrà porre mano alla riforma dello statuto. Il lodo prevede infatti di inserire ufficialmente l'alternanza ogni due mandati fra banche grandi e piccole alla gudia dell'associazione.

Giuseppe Mussari

Accanto a Patuelli come vicepresidente ci saranno Giovanni Pirovano (modernizzazione tecnologie), Corrado Sforza Fogliani (innovazione normativa), Guido Rosa (rapporti internazionali).

Inoltre, come ha spiegato Patuelli «ci saranno due invitati permanenti alle riunioni» oltre al direttore generale Giovanni Sabatini: il neo presidente per gli affari sindacali Francesco Micheli (richiamato di recente dall'ad Passera in Intesa Sanpaolo) e il neo presidente per le piccole banche Camillo Venesio.

Nel nuovo comitato esecutivo entra anche Ariberto Fassati, presidente di Cariparma-Friuladria (Credit Agricole). Il gruppo francese avrà per la prima volta un proprio rappresentante nell'Abi. Ingresso, sottolinea in una nota il Credit, che «è un riconoscimento al ruolo crescente del gruppo Credit Agricole in Italia, secondo mercato per importanza dove vogliamo continuare a crescere ed investire, portando il nostro contributo allo sviluppo della vita economica e sociale del Paese», ha dichiarato Fassati.

Il nuovo comitato esecutivo è composto anche dai rappresentanti di Intesa Sanpaolo (Giovanni Bazoli, Corrado Passera, Marco Morelli e Francesco Micheli) e di UniCredit che ripropone l'ad Alessandro Profumo, Roberto Nicastro, Luigi Castelletti e Carmine Lamanda.

PRIMO BILANCIO DELL'ACCORDO FRA GOVERNO E ISTITUTI DI CREDITO

In Fvg sospesi 200 milioni di debiti alle aziende

Graffi Brunoro (Bcc): il peggio della crisi è passato. Di Bernardo (Cividale): l'economia tiene

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Ammontano complessivamente a 200 milioni i debiti che il sistema bancario ha sospeso alle imprese del Friuli Venezia Giulia, in forza del cosiddetto "avviso comune", l'accordo siglato nell'agosto scorso alla presenza del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Il dato, reso noto dall'Associazione bancaria italiana, è aggiornato al 30 aprile scorso e, come sottolineano gli uffici dell'Abi, "può essere considerato come il dato che fotografa la fase più difficile per le imprese".

«Sulle esposizioni debitorie più critiche – aggiungono da Roma – le imprese si sono già attivate con le rispettive banche. Nei prossimi mesi ci attendiamo un rallentamento delle richieste. Il grosso delle richieste dovrebbe essersi concentrato tra la fine dello scorso anno e in questa prima parte del 2010». A livello nazionale, più nel dettaglio, i debiti sospesi ammontano a circa 10,5 miliardi, a fronte di 184mila domande pervenute da parte delle imprese (per un controvalore globale di 55 miliardi; quello che fa riferimento al Friuli Venezia Giulia non è stato reso noto). Sempre a livello nazionale, le domande non accolte sono state il 2,6% del totale, per un controvalore di circa 1 miliardo. Industria, commercio-alberghiero e servizi i comparti interessati più da vicino dall'esigenza di sospendere il rientro dai finanziamenti concessi, con il 53,4% delle domande che sono giunte dal Nord.

Graffi Brunoro (Bcc)

■ I DEBITI SOSPESI DALLE BANCHE ALLE IMPRESE IN ITALIA E NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

(cifre in euro - dati al 30/4/2010)

	AMMONTARE DEBITO SOSPESO	DOMANDE ACCOLTE
ITALIA	10 MLD	142.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	200 MLN	2.840

Fonte: Abi-Associazione Bancaria Italiana

Commentando questi numeri, il presidente uscente dell'Abi, Corrado Faissola, aveva evidenziato come "le banche hanno di fatto 10,5 miliardi di liquidità al tessuto produttivo". In regione, le richieste accolte sono state 2840. L'incidenza di quelle che sono state respinte è sostanzialmente in linea con il dato nazionale. Le imprese – va ricordato – hanno tempo, in virtù della proroga, fino al 31 gennaio prossimo per presentare la richiesta di moratoria (il termine inizialmente previsto era quello del 30 giugno scorso). «Il meccanismo varato dall'Abi, al quale abbiamo aderito, si è dimostrato molto efficace – spiega Luciano Di Bernardo, direttore generale della Banca di Cividale. E non solo per via del fatto che sono stati congelati i pagamenti ma perché è stato possibile, in questo modo, sgravare le aziende da incombenze difficili da gestire e permettere loro di continuare a lavorare». Di questo effetto "leva" non esistono stime precise. Tuttavia, secondo Di Bernardo, "la capacità di tenuta, pur tra mille difficoltà, dimostrata da tante realtà, grandi e piccole, in questa delicata stagione, rappresenta un successo non trascurabile, soprattutto in termini di occupazione e indotto, che ogni attività produttiva garantisce".

Resta il fatto che la moratoria trasla il debito di un anno, e non lo cancella. Molti nodi, in altre parole, potrebbero arrivare al pettine nel 2011. «Da parte nostra – fa notare Giuseppe Graffi Brunoro, presidente della Federazione regionale delle Banche di credito cooperativo – c'è un grande impegno sul fronte della ristrutturazione dell'esposizione delle singole aziende. Una sfida che affrontiamo con la massima flessibilità, proprio perché ci rendiamo conto che ogni situazione presenta esigenze specifiche». Secondo il numero uno del credito cooperativo del Friuli Venezia Giulia, "la fase più acuta della crisi è passata ma la risalita si sta rivelando lenta". Una fase, quest'ultima, prosegue Graffi Brunoro, "che non si sa bene quanto potrà durare. Ma non è da escludere che potremmo essere chiamati a conviverci per diverso tempo".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI LO SCIOPERO NAZIONALE INDETTO DALLA FIOM MENTRE CONTINUA LA PROTESTA DEI TRE LAVORATORI LICENZIATI

Epifani-Marcegaglia, botta e risposta sulla linea dura Fiat

Il leader della Cgil: «Il Lingotto sta seguendo la strada sbagliata». Confindustria: «Sono stati superati i limiti»

TORINO Fanno ancora discutere i licenziamenti dei delegati Fiom da parte della Fiat. E, in una giornata resa ancora più calda da scioperi e cortei contro il mancato accordo per il premio di risultato, oltre che dai dati «difficili» sul mercato dell'auto in Europa, sugli episodi di Melfi e Torino si sono fronteggiate le posizioni di Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, ed Emma Marcegaglia, presidente di Confindustria. Il leader Cgil ha detto che «l'azienda sta sbagliando strada», mentre la presidente degli industriali ha sostenuto che «in alcuni casi si sono superati i limiti». «Lo dico con misura: Fiat sta sbagliando strada e prima se ne accorge e meglio è. C'è il rischio di una radicalizzazione, una situazione che non va bene nè per i lavoratori, nè per l'azienda, nè per il Paese», ha detto Epifani secondo il quale «ci vuole un invito alla riflessione».

In numero uno di Confindustria ha invece difeso la decisione della Fiat: «Le regole vanno rispettate», ha sottolineato in riferimento all'episodio di Mirafiori, in cui un delegato ha usato la e-mail aziendale per diffondere un volantino sindacale, e rispetto a quanto accaduto a Melfi, dove 3 lavoratori, di cui 2 Rsu Fiom, durante uno sciopero avrebbero fermato dei carrelli automatici che dovevano rifornire le linee produttive. «In questo caso - ha detto Marcegaglia - mi pare si tratti di vere e proprie iniziative di sabotaggio. Il diritto di sciopero è sacrosanto, ma si sono superati i limiti».

Guglielmo Epifani

Sul fronte sindacale, il numero uno Cisl, Raffaele Bonanni, ha invitato la Fiat «a non cadere nella trappola della Fiom», mentre il segretario generale Uil, Luigi Angeletti, ha ricordato che «in Italia i licenziamenti sono vietati se non per giusta causa».

Il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, ha invece escluso la riapertura di un confronto tra Fiat e Fiom, si è detto convinto che a Pomigliano «si va avanti con l'investimento previsto» e ha puntualizzato che «ci sono stati episodi che, se veri, sono gravi».

In attesa dello sciopero nazionale indetto dalla Fiom per oggi, a Melfi i 3 lavoratori licenziati hanno proseguito per tutta la notte la loro protesta sulla Porta Venosina e a Torino si sono svolte altre mobilitazioni contro il mancato accordo sul premio di risultato. Nel capoluogo torinese un corteo di circa mille lavoratori dell'Iveco ha percorso le strade intorno allo stabilimento, si sono fermate per due ore le Carrozzerie di Mirafiori e altri scioperi si sono svolti alla Magneti Marelli e alla Itca.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

EAGLE KUCHING	da - a Siot 1	ore 02.00
NORD MERMAID	da Lavera a S. Sabba 1	ore 06.00
SEAMUSIC	da Tuapse a rada	ore 10.00
UN AKDENIZ	da - a orm. 31	ore 10.00
SEACROSS	da Ceyhan a rada	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Rovigno a orm.25	ore 12.30
SLAVUTICH 13	da Porto Nogaro a orm. 13	ore 15.00
ARBERIA	da Durres a orm. 21	ore 18.00
WAPPEN VON D	da - a S. Sabba	ore 18.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 25	ore 20.15

IN PARTENZA

FIAMMETTA M	da orm.25 per Rovigno	ore 08.30
FIAMMETTA M	da orm. 25 per Pirano	ore 13.00
KRITI AMETHYST	da Siot 1	ore 13.00
CMA CGM RAVEL	da orm. 56	ore 19.00
SLAVUTICH 13	da orm. 13	ore 19.00
NORD MERMAID	da S. Sabba per Venezia	ore 20.00
UN AKDENIZ	da orm. 31	ore 20.00
CASPIAN GALAXY	da Siot 3	ore 20.00
MALINSKA	da orm. 12 per ordini	ore 21.00

Banche di persone, che lavorano per le persone
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

-1,462%
20991,7

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	28,922	30,538	Marengo Svizzero	162,167	190,469
Argento (per Kg.)	392,507	464,811	Marengo Francese	162,167	190,469
Sterlina (v.C)	214,330	237,570	Marengo Belga	162,167	190,469
Sterlina (n.C)	214,330	237,570	Marengo Austriaco	162,167	190,469
Sterlina (post.74)	214,330	237,570	20 Marchi	212,109	237,570
			20 Dollari St.Gaude	924,458	027,749
Marengo Italiano	165,266	194,188	Krugerrand	924,458	022,585

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1608,76	2,217	Londra	5211,29	-0,804	Stoccolma	327,54	-0,779
Bruxelles -bel 20	2495,05	-1,073	Madrid Ibex 35	10160,2	-1,151	Tokio Nikkey	9685,53	-1,120
Dj Euro Stoxx	258,06	-1,172	Nasdaq Comp (prov.)	2233,30	-0,735	Toronto (prov.)	11630,7	0,091
Dj Euro Stoxx 50	2702,81	-1,320	New York (prov.)	10312,9	-0,519	Vienna Atx	2371,74	-0,864
Francoforte	6149,36	-0,973	Oslo-top25	319,44	-1,505	Zurigo Smi	6291,07	-0,651
Helsinki	6493,41	-0,364	Seul Kospi 200	228,39	-0,384			
Johannesburg	25223,7	0,698	Singapore Straits T	2943,55	-0,314			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2828	Dollaro Canadese	1,3201	Rand Sudafricano	9,7010	Dollaro Singapore	1,7625
Yen Giapponese	113,1100	Dollaro Australiano	1,4504	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	1,9695
Sterlina Inglese	0,8357	Fiorino Ungherese	278,9300	Dollaro Hong Kong	9,9669	Real Brasiliano	2,2524
Franco Svizzero	1,3420	Corona Ceca	25,4640	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	16,2402
Corona Svedese	9,4162	Zloty Polacco	4,0608	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	7,9265	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7089		
Corona Danese	7,4503	Dollaro Neozeland.	1,7703	Leu Rumeno	4,2585		

DOLLARO

0,984%
1,2828

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,177	1,178	-0,06
Acea	8,527	8,492	0,42
Acegas-aps	4,408	4,435	-0,60
Acotel	51,74	51,07	1,33
Acq. Potab.	1,579	1,579	0,03
Acsm-agam	0,9850	0,9756	0,96
Actelios	2,919	2,961	-1,41
Aedes	0,2066	0,2080	-0,67
Aedes 14 W	0,0610	0,0614	-0,65
Aeffe	0,3272	0,3282	-0,30
Aerop. Firenze	12,346	12,267	0,65
Aicon	0,2970	0,2881	3,09
Alerion	0,5723	0,5796	-1,26
Amplifon	4,039	4,055	-0,41
Ansaldo Sts	11,494	11,606	-0,97
Antichi Pellettieri	0,5719	0,5650	1,22
Apulia Prontopr.	0,4114	0,4130	-0,39
Arena	0,0298	0,0281	6,05
Arkimedica	0,4936	0,5038	-2,02
Ascopiave	1,555	1,568	-0,83
Astaldi	4,424	4,434	-0,22
Atlantia	15,243	15,542	-1,92
Auto To-mi	10,450	10,462	-0,12
Autogrill	10,408	10,453	-0,43
Autostrade M.	22,54	22,54	-0,03
Azimut H.	6,811	6,821	-0,14
B&c Speakers	2,948	2,896	1,81
B. Carige	1,670	1,683	-0,74
B. Carige Risp	2,610	2,610	0,00
B. Desio	3,997	3,985	0,30
B. Desio R Nc	3,834	3,840	-0,16
B. Finnat	0,5521	0,5617	-1,71
B. Generali	8,159	8,171	-0,14
B. Ifis	5,280	5,257	0,43
B. Intermobiliare	4,174	4,165	0,22
B. Pop Mil 13 W	2,658	2,665	-0,29
B. Popolare	4,731	4,784	-1,11
B. Popolare 10 W	0,0134	0,0142	-5,63
B. Profilo	0,4964	0,5050	-1,70
B. Sard. R Nc	9,738	9,823	-0,86
B.P. E.Romagna	9,097	9,155	-0,64
B.P. Etruria E L.	3,264	3,313	-1,48
B.P. Milano	3,736	3,767	-0,83
B.P. Sondrio	6,953	6,941	0,18
B.P. Spoleto	4,203	4,201	0,05
Basicnet	2,964	2,862	3,56
Bastogi	1,828	1,800	1,53
Bb Biotech	42,00	41,97	0,05
Bco Santander	9,986	10,123	-1,35
Bee Team	0,3642	0,3630	0,33
Beghelli	0,6432	0,6455	-0,36
Benetton	5,741	5,767	-0,44
Beni Stabili	0,6048	0,6207	-2,56
Best Union Co.	1,207	1,202	0,39
Bialetti	0,4378	0,4306	1,67
Biancamano	1,391	1,386	0,32
Biesse	5,059	5,088	-0,57
Bioera	1,012	1,012	0,00
Boero	19,969	19,969	0,00
Bolzoni	1,950	1,997	-2,37
Bon. Ferraresi	29,69	30,14	-1,50
Borgosesia	0,9751	0,9767	-0,16
Borgosesia Rnc	1,107	1,107	0,00
Brembo	5,145	5,201	-1,07
Brioschi	0,1734	0,1739	-0,29
Bulgari	6,160	6,146	0,22
Buone Società	0,5056	0,5056	0,00
Buongiorno Spa	0,8699	0,8565	1,56
Buzzi Unicem	8,128	8,304	-2,12
Buzzi Unicem R Nc	4,757	4,830	-1,50
C. Artigiano	1,425	1,438	-0,92
C. Bergam.	23,00	23,35	-1,49
C. Valtellinese	3,869	3,914	-1,15
Cad It	4,222	4,178	1,07
Cairo Comm.	2,385	2,404	-0,77
Caleffi	1,060	1,035	2,42
Caltagirone	2,131	2,107	1,11
Caltagirone Ed.	1,819	1,816	0,18
Cam-fin.	0,2705	0,2681	0,90
Camfin 11 W	0,0375	0,0381	-1,57
Campari	4,317	4,292	0,60
Cape Live	0,3137	0,3217	-2,49
Carraro	2,374	2,394	-0,86
Cattolica Ass.	21,41	21,66	-1,15
Cdc	1,880	1,864	0,85
Cell Therapeutics	0,3426	0,3564	-3,87
Cembre	4,909	4,980	-1,44
Cementir Hold	2,319	2,314	0,21
Cent. Latte To	2,413	2,426	-0,53
Chl	0,1305	0,1307	-0,15
Cia	0,3089	0,3089	0,00
Ciccolella	0,7401	0,7562	-2,13
Cir	1,456	1,452	0,32
Class	0,4954	0,4927	0,55
Cobra	1,364	1,373	-0,66
Cofide	0,6655	0,6744	-1,32
Cogeme	0,5691	0,5606	1,52
Conafi Prestitò	0,8212	0,8518	-3,59
Cr. Valt. 14 (**) W	0,3206	0,3219	-0,40
Credem	4,890	4,924	-0,70
Crespi	0,1700	0,1676	1,43
Csp	0,9649	0,9501	1,56
D'amico	1,120	1,134	-1,19
Dada	4,680	4,560	2,62
Damiani	0,8939	0,8826	1,28
Danieli	14,998	15,168	-1,12
Danieli R Nc	7,872	7,977	-1,32
Datalogic	3,827	3,816	0,30
De' Longhi	3,640	3,635	0,13
Dea Capital	1,212	1,225	-1,10
Diasorin	29,81	29,72	0,32
Digital Bros	1,334	1,335	-0,07
Digital M. Techn.	13,971	14,204	-1,64
Dmail Gr.	4,022	4,040	-0,42
Ed. Espresso	1,516	1,539	-1,49
Edison	0,9456	0,9442	0,15
Edison R	1,261	1,269	-0,59
Eems	1,448	1,496	-3,25
El.En	11,256	11,181	0,67
Elica	1,613	1,615	-0,07
Emak	4,000	4,000	0,00
Enel	3,702	3,717	-0,40
Enervit	1,332	1,317	1,08
Engineering I.I.	21,14	20,92	1,06
Eni	15,755	15,788	-0,21
Erg	10,182	10,260	-0,76
Erg Renew	0,8313	0,8350	-0,44
Ergy Capital	0,6046	0,6222	-2,83
Ergycapital 11 W	0,0798	0,0829	-3,74
Esprinet	7,126	7,151	-0,35
Eurotech	2,100	2,010	4,46
Eutelia	0,2150	0,2150	0,00
Exor	14,708	14,695	0,09
Exor Priv	10,547	10,714	-1,56
Exor Risp	11,470	11,502	-0,28
Exprivia	0,8807	0,8917	-1,23
Fastweb	12,221	12,376	-1,26
Fiat	9,381	9,348	0,35
Fiat Priv	5,416	5,456	-0,73
Fiat R Nc	5,797	5,808	-0,19
Fidia	3,609	3,625	-0,45
Fiera Milano	4,226	4,242	-0,36
Finarte C.Aste	0,1303	0,1273	2,36
Finmecc.	8,764	8,861	-1,10
Fnm	0,5244	0,5206	0,73
Fondiaria-sai	8,172	8,247	-0,90
Fondiaria-sai R Nc	4,926	4,972	-0,93
Fullsix	1,107	1,102	0,41
Gabetti Pr 13 W	0,1089	0,0895	21,68
Gabetti Prop. S.	0,3733	0,3868	-3,49
Gasplus	5,056	5,090	-0,66
Gefran	2,374	2,349	1,08
Gemina	0,5350	0,5415	-1,20
Gemina R Nc	1,372	1,372	0,00
Generali	15,382	15,458	-0,49
Geox	3,908	3,920	-0,30
Gewiss	4,209	4,215	-0,16
Grandi Viaggi	0,8390	0,8745	-4,06
Granitifiandre	2,964	2,948	0,55
Greenvision A.	6,129	6,077	0,86
Gruppo Coin	5,765	5,567	3,55
Gruppo Minerali M.	4,725	4,829	-2,14
Hera	1,431	1,412	1,39
Il Sole 24 Ore	1,345	1,356	-0,88
Ima	13,951	14,010	-0,42
Imm. Grande Dis.	1,139	1,162	-1,95
Immsi	0,7477	0,7412	0,88
Impregilo	2,013	1,980	1,65
Impregilo R Nc	8,316	8,322	-0,07
Indesit Comp.	9,715	9,619	0,99
Indesit R Nc	7,590	7,590	0,00
Industria E Inn	1,966	1,922	2,32
Intek	0,4386	0,4490	-2,32
Intek 05-08 W	0,0372	0,0370	0,54
Intek R Nc	0,7072	0,7495	-5,64
Interpump	4,218	4,295	-1,80
Interpump 12 W	0,4889	0,4919	-0,61
Intesa Sanp. R Nc	1,835	1,847	-0,69
Intesa Sanpaolo	2,432	2,469	-1,49
Inv. E Svil. 12 W	0,0093	0,0092	1,09
Invest. E Svil.	0,0671	0,0639	5,01
Irce	1,350	1,380	-2,17
Iren	1,281	1,288	-0,54
Isagro	2,903	2,951	-1,63
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,256	3,188	2,14
Italcementi	6,300	6,390	-1,41
Italcementi R Nc	3,584	3,606	-0,63
Italmobiliare	22,73	22,83	-0,43
Italmobiliare R Nc	16,221	16,170	0,31
Iwbank	1,555	1,559	-0,26
Juventus Fc	0,8045	0,8075	-0,37
K.R. Energy 12 W	0,0265	0,0266	-0,38
K.R.Energy	0,0751	0,0753	-0,27
Kerself	4,365	4,433	-1,54
Kinexia	2,463	2,443	0,83
Kme Group	0,2843	0,2861	-0,63
Kme Group 06-11 W	0,0127	0,0114	11,40
Kme Group 09-11 W	0,0107	0,0105	1,90
Kme Group Rsp	0,5046	0,5054	-0,16
La Doria	1,938	1,932	0,32
Landi Renzo	3,337	3,289	1,45
Lazio	0,3065	0,3069	-0,13
Lottomatica	11,232	10,817	3,84
Luxottica	19,686	19,707	-0,11
Maire Tecnimont	2,632	2,661	-1,09
Management E C	0,1576	0,1582	-0,38
Marcolin	2,695	2,705	-0,37
Mariella Burani	2,574	2,574	0,00
Marr	6,871	6,927	-0,82
Mediacontech	2,761	2,742	0,67
Mediaset	4,787	4,723	1,36
Mediobanca	6,632	6,662	-0,46
Mediobanca 11 W	0,0320	0,0320	0,00
Mediolanum	3,382	3,424	-1,23
Mediterr. Acque	2,995	2,993	0,07
Meridiana Fly	0,1350	0,1147	17,70
Meridie	0,3947	0,4023	-1,89
Meridie 11 W	0,0120	0,0120	0,00
Mid Industry Cap	10,200	10,238	-0,37
Milano Ass	1,479	1,445	2,38
Milano Ass R Nc	1,627	1,592	2,19
Mittel	3,365	3,379	-0,41
Molmed	0,6899	0,7117	-3,06
Mondadori	2,521	2,540	-0,74
Mondo Home E.	0,1354	0,1336	1,35
Mondo Tv	6,787	6,456	5,13
Monrif	0,4303	0,4326	-0,53
Monte Paschi Si	0,9674	0,9772	-1,00
Montefibre	0,1673	0,1669	0,24
Montefibre R Nc	0,3789	0,3840	-1,33
Monti Ascensori	1,182	1,156	2,26
Mutuionline	5,132	5,121	0,21
Nice	3,026	3,030	-0,12
Noemalife	6,079	6,079	0,00
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,3610	0,3599	0,31
Panariagroup I.C.	1,760	1,779	-1,05
Parmalat	1,955	1,963	-0,41
Parmalat 15 W	0,9564	0,9566	-0,02
Piaggio	1,948	1,989	-2,07
Pierrel	3,763	3,889	-3,26
Pierrel 12 W	0,2000	0,2006	-0,30
Pininfarina	1,847	1,852	-0,26
Piquadro	1,387	1,390	-0,26
Pirelli & C R Nc	0,4636	0,4613	0,50
Pirelli & C R.E.	0,3743	0,3674	1,88
Pirelli & C.	0,4822	0,4826	-0,08
Poligr. Ed.	0,4608	0,4685	-1,64
Poligrafica S.F.	10,332	10,074	2,56
Poltrona Frau	0,7608	0,7580	0,37
Pramac	1,278	1,292	-1,04
Premafin	0,8996	0,9158	-1,77
Premuda	0,7223	0,7206	0,24
Prima Ind.	7,172	7,163	0,12
Prima Ind. 13 W	1,880	1,893	-0,67
Prysmian	12,683	12,691	-0,06
R. Ginori 1735	0,0504	0,0511	-1,37
Ratti	0,1786	0,1785	0,06
Rcf	0,7804	0,7783	0,27
Rcs Mediag. R Nc	0,6294	0,6357	-0,99
Rcs Mediagroup	0,9534	0,9518	0,17
Rdb	1,989	1,961	1,44
Recordati	5,950	5,919	0,54
Reno De Medici	0,1941	0,1934	0,36
Reply	16,213	16,193	0,12
Retelit	0,3616	0,3606	0,28
Retelit 11 W	0,0691	0,0693	-0,29
Ricchetti	0,3879	0,4324	-10,29
Richard Ginori 11 W	0,0180	0,0180	0,00
Risanamento	0,3714	0,3677	1,01
Roma A.S.	0,9651	0,9146	5,52
Rosss	1,588	1,696	-6,35
S.S.B.T. - Screen S	0,5879	0,5835	0,75
Sabaf	17,176	17,404	-1,31
Sadi Serv.Ind.	0,4365	0,4559	-4,26
Saes G.	5,721	5,762	-0,71
Saes G. R Nc	4,261	4,263	-0,04
Safilo Group	8,103	8,288	-2,24
Saipem	26,89	27,02	-0,48
Saipem Risp	26,67	26,67	0,00
Saras	1,654	1,659	-0,35
Sat	9,450	9,473	-0,23
Save	6,806	6,680	1,89
Seat P. G.	0,1364	0,1395	-2,22
Seat Pg R	1,040	1,051	-1,05
Servizi Italia	5,066	5,060	0,12
Sias	7,255	7,292	-0,50
Snai	2,682	2,654	1,05
Snam Rete Gas	3,532	3,508	0,68
Snia	0,1002	0,1002	0,00
Snia 10 W	0,0024	0,0024	0,00
Socotherm	1,452	1,452	0,00
Sogefi	2,055	2,071	-0,81
Sol	4,453	4,447	0,13
Sopaf	0,0691	0,0634	8,99
Sorin	1,412	1,397	1,08
Stefanel	4,967	5,534	-10,25
Stefanel R	170,00	170,00	0,00
Stmicroelectr.	6,839	6,923	-1,22
Tamburi Inv.	1,342	1,336	0,45
Tas	10,293	10,293	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,3600	0,3610	-0,28
Telecom I. Media	0,1816	0,1844	-1,52
Telecom Italia	0,9609	0,9646	-0,38
Telecom Italia R	0,7462	0,7377	1,15
Tenaris	15,088	15,191	-0,68
Terna	3,094	3,086	0,27
Ternienergia	3,401	3,426	-0,72
Tesmec	0,5990	0,6006	-0,27
Tiscali	0,1173	0,1188	-1,26
Tiscali 14 W	0,0027	0,0028	-3,57
Tod's	54,50	54,89	-0,71
Toscana Finanza	1,479	1,473	0,41
Trevi	11,889	12,106	-1,79
Txt E-solutions	5,643	5,569	1,34
Ubi Banca	7,996	8,005	-0,12
Ubi Banca 11 W	0,0151	0,0151	0,00
Uni Land	0,6397	0,6277	1,91
Unicredito	2,043	2,061	-0,88
Unicredito R	2,269	2,316	-2,02
Unipol	0,5739	0,5734	0,09
Unipol Priv	0,3751	0,3755	-0,11
V.D. Ventaglio	0,1386	0,1386	0,00
Valsoia	4,076	4,032	1,10
Vianini I.	1,310	1,310	0,00
Vianini L.	4,059	4,085	-0,62
Vittoria	3,647	3,639	0,21
Yoox	6,489	6,248	3,85
Yorkville Bhn	0,0881	0,0867	1,61
Zignago Vetro	4,146	4,166	-0,48
Zucchi	0,5177	0,5183	-0,12
Zucchi R Nc	0,5145	0,5059	1,70
DIRITTI			
Ergy Capital Axa	0,0087	0,0125	-30,40
Ricchetti Axa	0,0500	0,0649	-22,96
Stefanel Axa	1,715	1,751	-2,08

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	5,463	0,07
Allianz Az.It. L	19,807	-0,27
Allianz Az.It. T	19,474	-0,27
Allianz Az.Ita. All Star	4,085	-0,05
Anm It.	14,936	-0,19
Arca Az.It.	19,079	-0,19
Bim Az.It.	6,656	-0,05
Bim Az.Small Cap It.	6,803	-0,19
Bnl Az It. Pmi	5,045	-0,1
Bnl Az.It.	16,762	-0,1
Bpvi Az.It. A	4,613	-0,13
Bpvi Az.It. B	4,620	-0,13
Carige Az.It. A	5,083	-0,14
Eurizon Az.It. 130/30	16,136	-0,18
Eurizon Az.Pmi It.	4,510	-0,33
Eurizon F.Az.It.	11,509	-0,21
Euromob. Az.It.	19,044	-0,21
Fondersel It.	18,089	-0,22
Fondersel P.M.I.	15,055	-0,21
Fondit. Eq. It. R	10,718	-0,22
Fondit. Eq. It. T	10,827	-0,22
Gestielle It. Cl.A	12,131	-0,16
Gestielle It. Cl.B	12,472	-0,16
Gestnord Az.It.	9,915	-0,17
Imi It.	21,329	-0,23
Interf.Equity It.	8,363	-0,24
Leonardo Ita Opportunity	8,466	-0,18
Norvega Az.It. Cl.A	6,042	-0,23
Norvega Az.It. Cl.B	6,097	-0,25
Optima Az.It.	5,376	-0,2
Optima Small Caps It.	5,428	-0,13
Pioneer Az.Crescita	12,633	-0,16
Prima Geo It. A	13,108	-0,24
Prima Geo It. Y	13,501	-0,24
Sai It.	16,456	-0,1
Symphonia S. Az.It.	10,330	-0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,538	-0,2
Synergia Az.It.	5,657	-0,12
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,506	-0,18
Ubi Pra. Az.It.	4,787	-0,1
Zenit Az.Cl.I	8,881	0,18
Zenit Az.Cl.R	8,753	0,18
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,507	0,04
Agora Equity	3,972	-0,1
Alto Az.	13,976	0,02
Amundi Az.Qeuro	12,246	0,08
Anm Euroland	4,350	0,09
Banco Posta Az.Euro	4,334	-0,09
Epsilon Qequity	4,398	0,09
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,851	0,05
Eurizon F.Az.Euro	13,046	0,05
Intra Az.Area Euro	5,506	-0,11
Prima Geo Euro A	6,105	0,08
Prima Geo Euro Y	6,307	0,08
Symphonia S. Az.Euro	5,395	-0,06
Ubi Pra. Az.Etico	4,879	0,21
Ubi Pra. Az.Euro	5,438	0,35
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,199	0,04
Allianz Az.Europa T	15,994	0,04
Allianz Multieuropa	6,956	0,48
Amundi Europe Equity	4,165	0,34
Anm Anima Europa	3,904	0,21
Anm Europa	12,689	0,04
Anm Iniziativa Europa	6,651	0,02
Arca Az.Europa	9,192	-
Bim Az.Europa	9,364	-0,17
Bnl Az.Euro Crescita	11,842	0,04
Bnl Az.Europa Div	2,753	0,04
Bpvi Az.Europa A	3,788	-0,16
Bpvi Az.Europa B	3,792	-0,16
Carige Az.Europa A	5,328	-0,15
Consultinvest Az.	8,528	0,15
Epsilon Qvalue	5,238	-0,23
Eurizon Az.Europamult	5,539	0,02
Eurizon Az.Pmi Europa	8,041	-0,07
Eurizon F.Az.Europa	8,048	-0,04
Euromob. Europe E. F.	13,433	-
Fms-equity Europe	8,734	0,02
Fondaco Eu Srieq.Beta	86,126	0,03
Fondersel Europa	12,911	0,02
Fondit. Eq. Europe R	8,912	-0,06
Fondit. Eq. Europe T	9,002	-0,04
Gestielle Europa Cl.A	6,825	0,12
Gestielle Europa Cl.B	7,004	0,11
Gestnord Az.Europa	8,233	-0,06
Imi Europe	18,157	0,03
Interf.Equity Europe	5,826	-0,21
Investitori Europa	4,914	-
Mc G.Fdf Europa A	6,272	0,05
Mc G.Fdf Europa B	3,550	0,06
Nextam Part. Az.Europa	4,862	-0,25
Norvega Az.Europa Cl.A	4,495	-
Norvega Az.Europa Cl.B	4,562	-
Optima Az.Europa	2,865	-
Pepite	3,457	-0,32
Pioneer Az.Europa	14,188	-0,04
Pioneer Az.Val. Europa D	6,633	0,02
Prima Geo Euro Pmi A	19,641	0,05
Prima Geo Euro Pmi Y	20,283	0,05
Prima Geo Europa A	10,668	0,03
Prima Geo Europa Y	11,028	0,03
Ras Lux Equity Europe	39,213	0,02
Sai Europa	9,981	-0,12
Sopramo Az.Eu 50	3,791	0,03
Symphonia Ms Europa	5,385	0,52
Synergia Az.Europa	5,887	-0,1
Talento Comp.Europa	118,581	0,68
Ubi Pra. Az.Europa	5,652	-0,05
Unibanca Az.Europa	5,951	0,07
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,215	-0,32
Allianz Az.Amer. T	13,098	-0,32
Allianz Multiamer.	5,085	0,18
Alto Amer. Az.	4,439	-0,45
Amundi Usa Equity	4,143	0,8
Anm Americhe	8,744	-0,25
Anm Anima Amer.	3,977	-0,3
Arca Az.Amer.	16,131	-0,44
Bim Az.Usa	5,883	-1,39
Bnl Az.Amer.	14,686	-0,49
Carige Az.Amer. A	2,417	-0,86
Eurizon Az.Pmi Amer.	19,981	-0,44
Eurizon F.Az.Amer.	8,519	-0,5
Fms-equity Usa	7,911	0,03
Fondersel Amer.	9,631	0,01
Fondit. Eq.Usablue Ch R	8,530	-0,43
Fondit. Eq.Usablue Ch T	8,615	-0,43
Gestielle Amer. Cl.A	7,544	-0,38
Gestielle Amer. Cl.B	7,758	-0,39
Gestnord Az.Amer.	10,857	-0,4
Imi West	17,348	-0,46
Interf.Eq. Usa H	4,894	-0,06
Interf.Eq.Usa	5,237	-0,49
Investitori Amer.	3,580	-0,42
Mc G.Fdf Amer. A	5,182	0,39
Mc G.Fdf Amer. B	4,070	0,37
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,794	-0,91
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,866	-0,92
Optima Az.Amer.	4,023	-0,45
Pioneer Az.Am.	6,534	-
Prima Geo Amer. A	4,224	-0,42
Prima Geo Amer. Y	4,363	-0,41
Sai Amer.	11,423	-1,12
Sopramo Az.Su 500	3,825	0,05
Symphonia Ms Amer.	3,921	-0,36
Synergia Az.Usa	6,204	-1,29
Talento Comp.Amer.	81,937	0,59
Ubi Pra. Az.Usa	3,958	-0,3
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,208	0,7
Allianz Az.Pacif. T	5,108	0,69
Allianz Multipacif.	6,785	-0,13
Alto Pacif. Az.	5,761	0,93
Amundi Pacific Equity	4,713	-0,25
Anm Anima Asia	6,110	0,99
Anm Pacif.	4,872	0,74
Arca Az.Far East	5,597	1,03
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,548	0,35
Eurizon F.Az.Pacif.	3,878	0,88
Fms-equity Asia	8,667	0,21
Fondersel Oriente	6,894	-0,2
Fondit Eq.Pacif.Exjap R	3,725	1,25
Fondit Eq.Pacif.Exjap T	3,758	1,24
Fondit. Eq. Jap. R	2,614	0,81
Fondit. Eq. Jap. T	2,641	0,84
Gestielle Pacif. Cl.A	12,154	1,04
Gestielle Pacif. Cl.B	12,490	1,04
Gestnord Az.Pacif.	7,003	0,75
Imi East	6,140	1,15
Interf.Eq. Jap. H	2,150	1,8
Interf.Eq.Pacif.Exjap.	5,320	1,33
Interf.Eq.Pacif.Exjap. H	4,658	1,3
Interf.Equity Jap.	2,692	0,86
Investitori Far East	4,917	1,01
Mc G.Fdf Asia A	6,540	-0,09
Mc G.Fdf Asia B	3,701	1,04
Norvega Az.Asia Cl.A	4,899	-0,12
Norvega Az.Asia Cl.B	4,983	-0,12
Optima Az.Far East	3,315	1,1
Pioneer Az.Area Pacif	3,673	1,3
Prima Geo Asia A	6,358	0,32
Prima Geo Asia Y	6,591	0,32
Sai Fdf Pacif.	3,336	-0,06
Sopramo Az.Giap 225	2,930	2,3
Symphonia Ms Asia	5,228	0,11
Talento Comp.Asia	106,039	-0,21
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,253	0,92
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,187	0,02
Allianz Az Paesi Emer T	9,062	0,02
Amundi Global Emerg. Eq	5,024	0,18
Anm Anima Emerging Mkts	9,696	0,33
Anm Emerging Mkts Equity	7,035	-0,09
Arca Az.Paesi Emerg.	9,543	-0,01
Bnl Az.Emerg.	9,246	-0,47
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,945	0,08
Fms-equity Gl Em Mkt	12,348	0,15
Fms-equity New World	16,287	-0,26
Fondit Eq Glb Em Mkt R	10,957	0,03
Fondit Eq Glb Em Mkt T	11,079	0,04
Gestielle Em. Mkt Cl.A	14,455	-0,13
Gestielle Em. Mkt Cl.B	14,909	-0,13
Gestnord Az.Paesi Em.	9,312	0,03
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,081	-0,02
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,799	0,43
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,117	0,44
Pepite Bric	3,884	-0,21
Pioneer Az.Paesi Em.	10,690	-0,21
Prima Geo Paesiem. A	5,779	0,02
Prima Geo Paesiem. Y	5,984	0,03
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,927	-0,27
Symphonia Ms P. Emer.	12,755	-0,32
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,316	-0,13
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	2,982	-0,03
Allianz Az.Glob T	2,930	-0,03
Allianz Multi90	3,631	0,33
Alto Int. Az.	4,136	-0,12
Amundi Global Equity	4,229	0,36
Anm Anima Fondo Tranding	12,513	0,34
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,631	-0,06
Anm Manag&co. Comp.90	4,072	-0,05
Anm Valore Glob.	19,831	-0,46
Arca 27 Az.Est.	10,998	-0,12
Arca Cinquestelle D/E 75	3,341	0,06
Aureo Az.Glob.	8,616	0,19
Bancoposta Az.Int.	3,481	-0,49
Bim Az.Glob.	3,882	-0,67
Bpvi Obiettivo Valore A	3,413	-0,41
Bpvi Obiettivo Valore B	3,417	-0,41
Capital It.	72,330	-0,06
Carige Az.Int. A	6,197	-0,27
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,735	-0,46
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,786	-0,5
Consultinvest Global	4,070	0,1
Eurizon Az.Mondomult	3,278	0,15
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,155	-0,01
Euromob. Az.Int.	11,615	0,09
Fideuram Az.	12,760	-0,08
Fondit. Global R	109,339	-0,07
Fondit. Global T	110,397	-0,07
Gestielle Int. Cl.A	16,668	-0,14
Gestielle Int. Cl.B	17,112	-0,16
Gestnord Az Trend Set	2,519	-0,2
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,884	-
Interf.Global	55,464	-0,11
Intra Az.Int.	5,265	-0,62
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,118	0,65
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,143	0,24
Optima Az.Int.	4,412	-0,07
Pepite Fondi	2,721	0,04
Pioneer Cim Glob.Quity	32,283	-0,03
Prima Geo Glob. A	23,952	-0,16
Prima Geo Glob. Y	24,755	-0,16
Sai Glob.	8,371	-0,56
Sai Linea Aggressiva	3,470	-
Sopramo Contrarian A	3,658	0,33
Symphonia Ms Vivace	5,117	0,16
Symphonia S. Az.Int.	6,377	-0,65
Synergia Az.Glob.	6,046	-0,53
Ubi Pra. Az.Globali	4,290	-0,07
Ubi Pra. Privilege 5	4,851	0,33
Valori Resp. Az.	4,833	0,19
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,240	-0,21
Gestielle Cina Cl.B	10,547	-0,21
Gestielle Eeurp. Cl.A	14,531	-0,38
Gestielle Eeurp. Cl.B	-	-
Gestielle India Cl.A	6,457	-0,66
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,665	-0,02
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,808	-0,24
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	14,746	-0,14
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,749	-0,4
Fondit. Eu Financials R	5,568	-0,11
Fondit. Eu Financials T	5,614	-0,11
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,982	0,48
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,752	-0,4
Fms-eq.Glob.Resources	10,434	0,01
Fondit. Eu Cyclicals R	10,976	-0,15
Fondit. Eu Cyclicals T	11,103	-0,15
Fondit. Eu Defensive R	11,073	0,09
Fondit. Eu Defensive T	11,201	0,09
Fondit. Euro T.M.T R	5,425	0,41
Fondit. Euro T.M.T T	5,473	0,4
Fondit. Flex Em. Mkts T	2,498	-0,04
Fondit. Flex Em.Mkts R	2,473	-
Inter.Int.Sec.New Ec	33,372	0,17
Norvega Mob. Re Cl.A	4,192	-0,29
Norvega Mob. Re Cl.B	4,192	-0,29
Optima Tecnologia	2,734	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,523	-0,09
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,704	0,46
Euromob. Dinamico	32,706	-0,05
Fondit. Core 3 R	9,985	0,1
Fondit. Core 3 T	10,091	0,1
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,393	0,09
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,449	0,09
Imindustria	12,316	-0,07
Primaforza 5 A	3,866	0,05
Primaforza 5 B	3,869	0,05
Primaforza 5 Y	3,940	0,05
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,175	0,12
Ubi Pra. Privilege 4	5,126	0,23
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,865	0,14
Alto Bil.	16,228	-0,37
Anm Int.	12,510	-0,15
Anm Manag&co. Comp.50	5,055	-0,08
Arca Bb	30,633	-0,12
Arca Cinquestelle C 50	4,565	0,02
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,953	0,36
Azimut Bil.	23,092	0,
Bancoposta Mix 2	6,011	-0,15
Bim Bil.	21,976	-0,34
Carige Bil.50 A	5,770	-0,02
Consultinvest Bil.	5,146	-0,02
Epsilon Dlongrun	6,105	-0,08
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,400	0,08
Eurizon Soluzione 40	6,075	0,02
Eurizon Soluzione 60	23,726	0,08
Euromob. Bil.	26,923	-0,03
Fideuram Performance	12,295	-0,24
Fondersel	45,863	0,28
Fondit. Core 2 R	10,020	0,11
Fondit. Core 2 T	10,109	0,11
Gestielle Bil.Inter.	12,313	-0,05
Gestnord Bil.Euro	14,515	-0,01
Imi Capital	30,192	-0,07
Mc G.Fdf Bil.A	6,082	0,07
Mc G.Fdf Bil.B	4,510	0,09
Nextam Part. Bil.	6,063	-0,16
Norvega Sintesidinamico	5,738	-0,07
Primaforza 4 A	4,302	-0,02
Primaforza 4 B	4,303	-0,02
Primaforza 4 Y	4,383	-0,02
Sai Bil.	3,676	-0,65
Sai Linea Dinamica	4,377	0,02
Symphonia Ms Largo	5,673	0,04
Symphonia S Patr. Glob.	5,146	-0,33
Synergia Bil.50	5,626	-0,09
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,547	-0,02
Ubi Pra. Privilege 3	5,423	0,15
Valori Resp. Bil.	6,786	0,1
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,896	-0,02
Amundi Qbalanced	8,504	-0,09
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,029	-
Anm Manag&co. Comp.30	5,364	-0,15
Anm Mix	5,655	-0,07
Anm Visconteo	34,666	-0,06
Arca Cinquestelle A/B 25	5,446	-0,02
Arca Te	16,300	-0,24
Aureo Ff 1cl. Valore	4,952	0,18
Azimut Scudo	7,616	0,21
Bancoposta Inv Pr 90	5,436	-
Bnl Protezione	22,498	-0,01
Bpvi Obiettivo Increm. A	5,027	-0,06
Carige Bil.30	5,140	-
Euromob. Moderato	6,540	-0,11
Fondit. Core 1 R	10,357	0,13
Fondit. Core 1 T	10,440	0,12
Fucino Challenger	4,670	-0,13
Norvega Sintesiaudace	5,609	-0,07
Primaforza 3 A	4,947	0,02
Primaforza 3 B	4,947	-
Primaforza 3 Y	5,031	0,02
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,336	-0,11
Symphonia Ms Adagio	5,935	-0,1
Synergia Bil.30	5,450	-0,09
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,830	-0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,937	-0,08
Ubi Pra. Privilege 1	5,582	0,04
Ubi Pra. Privilege 2	5,561	0,11
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,835	-0,1
Alto Mon.	7,044	-0,06
Amundi Breve Termine	7,434	-0,07
Anm Mon.	12,098	0,02
Anm Tesoreria-imprese	6,880	0,01
Arca Mm	14,689	-0,03
Bancoposta Mon.	6,182	-
Bg Focus Mon.	16,321	-0,04
Bim Obb.Breve Term.	6,539	-0,05
Bnl Obbl Euro Bt	7,516	-0,05
Bpvi Breve Termine A	6,271	-0,03
Bpvi Breve Termine B	6,274	-0,02
Carige Mon. Euro A	11,656	-0,02
Civ. Forum Iulii P. A	5,462	-
Civ. Forum Iulii P. B	5,520	-
Consultinvest Breve Term	4,971	-0,02
Cs Mon.-i	7,823	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,151	-0,07
Euromob. Prudente	8,467	-0,01
Fideuram Security	9,531	-0,01
Fondersel Redd.	14,060	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,936	-0,13
Fondit Eur Bnd Short T T	7,979	-0,13
Fondit. Eu Currency R	7,853	0,01
Fondit. Eu Currency T	7,889	0,01
Gestielle Bt Cedola Cl.A	6,344	-0,03
Gestielle Bt Cedola Cl.B	6,347	-0,02
Imi 2000	16,832	-
Interf.Euro Currency	6,678	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,633	-0,04
Laurinmoney	6,901	-
Leonardo Mon.	6,039	-0,03
Mediolanum Risp Dinam	5,463	-0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,941	-0,03
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,817	-0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,865	-0,02
Optima Redd. Bt	6,642	-0,05
Optima Riserva Euro	5,274	-0,02
Passadore Mon.	7,103	-0,06
Pioneer Monet. Euro	13,185	-0,03
Prima Fix Obb.Bt A	10,126	-0,04
Prima Fix Obb.Bt Y	10,149	-0,03
Sopramo Pronti Termine	5,128	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,060	-0,04
Teodorico Mon.	7,440	-0,08
Ubi Pra. Euro Bt	6,730	-0,01
Unibanca Mon.	5,713	-0,07
Valori Resp. Mon.	5,869	-0,03
Zenit Mon. Cl.I	7,520	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,474	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,875	-0,19
Allianz Redd. Euro T	32,199	-0,19
Anm Anima Obb.Euro	7,060	0,03
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,464	-
Anm Europe Bond	7,609	-0,05
Arca Rr	8,945	-0,17
Azimut Redd. Euro	15,590	0,06
Bancoposta Obb.Euro	6,871	-0,13
Bim Obb.Euro	6,940	-0,14
Bnl Obb.Euro M/L T	6,906	-0,2
Bpvi Obb.Euro Mt A	6,699	-0,16
Bpvi Obb.Euro Mt B	6,703	-0,18
Carige Obb.Euro A	10,899	-0,05
Carige Obb.Euro Lt A	5,699	-0,07
Epsilon Qincome	7,382	-0,36
Eurizon F.Ob. Euro	13,943	-0,11
Euromob. Redd.	15,459	-0,16
Fondaco Eurogov Beta	120,829	-0,27
Fondersel Euro	8,054	-0,19
Fondit. Eu B. Long T R	7,357	-0,47
Fondit. Eu B. Long T T	7,420	-0,48
Fondit. Eu B. Med. T R	10,979	-0,27
Fondit. Eu B.Med. T T	11,054	-0,27
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,104	-0,3
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,194	-0,3
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,937	-0,17
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,089	-0,17
Imi Rend	9,282	-0,24
Interf.Euro Bond Long T	8,344	-0,48
Interf.Euro Bond Med. T	8,277	-0,27
Interf.Euro Short Term 1	6,970	-0,07
Interf.Euro Short Term 3	11,631	-0,18
Intra Obb.Euro	6,020	-0,13
Leonardo Obb.	7,553	-0,07
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,216	-0,23
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,558	-0,12
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,641	-0,12
Optima Obb.Euro	6,920	-0,12
Prima Fix Obb.Mlt A	5,749	-0,23
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,766	-0,22
Ras Lux B. Europe	58,349	-0,12
Sai Eurobb.	12,801	-0,09
Synergia Obb.Euro Mt	5,213	-0,13
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,947	-0,14
Unibanca Obb.Euro	5,801	-0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	101,169	-
Amundi Corporate Giu 201	5,014	-
Anm Corporate Bond	7,343	0,15
Arca Bond Corporate	7,051	0,01
Carige Corporate Euro A	6,571	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,602	0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,455	0,04
Euromob. Eu.Corp.Bt	8,783	-
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,421	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,471	-
Interf.Euro Corporate Bd	5,015	-0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,604	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,792	0,02
Prima Fix Imprese A	6,508	0,03
Prima Fix Imprese Y	6,597	0,05
Sai Obb.Corporate	6,600	-0,05
Synergia Obbl Corporate	5,398	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,777	-0,05
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,172	0,29
Fondit Bnd Eu H.Y. R	13,924	0,29
Fondit Bnd Eu H.Y. T	13,991	0,29
Interf.Bond Eu H.Y.	7,641	0,32
Prima Fix H.Y.	7,816	0,45
Prima Fix High Yeld Y	7,976	0,45
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	9,351	-0,15
Azimut Redd. Usa	6,194	-0,02
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,494	-0,08
Fondit. Bond Usa R	8,877	-0,07
Fondit. Bond Usa T	8,948	-0,07
Gestielle Bond Doll. Cl	9,637	-0,02
Gestielle Bond Doll. Cl.	9,780	-0,02
Interf.Bond Usa	7,723	-0,08
Nordfondo Obb.Doll.	14,889	-0,1
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	16,547	-0,43
Allianz Redd. Glob T	16,223	-0,43
Alpi Obb.Int.	7,194	0,01
Alto Int.Obb.	6,570	-0,2
Anm Pianeta	10,043	-0,35
Arca Bond	12,955	-0,41
Aureo Obb.Glob.	8,079	0,01
Bim Obb.Glob.	6,029	-0,51
Bpvi Obb.Int. A	6,076	-0,7
Bpvi Obb.Int. B	6,080	-0,7
Carige Obb.Int. A	6,153	-0,68
Eurizon Ob. Int.	8,767	-0,44
Fondersel Int.	14,715	-0,4
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,629	-0,42
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,738	-0,41
Imi Bond	16,629	-0,4
Mc G.Fdf Global Bond A	5,331	-0,19
Mc G.Fdf Global Bond B	5,275	-0,17
Norvega Obb.Int.Cl.A	6,009	-0,64
Norvega Obb.Int.Cl.B	6,085	-0,62
Optima Obb.Euro Global	6,929	-0,09
Prima Fix Obb.Glob A	9,287	-0,29
Prima Fix Obb.Glob Y	9,322	-0,29
Sai Obb.Int.	8,206	-0,35
Ubi Pra. Obb.Globali	5,943	-0,37
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,831	0,15
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,655	0,21
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	6,164	-0,85
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,242	0,14
Arca Bond Paesi Em.	13,451	0,13
Bnl Obbl Emerg.	23,243	-0,14
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,355	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	7,259	-0,04
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	10,509	0,11
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	10,557	0,1
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.A	10,296	0,04
Gestielle Em.Mkt.B.Cl.B	10,491	0,05
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,828	0,11
Mc G.Fdf H.Y.A	7,183	0,01
Mc G.Fdf H.Y.B	5,189	0,02
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,956	-0,12
Norvega Ob.Paesiem. Cl.A	7,526	-0,16
Norvega Ob.Paesiem. Cl.B	7,648	-0,17
Optima Obb.Em. Market	7,786	-0,21
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	10,126	-0,09
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,024	-
Amundi Obb.Euro	5,516	-0,13
Anm Anima Convertibile	6,080	0,1
Azimut Trend Tassi	8,887	0,06
Consultinvest Obb.	5,144	0,06
Consultinvest Obb.Mt	5,106	0,02
Eurizon F.Ob. Cedola	6,096	-0,02
Eurizon Obb.Etico	5,441	-0,15
Fondit. Eu Yield Pl R	9,389	-
Fondit. Eu Yield Pl T	9,456	-
Fondit. Inflat Linked R	13,787	0,04
Fondit. Inflat Linked T	13,875	0,04
Gestielle Obb.Corp. A	7,090	0,13
Gestielle Obb.Corp. B	7,206	0,13
Groupama Ibondselfunds	5,812	-0,02
Interf.Inflation Linked	13,714	0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,296	0,09
Pioneer Cim Eurofixincom	15,960	-0,27
Pioneer Obb.Euro Distr	6,601	-0,15
Prima Fix Emerg. A	13,075	0,18
Prima Fix Emerg. Y	13,369	0,19
Primaforza 1 A	5,106	0,06
Primaforza 1 B	5,107	0,04
Primaforza 1 Y	5,144	0,06
Primaforza 2 A	4,643	0,04
Primaforza 2 B	4,645	0,04
Primaforza 2 Y	4,695	0,04
Ras Lux Short T. Dollar	144,509	0,54
Ras Lux Short T. Eur.	65,337	0,01
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,552	-0,13
Ubi Pra. Obb.Doll.	5,328	-0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,377	-0,3
Alto Obb.	8,754	-0,18
Anm Anima Fondimpiego	19,830	0,19
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,273	-
Anm Sforzesco	10,053	-0,07
Arca Obb.Europa	8,374	-0,17
Azimut Solidity	7,862	0,09
Bancoposta Mix 1	5,900	-0,14
Bim Corporate Mix	5,493	-
Bnl Per Telethon	5,936	-0,24
Bpvi Obiettivo Redd. A	5,701	-0,11
Bpvi Obiettivo Redd. B	5,706	-0,09
Carige Bil.10	5,494	-0,07
Civ.Forum Iulii R. Cl.A	5,425	-0,11
Civ.Forum Iulii R. Cl.B	5,561	-0,11
Eurizon Diversetico	7,895	-0,08
Eurizon Rend.	5,982	-0,07
Eurizon Soluzione 10	6,846	-0,03
Gestielle Etico All A	6,300	-0,16
Gestielle Etico All B	6,357	-0,14
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,663	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	5,977	-0,13
Nordfondo Etico Obmisto	6,589	-0,09
Norvega Sintesimoderato	5,580	-0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,281	-0,11
Sai Linea Prudente	4,915	-0,06
Sai Performance	17,263	-0,06
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,048	-0,13
Synergia Bil.15	5,289	-0,08
Total Return Obb.	4,206	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	6,117	-0,03
Valori Resp. Ob. Misto	6,153	-0,1
Zenit Obb.Cl.I	8,158	-
Zenit Obb.Cl.R	8,102	-
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	-	-
Anm Premium-prot.	6,530	-0,08
Anm Risparmio	7,750	-0,03
Arca Ced Bond Glob Eur	5,004	0,04
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,936	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,046	-0,04
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,986	-0,04
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,070	-0,18
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,921	-0,22
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,983	-0,22
Arca Cedola Corp.Bond	5,327	-0,06
Aureo Cash Dynamic	5,197	0,02
Bg Focus Obb.	6,709	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,957	-0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	5,646	0,21
Civ. Forum Iulii Strat B	5,779	0,21
Consultinvest H.Y.	5,675	-0,16
Consultinvest Mon.	5,406	0,06
Consultinvest Redd.	7,213	0,18
Euromob. Total Ret Flex	6,612	-0,02
Mediolanum Fle Obb Glob	10,181	0,05
Ritorni Reali	5,875	0,12
Symphonia C. Bond Fless.	5,175	-0,04
Ubi Pra. Active Duration	5,631	-0,12
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,526	-0,07
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,544	0,05
Allianz Liquidita' A	5,578	-
Allianz Liquidita' At	5,050	-
Allianz Liquidita' B	5,703	-
Amundi Eonia	102,129	0,
Amundi Liquidita'	8,936	-
Anm Anima Liquidità	6,604	0,02
Anm Fondo Liquidità	7,574	0,01
Arca Bt Breve Term.	8,718	-
Arca Bt-tesoreria	5,749	-
Aureo Liquidità	5,713	-
Azimut Garanzia	12,283	0,02
Bnl Cash	22,103	0,
Bpvi Tesoreria A	5,638	0,02
Bpvi Tesoreria B	5,640	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,317	-0,02
Epsilon Cash	6,275	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,644	-0,03
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,688	-0,03
Eurizon Liquidità Cl. A	7,265	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,443	-0,01
Euromob. Conservativo	11,073	0,01
Fideuram Moneta	14,606	0,01
Fondaco Euro Cash	116,257	0,02
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,032	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,069	-
Nextam Part. Liquidità	5,762	-
Nordfondo Liquidità	6,174	-
Norvega Mon. Cl.A	5,857	0,02
Norvega Mon. Cl.B	5,900	0,02
Optima Money	6,128	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,064	-
Prima Fix Mon. A	8,492	-
Prima Fix Mon. I	8,591	-
Prima Fix Mon. Y	8,578	-0,01
Sai Liquidità	11,450	-0,03
Symphonia S. Monetaria	7,428	-0,03
Synergia Mon.	5,007	-0,02
Synergia Tesoreria	5,037	-0,02
Ubi Pra. Euro Cash	7,269	0,01
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,985	-0,42
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,530	0,05
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,111	0,02
8a+ Gran Paradiso	5,245	-0,02
8a+ Monviso	5,092	-0,1
Abis Flessibile	5,714	-
Aga Absolute Ret.	5,000	-
Agora Selection	4,842	0,04
Agora Valore Prot.	6,320	-0,05
Agoraflex	6,787	-0,12
Alarico Re	4,372	0,28
Alkimis Cap Ucits	4,889	-
Allianz F100 L	4,070	-0,1
Allianz F100 T	3,995	-0,1
Allianz F15 L	5,390	-0,15
Allianz F15 T	5,312	-0,13
Allianz F30 L	5,204	-0,15
Allianz F30 T	5,127	-0,16
Allianz F70 L	27,334	-0,14
Allianz F70 T	26,779	-0,14
Amundi Absolute	5,201	-
Amundi Az.Trend	-	-
Amundi Dyn. Allocation	5,220	0,02
Amundi Equipe 1	5,239	-0,06
Amundi Equipe 2	5,171	-0,02
Amundi Equipe 3	5,138	0,08
Amundi Equipe 4	4,773	0,13
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,208	-
Amundi Eu China Dw	5,553	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	4,982	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,016	-
Amundi Eu Double Call	5,423	-
Amundi Eu Double Win	5,589	-
Amundi Eu Dowin 2013	4,888	-
Amundi Eureka Dragon	6,211	-
Amundi Eureka Or 2015	4,906	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,195	-
Amundi Eureka Rip. 2016	5,038	-
Amundi Eureka Rip.2 2014	4,941	-
Amundi Eureka Sett.2016	4,848	-
Amundi Eureka Usa 2015	4,733	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,509	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,021	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,000	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,926	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,467	-
Amundi For Gar Due 2013	4,952	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,720	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,989	1,28
Amundi Forgaeqre 13	4,929	-
Amundi Forgaeqre 14	5,226	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,936	-
Amundi Formula Gar.2012	5,081	-
Amundi Formula Gar.2013	4,964	-
Amundi Piu'	5,597	-0,02
Amundi Premium Power	5,081	0,08
Amundi Private Alfa	4,764	-
Amundi Qreturn	5,398	-
Amundi Soluzione Az.	-	-
Amundi Strategia 95	-	-
Anm Anima Fondattivo	13,617	0,29
Anm Flessibile	2,807	-0,21
Anm Obiettivo Rendimento	5,804	0,05
Aqqua	4,843	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,180	-0,1
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,977	-0,18
Arca Corporate Bt	5,490	0,07
Arca Rendimento Assol T3	5,089	0,08
Arca Rendimento Assol T5	4,848	-
Aureo Defensive	5,072	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,383	0,02
Aureo Finanza Etica	6,096	0,03
Aureo Flex Euro	9,567	0,02
Aureo Flex It.	16,671	-0,2
Aureo Flex Opportunity	4,847	-0,06
Aureo Plus	5,919	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,534	0,04
Azimut Str. Trend	5,059	-0,18
Azimut Trend	18,888	-0,32
Azimut Trend Amer.	8,918	-0,27
Azimut Trend Europa	11,773	-0,36
Azimut Trend It.	14,618	-0,12
Azimut Trend Pacif.	6,369	0,55
Banco Posta Extra	5,275	-0,08
Banco Posta Step	4,992	-
Banco Posta Trend	4,957	-0,16
Bancoposta Centopiu'	5,289	-
Bancoposta Centopiu' 07	5,249	-0,04
Bg Focus Az.	22,311	-0,04
Bim Flessibile	3,799	-0,18
Bnl Target Return Cons.	5,058	-0,06
Bnl Target Return Dinam	12,467	-0,07
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,394	0,45
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,078	-0,08
Bnpp Equipe Attacco	4,557	-0,11
Bnpp Equipe Centrocampo	4,832	-0,04
Bnpp Equipe Difesa	5,413	-
Bpvi Obiettivo Rend A	5,257	-0,15
Bpvi Obiettivo Rend. B	5,267	-0,15
Carige Flessibile Cl A	5,205	0,02
Carige Flessibile Piu'	4,504	-0,04
Consultinvest Alto Div.	3,206	-0,03
Consultinvest Mercati Em	5,027	-0,22
Consultinvest Multi Flex	4,812	0,21
Consultinvest Plus	5,169	0,08
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,027	-0,16
Epsilon Qreturn	6,123	-
Eurizon F.Gar. 03/13	5,146	-0,16
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,240	-0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,119	-0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,958	-0,1
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,203	-0,1
Eurizon F.Gar. Isem06	5,287	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,156	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	5,119	-0,12
Eurizon F.Garant. 09/12	5,098	-0,12
Eurizon F.Garant. 12/12	5,109	-0,14
Eurizon F.Profilo Din.	5,258	-
Eurizon F.Profilo Moder.	5,323	-0,02
Eurizon F.Profilo Prud.	5,448	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,216	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,444	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,836	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,047	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,977	-
Eurizon Team 1 Cl G	5,977	-
Eurizon Team 2 Cl A	5,656	-0,04
Eurizon Team 2 Cl G	5,650	-0,04
Eurizon Team 3 Cl A	4,730	-
Eurizon Team 3 Cl G	4,752	-
Eurizon Team 4 Cl A	3,983	0,13
Eurizon Team 4 Cl G	4,004	0,1
Eurizon Team 5 Cl A	3,835	0,1
Eurizon Team 5 Cl G	3,857	0,1
Euromob. Real Assets	4,170	-0,05
Euromob. Strategic Flex	13,345	-0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,567	0,07
Federico Re	5,194	-0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Ret.	9,037	0,1
Fondaco Global Opport.	97,371	-
Fondersel Duemila	93,176	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,970	-0,1
Fondit Flexib Dynamic T	5,988	-0,1
Fondit. Flex Multi R	9,295	0,11
Fondit. Flex Multi T	9,360	0,12
Fondit. Flexib Growth R	8,666	-0,01
Fondit. Flexib Growth T	8,745	-0,02
Fondit. Flexib Income R	8,448	-0,01
Fondit. Flexib Income T	8,490	-
Fondit. Flexib Opp R	7,732	0,01
Fondit. Flexib Opp T	7,780	0,01
Formula 1 Alpha Plus 20	6,387	-0,03
Formula 1 Conservative	6,420	-0,02
Formula 1 High Risk	6,700	-
Formula 1 Low Risk	6,629	-
Formula 1 Risk	6,418	-
Gestielle Brasile	4,998	-0,4
Gestielle Ga Plus	5,310	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,342	-0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,295	-0,08
Gestielle Harmonia Viv.	5,386	-0,02
Gestielle Total Return	13,970	-
Gestielle Tr Ob Piu'	5,030	-0,04
Gestielle Tr Ob. Cedola	4,940	-0,1
Gestnord Asset Allocatio	4,722	-0,11
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,018	-0,05
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,060	-0,05
Interf.System Evolution	10,048	0,02
Interfund System 100	9,466	0,05
Interfund System 40	11,136	0,01
Interfund System Flex	10,219	0,08
Intra Assoluto	5,900	-0,14
Intra Flessibile	6,198	0,1
Investitori Flessibile	6,151	0,13
Italfor. Glob Tot Ret	18,180	-0,05
Kairos Global	5,627	0,21
Kairos Income	6,689	-0,01
Kairos Small Cap	9,132	0,26
Leonardo Trend	6,011	0,03
M.Gestion Trend Global	4,956	0,36
Macro F.O.	3,966	0,18
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,226	-0,08
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,217	-0,06
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,354	0,11
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,695	0,08
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,655	0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,741	0,11
Mediolanum Fle Strateg.	6,323	-0,14
Mediolanum Fles. Ita	15,802	-0,18
Mediolanum Fles.Glo.	14,021	0,19
Nextam Part. Flessibile	4,727	-0,15
Nordest Sic	3,970	1,02
Norvega Flessibile Cl.A	7,355	-0,08
Norvega Flessibile Cl.B	7,386	-0,08
Norvega Rendimento Cl.A	5,348	0,02
Norvega Rendimento Cl.B	5,372	-0,02
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,445	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,675	-
Parit. Orchestra	71,899	-
Pioneer Target Controllo	5,355	-0,04
Pioneer Target Equilibri	5,342	-
Pioneer Target Sviluppo	22,376	0,
Primastrat Eu Pmi Alpo	13,920	-0,01
Primastrat A-rt 100 A	5,127	-0,02
Primastrat A-rt 100 Y	5,144	-0,02
Primastrat A-rt 200 A	4,892	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,910	-0,02
Primastrat A-rt 50 Y	16,334	-0,02
Primastrat A-rt50 A	16,297	-0,02
Primastrat Eu Altopot A	2,216	-0,05
Primastrat Eu Altopot Y	2,237	-0,04
Primastrat Eu Pmi Alpo A	13,923	-0,01
Primastrat It Altopot A	4,626	-0,04
Primastrat It Altopot Y	4,678	-0,02
Profilo Best Funds	5,849	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,540	0,31
Sofia Flex	0,705	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,172	0,12
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,200	-0,02
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,223	-0,04
Sopramo Contrarian B	3,669	0,33
Sopramo Global Macro A	4,928	0,1
Sopramo Global Macro B	4,983	0,12
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,491	0,09
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,461	0,09
Sopramo Relat Value A	5,381	-0,37
Sopramo Relat. Value B	5,439	-0,37
Symphonia C. Asia Fless.	5,987	0,07
Symphonia C. It. Fless.	4,872	-
Symphonia S. Fortissimo	2,561	-0,39
Synergia Total Return	5,199	-
Total Return	2,111	0,19
Ubi Pra. Active Beta	4,710	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,146	0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,964	-0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To A	5,111	-0,02
Ubi Pra.Tret.Mod.To B	5,130	-0,02
Unibanca Plus	5,236	-
Volterra Dinamico	5,328	-0,02
Volterra Tr Glob.	5,386	-0,02
Zenit Absolute Ret. Cl.I	5,694	-0,05
Zenit Absolute Ret. Cl.R	5,608	-0,04
Zenit Zerocento Fdf	4,409	-0,09
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,870	1,41
Bpn Un Overl	5,570	-0,36
Cu V Allegro	4,420	2,79
Cu V Andante	6,610	1,07
Cu V Balan.	5,360	0,37
Cu V Eb $ B	5,680	-0,18
Cu V Eb Dutc	3,170	1,93
Cu V Eb Emub	7,190	-
Cu V Eb Eur.	3,830	1,59
Cu V Eb Itf	1,300	1,56
Cu V Eb Jap.	2,490	-
Cu V Eb Na	2,780	1,46
Cu V Eur.	5,650	0,89
Cu V Eur.	3,920	1,55
Cu V Eur.C	29,390	0,17
Cu V Gl. B	5,160	-
Cu V Global	4,950	0,81
Cu V Jap.	27,030	-
Cu V Mosso	5,240	1,75
Cu V Plus	10,986	-0,1
Cu V Prest.	4,580	1,78
Cu V Pro.	10,920	-
Cu V Pro. 70	5,670	0,35
Cu V Pro. 80	5,730	0,35
Cu V Pro. 90	5,760	0,17
Cu V Tech.	2,040	0,99
Cu V Usa C.	27,860	-
Ina Val Att	4,132	0,02
Ina Val Est	1,184	-0,34
Nv Ina Va At	7,880	-0,1
Rea Bil.Agg	6,565	2,69
Rea Bil.Att	8,680	1,82
Rea Cap Eu	12,760	0,59
Rea Din Prot	13,074	0,2
Rea Imp Em	14,461	3,22
Rea Imp It	6,880	4,29
Rea Imp Mon	7,101	3,82
Rea L Equ	9,308	3,01
Rea L Futuro	7,577	4,81
Rea L Gar	9,168	1,15
Rea Obb.	11,975	0,55
Rea Trasf.	9,686	-0,05
Sai Alfa2000	4,700	0,64
Sai Beta2000	4,680	0,43
Sai Omeg2000	7,140	0,14
Sai Quota	20,220	-0,05

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	99,913	99,960
BTP 01/08/10 4,5%	100,123	100,133
BTP 01/11/10 5,5%	101,313	101,332
BTP 01/11/11 1,9%	100,728	100,842
BTP 15/03/11 3,5%	101,536	101,573
BTP 15/09/11 3,75%	102,566	102,557
BTP 01/02/11 3,75%	101,398	101,433
BTP 01/09/11 4,25%	103,011	103,002
BTP 01/08/11 5,25%	103,871	103,879
BTP 15/09/12 1,85%	102,315	102,363
BTP 15/12/12 2%	100,034	100,002
BTP 01/07/12 2,5%	101,292	101,244
BTP 01/03/12 3%	101,986	101,962
BTP 15/04/12 4%	103,727	103,747
BTP 15/10/12 4,25%	105,036	105,043
BTP 01/02/12 5%	104,921	104,937
BTP 01/06/13 2%	99,320	99,343
BTP 15/12/13 3,75%	103,952	103,915
BTP 01/08/13 4,25%	105,490	105,496
BTP 15/04/13 4,25%	105,246	105,310
BTP 01/02/13 4,75%	106,411	106,396
BTP 15/09/14 2,15%	102,592	102,666
BTP 01/06/14 3,5%	103,051	103,101
BTP 01/08/14 4,25%	105,814	105,829
BTP 15/04/15 3%	100,584	100,715
BTP 15/06/15 3%	100,280	100,388
BTP 01/08/15 3,75%	103,724	103,835
BTP 01/02/15 4,25%	105,886	106,014
BTP 01/08/16 3,75%	103,224	103,454
BTP 15/09/17 2,1%	99,342	99,631
BTP 01/02/17 4%	103,409	103,665
BTP 01/08/17 5,25%	110,421	110,601
BTP 01/02/18 4,5%	105,016	105,206
BTP 01/08/18 4,5%	104,599	104,652
BTP 15/09/19 2,35%	98,729	98,909
BTP 01/02/19 4,25%	102,211	102,388
BTP 01/09/19 4,25%	102,056	102,248
BTP 01/03/19 4,5%	103,868	104,291
BTP 01/09/20 4%	99,354	99,501
BTP 01/03/20 4,25%	101,383	101,609
BTP 01/02/20 4,5%	103,333	103,612
BTP 15/09/21 2,1%	94,621	94,820
BTP 01/08/21 3,75%	97,476	97,541
BTP 15/09/23 2,6%	98,327	98,603
BTP 01/08/23 4,75%	102,886	103,005
BTP 22/12/23 8,5%	142,500	142,500
BTP 01/11/23 9%	143,877	144,149
BTP 01/03/25 5%	103,654	103,880
BTP 01/11/26 7,25%	126,300	126,531
BTP 01/11/27 6,5%	117,884	118,299
BTP 01/11/29 5,25%	103,791	104,133
BTP 01/05/31 6%	111,495	111,860
BTP 01/02/33 5,75%	108,662	108,993
BTP 01/08/34 5%	100,003	100,203
BTP 01/02/37 4%	86,725	86,938
BTP 15/09/35 2,35%	97,614	98,888
BTP 01/08/39 5%	99,784	99,934
BTP 01/09/40 5%	99,027	99,239
BTP 15/09/41 2,55%	95,443	96,032
CCT 01/12/10 T.V.	100,229	100,235
CCT 01/05/11 T.V.	99,969	99,976
CCT 01/11/11 T.V.	99,642	99,618
CCT 30/06/11 T.V.	98,698	98,692
CCT 01/03/12 T.V.	99,325	99,258
CCT 01/11/12 T.V.	98,869	98,798
CCT 01/07/13 T.V.	98,540	98,467
CCT 01/03/14 T.V.	97,874	97,876
CCT 01/12/14 T.V.	97,681	97,728
CCT 01/09/15 T.V.	96,738	96,767
CCT 15/12/15 T.V.	99,942	99,974
CCT 01/07/16 T.V.	96,007	96,042
CCT 01/03/17 T.V.	95,267	95,346
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,850	99,850
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,205	99,198
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,215	98,171
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,178	97,245
CTZ 30/04/12 Z.C.	96,739	96,689

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	98,70	0,10
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	101,76	-0,12
B.P.E.Rom. 10-15 4%	105,70	-0,18
Bca Carige 03-13 1,5%	109,50	0,00
Bca Carige 10-15 4,75%	105,98	0,24
Bco Popolare 10-14 4,7	105,01	-0,04
Beni Stabili 06-11 2,5	99,74	0,00
Bim 05-15	90,14	-0,41
Cape L.I.V.E. 09/14 5%	88,00	-2,00
Cogeme 09-14	101,17	-0,05
Cr.Valt. 10-14 4,25%	102,02	0,06
Sias 05-17 2,625%	93,65	0,10
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	50,01	1,30
Ubi Banca 2013 5,75%	107,42	-0,06
Vittoria Ass. 01-16 5,	190,00	0,00

Si apre il tavolo sul federalismo Ma è scontro sui tributi Inps

UDINE I ministri Fitto e Calderoli hanno convocato la Commissione paritetica Stato-Regione a Roma giovedì prossimo. Occasione, chissà, per riportare sul tavolo tutti i nodi aperti del federalismo fiscale e le varie partite in sospeso, la più ricca è quella delle pensioni Inps, con la Regione che, conquistato il diritto alla compartecipazione sui tributi pagati dai pensionati, attende da Roma 483 milioni di euro entro fine anno. Un trasferimento che Franco Frattini dà per scontato: «Era una delle promesse elettorali. L'importante è averla realizzata, i soldi arriveranno». Gianfranco Moretton, però, non la pensa così. Se «il trasferimento dallo Stato alla Regione dei 200 milioni di euro derivanti dalle compartecipazioni è un fatto già noto che fa parte dell'acquisito, in quanto contenuto nei documenti contabili della legge finanziaria dello Stato - afferma il capogruppo del Pd - continua a mancare la quota aggiuntiva di 283 milioni di euro, sui quali nulla hanno detto né il ministro né il governo Berlusconi, e senza i quali sarà impossibile impostare la finanziaria regionale 2011». *(m.b.)*

Roberto Calderoli, ministro della Lega

Franco Frattini con Isidoro Gottardo e Elio De Anna al Castello Ceconi

Frattini accelera: «Il superporto si farà» E appoggia la battaglia di Tondo su Krsko

di MARCO BALLICO

UDINE «Il superporto tra Trieste e Monfalcone farà del Friuli Venezia Giulia la regione chiave per i commerci attraverso le autostrade del mare». Franco Frattini, ospite a Udine di Confindustria, nel giorno in cui Renzo Tondo rilancia la partecipazione italiana al raddoppio della centrale nucleare di Krsko, benedice il progetto Unicredit. Non solo: convoca lunedì a Roma tutti i soggetti interessati alla piastra logistica, presenti anche Tondo e Riccardo Riccardi. E, premesso che «bisognerà creare alleanze, in particolare con il Sud del Mediterraneo», non sembra avere dubbi: il superporto si farà. Si farà, spiega il ministro degli Esteri, «perché l'interesse a usare un corridoio Sud-Nord che passa da Suez e punta a Nord verso l'Adriatico, arrivando nella piattaforma logistica, aprirebbe, e io dico aprirà, prospettive di rilievo assoluto per il Nordest dell'Europa e per i grandi mercati asiatici». Ottimismo contagioso che Tondo raccoglie in fretta: «Penso che il vertice di lunedì sia l'inizio di un percorso che ci può portare a mettere nero su bianco il progetto». Progetto che, da un lato, implica una bozza di intesa Stato-Regione su tempi certi e Autorità portuale unica e, dall'altro, partner privati forti.

Convocato per lunedì a Roma il vertice sul progetto Unicredit

L'ottimismo vale anche per la terza corsia dell'A4: l'attesa del via libera del Tesoro starebbe per finire. La norma inserita nella manovra - approvata proprio ieri al Senato - che prevede la gestione mista Anas-Fvg-Veneto dell'autostrada dopo il 2017 («Una conquista», esulta Vanni Lenna), «dovrebbe essere la precondizione per la firma del decreto», proprio perché, in nome del federalismo, «quella società non avrà oneri per lo Stato». Il ministro spinge pure il rigassificatore di Zaule («Il governo è intenzionato a proseguire con determinazione su quella strada») e gli elettrodotti, «necessari alla sicurezza energetica». E, soprattutto, segue Tondo «sul grande tema della modernizzazione e il potenziamento di Krsko».

Il presidente, «anche a costo di sbattere la testa», non rinuncia infatti all'opzione slovena: «Una partecipazione italiana porterebbe, oltre ai vantaggi economici, anche quello di verificare le condizioni di sicurezza. In questo modo eviteremmo pure di essere costretti a costruire una centrale sul nostro territorio». Più volte Frattini (che ha smentito di essere in corsa per l'incarico di coordinatore del Pdl), davanti agli imprenditori regionali - che hanno definito con Alessandro Calligaris e Adriano Luci «senza alternative» l'apertura ai mercati internazionali -, ricorda il ruolo strategico dell'Euroregione. E ripesca la fiscalità di vantaggio: «Il progetto euroregionale darà una risposta alle attese del Nordest e del Friuli Venezia Giulia sul differenziale fiscale, in particolare con la Slovenia». Una misura, quella della riduzione della tassazione sulle imprese, «che dieci anni fa sarebbe stata vista come aiuto di Stato, ma che oggi serve per il rilancio l'economia. E, quindi, viene affrettata».

Ottimismo sull'A4: l'ok del Tesoro è vicino Ma il Pd attacca

Le reazioni della politica vedono Isidoro Gottardo rimarcare «lo sviluppo proficuo» del rapporto governo-Regione, mentre il centrosinistra, con Debora Serracchiani, incalza sul superporto: Unicredit non può attendere, e il primo passo tocca alla Regione. «Servono risposte almeno alle urgenze preliminari, come la governance del porto di Monfalcone col piano regolatore e un progetto per i dragaggi, o lo stralcio delle opere cantierabili nel porto di Trieste». Carlo Pegorer definisce invece «foglia di fico» l'ipotesi Krsko, sulla stessa linea di Gianfranco Moretton: «Se Tondo è consapevole che la partecipazione regionale al raddoppio di Krsko non sarà possibile, è molto grave che in subordine intenda agevolare la realizzazione di una centrale in Fvg».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OMAGGIO A CECONI

Il ministro e il laureato post mortem

PORDENONE Partì povero e analfabeta. Tornò ricco e nobile. E adesso, a cent'anni dalla sua morte, potrebbe ricevere la laurea con l'aiuto prezioso del ministro agli Esteri: Giacomo Ceconi di Montececon, l'emigrante friulano che fece fortuna e diventò un mecenate, è il protagonista del convegno svoltosi ieri nel suo castello, a Vito d'Asio, alla presenza di Franco Frattini. Nell'occasione, cui hanno partecipato Renzo Tondo, Isidoro Gottardo e molti assessori e sindaci del Pordenonese, l'Università di Udine si è offerta di conferire una laurea al Ceconi emigrante e analfabeta come riconoscimento post mortem e ha chiesto al ministro di sollecitare l'autorizzazione del governo.

NUOVA LEGGE SUL PUBBLICO IMPIEGO

Visite fiscali più "soft" per i dipendenti e meno dirigenti esterni

TRIESTE L'adeguamento alle norme statali in tema di visite fiscali e assenze per malattie dei dipendenti del comparto unico non convince i sindacati. Tale adeguamento, contenuto nella proposta di legge sull'organizzazione della Regione, corregge gli orari di reperibilità dei dipendenti assenti per la visita fiscale che, alla fine del 2008, erano stati adeguati alla "prima versione" delle norme Brunetta. La reperibilità in Friuli Venezia Giulia è attualmente di 11 ore (dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 20) mentre con la nuova legge passerà a 7 ore (9-13 e 15-18 le due "finestre"). Ma per i rappresentanti sindacali, ascoltati ieri pomeriggio dalla prima commissione consiliare, «si perde un'occasione per sfruttare la potestà primaria della Regione in materia di personale». Giusto, secondo i sindacati, rendere omogenea la disciplina (attualmente diversificata tra dipendenti regionali e altri lavoratori del comparto) ma ci sarebbe voluto maggiore coraggio nel dare un segnale positivo ai dipendenti pubblici predisponendo le stesse condizioni rispetto ai privati, per i quali la reperibilità è di quattro ore. L'assessore regionale alla Funzione pubblica, Andrea Garlatti, ha chiarito inoltre la norma che consente all'amministrazione regionale di attingere all'esterno il 20% dei dirigenti. «Attualmente non c'è una norma che pone limiti per quanto riguarda i direttori e i vicedirettori centrali – ha spiegato Garlatti – che quindi potrebbero essere chiamati dall'esterno anche per il 100%». La normativa attualmente in vigore - e che sarà modificata con la proposta di legge - prevede infatti un limite del 15% che però concerne solo i direttori di servizio e di staff mentre per i direttori e i vicedirettori centrali non sono indicate "quote". «Abbiamo rilievi della Corte dei conti e della Corte costituzionale – ha aggiunto Garlatti – secondo cui una quota di esterni troppo alta è contraria al principio di buon andamento della pubblica amministrazione». In Piemonte, ha concluso l'assessore, sono stati mossi dei rilievi per una quota del 30% di dirigenti esterni, da qui la scelta di orientarsi sul 20%. La proposta di legge, firmata dai capogruppo di maggioranza, contiene anche le norme, in particolare sulla direzione centrale della Sanità e protezione sociale e su quella del Turismo, che consentiranno il cambio di deleghe in giunta regionale in autunno. La prossima settimana il testo sarà esaminato dalla commissione prima dell'approdo in Consiglio regionale per l'approvazione definitiva, prevista per la sessione di fine mese. *(r.u.)*

Protesta d'archivio di dipendenti

LO STUDIO

Quindici anni dopo l'approvazione

LA RICOGNIZIONE DEL COMITATO DI CONTROLLO DEL CONSIGLIO

Sedici ospedali violano la riforma Fasola

Dai posti letto alla degenza media, nessuno rispetta tutti i parametri di legge

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE L'ospedale "perfetto" non c'è in Friuli Venezia Giulia. Prendendo in considerazione i parametri fissati dalla legge 13/1995 ancora vigente, meglio nota come riforma Fasola, nessuna struttura rispetta tutti gli standard. Il dato emerge dalla missione valutativa, condotta dal Comitato di controllo del Consiglio regionale.

PAGELLE Tuttavia non si può parlare di una vera e propria bocciatura perché, dei cinque parametri presi in considerazione (numero e tasso di occupazione dei posti letto, giornate di degenza, tasso operatorio e numero annuo di parti), quasi tutti gli ospedali rispettano tre degli obiettivi fissati. I 250 posti letto fissati come limite minimo dalla normativa sono tuttavia raggiunti solo da tre dei sedici ospedali regionali (Santa Maria degli Angeli a Pordenone, Santa Maria della Misericordia a Udine e Cattinara a Trieste), con Gorizia vicinissima al traguardo, con 249 posti letto. Sette ospedali si pongono sopra l'80% di occupazione dei posti letto indicato come obiettivo con Cattinara al 92% mentre fanalino di coda è il Burlo con il 55%. Le cose vanno meglio per le giornate di degenza: l'obiettivo di non superare i dieci giorni di media è raggiunto da 13 ospedali, tutti tranne i due nosocomi triestini (11,1 giorni di media) e l'ospedale di Sacile (13,8). Il tasso operatorio (ovvero la percentuale di interventi chirurgici sugli accessi all'ospedale) dovrebbe superare il 70%, cosa che non accade, seppure per poco, a Udine, al Burlo, a Cattinara, a Palmanova e a Gorizia. Obiettivo raggiunto per tutti, infine, quello dei parti: in tutti gli ospedali in cui è presente il reparto si superano i 400 all'anno, con Gorizia al limite con i suoi 405.

INVESTIMENTI Da Roma, intanto, arriva un via libera importante ai nuovi investimenti in sanità. Il nucleo di valutazione e di verifica degli investimenti pubblici del ministero della Salute ha infatti espresso parere favorevole ai contenuti del programma di investimenti regionali. Lo annuncia l'assessore Vladimir Kosic, sottolineando come si sia trattato di un "passaggio obbligato" nel percorso di attribuzione alla Regione di fondi statali pari a oltre 140 milioni di euro, da destinare alla realizzazione del nuovo ospedale di Pordenone, all'intervento nel comprensorio di Cattinara e al terzo lotto del nuovo edificio del polo ospedaliero udinese.

CARTELLE Si va verso la cartella clinica digitale transfrontaliera bilingue. È l'obiettivo di "E-Health nella macroarea transfrontaliera", progetto del valore di 3 milioni approvato nell'ambito del Programma per la Cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, che punta a mettere in rete la sanità di Friuli Venezia Giulia, Slovenia, Veneto e Emilia Romagna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli ospedali che non rispettano i dettami della "riforma Fasola"

NUMERO DI POSTI LETTO *(minimo 250)*

Spilimbergo	(76)	Tolmezzo	(189)
Monfalcone	(195)	Latisana	(165)
Maniago	(15)	San Daniele	(215)
Maggiore	(226)	Burlo	(175)
Sacile	(15)	Palmanova	(211)
Gemona	(95)	Gorizia	(249)
Cro Aviano	(150)		

OCCUPAZIONE POSTI LETTO *(più dell'80%)*

Burlo	(55%)	San Daniele	(72%)
Cro Aviano	(68%)	Palmanova	(68%)
S.M. Angeli Pordenone	(78%)	Latisana	(67%)
Gorizia	(65%)	San Vito	(59%)
Tolmezzo	(67%)	Gemona	(71%)

DEGENZA MEDIA *(meno di 10 giorni)*

Cattinara	(11,1)
Maggiore	(11,1)
Maniago	(13,8)

TASSO OPERATORIO *(più del 70%)*

Cattinara	(64%)
Burlo	(68%)
Ospedali Riuniti Udine	(69%)
Gorizia	(66%)
Palmanova	(64%)

CROMASIA

Un paziente in un reparto ospedaliero a Trieste

AUDIZIONE DEI VERTICI DELLA SPA INFORMATICA

Insiel non scioglie il nodo esuberi. "Giallo" sulla banda larga

Scontro con i sindacati sugli ottanta posti in eccesso. Colussi: «Mancano 12 milioni per il progetto Mercurio»

TRIESTE «Un'ottantina di esuberi» da smaltire in un paio d'anni attraverso esodi incentivati. Il presidente di Insiel, Valter Santarossa, ribadisce il piano della società informatica regionale, che però non trova l'accordo dei sindacati. «Nel piano industriale – spiega il presidente nel corso dell'audizione in prima commissione consiliare - si parla di un'ottantina di lavoratori che potrebbero uscire in mobilità volontaria in un paio d'anni se ottenessimo la sottoscrizione dell'accordo con i sindacati per fare entrare giovani tecnici». Più che uno smagrimento, chiarisce l'amministratore delegato Dino Cozzi, si tratta di una diversa distribuzione del personale: eliminare gli amministrativi, in eccesso, per fare posto a tecnici di cui invece c'è bisogno. I sindacati non sono nella stanza in cui si tiene l'audizione ma ascoltano da fuori e non gradiscono, assicurando che nei colloqui con i massimi dirigenti di Insiel le proposte non sono state queste. Nel corso dell'audizione Cozzi prevede per il 2010 un utile ridotto rispetto ai 2,3 milioni del 2009 mentre per il 2011 la situazione è più incerta. Pesa in questo senso il progetto Ermes per la banda larga che, spiega Santarossa, costa 120 milioni «di cui 12 dovranno essere coperti dalla Regione». Il progetto, aggiunge Cozzi, ha portato un piccolo disavanzo nel 2009 (meno di 2 milioni) ma fino al 2011 il costo potrebbe raggiungere circa 18 miloni. Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, esprime «grande preoccupazione per il destino degli esuberi annunciati dalla dirigenza, e in particolare per la difficoltà a investire sul piano della formazione del personale stesso e sull'innovazione, unica condizione per rendere sempre più efficace e qualitativamente idonea la società ad affrontare le esigenze delle utenze». Piero Colussi (Cittadini) si sofferma sulla questione della banda larga: «È la prima volta che la dirigenza di Insiel conferma l'esigenza di deficit di bilancio relativamente al piano industriale a suo tempo predisposto da Mercurio spa per completare entro il 2013 la rete». Per Franco Baritussio (Pdl) «si è avuta conferma della positività della scelta dello scorporo, sia per quanto riguarda l'attività in house di Insiel, sia per i dati positivi derivanti dalla vendita della parte di Insiel Mercato». *(r.u.)*

LUPIERI IN PRESSING

Il Pd chiede una verifica sui 640 consulenti di Palazzo

TRIESTE Sergio Lupieri, dopo aver denunciato lo "scandalo" dei 640 consulenti di Palazzo, non depone le armi. Anzi, nonostante la controffensiva della giunta, rilancia: «L'assessore Sandra Savino sostiene che con la giunta Tondo le spese per le consulenze si sono ridotte del 41,6% rispetto al biennio illyano 2005-2006. Ma lo fa basandosi su dati in suo possesso non visibili e quindi non confutabili che comunque avrà modo di dimostrare in commissione». Sia chiaro, aggiunge il consigliere regionale del Pd: «La direzione Ambiente e Lavori pubblici ha certamente affidato con questa giunta incarichi ben inferiori ad 8 milioni di euro. Tale cifra è però andata a gravare fino al 2008 sulle spese della Regione essendo riconducibile a consulenze talmente grosse, attivate negli anni da più giunte, che incidono anche per 15 anni». Eppoi, continua Lupieri, «non si spiega perché la Savino non vorrebbe veder ricadere a carico della sua amministrazione le consulenze dei due Erdisu, dell'Ente tutela pesca, dell'Agenzia del lavoro e dell'Agenzia della lingua friulana quando i vertici sono stati nominati da questa maggioranza e quando sono stati spesi i soldi dei contribuenti per consulenze che incidono per il 15% sul totale». In ogni caso, conclude Lupieri, «le consulenze sono sul sito internet della Regione e tutti i cittadini possono rendersi conto della natura degli incarichi e dell'entità delle risorse. Sarebbe quindi francamente opportuno che la spesa avesse un momento valutativo in modo da garantire rasparenza, credibilità e responsabilità».

TRAGEDIA DEL MARE, L'IMBARCAZIONE SI È SPEZZATA NELL'URTO E L'UOMO È ANNEGATO

Lignano, peschereccio contro il faro. Muore il capobarca

La vittima è un maranese di 45 anni, padre di tre figli. Salvo invece il marinaio che si trovava con lui

di LAURA BORSANI

LIGNANO Un peschereccio di Marano Lagunare, l'Atena I, di 16 metri di lunghezza, è affondato ieri nel primo pomeriggio, dopo aver urtato violentemente contro la meda elastica di atterraggio (praticamente un faro trattenuto da una catena) al canale di Marano Lagunare. Nel tragico incidente è annegato il proprietario del peschereccio, Giuliano Dal Forno, 45 anni, maranese nato a Palmanova, padre di tre figli. A bordo dell'Atena I c'era anche un giovane di 34 anni, Dino Giuricic, sempre di Marano Lagunare, da due anni dipendente dell'armatore.

È stato un evento tanto drammatico quanto assurdo, consumatosi ad una profondità di circa 5 metri. Tutto in pieno giorno, con mare calmo, cielo sereno e buona visibilità. Sono ora in corso le indagini della Capitaneria di Porto di Monfalcone, che con il comandante Giuseppe Romano ha coordinato gli interventi di soccorso.

Tutto è accaduto attorno alle 13, all'altezza di Punta Faro, a ridosso dell'Isola delle Conchiglie. L'Atena I stava rientrando da una nottata di pesca a strascico, diretta a Marano attraverso il canale che conduce al porto..

Una fiancata del peschereccio affondato affiora dall'acqua (foto Anteprima)

Ad un certo punto, durante la manovra di imbocco nel canale, il peschereccio è finito contro la meda elastica. A causa del violento impatto, si è aperta un'ampia falla che ha provocato l'ingavonamento della barca che è affondata in un attimo. Per Giuliano Dal Forno non c'è stato scampo. L'uomo, a quanto pare, si trovava in una zona adiacente alla cabina di pilotaggio. Secondo una prima ipotesi, sembra che il pescatore abbia anche spento i motori non appena ha avvertito il forte botto. Ma l'affondamento del peschereccio è stato pressochè istantaneo. Giuliano Dal Forno è così rimasto intrappolato.

Mentre il capobarca stava lottando contro la morte, il 34enne s'era gettato in mare. Si trovava a poppa e, quando ha avvertito il forte tonfo causato dall'urto, ha prontamente abbandonato il peschereccio.

Tempestivi sono stati i soccorsi, con l'arrivo della Protezione civile di Lignano Sabbiadoro che si è avvalsa dell'ausilio di 4 uomini del Nucleo sommozzatori, per il recupero della salma. A ruota si sono concentrati i numerosi mezzi della Capitaneria di Porto. Nel giro di pochi minuti l'area è stata presidiata: sono intervenuti tre unità navali e due gommoni provenienti dalle Capitanerie di Lignano, Grado e Monfalcone, con una quindicina di uomini, oltre al personale che ha seguito le operazioni da terra. Sul posto anche i mezzi dei Vigili del fuoco e dei Carabinieri.

Il 34enne è stato subito tratto in salvo, imbarcato nella motovedetta della Guardia Costiera. Le sue condizioni di salute sono apparse buone, pur nell'evidente stato di choc.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Appello via Internet per salvare Simba nello zoosafari

MONFALCONE Quanto a notorietà, il leoncino Simba ha sicuramente scalzato il cammello Giulio, consacrato dal social network Facebook come il divo del presepe animato di Trieste. Da quando il baby felino di due mesi e mezzo è stato affidato a Damiano Baradel, già gestore del Centro provinciale di recupero della fauna selvatica, i telefoni di Terranova si sono fatti roventi: in media arrivano cento telefonate al giorno da parte di bambini, genitori e nonni che supplicano di poter accarezzare il beniamino.

Di più, per scongiurare l'ipotesi dell'ingresso di Simba in un circo, sul sito www.petizionionline.it è stata avviata una raccolta di firme, a cui chiunque può aderire. Nel web si suggerisce anche una soluzione: l'inserimento del leoncino allo zoosafari di Lignano. «Si tratterebbe sempre di cattività, certo, ma lì gli animali vivono in uno spazio grande, senza gabbie, e si aggirano liberamente - scrive l'autore della petizione -. Chiediamo pertanto alle istituzioni che Simba non venga assolutamente affidato a un circo, dove soffrirebbe, ma che venga piuttosto consegnato allo zoo di Lignano».

IL PRECEDENTE DELL'ANDROMEDA

Zio e nipote quattro anni fa uccisi da un'onda anomala

Il recupero del relitto dell'Andromeda

LIGNANO Un'altra tragedia del mare colpì la comunità maranese quattro anni fa. Era il 15 settembre e anche allora un peschereccio si inabissò a Lignano trovolto da un'onda anomala durante un violentissimo temporale. Erano le 5 di mattina. Nell'affondamento dell'"Andromeda" persero la vita Giovanni Raddi, di 72 anni, presidente della Cooperativa pescatori San Vito di Marano, e il nipote Manuel, di 29 anni, figlio di un fratello e sposo felice da apena tre mesi. Se la cavò invece, Federico Raddi, di 59 anni, un altro fratello di Giovanni.

L'«Andromeda», lungo una dozzina di metri, affondò travolto da una violenta mareggiata di scirocco, a 200 metri dal Faro Verde e a 100 dalla spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Il peschereccio era di rientro dalla pesca di vongole, uscito in mare assieme a una decina di altri pescherecci, nonostante le pessime condizioni meteorologiche. Ciò che ne seguì furono ore e ore di febbrili ricerche, con la speranza di poter ritrovare vivi, assieme a Federico Raddi, anche Giovanni e Manuel. Purtroppo, invece, il mare restituì le loro salme.

Il primo ad affiorare fu il giovane Manuel: il suo corpo venne avvistato da una coppia di pescatori aggregatasi alle ricerche, sospinto dalle onde sull'isolotto della Marinetta. Tre ore dopo, fu ritrovato lo zio Giovanni, proprietario dell'«Andromeda», avvistato da alcuni parenti, anch'essi pescatori. Galleggiava sul pelo dell'acqua, in mare aperto, a circa 300 metri dal corpo del nipote. Venne aperta un'inchiesta che nel febbraio del 2007 si chiuse con una archiviazione. Non fu riscontrata alcuna responsabilità nei confronti di alcuno. Si trattò di una disgrazia. Giovanni e Manuel Raddi morirono traditi dal mare. *(d.d.)*

PER LA CORTE COSTITUZIONALE LA REGIONE HA "INVASO" POTERI DELLO STATO

Edilizia antisismica, la Consulta boccia due articoli

TRIESTE Una nuova bocciatura. La Corte costituzionale, stavolta, contesta la legge regionale che disciplina le costruzioni in zona sismica e la tutela del territorio. E lo fa, con la sentenza depositata ieri, dichiarando illegittimi due articoli: violano, entrambi, le leggi statali.

L'antefatto. Il consiglio regionale, nel 2009, approva la legge 16. Ma il governo si oppone, impugna quella legge davanti alla Consulta, sollevando la questione della costituzionalità: il presidente del consiglio dei ministri Silvio Berlusconi denuncia, in particolare, la violazione degli articoli 114 e 117 della Carta, quelli che disciplinano i poteri delle Regioni e dello Statuto di autonomia.

I giudici costituzionali, chiamati in causa, esaminano la legge. Non ravvisano la violazione dei due articoli della Carta, ma rilevano invece un'illeggittimità rispetto alle normative nazionali in vigore. I due articoli "incriminati" sono il 9 e il 15. Il primo prevede che la Regione possa concedere deroghe all'osservanza delle norme per le costruzioni in zone sismiche in determinati centri storici. Ma la Corte costituzionale piazza l'altolà: l'articolo contrasta con la normativa statale che affida al ministero per le Infrastrutture - su parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici - la possibilità di concedere queste deroghe, che non rientrano nel campo dell'urbanistica, su cui il Friuli Venezia Giulia ha potestà primaria, ma in quello della protezione civile, su vi è competenza concorrente.

Il secondo articolo bocciato, invece, affida ai Comuni la classificazione del territorio secondo gradi di pericolosità geologica, idraulica o per rischio valanghe. La Corte costituzionale, anche in questo caso, accusa la Regione di essersi spinta al di là delle sue competenze: l'articolo 15 cozza con la norma nazionale che prevede che la classificazione venga fatta alla pianificazione di bacino, rientrante nella competenza dello Stato in materia di tutela dell'ambiente.

LA FINANZA SEQUESTRA IN MUNICIPIO LA DOCUMENTAZIONE DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE

Gorizia, intercettazioni sospette sui lavori al PalaBigot

Al vaglio della magistratura alcune telefonate fra l'Ufficio tecnico comunale e l'impresa incaricata

di ROBERTO COVAZ

GORIZIA La Procura della Repubblica di Gorizia ha aperto un'indagine sull'appalto dei lavori di riqualificazione del PalaBigot.

Militari della Guardia di Finanza si sono presentati martedì in municipio a Gorizia per sequestrare parte della documentazione dell'intervento, che mira a trasformare il palasport in una sorta di sala polifunzionale adatta anche ad ospitare spettacoli.

Non solo. I finanzieri hanno sentito in qualità di persone informate sui fatti il dirigente responsabile dell'Ufficio tecnico, Ignazio Spanò, e il segretario generale del Comune, Roberto Capobianco.

Ma l'aspetto più delicato della vicenda è il fatto che a originare l'indagine sarebbero state alcune intercettazioni telefoniche. I nastri delle telecomunicazioni al vaglio degli inquirenti conterrebbero comunicazioni tra almeno due dipendenti comunali dell'Ufficio tecnico e un rappresentante dell'impresa che si è aggiudicata l'appalto.

A far allertare gli investigatori sarebbero stati alcuni passaggi delle telefonate in cui, sostanzialmente, si ravviserebbero contatti avvenuti tra l'Ufficio tecnico del Comune di Gorizia e l'azienda prima della data di apertura delle buste per l'assegnazione dell'appalto.

I lavori al PalaBigot imporranno la chiusura dell'impianto per la prossima stagione agonistica con la conseguenza per le società che lo utilizzavano di traslocare in altri impianti. Ma dovrebbe essere ormai imminente - è annunciata ad agosto - la disponibilità del rinnovato PalaConi, i cui lavori di riqualificazione contendono il primato della lentezza a quelli di piazza Vittoria.

Il PalaBigot è stato gestito negli ultimi anni dalla Nuova Pallacanestro Gorizia e non sono mancati i problemi, anche sotto il profilo del rapporto con le altre società cittadine che hanno utilizzato l'impianto. Con la decrescita sportiva del massimo sodalizio cestistico cittadino il PalaBigot è diventato un impianto sovradimensionato per le esigenze sportive. Di qui il proposito dell'amministrazione comunale di riconvertirlo in sala polifunzionale.

Sono da molti anni - forse dal periodo di Tangentopoli - che non si registrano a Gorizia indagini della magistratura nei confronti dell'amministrazione comunale. L'ultima inchiesta riguardò la Coop di via Lungo Isonzo Argentina e prima ancora i "lavoretti" legati all'ampliamento dell'autoporto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'esterno del PalaBigot di Gorizia

DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI
AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA DI UDINE
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

Servizio di noleggio e manutenzione di apparecchiature endoscopiche e relativi sistemi accessori (ID10SER113)

Rettifiche al bando integrale:

punto IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte
anziché 26.07.2010 Ora: 12.00
leggi: 01.09.2010 Ora 12.00

punto IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:
anziché 27.07.2010 ore 11.00
leggi 02.09.2010 ore 11.00

Rettifiche:

Il Dipartimento Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono state pubblicate delle rettifiche al Capitolato della procedura di gara in oggetto, visualizzabili alla sezione "bandi e avvisi: in corso", previa registrazione nell'area riservata.

Il Direttore – *Ing. Claudio Giuricin*

UN MIGLIAIO ALLA MANIFESTAZIONE COLDIRETTI, IL SINDACO ORDINA DI FALCIARE DIECI FILE DI PIANTE

Mais Ogm, isolato il podere contestato

Un momento della manifestazione anti-Ogm a Pordenone

PORDENONE Tagliare dieci file di mais lungo il perimetro del podere nel quale a Fanna (Pordenone) si ipotizza siano state utilizzate sementi Ogm: è quanto prescrive un'ordinanza preparata dal sindaco di Fanna (Pordenone), Demis Bottecchia, che - da quanto si è saputo da fonti municipali - dovrebbe firmarla questa mattina. «Lo scopo di questo provvedimento - ha spiegato Bottecchia insieme al Presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciriani, che ha collaborato all'inziiativa - è quello di creare un cuscinetto ambientale che scongiuri il rischio di contaminazione dei poderi attigui a quello posto sotto sequestro dalla Procura della Repubblica nei giorni scorsi». L'ordinanza - si è saputo - impone il taglio allo stesso proprietario del campo, che appartiene alla famiglia del presidente di Agricoltori Federati, Giorgio Fidenato. Tuttavia, essendo il podere sotto sequestro giudiziario, per il materiale taglio del mais bisognerà ottenere il provvedimento di deroga dalla Procura.

La decisione è stata presa dopo la manifestazione organizzata ieri a Fanna dalla Coldiretti, alla quale hanno partecipato un migliaio di sgricoltori. «Non accetteremo che le multinazionali usino il Fvg come cavallo di Troia per far passare in Italia le coltivazioni Ogm. Questo presidio è solo il primo atto di Coldiretti in difesa delle leggi, di una agricoltura italiana tipica e legata al territorio». Così Dario Ermacora presidente di Coldiretti del Fvg, agli imprenditori agricoli giunti da tutto il Fvg e dalle province di Treviso e di Venezia per manifestare contro il biotech. Che ieri a Fanna sia cominciata una importante partita "nazionale" s'era capito subito, anche dall'arrivo da Roma di Stefano Masini, capo area ambiente della Coldiretti nazionale, che ha portato i saluti del presidente nazionale di Coldiretti Marini.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste
tel. 040.6731 – fax 040.6732406
E-mail: protocollo@porto.trieste.it
sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI BANDO PUBBLICATO
PROCEDURA RISTRETTA
Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'Autorità Portuale di Trieste rende noto che intende procedere alla cessione del 60% della partecipazione azionaria nella Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., che gestisce, mediante concessione demaniale (scad. 2032), le stazioni marittime situate nel centro della Città di Trieste. La società fornisce i servizi alle navi da crociera, traghetti e, in generale, ai passeggeri, nonché ogni altra attività collegata inclusa la nautica da diporto. L'Autorità Portuale, socio unico, si avvale dell'assistenza di Banca IMI S.p.A. (Advisor).
Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Autorità Portuale
entro e non oltre il 23 agosto 2010 ore 12:00
secondo quanto indicato nel disciplinare di gara, disponibile oltre alle ulteriori informazioni sul sito internet www.porto.trieste.it alla sezione "Avvisi e Bandi di gara".

Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Inserzioni della G.U.R.I. ed all'Albo dell'A.P.T.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Segretario Generale:
dott. Martino Conticelli

Continuaz. dallA 6.a pagina

MUGGIA villa indipendente vista mare su due piani composta da soggiorno con terrazzo cucina due matrimoniali bagno piano terra di due vani con bagno giardino di 640 mq con accesso macchina euro 360.000 Agenzia V realty 040765454.
OSPEDALE adiacenze ottimo stabile appartamento rinnovato mq 165 piano alto con ascensore termoautonomo e climatizzato. Project Immobiliare tel. 040762297.
PIERIS (Go) bella ampia villa tricamere unico piano ristrutturata giardino mansarda potenziale appartamento garage doppio cantina. 308.000 euro. Cod.86/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
ROIANO luminosissimo alloggio di circa 60 mq ottime condizioni con ampia soffitta collegabile euro 89.000. Project Immobiliare tel. 040762297.
SAN Giovanni soleggiata e nel verde casa in pietra completamente restaurata su due piani più mansarda soggiorno cucina abitabile 5 stanze tre bagni lavanderia ripostiglio giardino di 100 mq parcheggio di 80 mq euro 540.000 Agenzia V realty 040765454.
SCAGLIONI attico di ampia metratura con terrazze vista mare parcheggio e cantina ristrutturato con finiture eleganti. Prezzo impegnativo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
SCALA Bonghi soleggiata casetta a schiera con giardino su due piani più sottotetto priva di accesso macchina composta da soggiorno cucina abitabile due matrimoniali stanzino veranda terrazza termoautonomo euro 225.000 Agenzia V realty 040765454.
SISTIANA zona tranquilla vicina al centro ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq soffitta e parcheggio condominiale euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
TRIESTE via del Bosco bicamere termoautonomo ristrutturato al 3° piano di stabile ristrutturato 92.000 euro possibilità ampio box auto. Cod. 24/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it
VIALE XX Settembre piano alto bellissimo primingresso di 85 mq con due balconi e soffitta. Project Immobiliare tel. 040762297.
VIA Piccardi interessante alloggio di circa 130 mq con due balconi e veranda molto luminoso euro 215.000. Project Immobiliare tel. 040762297.
VILLAGGIO del pescatore casetta accostata 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare esente mediazione. Euro 110.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.
VILLA Vicentina per investimento monolocale arredato bagno finestrato ripostiglio ultimo piano (2°) termoautonomo posto auto 60.000 euro. Cod. 6/P Gallery 043135986.
www.galleryimmobiliare.it

AUDI A4 Avant 2.0 140cv S-Line 2006 90.000 km nero met. S/Line Plus, Navi, Lega "18, Bixenon, Bose Concinnitas tel. 040307710.
BELLISSIMA Hyundai Getz tdi1400, uniproprietario 2005, km 46mila. Climatizzata-abs-antifurto-Cd, accessoriatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 46. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
DA euro 29 mensili Climatizzate-Uniproprietario: Hyundai Atos+Accent; Corsa; Clio, Ibiza, Saxo, Sirion, 600, Y, Yaris. Matiz, 500, 206, Panda. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
FIAT Grande Punto 1.2 Active 2007 41.000 km gr. sc. met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 1.2 Dynamic 2010 0 km argento Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 Classic 3 porte 2005 62.000 azzurro met. clima ABS Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 km bianco servosterzo, clima Concinnitas tel. 040307710.
FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 argento servosterzo, clima, ABS, 2 airbags, c. lega Concinnitas tel. 040307710.
GARANTITE, UNIPROPRIETARIO, climatizzate+abs: Toyota CorollaVerso tdi, Hyundai i30 tdi Stationwagon , Volkswagen Golf Stationwagon, Scenic 1600. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 45. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
HYUNDAI KilometriZERO: Tucson Dynamic tdi; i10 Style 4cilindri; i30 Special 1400cc. Climatizzate, abs, Cdmp3, accessoriatissime, GARANZIA Kilometri illimitati. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 km rosso met. clima-Kaleidos Concinnitas tel. 040307710.
LANDROVER bellissima Freelander td4 4x4, uniproprietario 2003, cambio sequenziale, climatizzata-abs-antifurto-Cdmp3, interni pelle-alcantara, CerchiLega-gommatissima, accessoriatissima, km66mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 90. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
MERCEDES C 200 1994 224.000 km bianco clima ABS Concinnitas tel. 040307710.
OPEL Astra Njoy 1700 dti bellissima, 2003 uniproprietario. Climatizzata-abs-Cdmp3, accessoriatissima, km132mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 55. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
PEUGEOT 206 CC 1.6 16v 2003 120.000 km argento Concinnitas tel. 040307710.
SEAT splendida Ibiza 1400 Stylance -meccanica Golf-uniproprietario 2007 fine, km 39mila. Climatizzata-abs-esp-Cdmp3, CerchiLega-gommatissima. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 62. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
SEICENTO uniproprietario 2007 - km 28mila - clima-abs-Cdmp3; come NUOVA. Altre disponibili. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 37. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13.
SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 km nero cambio al volante, c. lega, servosterzo Concinnitas tel. 040307710.
SPORTIVE Uniproprietario: Hyundai Coupè 1600 4 fari accessoriatissima. Subaru Impreza km 84mila, climatronic, abs, cerchi-gommatissima, ClarionCd, Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 49. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
VOLVO 740 Polar 1993 300.000 km blu Concinnitas tel. 040307710.
VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. 2005 130.000 nero met. pelle, xenon, navi, lega 19, + pn invernali Concinnitas tel. 040307710. (A00)

Continua in 21.a pagina

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

IN acquisto si cerca per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città (possibilità di definizioni e pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950.
PER la vendita del vs. appartamento-casetta-villino chiamateci subito disponiamo di numerose richieste di nostri clienti Spaziocasa tel. 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

AMICA Casa Roiano inizio Scala Santa vista mare composto da cucina soggiorno camera bagno poggiolo 450 altro no vista mare ammobiliato con cucina soggiorno cameretta bagno poggiolo 400 altro cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo 500 possibilità in affitto posto macchina scoperto tel. 040946849 - 3349672043.
AMICA Casa via Rossetti appartamento termoautonomo piano alto ascensore ampia cucina soggiorno due stanze letto bagno ripostiglio poggiolo 580 altro zona Ronchetto semi arredato composto da cucina soggiorno due camere letto bagno terrazzo vista mare 550 Fabio Severo con cucinino soggiorno due camere bagno poggiolo 440 tel. 040946849 - 3349672043.
AFFITTASI San Dorligo locale di mq 70 c.a adatto studio medico o ufficio, euro 500 mensili. B.G. 0403728802.
ATTICO immobiliare p.zza Borsa ad.ze primoingresso piano alto con asc. in palazzo d'epoca restaurato di atrio cucina ab. salone 4 stanze 3 bagni termoautonomo euro 1000/mese + spese 040766984.
ATTICO immobiliare p.zza della Borsa buonissimo stato uso ufficio di elegante reception 5/6 stanze 2 bagni 3 rip. termoautonomo 040766984.
ATTICO immobiliare Università nuova in buonissimo stato tranquillo arredato adatto 4 studenti di ingresso cucina con balcone soggiorno 2 camere euro 650/messe +spese 040766984.
BARCOLA graziosissima mansarda con soggiorno con caminetto e terrazza a vasca, cucinino, matrimoniale, stanzino guardaroba e bagno. Vista totale. Affittasi ammobiliata a euro 850 mensili. Possibilità anche posto auto. B.G. 0403728802.
CENTRO storico appartamento arredato nuovo ingresso soggiorno cucinotto bagno camere studio euro 850 rif. A206P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
CICERONE affittasi 200 mq con 6 camere, stanzino, cucina abitabile, bagno, 2 servizi separati, ripostiglio. Ascensore. Euro 1500 mensili + spese. B.G. 0403728802.
CONTI affittasi settimo piano, ammobiliato, esclusivamente a studenti: soggiorno, matrimoniale, singola, cucinino, bagno, poggiolo. Euro 450 mensili + spese. B.G. 0403728802.
FILZI affittasi 240 mq esclusivamente uso ufficio, in stabile con ascensore. Con box nelle vicinanze affittasi a euro 2000 mensili + Iva + spese. B.G. 0403728802.
FLAVIA cucina abitabile, soggiorno, terrazzo, matrimoniale, bagno, posto auto affittasi arredato a euro 400 mensili + spese. B.G. 0403728802.
IN affitto cerchiamo per nostri clienti appartamenti-monovani vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.
LOCCHI affittasi ammobiliato piano alto: ingresso, soggiorno, matrimoniale, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc separato, ripostiglio, poggiolo. Euro 635 mensili + spese. B.G. 0403728802.
SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato Baiamonti al piano alto appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno e terrazzini.
SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili non arredato Foraggi (zona) appartamento di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369950 euro 520 mensili arredato Torrebianca alloggio come nuovo di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 750 mensili arredato San Luigi appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzo e posto auto.
SPAZIOCASA 040369960 euro 370 mensili arredato Largo Sonnino appartamento recente di cucina saloncino stanza bagno.
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili non arredato Perugino (zona) appartamento di cucinotto tinello 2 stanze bagno terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Castagneto (zona) appartamento di cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio e 2 terrazzini.
SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arredato Valdirivo in palazzo signorile piccolo appartamento rinnovato di cucinotto saloncino camera bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 600 mensili vuoto viale XX settembre (zona) appartamento di cucina abitabile salone 4 stanze biservizi poggiolo.
SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato Mazzini (via) alloggio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi affittiamo in zona Ponterosso 2 nuovi appartamenti entrambi arredati cucina saloncino 1/2 camere bagno da 650 mensili (possibilità box) ideali per foresterie o periodo transitorio tel. 3381023535.
STUDIOURBAN Giardino pubblico appartamento ristrutturato composto da ampio ingresso salone doppio cucina abitabile con accesso al balcone due camere da letto stanzino doppi servizi grandi ripostigli euro 750.000. Tel. 0402452855.
VIA Cologna: salotto, cucina, sala da pranzo, matrimoniale, bagno in stabile con ascensore affittasi ammobiliato a euro 580 mensili + spese. Adatto a studenti. B.G. 0403728802. (A00)
VIA dei Giuliani: affittasi ottimamente ammobiliato, ultimo piano in stabile ristrutturato con ascensore. Ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, due bagni. Euro 580 mensili + spese. B.G. 0403728802. (A00)
VIA della Guardia monolocale con cucinino e bagno affittasi arredato a euro 360 mensili + spese. B.G. 0403728802. (A00)
ZONA Burlo piano alto con ascensore: soggiorno, cucina con terrazzino abitabile, due camere, bagno affittasi arredato a euro 500 mensili + spese. B.G. 0403728802. (A00)
ZONA Tribunale affittasi locale d'affari di c.a 150 mq sito in via Fabio Severo bassa, con grandi vetrine e soppalco. Adatto a commerciale, ufficio. B.G. 0403728802. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ALPHOUSE, case prefabbricate in laterizio, cerca Agente di Commercio anche plurimandatario per la zona di Trieste. Tel. 0472767111 e-mail: info@alphouse.it
AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203. (Orario: 8.30-12.30, 13.30-17.30). (B00)
CERCASI agenti Hoel Consulting per azienda leader nel mercato delle attrezzature e dei sistemi di essiccazione delle vernici per l'autocarrozzeria cerca agenti per il Friuli Venezia Giulia. I candidati interessati possono inviare il curriculum a piero.baroni@hoel.com, specificando il rif SYM0510. (B00)
EISMANN srl multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722. (B00)
PEKARNA BRUMAT d.o.o., affermata azienda produzione e vendita pane e pasticceria cerca persona da integrare nel proprio organico in ufficio amministrativo a supporto dello sviluppo commerciale sul mercato italiano. Richiedesi totale padronanza lingue slovena ed italiana, dimestichezza uso PC, conoscenza principali software applicativi, organizzazione in ufficio, spiccata volontà di apprendimento. Disponibilità immediata dal lunedì al sabato nella sede di Nova Gorica (Slovenia). Inviare curriculum: info@pekarnabrumat.si

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFAROMEO 147 1600-120cv uniproprietario 2003, climatizzata-abs-esp-alcantara-antifurto, accessoriatissima, km 61mila. Prezzo trattabile, rateizzabile da euro 50. Garanzia. Alpina-Hyundai - da 30anni - 3319382002 - Lun-ven fino h 20, sabato 10-13. (A00)
ALFA Romeo 147 1.6 105 cv 3p Prog. 2008 18.000 km grigio medio Concinnitas tel. 040307710. (A00)

instinct

Mercedes-Benz è un marchio Daimler.

Le tue vacanze durano fino all'autunno.

Scegli classe A ora e inizi a pagarla senza anticipo tra quattro mesi.

Consumo combinato (l/100 km): 7,6 (A 200 Turbo) e 4,4 (A 160 CDI BlueEFFICIENCY). Emissioni CO_2 (g/km): 192 (A 200 Turbo) e 116 (A 160 CDI BlueEFFICIENCY).
Esempio di finanziamento per Classe A 160 BlueEFFICIENCY EXECUTIVE: prezzo chiavi in mano € 18.990, Iva e messa su strada comprese (IPT esclusa).
Durata del finanziamento 42 mesi. Rate da € 299. Spese di istruttoria € 250 (TAN 2,47%, TAEG 3,47%). Rata finale € 8.548. Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti entro il 30 settembre 2010 e vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2010.
Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. La vettura raffigurata è una Classe A PREMIUM.

Mercedes-Benz

carnelutti

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010 - mercedes@carneluttiauto.it - www.carneluttiauto.it

CARNELUTTI, L'UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ E SMART A TRIESTE

instinct

smart è un marchio Daimler

smart

open your mind.

>>L'unica due posti con più di 800 sportelli.

Bancari.

Fino al 31 luglio negli smart Center o in tutte le filiali BNL.

smart REVOLUTION.

La compri anche in banca a 10.890 euro, con navigatore Pioneer integrato, rate da 111 euro, senza maxi-rata finale e con le prime 6 rate in omaggio.*

*Prezzo riferito alla smart REVOLUTION fortwo coupé 52 Kw mhd, IVA e messa su strada inclusa (IPT esclusa). Anticipo minimo 1.750 euro. Esempio di finanziamento: importo finanziato 10.016 euro, 120 rate da 111 euro al mese (di cui le prime 6 pagate da smart), spese di istruttoria 250 euro, polizza CPI opzionale 601 euro, imposta sostitutiva 25 euro, TAN 5,95% e TAEG 6,71%. Offerta soggetta a disponibilità limitata, non cumulabile con altre iniziative in corso. Il presente materiale ha natura pubblicitaria e viene diffuso con finalità promozionale. Condizioni per l'ammissione e fogli informativi presso tutte le filiali BNL e gli smart Center. È un'iniziativa valida per vetture immatricolate entro il 31 luglio 2010. Consumo combinato (l/100km): 4,5; Emissioni CO_2 (g/km): 104 (smart fortwo coupé 52 Kw mhd).

BNL GRUPPO BNP PARIBAS

smart Center Trieste by **Carnelutti** Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza smart Trieste - via Flavia 120, tel. 040 5890010

PROMEMORIA

Questo pomeriggio, dalle 14 alle 17.30. all'hotel Savoia si svolgerà il seminario "La sicurezza nucleare: una bene comune". I lavori saranno aperti dal sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia. Interveranno poi il sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e l'arcivescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi

L'Autorità portuale ricorda che oggi chiuderà i battenti la mostra "Porto è lavoro. Il lavoro e i lavori in porto - Un porto moderno per uno sviluppo sostenibile" allestita alla Stazione Marittima e aperta dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20

COLPO DI SCENA ALL'AVVIO DELLA DISCUSSIONE IN AULA

Dipiazza blocca l'iter, il Prg rischia di affondare

Sentenza del Consiglio di Stato dà ragione ai Geologi, il primo cittadino rinvia tutto a settembre

● È la metà di giugno del 2009 quando la giunta approva nella prima veste il piano regolatore, che prevede tra l'altro riconversioni a Montebello e Campo Marzio, un polo turistico a Barcola e la riperimetrazione del centro storico

● 23 luglio 2009: colpo di scena in aula, prima della maratona sugli emendamenti. Dipiazza annuncia che ritira la delibera, per evitare che il piano sia invalidato. Alcuni elaborati non erano arrivati alle Circoscrizioni

● La Procura ha aperto un'inchiesta sul piano regolatore. Sotto la lente del pm Frezza finiscono in particolare il parcheggio di interscambio di Opicina e l'acquisto di un terreno di 28mila metri quadri a Padriciano

di MADDALENA REBECCA

Doveva essere una maratona, si è rivelata uno scatto da centometrista. La seduta di ieri sera del Consiglio comunale, la prima dedicata all'atteso esame del Piano regolatore, è stata sospesa dieci minuti dopo essere stata aperta. È la prossima verrà convocata non prima del 15 settembre. Fino a quella data l'iter del Prg, quello che sindaco e parte della maggioranza volevano chiudere in fretta e furia entro il 31 luglio, rimarrà completamente bloccato. Sulla variante, che a questo punto scricchiola come uno sgabello malridotto e rischia di sbriciolarsi del tutto, si è abbattuta infatti una tegola pesantissima: la sentenza con cui il Consiglio di Stato, dando ragione alle tesi dell'Ordine dei geologi, ha dichiarato illegittima la procedura seguita dal Comune per l'affidamento di una perizia poi confluita tra gli atti del piano.

IL SINDACO

«Secondo l'Avvocatura del Comune si può proseguire, ma io non credo più a chi mi dice che non c'è problema»

A comunicare l'orientamento espresso dai giudici di palazzo Spada e a chiedere all'aula una pausa di un mese e mezzo per poterne studiare gli effetti, è stato proprio Roberto Dipiazza. Scuro in volto, il sindaco ha fatto capire fin dalle prime battute del suo intervento che di lì a poco sarebbe arrivato un annuncio sgradito. «Martedì sera abbiamo vissuto in piazza Unità un evento straordinario - ha esordito - ma il giorno dopo il buon Dio si è preso la rivincita».

La rivincita ha l'aspetto di una sentenza di poche pagine in cui il Consiglio di Stato - al quale il Comune stesso aveva fatto ricorso nella speranza di capovolgere il giudizio con cui il Tar, in gennaio, aveva dato ragione ai geologi - segnala una falla nelle procedure del Prg. Secondo i giudici, per assegnare la redazione dello studio geologico relativo alla variante l'amministrazione avrebbe dovuto tassativamente indire una gara e non ricorrere, come ha fatto, alla procedura di affidamento diretto. Procedura che aveva poi portato ad assegnare il lavoro a un geologo interno alla macchina comunale, coinvolgendo l'Università in qualità di consulente. «Quel percorso - ha precisato in aula Dipiazza - ci ha permesso di risparmiare tempo e denaro, circa 50mila euro. Cosa che lo stesso Consiglio di Stato nella sentenza ha riconosciuto, pur concludendo che in questo caso specifico l'incarico andava comunque dato attraverso una gara».

Un giudizio che, rimettendo in discussione uno dei pilastri tecnici su cui poggia la variante, rischia ora di farla crollare. Perché nel caso in cui il nuovo estensore della relazione, individuato stavolta secondo i canali corretti, dovesse rigettare il lavoro dell'Università, sarebbe necessario ripartire da zero. Non dalla riadozione del piano ma forse, addirittura, dalla ridefinizione delle linee di indirizzo. Di qui la scelta del sindaco di bloccare l'iter per poter far svolgere verifiche giuridiche sui possibili effetti della sentenza. Questa volta, però, affidandole a professionisti esterni al palazzo municipale. «L'avvocatura comunale sostiene che l'orientamento del Consiglio di Stato non incide sul piano, ma io - è andato giù duro il sindaco - non voglio correre il rischio che, tra qualche anno, questa storia diventi terreno di ricorsi e controricorsi. Già una volta mi sono assunto la responsabilità degli errori degli uffici, stavolta non intendo farlo. Non credo più a quelli che mi dicono che non ci sono problemi. Chiedo quindi a tutto il Consiglio di approvare il rinvio dei lavori».

Una richiesta che maggioranza e opposizione - entrambi peraltro precedentemente informati dell'uscita ad effetto del primo cittadino - hanno accolto immediatamente. Di fronte a un colpo di scena tanto inatteso tutti, infatti, sono rimasti in silenzio. Come in silenzio avevano ascoltato l'accenno di Dipiazza all'indagine della Corte dei Conti su una sua proprietà in via Verga: «Un pezzo di terra da 300 metri quadri di nessun valore, acquistato regolarmente nel 2001 - ha chiarito -. Ma in Italia è evidente che, secondo la magistratura, non possono esistere le persone oneste».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I consiglieri comunali ascoltano il sindaco Dipiazza che annuncia il rinvio a settembre dei lavori per il nuovo Piano regolatore (foto Lasorte)

OMERO (PD): PER IL DOCUMENTO È LA FINE. CAMBER (FI-PDL): IO RESTO OTTIMISTA

An-Pdl: inaccettabile, fuori i responsabili

Lippolis: la gente penserà che giochiamo a Monopoli. La Lega: Terranova si dimetta

Il rinvio a settembre? Accanto ai tanti che lo giudicano una sciagura inattesa, nella maggioranza c'è anche chi lo interpreta come un autentico successo politico. Come la Lega, che ora alza il tiro e chiede la testa di chi ha sbagliato. «Pretendiamo le dimissioni del direttore generale Terranova - attacca il capogruppo Maurizio Ferrara -. Non è tollerabile che un dirigente pagato 500 mila euro l'anno commetta simili sbagli». «Fuori i responsabili - gli fa eco il capogruppo di An-Pdl Antonio Lippolis -. Inammissibili tanti errori in così poco tempo, la gente penserà che stiamo giocando a Monopoli».

Toni ben diversi in casa Fi-Pdl dove, più che ai colpevole, si pensa agli effetti della sentenza. «Sentenza - commenta Piero Camber - che tutela le piccole lobby degli Ordini professionali. Io resto comunque sono ottimista sul futuro del piano. Quanto successo altro non è se non un altro sasso gettato sulla strada del Prg dal partito dei cementificatori, cioè costruttori, progettisti e liberi professionisti».

I consiglieri commentano il colpo di scena sul Piano regolatore che si è consumato pochi minuti prima (foto Lasorte)

Tra gli ottimisti anche l'Udc Roberto Sasco. «Vediamo il bicchiere mezzo pieno: dopo la pausa estiva potremo ripartire con più calma, riadottando il piano e riaprendo i termini per le opposizioni». «Anche noi avremmo appoggiato la richiesta dello slittamento a settembre - chiosa il bandelliano Bruno Sulli - E a settembre, pur senza volerlo, si andrà davvero, alla faccia di chi, nella maggiornanza, aveva tanta fretta».

Ma per l'opposizione il rischio all'orizzonte non è solo la riadozione del piano, bensì la necessità di doverlo riscrivere da zero. «Se il nuovo perito dovrà rifare lo studio - chiarisce Fabio Omero del Pd - i tempi si allungheranno e, nel frattempo, entrerà in vigore la nuova legge regionale 52. Legge che fissa diverse e più stringenti indicazioni urbanistiche e richiederà una revisione della filosofia stessa del Prg: non più un semplice strumento edilizio, ma un piano strategico che tiene conto dello sviluppo sostenibile».

Al di là della prospettiva di migliorare in futuro il piano, resta l'amarezza per una brutta pagina di politica cittadina. «Prima il mancato rinvio del dischetto alle Circoscrizioni, ora la perizia geologica irregolare - commenta il Cittadino Roberto Decarli -. Segnali che dimostrano come questa amministrazione non sappia governare. E a fare le spese di una simile incapacità sono sempre i cittadini». «Questo piano - continua il Verde Alfredo Racovelli - è iniziato male e sta finendo peggio. Le scelte sbagliate, dalla secretazione alla fretta sulla Vas, si stanno ritorcendo contro l'amministrazione». «Ora si dovrà rivedere il piano dalle sue fondamenta - continua Emiliano Edera della Lista Rovis -. Andranno cioè ripensate le direttive, altrimenti non verrà mai approvato». *(m.r.)*

L'ORDINE PROFESSIONALE

«Gli avevamo detto che avrebbe perso»

I ricorrenti: «Non siamo amici dei cementificatori né degli ambientalisti»

«Non siamo paladini di interessi corporativi, e non abbiamo niente contro il Prg. Non siamo né amici dei cementificatori né degli ambientalisti». Sandro Rota, triestino, era presidente dell'Ordine regionale dei geologi quando questo è entrato in causa col Comune. Oggi ne è il vice, dopo essersi scambiato i ruoli (di numero uno e numero due) nell'ultimo rinnovo dei vertici con l'isontino Fulvio Iadarola.

«Siamo noi i primi a essere esterrefatti per come è andata questa vicenda», premette Rota. «Già due anni fa - assicura - non appena avevamo avuto la percezione che il Comune fosse intenzionato a non bandire una gara, bensì a stipulare una convenzione diretta con un soggetto pubblico, avevamo chiesto e ottenuto un incontro. Eravamo io e Iadarola da una parte, e dall'altra l'ingegner Carlo Tosolini (il direttore dell'area Pianificazione territoriale andato in pensione il primo luglio, *ndr*) e l'architetto Ave Furlan (che era allora ed è oggi responsabile del servizio di Pianificazione urbana, competente sul Prg, *ndr*). Avevamo manifestato la nostra perplessità producendo la documentazione di legge secondo cui la redazione di uno studio idrogeologico per il Prg non poteva essere affidata a un ente di ricerca, e che doveva anzi essere, per ragioni di assunzione di responsabilità, assegnato a un professionista o a uno studio di professionisti della materia».

«Ma in Comune - aggiunge Rota - sono andati avanti per la loro strada. E noi, nostro malgrado, spendendo anche parecchio come Ordine per le spese legali, abbiamo fatto ricorso. Dopo la prima sentenza del Tar che ci aveva dato ragione, nel luglio scorso, in un vivace scambio di battute con il sindaco, avevamo voluto chiarire che mai avremmo voluto interferire col Prg. Avevamo ricordato solo che ci sono delle leggi e che quello del ricorso era un passo che avevamo dovuto fare per tutelare la nostra professione. Avevamo anche proposto una soluzione per uscirne, senza che il Comune rischiasse il richiamo della Corte dei Conti: la legge regionale 16 del 2009 imponeva in effetti il rifacimento di uno studio geologico a prescindere dall'iter di un Prg. Il sindaco, verbalmente, si era reso disponibile, ma poi con gli uffici del Municipio non si è concretizzato nulla. A inizio anno anzi abbiamo saputo che l'Avvocatura aveva depositato ricorso al Consiglio di Stato. La causa è stata discussa il 30 marzo, poi non se n'è saputo niente fino al 13 luglio, l'iter è stato molto veloce per i tempi del Consiglio di Stato». E ora? «Adesso - conclude Rota - ci sono ben pochi margini. Chiederemo la messa in mora dell'amministrazione per l'ottemperanza della sentenza». *(pi.ra.)*

SCIOLTO IL NODO

Il valore del lotto supera i 24 milioni

Mense scolastiche, via libera all'appalto

Il Tar nega a Sodexo la riammissione alla gara, martedì l'esame delle offerte

Bambini a pranzo in una mensa scolastica

L'altra sera, in Municipio, mentre ci si leccava le ferite della sentenza del Consiglio di Stato sul Piano regolatore, da molto più vicino, cioè da Palazzo Stratti di piazza Unità, sede oggi del Tar, era appena rimbalzata - almeno quella, ironizzava qualcuno - la benedizione giuridica a tirare dritto verso il rinnovo dell'appalto delle mense nelle scuole, nel suo lotto più delicato: il secondo, quello adesso in carico alla Srl vicentina Euroristorazione, che prevede la preparazione e la distribuzione dei pasti negli istituti dotati di cucina interna. Un lotto per il quale l'amministrazione Dipiazza ha messo sul piatto 24 milioni e 272mila euro più Iva (al 4%) come soglia d'asta per cinque anni, a partire dal primo settembre, giorno in cui è in agenda pure l'avvio del primo lotto, altrettanto quinquennale, che regola la preparazione dei piatti in punti cottura esterni, e che vale 15 milioni e 750 mila euro più Iva.

Il Tar, infatti, ha rigettato la richiesta del Raggruppamento d'impresa (Rti) composto dalle Spa Sodexo e Adecco di sospendere in via cautelare gli effetti della nota dirigenziale con cui il 25 maggio l'area Educazione aveva comunicato proprio al Rti della capofila Sodexo la sua esclusione dalla gara per il secondo lotto. Motivo: documentazione incompleta ai sensi del Codice degli appalti. I giudici di piazza Unità - si legge nell'ordinanza datata 14 luglio - nel non ravvisare che ci fossero i presupposti del cosiddetto *fumus* giuridico, né del danno, hanno di fatto respinto pure l'ulteriore istanza del Rti escluso di escludere a sua volta, per presunte carenze documentali simili, l'unico concorrente rimasto in gara, sempre per il secondo lotto, cioè il Rti formato dalla cooperativa emiliana Cir Food, dalla Srl pordenonese Bortolussi Catering e dall'agenzia Obiettivo Lavoro Spa. Alla luce di questo pronunciamento - riferisce il direttore dell'area Educazione, Enrico Conte - martedì prossimo verrà calendarizzata in Comune, in seduta pubblica, davanti alla Commissione giudicatrice (presieduta dallo stesso Conte e composta da una ricercatrice dell'Università di Udine e da un tecnologo alimentare, ovvero due esperti esterni) l'apertura della busta contenente l'offerta tecnica di Cir Food. Se la documentazione sarà ritenuta in linea col capitolato, si provvederà all'apertura in una data successiva della busta con la proposta economica. Proprio martedì - e ciò era già previsto - andrà in scena nella stessa sede l'apertura di un'altra busta: quella con l'offerta economica dell'unico Rti in gara per il primo lotto, che ha già superato il vaglio della proposta tecnica, capitanato dalla locale Descò, che è peraltro il gestore uscente. Restano insomma in gara un Rti per lotto. A meno di colpi di scena - che potrebbero venire da una bocciatura delle offerte da parte della Commissione giudicatrice - il primo settembre potrà partire il nuovo mega-appalto quinquennale. E a meno che la stessa Sodexo non decida di impugnare il pronunciamento del Tar davanti al Consiglio di Stato, e che quest'ultimo non ribalti il giudizio. L'alternativa per il Rti escluso, recitano le leggi, è attendere la sentenza di merito del Tar. Che qualora desse ragione ai ricorrenti, porterebbe più che all'annullamento dell'appalto alla quantificazione di un risarcimento. *(pi.ra.)*

LE CIFRE DELL'EVENTO CON I TRE PRESIDENTI IN PIAZZA UNITÀ

Muti, una macchina da mille persone

Dagli staff di vertice alle pulizie finali. Gli albergatori: risvolto mediatico eccezionale

di GABRIELLA ZIANI

Si può tranquillamente dire che il megaconcerto di Riccardo Muti in piazza Unità ha messo al lavoro oltre 1000 persone tra vari staff organizzativi, corpi speciali delle tre presidenze, polizie, servizi d'ordine, Prefettura e Comune, personale tecnico, della Rai, delle ditte di montaggio, del Teatro Verdi, degli alberghi, delle società veliche, e infine a cose fatte dell'Acegas per la pulizia. Una macchina poderosa al servizio di 5600 spettatori «seduti» e quasi altrettanti stipati in piedi, di 360 giovani orchestrali e coristi, dei seguiti presidenziali italiani, sloveni e croati.

Mentre il conto degli alberghi occupati o meno si ferma per adesso alla constatazione che tre o quattro grandi «stelle» hanno accolto le équipe politiche e artistiche, e tutti gli altri godranno nel lungo periodo «di un eccezionale risvolto mediatico a livello nazionale e internazionale» (come legge la cosa il presidente della categoria, Guerrino Lanci), per i pubblici esercizi è stata una serata d'onore specie attorno alla piazza, troncata però negli affari dal brusco e brutto maltempo che si è scatenato un attimo dopo che la musica s'era taciuta. Appena in tempo per l'evento. Ma il fuggi-fuggi ha scippato molte desiderate soste ristoratrici (il caldo era proprio da fornace). Beniamino Nobile, presidente Fipe, non se ne rammarica: «Io, persona di destra e in gioventù nazionalista, ero felice per l'incontro dei presidenti, per gli inni, per questa memorabile serata, commosso come mai nella mia vita, finalmente - dice -, siamo al punto, la storia anche a Trieste deve stare nei libri di storia».

Riccardo Muti sul palco

A gestire posti e ospiti secondo le regole del cerimoniale predisposto dal Quirinale è stato The Office, che ha schierato le socie Cristiana Fiandra e Rossella Spangaro più le due vice assieme a 10 addette al call center, a 40 hostess in divisa rossa, 16 operatori di sicurezza privata. Il carnet dice: 400 le autorità, gli invitati illustri 2200 (140 sedie riservate a familiari dei coristi sloveni e croati, 80 per quelli del Tartini, 50 per i velisti arrivati da Ravenna), 3000 posti per i cittadini. «Una fatica grande - dice Fiandra -, fino all'ultimo secondo, ma la collaborazione con il Comune e specialmente col sindaco è stata ottima, Dipiazza il giorno dopo ha telefonato per ringraziarci: cosa rara». I giornalisti accreditati erano 130. Polizia, carabinieri e finanzieri circa 300, il corpo dei vigili urbani ha messo in circolo 93 unità in più, per un totale di 150 (29 al mattino, 46 nel pomeriggio, 11 la sera e 6 di notte).

Il Ravenna Festival, con la sua poderosa organizzazione, aveva a Trieste non meno di dieci persone tra soprintendenti e responsabili organizzativi e tecnici, e ha ingaggiato la ditta per il montaggio del palco. Che è stato disallestito già nella prima mattina. Acegas ha assicurato opere di pulizia dalle 14 del giorno 13 (prima dell'evento) fino alle 6 del mattino dopo, impegnando 8 persone a piedi, 2 spazzatrici meccaniche, 1 autobotte, 3 motocarri che hanno chiuso la sfilata e così anche il dì di festa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il magnifico scenario di piazza Unità per il concerto (Silvano)

Sondaggio: la cittadinanza ha risposto "sì"

Indagine del Cdm, il 90% degli interpellati favorevole anche al doppio omaggio dei Capi di Stato

Un sondaggio: il concerto di Riccardo Muti, con sfondo istituzionale di storica portata per l'incontro dei presidenti italiano, sloveno, croato, vi piace o no? Vi piace o no l'omaggio all'ex Balkan e al monumento all'esodo? Giusto o no che i tre presidenti facciano un comune «gesto di rispetto»? Quesiti che il Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata (Cdm) a pochi giorni dall'evento ha voluto rivolgere a un campione di triestini attraverso una società specializzata.

L'idea è nata a ridosso della serata, in accordo con l'Anvgd (di cui è presidente Lucio Toth, anche consigliere del Cdm): non tutto il mondo degli esuli dall'Istria e dalla Dalmazia ha naturalmente visto con eguale trasporto l'abbraccio di Italia, Slovenia e Croazia a Trieste. Ma i vertici sì. Toth è stato tra gli artefici del rito istituzionale. E Renzo Codarin, il presidente del Centro, ne è stato semplicemente entusiasta: «Ci siamo sentiti contenti e orgogliosi di essere triestini - dice Codarin -, è stata una svolta epocale. Mi sono davvero emozionato. Anche un po' preoccupato al momento in cui sono partiti gli inni nazionali». Preoccupato che succedesse qualcosa in piazza? «No - confessa Codarin con semplicità -, preoccupato della reazione mia. Cosa avrei davvero provato? Ho provato immensa gioia, e tutti e tre gli inni sono stati applauditi dalla piazza. La città - dice Codarin - la pensa in modo concorde, adesso si dividerà su altro, non più su questi temi. Trieste è stata la capitale di un'intera area geografica - conclude - , e bisogna proprio dirlo: è la città più bella in assoluto, lo merita».

I tre Presidenti all'ex Balkan (Lasorte)

Il sondaggio sarà presentato nei suoi dettagli stamattina. Ma in buona sostanza il risultato è una sorta di plebiscito favorevole. Quasi il 100% del campione di 510 cittadini di Trieste si è detto favorevole al concerto di Muti, e il 90% ha ritenuto «giusto» anche l'atto di rispetto davanti ai luoghi infine prescelti per le commemorazioni. Codarin dà molti meriti al presidente Napolitano: «Splendido».

Meno felice è Renzo de' Vidovich, presidente dei Dalmati italiani, ma per questioni mediatiche: «La tv pubblica di Lubiana - scrive - ha dato una versione falsa e tendenziosa della deposizione della corona d'alloro all'ex Balkan da parte dei Dalmati e della Lega nazionale in memoria del tenente Luigi Casciano (ucciso il 13 luglio 1920 mentre difendeva il Balkan dagli incendiatori, ndr), definendo "fascisti" coloro che erano semplicemente italiani. La tv ha poi detto che solo il presidente Türk ha deposto l'alloro, mentre l'omaggio è stato di tutti e tre i presidenti». De' Vidovich infine precisa: «Non è vero che la polizia italiana ha rimosso la nostra corona, posata alle 12.30, semplicemente quando un Presidente depone corone non possono essere presenti altre corone».

Un plauso pieno a Dipiazza invece viene da Alessandro Carmi, vicesegretario Pd. Gli riconosce, nel tempo, dialogo coi paesi vicini e «atti coraggiosi». E anche «una fatica doppia» a quella di Illy, perché non sempre la sua maggioranza ha condiviso. Carmi auspica «maggioranze che compatte possano amministrare la città in modo aperto, dialogando con tutti in maniera serena». Lo stesso Carmi approva l'idea del sindaco di conferire a Muti la cittadinanza onoraria, ma ricorda di aver proposto da molti mesi la stessa cosa per l'ex presidente Ciampi, e la sollecita. *(g. z.)*

TRA I 360 GIOVANI LE TRIESTINE ELEONORA LANA E ELEONORA MONTAGNANA

Il Verdi ha ospitato il buffet dei musicisti

Sono arrivati su 8 pullman (poiché il catamarano a Ravenna si è rotto). E sono ripartiti con quelli, in nottata, dopo il gran concerto sul mare. Ma anche dopo un sostanzioso buffet consumato nel foyer del Teatro Verdi, che ha messo a disposizione dei 360 giovani musicisti multilingui della corte di Muti sia il Ridotto (attrezzato da spogliatoio) e sia lo spazio d'ingresso per lo spuntino iniziale e quello finale, allestito dal nuovo bar adiacente.

I giovani orchestrali sono stati "alloggiati" così. I coristi, invece, hanno fatto base nel palazzo della Regione. Troppi altrimenti, se radunati tutti insieme. «Vedere la piazza illuminata e piena di gente mentre suonavamo è stata una cosa magnifica» dice Eleonora Lana, 25 anni, pianista, per l'occasione impegnata all'organo nell'inno e nel brano sloveno del programma, triestina così come la violinista Eleonora Montagnana: due dei giovani diretti da Muti in piazza Unità.

Lana è nell'Orchestra giovanile italiana: «Muti - dice - è molto simpatico, esigente ma con bella maniera, è stato disponibile a ripetere più volte i brani, spiegandoli anche in inglese per i ragazzi sloveni e croati. Tornare a Trieste con cose così grandi è stata un'emozione, e abbiamo avuto un trattamento splendido, dopo la fatica del viaggio in pullman».

Eleonora Lana con Muti

Caso particolare: il presidente croato Ivo Josipovic non era neanche tornato a casa dalla piazza triestina che già era di nuovo a teatro, e col Verdi di Trieste. Che l'altra sera ha debuttato a Spalato con la coproduzione dell'«Otello». Intrecci che la musica persegue per le sue indipendenti strade (seguirà «Sissi» in Ungheria, a Gödollö, altro luogo pieno di simboli e rimandi storici).

E per il soprintendente Zanfagnin, oberato da una stagione mai così frenetica di spettacoli, com'è stato l'evento-Muti? «Concerto non memorabile, avrei preferito il Requiem di Verdi, se Requiem doveva essere, ma l'organizzazione del Ravenna festival è una cosa davvero enorme». *(g. z.)*

CON MENIA E CREPALDI

Sicurezza nucleare Seminario al Savoia

Si terrà oggi all'hotel Savoia, dalle 14 alle 17.30, il seminario "La sicurezza nucleare: un bene comune" . Aprirà i lavori Stefano Saglia, sottosegrario allo Sviluppo economico; seguiranno gli interventi del sottosegretario all'Ambiente Roberto Menia e di Francesco Mazzuca, commissario di governo della Sogin, società detenuta dal ministero dell'Economia. A seguire Iginio Marson, presidente dell'Istituto Ogs, e Giovanni Fiorentini, direttore di Laboratori nazionali di Legnaro. Chiuderà il vescovo Giampaolo Crepaldi. Tra i temi da affrontare «la sicurezza nucleare» e «la visione etica della Chiesa sullo sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecniche».

PROVINCIA

Il Pdl chiede la conta ed esce: tutti a casa

Essere in 13, alla maggioranza di centrosinistra che governa a Palazzo Galatti, avrebbe portato bene, ieri mattina alle nove, quando si sarebbe dovuta aprire la seduta del Consiglio provinciale chiamato a discutere del regolamento dei suoi stessi lavori d'aula e della liquidazione di Fiera Spa. Tredici infatti - cioè il 50% più uno dei 25 consiglieri, Maria Teresa Bassa Poropat compresa - era il *quorum* sotto il quale sarebbe mancato il numero legale. La maggioranza invece - rimasta già di suo un anno fa in 14, da 15 che era, dopo l'uscita dai ranghi di Andrea Mariucci - proprio alle nove di ieri mattina si è ritrovata in 12. L'assenza imprevista per ragioni personali di una consigliera di Rifondazione, che ha comunicato che sarebbe arrivata in ritardo, ha imposto al centrosinistra il richiamo in fretta e furia della Bassa Poropat.

I capigruppo di An e Forza Italia in Consiglio provinciale Marco Vascotto e Claudio Grizon

«Ero impegnata in Regione - racconta la numero uno di Palazzo Galatti - il tempo di scendere da piazza Oberdan e tornare in Provincia, saranno stati sette minuti, e mentre salivo vedevo scendere i consiglieri. Avesse prevalso la correttezza maggioranza-opposizione, tutti sarebbero andati a prendersi un caffè aspettando quel poco che serviva, cosa che invece puntualmente non si è verificata». La seduta, infatti, era stata appena sospesa e rinviata (se ne discuterà oggi in conferenza capigruppo) in quanto il presidente dell'aula, Boris Pangerc, aveva preso atto della mancanza del numero legale su richiesta di verifica del centrodestra, che al momento della conta era ovviamente uscito. Scacco matto. «Il regolamento è il regolamento, ho dovuto interrompere la seduta, l'opposizione ha sfruttato il momento», si stringe nelle spalle Pangerc.

«Oggi (ieri, *ndr*) questa sinistra dalla tracotante arroganza politica si è incartata nelle regole che si è data», annotano a loro volta i capigruppo di An e Fi Marco Vascotto e Claudio Grizon. «Tronfio e sprezzante con l'opposizione - aggiungono - il centrosinistra ha convocato riunioni di Consiglio mattina e pomeriggio non concordando il calendario con le opposizioni, certo di essere autosufficiente. Il presidente Pangerc, consapevole che la maggioranza non aveva i numeri, prima di fare l'appello ha tergiversato per oltre una ventina di minuti ma dopo le nostre proteste, e dopo una sospensione di dieci minuti per regolamento, a un nuovo appello ha dichiarato sciolta la seduta per mancanza del numero legale, che non spetta certo al centrodestra garantire in queste condizioni». *(pi. ra.)*

DUE ASSENTI, TRA CUI LA BASSA POROPAT: MANCA IL NUMERO LEGALE

Centrosinistra spuntato, salta il Consiglio

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

RISTORANTE AL PORTO
Ristorante "Al Porto"
Tipiche specialità di pesce
Terrazza panoramica sul golfo - Piatti senza glutine
(Primo ristorante in provincia autorizzato dall' AIC - Associazione Italiana Celiachia)
QUESTA SERA SERATA
FUOCO e FIAMME
Tavoli a bordo piscina
e sorpresa finale dello chef!
...(R)estate con noi...
Strada per Lazzaretto n° 2 - Porto San Rocco - Muggia (TS)
Tel. 040/9279385 - 3487494004 - www.ristorantealporto.com

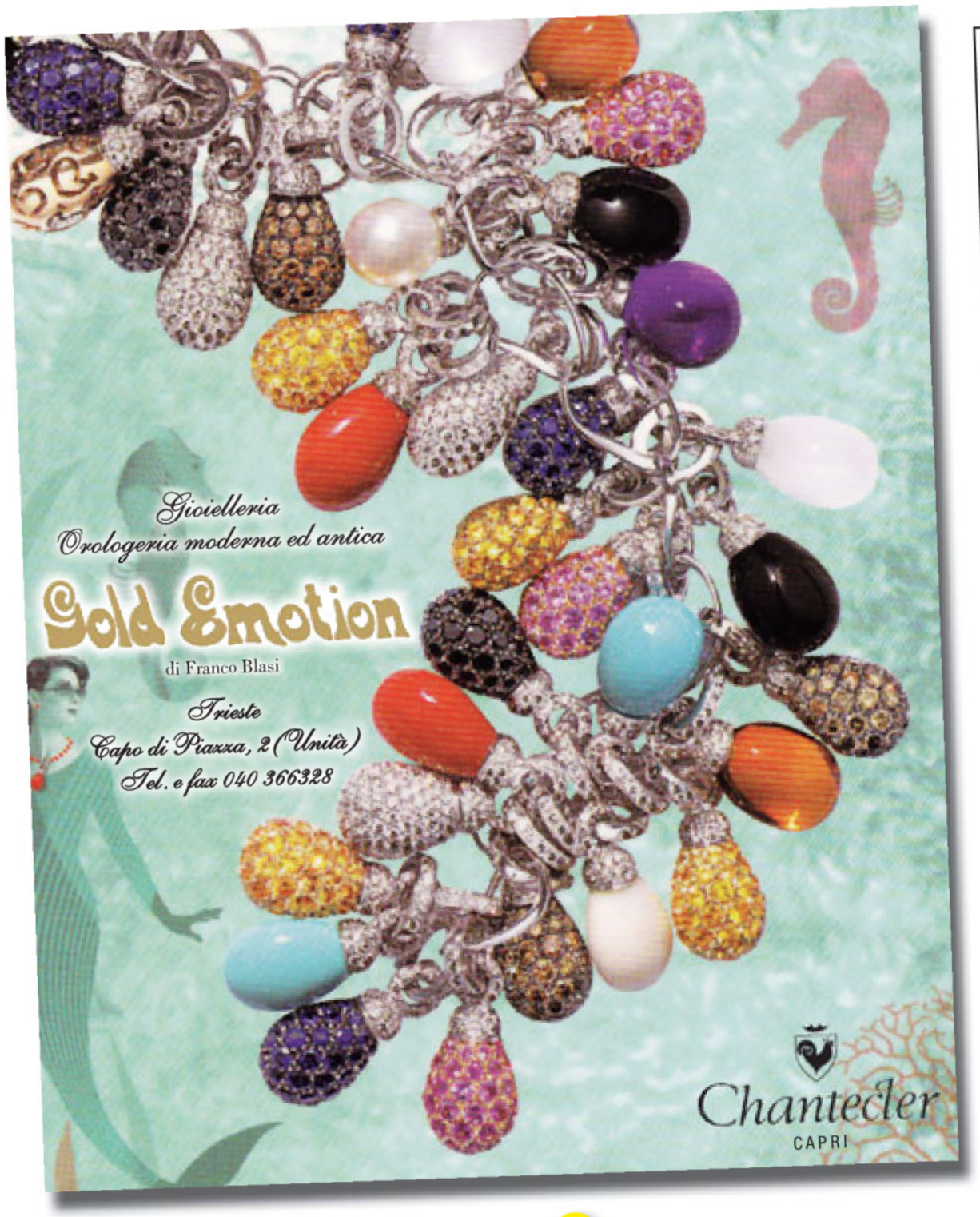
C.A.T. EUROSERVICE
di Sergio Gandolfo
34144 Trieste - Via Vespucci, 19 - Tel. 040 3728855 - Fax 040 3724329
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA RICAMBI
UNICO CENTRO AUTORIZZATO

ALBERGO TRATTORIA al Ristoro
Via Malaspina n°4 - TS
Tel. 040 820158
Domani Sera serata con
DENIS NOVATO
Campione Mondiale di Fisarmonica
Cena, Musica e Ballo

NUOVO PEOPLE GTI
Concessionaria KYMCO
NOVITÀ
Scoprilo da: AERREMOTO
Aerremoto s.n.c. di Roberto Alberti & C.
Via Zanetti, 12 - 34133 Trieste
Tel./Fax 040 636473 - www.aerremoto.it

festa paesana al laghetto
BASOVIZZA
Tutti i sabati e domeniche fino al 1° agosto
SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA
MUSICA E BALLO DAL VIVO

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30



viabaiardi

Nuova edificazione
VILLETTE A SCHIERA.

Tutte le unità sono composte da ampia zona porticata affacciata sul giardino in proprietà esclusiva, sono dotate di centrale termica termoautonoma con pannelli solari e predisposizione aria condizionata.
Zona giorno con ampio soggiorno e terrazzo, cucina abitabile con retrostante area esterna pavimentata, tre camere, tripli servizi, doppio posto auto in garage, cantina.

CONSEGNA PREVISTA
ENTRO 31 OTTOBRE 2010

PER INFORMAZIONI:

V.S.V. Immobiliare
Via San Nicolò 14/b - Trieste
Tel 040.312719
info@vsvimmobiliare.it
www.vsvimmobiliare.it

lo sai che...

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

EDIL CASA TS
MANUTENZIONE STABILI

IMPERMEABILIZZAZIONI
TERRAZZE E BALCONI

EDIL CASA TRIESTE di B.Guidi - TRIESTE - via d'Angeli, 13
tel. 040 947096 - fax 040 9381382
e-mail: info@edilcasatrieste.com - www.edilcasatrieste.com

EXPLORER
business kids

ABBIGLIAMENTO DISNEY
IN OMAGGIO PER TUTTI LA NUOVA FIDELITY CARD
da 0 a 12 anni
ECCEZIONALE SCONTO SU TUTTA LA MERCE
-50%
VIA TIMEUS, 4 - Tel. 040 24 55 397

IL BLITZ ALLE 5 DEL MATTINO NEL LOCALE DI VIA ECONOMO

Traffico di coca e hashish, in cella banda di marocchini

Tra gli arrestati il titolare del "Crystal": faceva da esattore con i clienti che non pagavano

di CORRADO BARBACINI

Si chiama Mohamed Dabir, 51 anni, marocchino, è residente a Terzo di Aquileia ed è conosciuto con il soprannome di Mimmo. Dabir è il gestore del Crystal, il locale notturno sorto sulle ceneri dell'Ottaviano Augusto di via Economo, spesso al centro di ispezioni e controlli da parte delle forze dell'ordine.

Ieri attorno alle 5 del mattino al Crystal si sono presentati gli agenti del commissariato di Monfalcone e della squadra mobile: hanno arrestato Mimmo per concorso in un maxitraffico di cocaina e hashish. Assieme a tre connazionali, Dabir è stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare del gip Guido Patriarchi su richiesta del pm Giorgio Milillo. Secondo gli investigatori "Mimmo" Mohamed Dabir aveva un ruolo fondamentale in un'associazione che fino a pochi mesi fa ha monopolizzato lo spaccio di coca e gestito quello di hashish a Trieste.

In particolare il ruolo di Dabir - come emerso dalle intercettazioni - è stato quello di esattore nei confronti dei clienti insolventi. Professionisti ma anche poveri spiantati che avevano preso la droga a credito e non avevano avuto di che pagarla. A quel punto entrava in scena Mimmo, che evidentemente riusciva a essere convincente e si prendeva i soldi.

A sinistra lo stabile di Scala Santa 22; qui sopra il pm Giorgio Milillo che ha coordinato le indagini che hanno portato all'arresto dei marocchini; a destra il palazzo che ospita la Questura

La sua sede operativa non era però il locale di via Economo, bensì una casa di Scala Santa 22. Lì abitavano anche gli altri tre arrestati. E sempre lì, secondo le indagini coordinate dal pm Milillo, arrivavano l'hashish e la coca che venivano poi spacciati sia a Trieste sia a Monfalcone.

Gli altri arrestati, nell'operazione dal punto di vista operativo e organizzativo è stata gestita dagli investigatori della Mobile di Gorizia, sono Tarik Haris, 29 anni, Hicham El Korchi, 33 anni e Mohamed Rouadi, 29 anni. Il primo è ritenuto il capo della banda. Tre giorni fa è stato individuato come clandestino a Bolzano ma il provvedimento di arresto gli è stato consegnato ieri mattina al Cie di Gradisca, dove era stato accompagnato. In carcere a Verona è finito El Korchi, a Rovigo è stato preso l'altro uomo poi arrestato. Nella lista dei ricercati c'era anche un quinto marocchino, ma è morto pochi mesi fa.

Nell'ordinanza del gip compare anche il nome di Dario Petelin Micheletto, 46 anni, gestore della sala biliardo Break point di via del Cerreto. Il pm Milillo ne aveva chiesto l'arresto, ma per il giudice non sussistono le esigenze cautelari: dall'ordinanza emerge che il suo era un ruolo assolutamente secondario. Petelin Micheletto avrebbe fatto da "agente di commercio", trovando qualche cliente per la banda dei marocchini. Questo al di fuori dalla sua sala di ritrovo, risultata assolutamente estranea allo spaccio. Così come non coinvolto nella presunta attività di spaccio di Mimmo Mohamed Dabir è risultato il Crystal di via Economo. Ieri però, perquisendo il retro del locale, dove Dabir aveva un piccolo ufficio, i poliziotti hanno trovato una quantità di cocaina riconducibile all'uso personale.

Le indagini che hanno portato agli arresti erano iniziate a Monfalcone nei primi giorni di febbraio del 2009. Nel mirino degli investigatori era finito M.C., 41 anni, goriziano. Gli avevano trovato in tasca 5 grammi di cocaina. Pochi giorni dopo nei guai si era trovato, per un grammo di polvere bianca, un altro monfalconese, A.S., 39 anni. Proprio grazie alle informazioni fornite dai due gli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato hanno individuato la casa dei marocchini in Scala Santa 22. Da lì sono scattati intercettazioni e pedinamenti. Poco tempo fa, sentendo chiudersi il cerchio attorno a loro, i sospettati se n'erano andati da Trieste. Ma ormai erano stati individuati. E ieri all'alba è stata tirata su la rete. Presi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DENUNCIATA DONNA DI 32 ANNI

Guida a zig-zag in via Flavia sotto l'effetto della droga

Drogata al volante dell'auto del padre.

Z.F., 32 anni, ha percorso via Flavia zigzagando. Passava dalla corsia di destra a quella di sinistra mentre chi arrivava in senso contrario era costretto a effettuare vere e proprie manovre di emergenza. L'episodio si è verificato l'altro pomeriggio. La fortuna è stata che alcuni automobilisti, loro malgrado coinvolti nelle folli manovre di Z.F., hanno telefonato spaventati al 113. E così in pochi minuti è arrivata sul posto una pattuglia della squadra volante. La donna è stata bloccata in piazzale Cagni.

Gli agenti hanno invitato Z.F. a scendere dall'auto. E qui la situazione si è fatta difficile. La donna - si legge in una nota della Questura - «appariva in stato di alterazione, con un'andatura barcollante e pronunciava frasi prive di senso». Mentre parlava fissava i poliziotti con uno sguardo vitreo. A un certo punto, spontaneamente, ha ammesso di fare uso di metadone. Ma quando gli agenti le hanno proposto, come prevede il Codice, un accertamento in merito alle sue condizioni, Z.F. ha rifiutato. A questo punto è scattata la denuncia per aver condotto la vettura sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. La macchina non è stata sequestrata per la sola ragione che è risultata essere di proprietà del padre. Il quale dopo l'invito dei poliziotti è andato a riprendersela. *(c.b.)*

Scontro in Strada del Friuli Tratto chiuso alla viabilità

Scontro frontale tra un piccolo fuoristrada e una Fiat 600 ieri pomeriggio in Strada del Friuli. I conducenti, che sembravano essere rimasti incastrati negli abitacoli e aver riportato serie conseguenze, hanno subito solo lesioni lievi. L'incidente ha invece causato ripercussioni sul traffico. Il tratto è stato chiuso per consentire l'intervento dei mezzi di soccorso. Sul posto una pattuglia dei vigili urbani.

SGOMINATA UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Presi i ladri delle auto di lusso

Ha i contorni di un action-thriller l'operazione con cui gli agenti della polizia stradale di Trieste e Gorizia hanno sgominato una banda internazionale dedita al traffico di auto di lusso rubate. La vicenda ha avuto inizio al casello autostradale di Villesse negli ultimi mesi del 2009, quando la stradale di Gorizia fermò un Porsche Cayenne con targa diplomatica svizzera. I controlli misero in evidenza che i dati del veicolo erano alterati: il Cayenne era stato rubato quella stessa notte all'interno di una concessionaria di Antibes, in Francia. Il conducente, il 31enne croato Milos Gagic, fu subito arrestato.

Contemporaneamente una Porsche Carrera, sempre targata Svizzera e sempre rubata in Francia, riusciva a sfuggire alla pattuglia di polizia rifugiandosi in Slovenia: «Da quegli episodi ebbe inizio un'operazione di vasta scala, denominata "Ginevra" - ha spiegato ieri l'ispettore capo Gianriccardo Medelin presentando i risultati delle indagini -. Un'operazione durante la quale la polizia stradale di Gorizia e Trieste ha collaborato con le forze dell'ordine serbe, slovene, croate, francesi, svedesi e con l'Interpol».

Sotto la direzione della Procura della Repubblica di Gorizia, nel corso del 2010, sono stati posti sotto intercettazione una serie di telefoni, italiani e stranieri, che hanno portato all'identificazione di diversi membri dell'organizzazione.

Il primo risultato è stato l'arresto del 37enne croato A.L., alla guida di una Bentley Azure, anch'essa rubata in Francia. Sono seguiti gli arresti, nella zona di Milano, di due cittadini serbi membri dell'organizzazione: il 37enno Boban Kostic, già colpito in Germania da mandato d'arresto per rapina, e il 28enne M.S., già colpito da decreto d'espulsione dal territorio italiano. Ulteriori indagini hanno portato all'identificazione di un altro corriere, membro di spicco dell'organizzazione, per il quale il Tribunale di Gorizia ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare in carcere con mandato di arresto internazionale. *(g.tom)*

Rovis: immondizie abbandonate, controlli da incrementare

«Quello dell'altro giorno in via della Torretta non è stato l'unico episodio di inciviltà in cui una persona ha abbandonato i rifiuti in strada, negli ultimi tempi mi sono pervenute numerose simili segnalazioni. Per questo ho dato incarico alle guardie ambientali di intensificare proprio questo genere di controlli».

Le parole sono dell'assessore Paolo Rovis, che commenta così la multa data dai vigili urbani a una donna sorpresa a lasciare in strada i sacchetti dell'immondizia. Ma aldilà della polizia municipale nell'organico del Comune - dice Rovis - «ci sono 12 guardie ambientali che hanno anche la facoltà di dare sanzioni. Si occupano sia della verifica del rispetto delle condizioni contrattuali da parte di AcegasAps, sia - soprattutto - del problema dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine. Spesso operano in borghese proprio per scoprire la gente in flagrante, come hanno fatto i vigili l'altra mattina in via della Torretta».

Paolo Rovis

«Questo genere di comportamenti rappresenta proprio quell'aspetto di maleducazione che non è di questa città. Per questo motivo è necessario attivare maggiori controlli proprio in considerazione della stagione calda».

Alla donna sorpresa dai vigili è stata inflitta una sanzione amministrativa di 50 euro. Gli agenti si erano nascosti nei pressi del cassonetto delle immondizie e l'hanno bloccata mentre lasciava a terra il sacchetto.

Ubriaco finisce con la testa incastrata nella panchina

La pensilina sbarrata dopo l'intervento dei vigili del fuoco (Lasorte)

Ubriaco si è coricato su una panchina per starsene un po' all'ombra sotto la pensilina della fermata dell'autobus. Ma la testa gli è finita tra due sbarre della panchina: per salvarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Il singolare episodio si è verificato ieri mattina all'incrocio tra via Giotto e via Gatteri. L'uomo, sessantenne, conosciuto dalle forze dell'ordine, a quanto pare non si è neanche accorto che i pompieri stavano tagliando il metallo con la flex a pochi centimetri dalla sua testa. Una volta liberato è stato disteso su una barella e trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza del 118.

Tenta il colpo al pub di via Giulia Serbo in manette

I carabinieri lo hanno sorpreso mentre stava forzando la porta posteriore del pub "Al rifugio" in via Giulia 14. In carcere, con l'accusa di tentato furto, è finito Milan Mihalovic, 35 anni, cittadino serbo regolarmente residente a Trieste.

L'episodio si è verificato l'altra notte. A dare l'allarme al 112 un abitante della casa vicina. Mihalovich si trovava assieme a un complice che però è riuscito a scappare. Gli investigatori stanno ora verificando se l'uomo arrestato sia l'autore anche di altri furti recentemente messi a segno in alcuni locali della città.

ESULI
L'INIZIATIVA

"Triangolare del ricordo", rivive a Roma il grande calcio dei giuliano-dalmati

L'Anvgd ricorderà così i tanti giocatori che militarono anche in squadre eccellenti, dall'Inter alla Juventus

di MAURIZIO LOZEI

«Non vogliamo solo piangerci addosso. Le nostre genti devono essere ricordate anche per il contributo che hanno dato alla società italiana. Iniziamo dal calcio, sport popolare per eccellenza, dove giuliani, istriani e dalmati si sono distinti». Dice così Marino Segnan, vicepresidente nazionale dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia che con il "Triangolare del Ricordo" tra Pola, Fiume e Zara (*i dettagli nell'articolo a destra*) porterà a Roma nel giugno 2011 da tutto il mondo i giovani discendenti di quegli esuli che onorarono la maglia azzurra e quelle di tanti altri team.

Il padre di Segnan a Fiume fu compagno di scuola di uno dei più grandi calciatori quarnerini, Ezio Loik che insieme al triestino Giuseppe Grezar e al fuoriclasse Valentino Mazzola fu protagonista del centrocampo del grande Torino fermato nel '49 dalla tragedia di Superga. Loik, in precedenza, era stato proprio con Mazzola protagonista della più bella stagione del Venezia, tanto da rientrare nelle mire di Ferruccio Novo, colui che creò il leggendario squadrone granata. Loik mosse i primi passi nella Leonida di Fiume nel 1933 e poi nella Fiumana, prima di divenire mito nel grande Torino.

La storia del calcio istriano, quarnerino e dalmato è zeppa di eventi e nomi importanti. L'Associazione sportiva Fiumana, il F.C. Grion di Pola, l'A.C. Dalmatia di Zara sono solo le principali di un novero di società calcistiche che furono costanti punti di riferimento per generazioni di giovani atleti. Nel suo "El balon fiuman – quando su la tore era l'aquila" (Litopress 2004), il milanese Luca Dibenedetto ha ricostruito il vasto movimento calcistico fiumano. Quanti campioni hanno compiuto i primi passi nello stadio di Borgomarina, fazzoletto di gioco strappato alla roccia e al mare. «Fiume, Olimpia, Gloria, ma anche Juventus Enea, Tarsia, Carnaro e Torrette, Concordia e Arx» sono solo alcune delle squadre che si cimentarono in campionati e tornei a Cantrida e in altri spazi cittadini. Tra i ricordi più importanti, la fusione tra le compagini dell'Olympia e del Gloria in favore dell'Unione sportiva Fiumana che partecipò anche nel 1928-29 al girone B del campionato nazionale di Serie A.

Il "Grion" di Pola, fondato nel 1918, prese il nome da un caduto istriano della Grande guerra. La casacca nero stellata faceva il paio con quella dei piemontesi del Casale. I polesani militarono anche nella divisione cadetta nazionale. L'Associazione calcio "Dalmatia", agli albori del calcio, fu promotrice del calcio in terra dalmata, chiedendo lumi perfino alla Pro Vercelli, al tempo la società più importante d'Italia.

Tanti gli atleti rappresentativi delle terre perdute. Detto di Loik, impossibile dimenticare Rodolfo Volk, fiumano, protagonista nella Roma. Il suo concittadino Marcello Mihalic si fece onore a centrocampo, diventando protagonista con le maglie di Napoli, Ambrosiana/Inter e Juventus, oltre a vestire in un'occasione la maglia della Nazionale. Antonio Vojak, di Pola, cresciuto al "Grion" e capace di giocare sia da attaccante che da centrocampista, fece carriera con Napoli, Lazio, Genoa e Juventus vestendo anch'egli la maglia della nazionale. Pluriscudettato nella Juventus del quinquennio 1930-35, distintosi pure in diverse discipline, Mario Varglien, una vita da mediano, rappresenta un tassello di una dinastia sportiva fiumana che ha dato tanti atleti al calcio italiano.

Di quelle squadre, costrette allo scioglimento dalla guerra e poi dall'esodo, rimane solo il ricordo. Ma l'anno scorso, a Torino, un gruppo di esuli guidati dall'ex allenatore della Primavera granata Sergio Vatta, si è adoperato per resuscitare in Piemonte (dove vivono circa 40mila esuli) la Fiumana, chiedendone l'iscrizione alla Figc. I supporter "uscocchi" sono pronti a sostenerla, sull'onda di un sogno lungo oltre mezzo secolo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto, la Fiumana nel 1926; qui sopra una formazione del Grion nel 1935-'36 quando si trovò a militare nella serie C; nel riquadro in alto a destra ancora la Fiumana nel 1919

PARLA OTTAVIO MISSONI

«I miei allenamenti coi fratelli Varglien»

«Il football? L'ho praticato e mi sono divertito. Ma non mi sfagiolavano troppo le gomitate e l'eccessivo agonismo. Meglio atletica e pallavolo». Sempre pronto alla battuta Ottavio Missoni, sindaco in esilio del libero comune di Zara, stilista celebre e atleta azzurro dai gloriosi trascorsi. Anche Missoni fa parte del Comitato d'onore del Triangolare del Ricordo.

Del calcio quarnerino, istriano e dalmata conserva un chiaro ricordo. «L'A.C. Dalmazia di Zara - spiega - giocava soprattutto con le squadre del comprensorio marchigiano, i nostri dirimpettai sull'Adriatico. Questione di convenienza e logistica, ovviamente. Ero giovane, ma conobbi vari campioni delle nostre terre». Come i fratelli Varglien di Fiume, entrambi in forza alla Juventus di Torino. «Ci si allenava assieme in un impianto adiacente lo stadio comunale - dice Missoni - era una bella esperienza condividere la preparazione. Per me il football era soprattutto lanciare la palla e sfruttare la mia velocità di corsa. Ma quegli "spigoli" avversari su cui incocciavo mi fecero capire che non era la mia disciplina».

La presentazione dell'iniziativa nella sala del Consiglio comunale (foto Silvano)

MELONI, POLVERINI E VELTRONI NEL COMITATO D'ONORE

«Partite allo stadio Olimpico»

Nel giugno 2011 le dispute nei nomi di Fiume, Pola e Zara

Ricordare il glorioso passato. Ma anche dare slancio a nuove iniziative che aiutino a vivificare la propria identità. Per questo, su iniziativa dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd), si svolgerà a Roma dal 2 al 5 giugno 2011 il nuovissimo "Triangolare del Ricordo", torneo calcistico che resusciterà dall'oblio le società calcistiche della Fiumana, della Grion di Pola e della Dalmazia di Zara sciolte dopo la Seconda guerra mondiale.

L'iniziativa è stata presentata ieri nella sala del Consiglio comunale da Marino Segnan, Renzo Codarin e Fabio Rocchi, rispettivamente vicepresidenti nazionali e segretario nazionale dell'Anvgd. Il progetto punta a far conoscere il patrimonio sportivo e culturale di quelle società sportive che dagli inizi del Novecento agirono sino all'inizio dell'esodo. Nelle file della Fiumana, del Grion e della Dalmazia – e di tante altre società e gruppi sportivi del tempo – si fecero onore tanti valenti calciatori, atleti in molti casi di livello assoluto che spesso - oltre a militare successivamente nei più importanti club della penisola - vestirono la maglia azzurra. «Saranno i discendenti dei calciatori che giocarono in questi team a scendere in campo con le divise ufficiali del Grion, della Fiumana e della Dalmazia. E sarà quasi sicuramente lo stadio Olimpico – ha spiegato Fabio Rocchi – a ospitare questo triangolare al quale intendiamo dare continuità. Dopo l'esordio romano – ha continuato il segretario – la manifestazione dovrebbe traslocare proprio a Trieste, che noi tutti consideriamo la capitale morale dell'Esodo».

Il comitato organizzatore viaggia a tutta birra, e dopo aver dato vita a un comitato d'onore cui hanno aderito tra gli altri il ministro Giorgia Meloni, l'ex sindaco di Roma Walter Veltroni e il governatore del Lazio Renata Polverini, sta ricevendo l'appoggio di diversi sponsor privati e di personaggi di spicco del mondo calcistico italiano. C'è anche un sito: www.triangolaredelricordo.it. (*m. lo.*)

Povertà nel mondo, "Niente scuse"

Il gruppo studentesco ha raccolto 2600 firme. Incontri con Tondo e Bassa Poropat

È tempo di vacanze, ma il gruppo interscolastico Niente Scuse resta impegnato a promuovere il tema della lotta alla povertà chiedendo attenzione a scuole e istituzioni. Durante l'anno scolastico il gruppo, composto da studenti delle superiori e universitari, ha promosso una raccolta di firme nei licei cittadini.

«Il nostro appello chiede ai rappresentanti delle istituzioni locali un maggiore impegno verso il grave problema della povertà nel mondo», ha spiegato ieri Elena Chiaradini, una delle rappresentanti del gruppo, illustrando in un incontro stampa il lavoro svoltlo. «Ci sono 191 paesi, tra cui il nostro, che si sono impegnati a raggiungere entro il 2015 degli obiettivi prefissati per lo sviluppo sostenibile dell'economia e della lotta alla fame nel mondo. Dovrebbero destinare lo 0,7% del Pil nazionale al fondo per lo sviluppo, ma purtroppo molti paesi sono ben lontani da questa cifra. L'Italia per ora ha convogliato in questo fondo solo lo 0,19% contro l'1 % di Svezia e Norvegia».

Il gruppo interscolastico Niente Scuse (Lasorte)

«Più di 2600 ragazzi - ha proseguito la studentessa - hanno sottoscritto il nostro appello. Nei mesi di giugno e luglio una delegazione del gruppo ha presentato la sottoscrizione ai rappresentanti delle istituzioni locali». È stato il presidente della Regione Renzo Tondo, ha aggiunto Gabriele Montedura, a ricevere per primo i ragazzi. «Nonostante ci abbia spiegato le difficoltà che la Regione incontra a destinare più fondi per progetti di cooperazione allo sviluppo dati il momento di crisi, ci ha dato il suo pieno appoggio».

La presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha incontrato la delegazione del gruppo assieme a tutta la giunta provinciale. «Si è impegnata a incrementare del 5 % i fondi destinati ogni anno a progetti di cooperazione in varie aree del mondo», ha spiegato Elisa Tessarotto, studentessa dell'Oberdan: «Quest'anno - ha continuato la ragazza - sono stati destinati 45mila euro a progetti di Ong locali come la costruzione di pozzi e l'acquisto di vaccini per i bambini».

I ragazzi in queste settimane hanno incontrato anche i sindaci dei Comuni minori, i quali si sono dimostrati interessati alle loro iniziative anche se, viste le poche risorse a disposizione, non possono finanziare dei progetti in maniera autonoma.

Il 18, 19 e 20 settembre intanto è in programma lo "Stand Up 2010", iniziativa di sensibilizzazione organizzata dalla Provincia nel teatrino del parco di San Giovanni. La mattinata sarà dedicata alle scuole elementari, dove il gruppo ha già avuto occasione di parlare ai bambini : «Sono curiosi di sapere come vivono i loro coetanei nelle aree povere del mondo. Quando mostriamo loro la razione di cibo che i bambini africani hanno a disposizione per sopravvivere si indignano sempre», hanno concluso i ragazzi.

Claudia Poropat

Il prefetto in visita all'Unione istriani

«Mi farò interprete delle vostre istanze presso il governo nazionale perché conosco e capisco il dramma dei profughi». Così il prefetto Alessandro Giacchetti ha salutato ieri il consiglio generale dell'Unione degli istriani, durante la visita istituzionale nella sede dell'associazione, dov'è stato accolto dal presidente Massimiliano Lacota, dal presidente onorario Piero Delbello e dal presidente dell'Irci Silvio Delbello. «Ho lavorato a lungo al ministero dell'Interno - ha spiegato Giacchetti - e ho potuto conoscere, nell'espletamento di questo incarico, il dramma di molte etnie costrette all'esilio. Capisco la profondità dei vostri sentimenti e l'amarezza per quanto è accaduto alle vostre famiglie. Lo Stato ha provveduto, seppur in ritardo, al riconoscimento della fase storica che vi coinvolge: cercheremo di proseguire su questa strada». Lacota, illustrate al prefetto le attività dell'Unione, ha dato a Giacchetti la targa «che doniamo a pochi personaggi illustri». (*u. s.*)

Giacchetti (a sin.) e Lacota (Silvano)

Authority in mostra oggi l'ultimo giorno

Un'affluenza soddisfacente al punto che «abbiamo intenzione di ripetere l'esperienza nel prossimo autunno per aprire un innovativo canale di comunicazione con gli abitanti della città di Trieste». Dice così il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, commentando il numero di persone che in questi giorni hanno visitato la mostra organizzata dall'Authority "Porto è lavoro. Il lavoro e i lavori in porto - Un porto moderno per uno sviluppo sostenibile", aperta ancora oggi (dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20) nella Sala Ausonia della Marittima. La mostra ha voluto essere un'occasione per presentare, con video, immagini e dati, i progetti e le opere dell'Autorità portuale.

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

RISTORANTI & DINTORNI

Trattoria Alle Rondinelle
Via Orsera 17 - Tel. 040 820053 - TS
- SPECIALITÀ DI PESCE -
AMPIA VARIETÀ DI ANTIPASTI CALDI E FREDDI
- GIARDINO ESTIVO -
CHIUSO DOMENICA SERA E LUNEDÌ

BEFeD BREW PUB 1996
Giardino estivo
APERTO 7 GIORNI SU 7
Galletti e birra anche per asporto
VIALE MIRAMARE 285
TEL. 040.44104

RISTORANTE SAVRON
Michele Vi propone:
Antipasti di verdure al forno
Gnocchi di albicocche
Varietà di carni a scelta forno o griglia
Dolce della casa
€ 28,00
bevande escluse
DEVINCINA 25 - PROSECCO (TS)
TEL. 040 22.55.92
E-mail: labbate.savron@tiscali.it

Ristorante "AL RITROVO MARITTIMO"
Via Lazzaretto Vecchio, 3 - TS - chiuso lunedì
Tel. 040/0640128 - Cell. 340/2536254
Spaghettoni freschi alle alghe conditi a scelta con i nostri sughi
Tutto da provare parola di Raffaele

Trattoria Pineta
Cucina tipica Carne e Pesce
Via di Monrupino 913 - Tel. 040 2171203

PIZZERIA GIAGUARO
Si accettano Buoni Pasto
Terrazza estiva
Aperto a pranzo
Consegne a domicilio dalle 19.00 alle 22.00
Trieste - Via Felluga 61 (ang. Via dell'Eremo)
Tel. 040 945116

Speciale

LA SPESA

GRANDE DISTRIBUZIONE · PRODOTTI BIO · SURGELATI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Non solo mitili: tra i molluschi bivalve spiccano le ostriche

L'ostrica (Ostrea edulis) è un mollusco bivalve è uno dei cibi più amati: un vero oggetto del desiderio. Vive in banchi su fondali costieri, fino a una profondità di 40 metri, appoggiata sul fango o attaccata alle rocce.
Il loro allevamento è diffuso oggi soprattutto in Francia. allevate soprattutto in Francia. L'allevamento di questo mollusco è molto antico: già i Romani avevano sviluppato un sistema per mantenerle vive a lungo.
Le ostriche tonde sono più pregiate di quelle allungate, per il loro gusto più armonico.
Al momento dell'apertura della conchiglia l'ostrica deve essere viva, cioè deve reagire quando la si tocca.
Le ostriche vanno vendute in confezioni sigillate, con indicata la data di raccolta e il centro di spedizione che è la struttura responsabile della qualità dell'ostrica.
Meglio evitare di comprare ostriche sfuse: potrebbero provenire da acque inquinate e causarvi disturbi intestinali. Le carni sono ottime crude con succo di limone generalmente come antipasto quando il mollusco è ancora giovane.

Una miniera di omega 3

La frequenza ottimale di consumo è di 3, 4 volte la settimana

Sardine, alci o acciughe, sgombri e aguglie, insomma il cosiddetto pesce azzurro, sono una vera miniera di omega 3, acidi grassi polinsaturi essenziali, di cui il nostro organismo non è in grado di eseguire la biosintesi. Vanno quindi assunti con l'alimentazione. Gli omega 3 favoriscono l'aumento del colesterolo "buono" e la riduzione del livello di trigliceridi; migliorano le performance mentali (memoria e apprendimento); normalizzano la pressione arteriosa; offrono miglior nutrimento della cute. Oltre agli omega 3, l'aspetto nutrizionalmente interessante del pesce azzurro è il contenuto proteico, con una media di 20.8 g di proteine - di alto valore biologico - per 100 grammi di prodotto. Inoltre, il pesce azzurro è ricco di vitamine del gruppo B, mentre tra i sali minerali troviamo ottime quantità di calcio (che tra l'altro agisce positivamente sul senso di fame), oltre a fluoro, fosforo e ferro. Il pesce azzurro è quindi un alimento che non dovrebbe mancare nella nostra alimentazione. La frequenza ottimale di consumo è di 3-4 volte la settimana, e il miglior metodo di cottura è quello lessato o al forno.

SPIGOLA O BRANZINO

Non richiede cotture elaborate

Branzino è il nome con cui dalle nostre parti si chiama la spigola, che assume anche altri nomi nelle varie regioni: Spinola, Varòlo (Abruzzo); Spinula (Calabria); Spinola, Bocca bianca (Campania); Lupo, Spinola (Lazio); Gingareo, Loasso (Liguria); Varòlo, Varolotto (Marche); Lupo, Lupu (Puglia); Arranassa, Arrangiola (Sardegna); Lupu, Lupu de mari (Sicilia); Ragno, Spinola (Toscana); Baicolo, Brancin (Veneto). Trattasi di un pesce di taglia medio-grande, con corpo slanciato. Muso appuntito, bocca grande con mandibola leggermente prominente e protrattile. Le pinne sul dorso sono due: la prima formata da raggi spinosi robusti; la seconda da un raggio duro e da 12 -13 raggi molli. Gli esemplari giovani presentano numerose piccole macchie sui fianchi. Per mantenere intatta la fragranza è ideale un tipo di cottura semplice: al vapore, al sale, al cartoccio.

Branzino al sale o al cartoccio

Basta mezz'ora per mettere in tavola un fantastico piatto da chef. Il profumo del mare resta imprigionato dentro la carta argentata

Il branzino al sale è un piatto profumato e saporito, con poche calorie. Perfetto per chi vuole mantenere la linea, per i bambini e per gli anziani. La cottura al sale non solo non richiede grassi, ma conserva tutte le proprietà del pesce. E, particolare non di poco conto, l'odore di pesce non si spande per la casa. Se pensate che sia una ricetta da mangiare al ristorante perché è

complicata, è il momento di ricredervi. Provate. Basterà mezz'ora per prepararlo. Con una soddisfazione straordinaria al momento di spaccare la crosta di sale col martelletto. Pre-riscaldate il forno a 220°C: Eviscerate e lavate il pesce (probabilmente ve lo sarete già fatto preparare eviscerato dalla pescheria di fiducia). Spargete uno strato (un paio di centimetri) di sale grosso sul fondo della teglia e sistematevi sopra il branzino. (Per cominciare meglio prenderne un paio di dimensioni piccole che uno grande). Coprite i branzini con il restante sale e infornate a 220 gradi. Cuocete per una decina di minuti. Estraete il pesce dal forno e con l'aiuto di due cucchiai liberatelo dalla crosta. Togliete la pelle e sfilettate velocemente il branzino. Condite con olio crudo, sale e qualche foglia di basilico. Altrettanto facile della cottura al sale, e secondo alcuni più gustoso, è il branzino al cartoccio. Una volta pulito, eviscerato, squamato il branzino (come già detto, tutte operazioni che vi possono fare in pescheria) nella cavità centrale mettete a piacere foglie di prezzemolo lavato, qualche

rametto di rosmarino, pomodorini tagliati, fette di cipolla, un pizzico di sale, limone e un filo d'olio extravergine. Adagiate su un foglio di carta d'alluminio e aggiungete ancora all'esterno limone, pomodorini, prezzemolo, olio, cipolla. Chiudete il tutto come per fare un cartoccio e mettete in forno preriscaldato a 200 gradi per 25 minuti.
A parte potete cucinare sempre in forno delle patate tagliate a pezzetti piccoli.

La ricetta

Scampi alla busara

Ingredienti
1kg. di scampi, olio, aglio, prezzemolo, pepe, sale, peperoncino, pane grattugiato, vino bianco,
un vaso di pomodori pelati

Scaldate in una teglia un ottavo di olio,ponetevi gli scampi dopo averli lavati sotto l'acqua corrente e asciugati, aggiungete l'aglio privato della buccia, il prezzemolo lavato e tritato, pepe e sale, un pezzetto di peperoncino, un bel pugno di pane grattugiato. Fate saltare il tutto per 5 minuti e poi aggiungete per 1 kg. di scampi un quarto di vino bianco e se possibile un bicchiere di acqua di vongole. Fate evaporare il vino e per ultimo aggiungete un vaso di pomodori pelati passati. Cucinare per 20 minuti. Il sugo deve rimanere un po' denso e volendo con quel sugo si possono condire gli spaghetti facendo un piatto unico. Decorare mettendo 2 scampi sopra la pastasciutta.

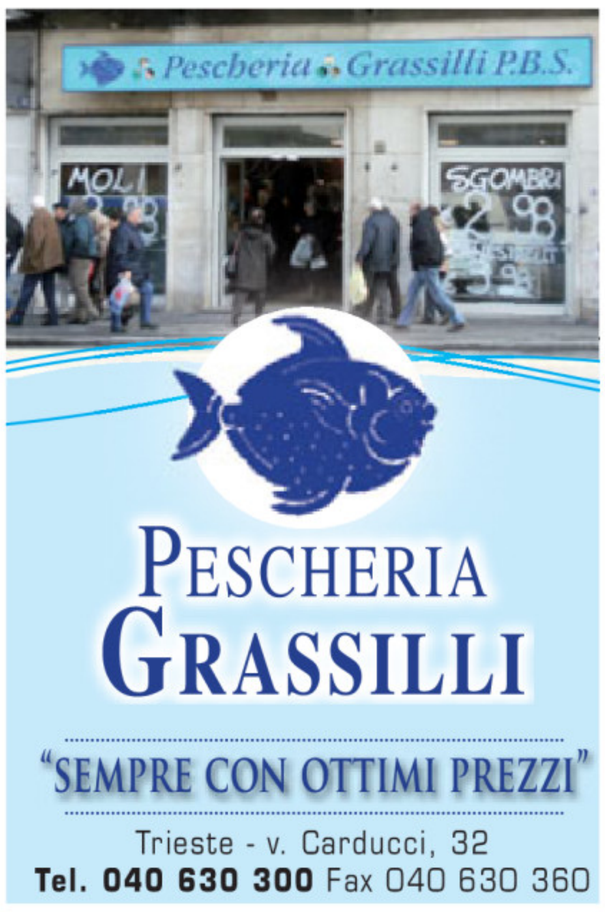
(ricetta fornita dalla Pescheria Grassilli)

Sfilettare: serve il coltellino adatto

La sfilettatura è l'operazione con cui si ricavano dal pesce filetti puliti e pronti alla cottura. C'è allo scopo un apposito coltello sfiletta-pesce, diritto dalle dimensioni molto ridotte. Ma c'è anche un coltello a lama larga e liscia per "scaloppare" filetti di grosse dimensioni. Il pesce va posizionato sul tagliere con il dorso rivolto verso chi taglia. Si inserisce il coltello diagonalmente dietro le branchie fino a raggiungere la spina dorsale. Si rigira quindi la lama verso la coda e, appoggiandola alla lisca, si incide fino a raggiungere la pinna caudale: si ottiene in questo modo il primo

filetto.
Si gira il pesce e si procede allo stesso modo anche per il secondo filetto. Si pareggiano i contorni dei due filetti e, con una pinzetta, si eliminano eventuali lische rimaste. Alla fine si procede a staccare la pelle tenendola ben ferma con una mano, mentre con un movimento a sega si fa scorrere la lama, leggermente inclinata.
Ovviamente più che righe di descrizione sono utili dei video esplicativi o l'esperienza diretta. Quel che è certo è che è più facile a farsi che a dirsi. Nel caso, le migliori pescherie hanno già pronti per voi i pesci sfilettati.

PESCHERIA "alle RIVE"
di Michy's S.n.c.
NUOVA APERTURA
Via Economo 14/a
34100 - Trieste
Tel./Fax 040 309879
DAL MARTEDÌ AL SABATO
Orario 8.00 - 13.30



ORARIO APERTURA:
da lunedì alla domenica
dalle 9,00 alle 20,00

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • MACELLERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA

OFFERTA VALIDA DAL 16/07/2010 AL 25/07/2010

PER DIFENDERSI DALLA CALURA
Acqua SAN FRANCESCO lt. 2 ..... € 0,20 a bott.
Birra SONNEN BRAU BAR. 0,33 ..... € 0,32 baratt.
JUPIK babi drink gusti assortiti ml. 330 ..... € 0,65 a bott.
Hell energy drink ml. 200 ..... € 0,69 baratt.
Aperol Litri 1 a ..... € 8,65
PASSATA MUTI BOTT. GR. 700 ..... € 1,15 a bott.
Pelati Cirio gr. 800 ... € 0,99 a conf.
GELATI CART.D'OR gr. 500 ..... € 3,40 a conf.
CONI ALGIDA MULTIPACK ..... € 3,40 a conf.
SCAMPI SCOZIA PZ 17/20 KG.1 SURG. ..... € 9,90 a conf.
CAPPASANTA IDOPACIFICA KG.1 SURG. ..... € 9,90 a conf.
NETTARINE ..... € 0,89 al kg
ANGURIE ..... € 0,35 al kg
POMODORO GRAP. ..... € 0,89 al kg
PEPERONI ..... € 0,99 al kg
Salviette per bambini PAMPERS Clean & Play pz.72..... € 1,90 a conf.
Dentifricio Colgate Herbal 75ml ..... € 1,10 a conf.
DASH LIQUIDO LT.3 ... € 5,40 a conf.
FAIRY ACTIVE CAPOS PZ. 15 ..... € 1,99 a conf.
PANNOLINI PAMPERS JUMBO varie misure a ..... € 17,50 a conf.

Disponibili solari Bilboa, Nivea e Delice a prezzi convenienti
Da noi trovi sempre: - Latte fresco CONEGLIANO a € 0,79 al litro
Pane fresco conf. a € 1,00 al kg - Vino sfuso (self service) bianco e rosso a € 1,68 al litro
Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

MUGGIA IL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE PREVEDE PER LA CITTADINA RIDUZIONI DI 8 CENTESIMI AL LITRO ANZICHÉ DI 13

Sconto carburanti, il Pd annuncia battaglia

Tomini: ordine del giorno in Consiglio comunale. Ambrosetti (benzinai): supporteremo il Comune

di GIUSEPPE PALLADINI

MUGGIA Il Pd annuncia battaglia contro il nuovo regime di sconti sui carburanti, varato dalla seconda commissione del Consiglio regionale, che vede Muggia esclusa dai Comuni che godranno della riduzione più elevata, dovendo accontentarsi dello sconto di 8 centesimi al litro per la benzina e di 6 per il gasolio anzichè, rispettivamente, di 13 e 10 centesimi. Paradossalmente, però, da un anno (e non si sa fino a quando) la cittadina è senza distributori di carburante, dopo la chiusura dei due che operavano in centro e la gara effettuata senza successo dal Comune per un nuovo impianto nell'area ex Alto Adriatico.

Di decisione arbitraria parla il capogruppo del Pd-Lista Nesladek **Fulvio Tomini**, il quale annuncia la presentazione di un ordine del giorno nel prossimo Consiglio comunale, il 22 luglio. «Non vedo la differenza – rileva Tomini – in termini di vicinanza al confine, fra i territori di Trieste e Muggia. Nel documento che porteremo in aula verrà chiesto alla giunta regionale di rivedere la decisione. Spero che l'opposizione aderisca al nostro ordine del giorno».

Sempre in casa Pd, il consigliere regionale **Sergio Lupieri** si ripropone di intervenire quando il provvedimento approderà in Consiglio, «per riparare a una palese iniquità, perché Muggia ha diritto al massimo dello sconto in quanto la sua posizione geografica determina contraccolpi economici negativi non solo riguardo alle vendite di carburante».

Lupieri parla poi di un grave errore strategico della maggioranza, «che ha preso come riferimento per i maggiori sconti non la vicinanza al confine con la Slovenia, ma l'inserimento dei Comuni nell'elenco comunitario delle zone agricole svantaggiate, ai sensi di una direttiva comunitaria del 1975, che nulla hanno a che vedere con l'argomento carburante».

Sul fronte dell'opposizione a Muggia, i consiglieri **Claudio Grizon** e **Christian Gretti**, rispettivamente coordinatore e vice coordinatore del Pdl, parlano di una beffa – «l'esclusione di Muggia dalle zone con gli sconti maggiori, di cui non possiamo certo gioire» – che si aggiunge al danno. Il danno è quello di «non avere più un distributore a Muggia da un anno, a causa dei ritardi e dell'incapacità della giunta Nesladek nell'applicare tempestivamente le norme regionali sulla dislocazione dei distributori, dopo le lungaggini per raccogliere le manifestazioni di interesse e la successiva gara andata deserta a causa di un affitto da 60mila euro all'anno, completamente fuori mercato».

I due consiglieri di opposizione difendono però la decisione della commissione regionale, precisando che «gli spazi di manovra erano modesti e si trattava di rendere compatibile l'incentivo regionale con una normativa comunitaria complessa, cercando di limitare le perdite per il fisco e quelle per un settore già in difficoltà».

Un giudizio negativo sulle norme europee cui si rifà il provvedimento regionale arriva intanto dalla categoria dei benzinai, per bocca del presidente provinciale della Figisc-Confcommercio **Roberto Ambrosetti**. «È una normativa fuori luogo – sottolinea – perchè nel 1975 la situazione economica e i parametri dei prezzi erano ben diversi da quelli attuali. Mi sorprende – aggiunge – che Muggia non sia stata inserita fra le aree disagiate, pur trovandosi a poche centinaia di metri dal confine».

Quanto alle possibilità di intervenire sui contenuti della futura legge, secondo Ambrosetti spetta al Comune di Muggia attivarsi. «Se la legge va in aula a fine luglio – osserva – poi dovrà essere predisposto il regolamento. In quella fase il Comune dovrà cercare di ottenere lo sconto più elevato, previsto per le zone disagiate. Vedremo come potremo supportare l'amministrazione per raggiungere questo obiettivo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno dei due distributori chiusi da un anno. Muggia adesso è anche penalizzata nei futuri sconti sui carburanti

Muggia in festa, Carnevale e "Serate colorate"

Domani la sfilata estiva dei carri. Negozi ed esercizi saranno aperti fino alle 21.30

Un carro durante sfilata di febbraio

MUGGIA Oltre cinquemila persone sono attese domani a Muggia in occasione della 57.a edizione della sfilata estiva del Carnevale. La manifestazione, che domani sera riempirà le strade cittadine, sarà arricchita da una serie di eventi che rientrano nel programma "Serate colorate" proposto dall'associazione ViviMuggia. Per l'occasione 65 tra negozi e altri esercizi prolungheranno l'orario fino alle 21.30. Sono inoltre previsti sconti per il parcheggio Caliterna.

La sfilata carnevalesca partirà alle 20.30 snodandosi lungo via D'Annunzio, via Roma, Piazza della Repubblica, Largo Caduti della libertà e via Battisti. L'atteso evento sarà valorizzato dalla pedonalizzazione del Mandracchio (chiuso al traffico dalle 20.30 alle 23.30) e dall'apertura di negozi ed esercizi protratta, come detto, fino alle 21.30.

«La sinergia messa in atto dall'amministrazione con le associazioni di commercianti – spiega l'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao – è un importante passo verso una programmazione comune che valorizzi il comparto economico e quello turistico assieme alle attrazioni che Muggia offre. Il Mandracchio è sicuramente uno dei luoghi più suggestivi, con molti esercizi; chiudendolo alle macchine diventa un punto ideale per delocalizzare alcuni spettacoli e attirare visitatori».

L'iniziativa "Serate colorate" prevede anche la presenza di giocolieri, maghi e fate, che tra il porticciolo, la stazione dei bus e corso Puccini renderanno ancor più allegra la serata per i più piccoli. Inoltre, in concomitanza con la sfilata cernevalesca, verranno offerti angurie e krapfen.

Per incentivare gli acquisti è stata anche avviata una collaborazione con il parcheggio Caliterna: chi presenterà lo scontrino di qualche negozio al momento di saldare il conto del parcheggio, godrà infatti di una riduzione.

La giornata sarà infine impreziosita da un appuntamento dedicato agli amanti della musica. Alle 18, in piazza Marconi, si svolgerà il concerto dell'orchestra giovanile Intercampus, diretta da Carlos Diéguez Beltràn, con 80 ragazzi tra i nove e i vent'anni provenienti dalla Slovenia e da tutto il Friuli Venezia Giulia.

Riccardo Tosques

DUE PROGETTI FINANZIATI DALLA REGIONE

"Centro in via" 150 mila euro per Duino Aurisina

DUINO AURISINA Su un totale di cinquantasette progetti presentati e ventiquattro finanziati in tutta la Regione, due soli hanno ottenuto, nella nostra provincia, il contributo regionale. Ed entrambi riguardano Duino Aurisina.

Più che soddisfatto l'assessore comunale al Commercio e vicesindaco Massimo Romita, davanti al punteggio ottenuto dalle domande presentate per la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri storici del comune.

«Il finanziamento dei due progetti (Centro in Via Duino Sistiana per 80mila euro e Centro in Via Aurisina per 70mila, *ndr*) è sicuramente una boccata d'ossigeno per le aziende commerciali – sottolinea Romita – che attraverso queste iniziative avranno la possibilità di sviluppare le proprie attività. La creazione di una rete commerciale, oggi non presente, è uno dei primi obiettivi per collegare sinergicamente le varie realtà del territorio. Sono sicuro che tale rete sarà un volano per il futuro economico del nostro territorio».

Negozi nel centro di Sistiana

Tali progetti, molto articolati, prevedono tra le altre cose la creazione di loghi, targhe e uno sviluppo dell'immagine dei due progetti di Centro in Via.

È prevista poi la realizzazione all'interno dei contesti urbani di piazzole ecologiche, l'acquisto di elementi di arredo urbano, l'inserimento di colonnine per i posteggi dei taxi, la realizzazione di parcheggi e aree di sosta per i camper. È ancora l'organizzazione di eventi mirati per la rivitalizzazione del settore commerciale, la promozione turistica delle attività, e l'attuazione di iniziative di animazione. Non manca inoltre la valorizzazione delle produzioni locali.

I progetti sono stati suddivisi per aree geografiche, ma verranno portati avanti assieme.

Il primo, relativo ad Aurisina, abbraccia tutte le frazioni che vanno appunto da Aurisina alla fascia alta del territorio, comprendendo dunque San Pelagio, Malchina, Slivia e Prepotto, col fine di conferire valore alle realtà produttive (in particolare il formaggio e il vino).

Il secondo progetto coinvolgerà invece tutte le realtà commerciali comprese tra Sistiana e il Villaggio del Pescatore, passando per località altrettanto importanti come Duino e Visogliano *(t.c.)*

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371 LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

16 LUGLIO

- **IL SANTO**
  San Alessio
- **IL GIORNO**
  È il 197° giorno dell'anno, ne restano ancora 168
- **IL SOLE**
  Sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.50
- **LA LUNA**
  Si leva alle 11.22 e cala alle 23.03
- **IL PROVERBIO**
  A molti non mancano che i denari per essere onesti.

IL CARTELLONE FINO AL 25 LUGLIO

Da oggi l'edizione estiva del "Festival Ave Ninchi" nella piazza di Aurisina Cave

Apre la compagnia "Ex allievi del Toti", seguita dagli attori di Chioggia, Pirano e dalle "Quote Rosa"

La compagnia delle "Quote Rosa" che proporrà "Di Zarina, di Madre Russia" domenica 25 luglio

"Festival Internazionale Ave Ninchi": stasera il primo spettacolo ad Aurisina. Inizia alle 21 la quinta edizione della rassegna dedicata al teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria, che ricalcherà negli intenti la tradizionale edizione natalizia con testi in dialetto giuliano, istriano e veneto.

Avrà luogo dal 16 al 25 luglio nella piazza di Aurisina Cave, davanti al municipio di Duino Aurisina. «Cerchiamo di avvicinare la gente al municipio in modo benevolo», sorride Massimo Romita, vice sindaco del Comune di Duino Aurisina. «La nostra zona è sprovvista di un teatro ma stiamo creando le strutture adatte ad ospitare questo genere di serate».

Il progetto nasce a seguito dell'ottimo successo di pubblico e di critica che il Festival registra ormai da 17 anni nella consueta versione invernale al teatro Miela a dicembre.

Dal 1997 il Festival è stato dedicato alla memoria dell'attrice Ave Ninchi, figura intramontabile del teatro e del cinema italiano, che aveva scelto Trieste come dimora dopo il ritiro dalle scene ed era diventata presidente onoraria dell'Armonia dal 1989.

A seguito degli importanti successi ottenuti dalla manifestazione, nel 2006 si è deciso di proporre anche un'edizione estiva. «Speravamo che quest'anno fosse Marina Ninchi, figlia dell'attrice, a consegnare il premio - spiega Bruno Cappelletti, presidente dell'Armonia - ma a causa di impegni inderogabili non potrà essere presente. Confidiamo nell'anno prossimo».

«Il dialetto triestino è una materia vivissima che ha una tradizione che vogliamo accrescere», dice l'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco. «Il contributo alle compagnie è stato lievemente aumentato per permettere la miglior riuscita dell'evento».

Il programma del Festival è diviso in quattro serate con inizio alle 21. **Oggi al via con la Compagnia Ex Allievi del Toti che presenta "Chi xe stado?"**, mentre domani ci sarà il **gruppo Teatro Chioggia che proporrà la commedia "El peocioso de schei"**.

Venerdì 23 luglio sarà la volta del **Gruppo Filodrammatico della Comunità degli italiani G.Tartini di Pirano (Istria) con "Paga sempre Pantalon"**, commedia in due atti con due prologhi e due epiloghi.

Il Festival si concluderà **domenica 25 con lo spettacolo brillante "Di Zarina, di Madre Russia" allestito da Le Quote Rosa**, compagnia dell'Armonia.

«Quest'anno parteciperà anche una compagnia di Chioggia» spiega Cappelletti. «Abbiamo organizzato uno scambio: una compagnia triestina partecipa al loro Festival a Mestre mentre loro partecipano al nostro. Quando una compagnia allestisce uno spettacolo, viene speso tutto l'incasso e non si riesce a mettere i soldi da parte per altre manifestazioni», continua Cappelletti. «Facendo questi scambi si permette alle compagnie triestine di andare anche fuori regione e fare nuove esperienze».

Il festival, a ingresso gratuito, si svolge con il contributo e il patrocinio del Comune di Duino Aurisina, dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e della Regione.

Federica Cauzer

LABORATORI PER BAMBINI DEL WWF

Caccia al tesoro e tombola a Miramare

Offrire ai più piccoli un momento di divertimento a pochi passi dal mare in queste giornate estive particolarmente afose, veicolando anche il messaggio di tutela e salvaguardia del golfo. È lo spirito della **caccia al tesoro** per bambini organizzata questo pomeriggio a Miramare. Il gioco fa parte di uno dei due appuntamenti che rientrano nel progetto "Spurg", Spazi Urbani in Gioco, promosso dal Comune di Trieste. L'iniziativa è rivolta a tutti ed è gratuita.

Uno dei laboratori per bambini organizzati alla Riserva marina di Miramare

Al centro del primo evento ci sarà appunto una caccia al tesoro marina, dove i partecipanti saranno coinvolti in una ricerca del bottino finale, guidati da diversi indizi, che interessano la natura e la tradizione del mare. Verranno messe a disposizione mappe, bussole e guide studiate ad hoc per affrontare i percorsi e per scoprire cosa si nasconde tra le rocce, le barche e le altre caratteristiche del parco e della riserva.

Chi seguirà con attenzione e bravura tutte le indicazioni arriverà alla meta. **Il ritrovo per chi vuole aderire all'iniziativa è fissato alle 16 davanti al Castelletto di Miramare e tutte le attività, adatte a bambini dai 4 ai 12 anni, si svolgeranno fino alle 18**. Per partecipare gli organizzatori consigliano la prenotazione telefonica al numero 040224147.

Il secondo appuntamento gratuito **si terrà il prossimo venerdì con la "Tombola del mare"**, il classico gioco riproposto in una chiave inedita e divertente, anche in questo caso aperta a tutti.

I due laboratori all'aria aperta, alla Riserva Marina di Miramare, sono curati dallo staff del Wwf Miramare, grazie alla collaborazione con la Soprintendenza dei Beni culturali e al Museo Storico del castello di Miramare. Le attività "Spurg" si potranno trovare anche questa mattina, dalle 9 alle 12, a Villa Engelmann con "Giocattoli ecosostenibili". Il programma completo degli appuntamenti è consultabile e scaricabile sul sito internet del Comune di Trieste.

Tutte le novità dell'estate 2010 della Riserva Marina di Miramare si possono invece seguire sul sito www.riservamarinamiramare.it

Micol Brusaferro

Liliana e Marta, riunite dalla danza

Primi passi sulle punte a Trieste, la carriera e il ritorno con il "Summer Dance"

Una passione, quella per la danza, che unisce e riunisce. In questo caso due triestine che, dopo aver frequentato la scuola di Maria Panzini a Trieste, hanno visto le loro strade dividersi. E si sono ritrovate in questi giorni per il "Summer Dance in Italy", settimana di workshop al Teatro Sloveno suggellata da una grande serata in piazza Marconi nell'ambito di "Muggia sotto le stelle" che grazie a loro parla triestino. Sono Liliana Candotti, direttrice artistica di Alambrado Danza e presidente della Lega Danza Uisp di Firenze e Marta Diminich, docente della Staatliche BallettSchule Berlin. L'una vive a Firenze dove, dopo aver lavorato come coreografa, ha seguito il suo amore: l'insegnamento. L'altra a Berlino, dove ha ballato con i più grandi del mondo fino alla nascita del primo figlio. «Trieste - dicono - non l'abbiamo dimenticata, anzi».

«Qui - spiega Liliana - ho trovato grande apertura nelle istituzioni: mi hanno facilitato nella realizzazione di un progetto che mi auguro possa proseguire l'anno prossimo». «Mi chiedono se mi manchi Trieste - aggiunge Marta - e io rispondo di no, perché se fai quello che ti piace, ti trovi bene ovunque. A Trieste poi ci torno due volte l'anno». Perché siete andate via? «Se vuoi trovare sbocchi devi girare: la vita del ballerino è spostarsi». «Siamo partite insieme nell'84. La prima parte della strada è stata comune, poi io mi sono dedicata alla danza contemporanea, mentre Marta ha proseguito con la classica. A Firenze - prosegue Liliana - ho studiato con Maria Rosa Villoresi, solista in vari teatri tedeschi e allieva di Marika Besobrasova. Sono rimasta affascinata dalla danza contemporanea e, dopo alcune esperienze negli Usa e in Francia, sono tornata nel capoluogo toscano, dove mi dedico alla coreografia e all'insegnamento nella scuola che dirigo, ma anche all'organizzazione di workshop ed eventi. Il successo raggiunto ha più a che fare con la soddisfazione nel perseguire un sogno che con la notorietà. La danza è passione, sacrificio, e anche se ultimamente ha avuto un po' di spazio in tv, rimane poco conosciuta al grande pubblico».

A sinistra, Liliana Candotti (foto Silvano). A destra, in primo piano, Marta Diminich

Anche la carriera di Marta è passata per Firenze. «Per il diploma i miei mi hanno regalato uno stage, cui ne è seguito un secondo come allieva di Egon Madsen, stella dello Stuttgarter Ballett. La mia fortuna è stata incontrare Gino Landi, che mi ha aperto le porte del musical e dell'operetta. Stava lavorando a uno spettacolo a Berlino e mi chiese se volevo seguirlo. Lo spettacolo non si realizzò, ma fece in modo che gli artisti arrivati con lui fossero inseriti in un altro show. Così sono rimasta». Dopo aver lavorato al Friedrichstadt Palace per cinque anni, ha deciso di dedicarsi all'insegnamento della danza classica. «Insegnare è una passione. Dobbiamo ringraziare la nostra prima insegnante che ci ha fatto amare la danza».

«Quello che ci dispiace dell'Italia è che non si punti sui giovani. I talenti ci sono, ma la danza è considerata un hobby, la cenerentola delle arti. Eppure ci vuole dedizione: la danza è uno stile di vita. Devi studiare ogni giorno per 10/15 anni, devi curare particolarmente il fisico: il tuo corpo è uno stumento. Molti piaceri ti vengono tolti, ma a ripagarti è l'amore per l'arte». Una preoccupazione. «Leggiamo che il Corpo di ballo del Verdi è stato sciolto. In giro per il mondo incontri tanti ballerini italiani, ma la presenza di un corpo fisso è garanzia della continuità di una scuola. Molti quando smettono si dedicano all'insegnamento e lo fanno nella città dove lavorano. Anche a Trieste ci vorrebbe una scuola coreutica pubblica».

Gianfranco Terzoli

PRESENTATA UNA COLLABORAZIONE CHE PERMETTERÀ DI AMPLIARE L'OFFERTA RICREATIVA PER GLI OSPITI

Mostre e percorsi artistici all'Itis grazie a tre associazioni

Partirà il 23 settembre la collaborazione dell'Itis con alcune associazioni artistico-culturali. I servizi offerti dall'azienda vengono sempre integrati da numerose iniziative culturali sia a beneficio degli utenti che dei loro familiari. Considerata la presenza di ampi spazi espositivi fruibili, l'Itis presenta dunque la collaborazione, che partirà fra qualche mese, con le associazioni artistico-culturali Z04 centro iniziative culturali, Juliet e Photo-Imago che, a titolo gratuito, si sono rese disponibili a sviluppare percorsi artistici qualificati, anche attraverso la donazione di opere di autorevoli artisti locali e non, ma soprattutto la programmazione nell'arco dell'anno di un ricco calendario di iniziative dedicate all'arte.

«La nostra associazione tratta le arti figurative senza tralasciare la poesia e la musica», afferma Dante Pisani, presidente della Z04. «L'obiettivo è quello di trovare delle opere per creare una nuova pinacoteca che rimarrà di proprietà dell'Itis». «La ragione per cui si espongono i quadri non è solo quella di farli vedere a un pubblico - aggiunge Franco Rosso, vicepresidente della Z04 - ma di far convivere gli ospiti della struttura con le opere, per far sì che siano sempre nuova fonte di ispirazione».

«La pinacoteca rappresenterà sia l'arte triestina che quella istriana», continua Rosso. «Più viene diffusa la cultura, più si migliora la qualità della vita».

La Photo Imago invece organizza tre mostre in altrettanti periodi ben distinti.

Dal 23 settembre al 6 novembre sarà allestita "Masterworks", una prestigiosa selezione dei più importanti nomi della fotografia mondiale, in stampe originali, provenienti da collezioni private.

La pinacoteca dell'Itis

Dall'11 al 28 novembre sarà la volta di "12 fotografi fotografano la luce": dodici autori della nostra regione si cimenteranno sul tema della luce.

"I primi cent'anni di fotografia a Trieste" avrà invece inizio il 2 dicembre e si concluderà il 25 gennaio 2011. Verrà esposta una raccolta di antiche immagini per ripercorrere la storia della fotografia dagli albori fino al primo conflitto mondiale.

E sempre il 23 settembre si darà il via anche all'iniziativa proposta dall'associazione Juliet che inaugurerà **una mostra con tele e carte di Carlo Fontana messe a confronto con le foto stenopeiche di Luigi Tolotti**. Il tema trattato da entrambi gli autori è quello del paesaggio e i lavori sono dedicati soprattutto alla città di Trieste. La mostra si concluderà il 30 novembre. *(fe. cau.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

16 luglio 1960 *di R. Gruden*

● I giovani calciatori Claudio Fonda e Vittorio Russo, entrambi tesserati per il San Giovanni, sono stati ceduti per la prossima stagione alla Sanbenedettese, che milita nel campionato di serie B.

● L'attribuzione di tre seggi al Senato per Trieste è stata approvata, ieri, anche dalla Camera dei deputati. Tutto fa perciò prevedere, che già ad ottobre saranno possibili le relative elezioni.

● Dato che gli "anziani" occupano il 25 per cento dei posti letto al Maggiore senza essere "cronici", quindi non trasferibili al complesso di via S. Cilino, è stata proposta l'istituzione di un reparto geriatrico.

FARMACIE

■ **DAL 12 LUGLIO AL 17 LUGLIO 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Piave 2	tel. 040-361655
via Felluga 46	tel. 040-390280
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Piave 2	
via Felluga 46	
via Bemini 4 - angolo via del Bosco	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
via di Prosecco 3 - Opicina	tel. 040-422478

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Bemini 4 - angolo via del Bosco	tel. 040-309114

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	-
Via Carpineto	µg/m³	29
Via Svevo	µg/m³	39

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	-
Via Carpineto	µg/m³	43
Via Svevo	µg/m³	73,1

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	-
Monte San Pantaleone	µg/m³	133

Estrazioni del LOTTO

15/07/2010

BARI	60	88	56	11	58
CAGLIARI	6	74	47	38	48
FIRENZE	55	42	70	24	69
GENOVA	88	22	24	21	20
MILANO	84	83	16	77	55
NAPOLI	24	16	52	79	10
PALERMO	2	75	8	74	87
ROMA	46	20	31	47	72
TORINO	85	73	23	58	66
VENEZIA	76	7	59	86	5
NAZIONALE	61	69	7	34	6

10 e LOTTO

2	20	46	73	83
6	22	55	74	84
7	24	56	75	85
16	42	60	76	88

SuperEnalotto

4 5 11 15 20 46 — Jolly 82 — Super Star 75

MONTEPREMI: 101.654.639,98 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	7.097,34 €
Jackpot: 100.000.000,00 €		Punti 4:	115,83 €
Punti 5+1:	662.418,2 €	Punti 3:	9,18 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	918 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	11.583 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

DOPPI SALDI, DOPPI RISPARMI

+ IL 2° RIVESTIMENTO IN REGALO!

1.780€ 890€ **690€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Lippia sofà 3 posti in tessuto, a **690€** anzichè 1.780€.

Le espressioni della qualità poltronesofà.

• sofà realizzati a mano in Italia da esperti artigiani e tappezzieri.
• in tessuto completamente sfoderabile e lavabile. • struttura garantita fino al 2025.

1.780€ 890€ **690€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Lino divano 3 posti in VERA PELLE, a **690€** anzichè 1.780€.

1.750€ 875€ **790€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Agrimonia sofà 4 posti in tessuto, a **790€** anziché 1.750€.

1.980€ 990€ **790€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Edelweiss divano 3 posti in VERA PELLE, a **790€** anziché 1.980€.

1.980€ 990€ **890€**
LISTINO METÀ PREZZO DOPPIO SALDO

Nepetella sofà con penisola in tessuto, a **890€** anziché 1.980€.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

poltronesofà
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO

Il periodo di promozione varia da città a città secondo la vigente normativa locale. Comunicazione effettuata ai comuni di competenza. Offerta valida sui modelli esposti, disponibilità e dettagli da verificare in negozio. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo dei sofà. Il 2° rivestimento potrà essere scelto tra i 187 esclusivi tessuti della collezione Glamour.

Continuaz. dall'11.a pagina

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **7**

A Nova Gorica massaggi classico, rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 0038670250725. (Fil47)
GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 3279377620 (non rispondo numeri nascosti). (C00)
PERSONALE professionale vi aspetta. Ambiente tranquillo, studio massaggi a Nova Gorica 0038651869928 Sesana Fernetti 3348334231. (B00)
TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683 3922241138.

MATRIMONIALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **11**

VEDOVA 70enne, giovanile, raffinata e dolce per amicizia conoscerebbe galantuomo, educato e sensibile. F.I.; 3345856094. (A3130)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 02-29518014. (A00)
TRIESTE centro vendesi attività e licenza di edicola, completa di chiosco con attrezzatura. Euro 110.000. B.G. 0403728802.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIO DOTT. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A3333)
ANTIQUARIO acquista in contanti quadri mobili soprammobili lampadari e libri tel. 040412201 3404267494. (A00)

www.mediaworld.it

dal 15 luglio all'1 agosto

Metti in valigia la tecnologia.

PROCESSORE INTEL® CORE™ i3-330M
LETTORE BLU-RAY
RAM 4 GB

649

HP
Notebook G62-100SL
Processore Intel® Core™ i3-330M (2.13 GHz, 3 MB Cache L3).
RAM 4 GB DDR3. Hard Disk 320 GB. Grafica ATI Radeon HD 5430 512 MB.
Lettore Blu-ray. Masterizzatore DVD. Wi-Fi 802.11bgn.
Display 15,6" LED. Windows® 7 Home Premium Autentico 64 bit.
+ Cofanetto 10 Blu-ray Disc The Best of Warner.

Vendita abbinata: Notebook HP G62-100SL € 648 + Cofanetto Blu-ray Disc Warner € 99 = € ~~747~~ → € 649.
Risparmi € 98 (pari al 13,12% di sconto).

ZOOM 5X
ISO FINO A 6400
STABILIZZATORE OTTICO

149

NIKON
Fotocamera digitale S640
12 Mega Pixel. Zoom ottico 5x grandangolare stabilizzato, (equivalente 28-140 mm in formato 35 mm), f/2.7-6.6. Display LCD 2,7". ISO fino a 6400. Risposta ultra rapida: messa a fuoco rapida quanto quella di una fotocamera Reflex digitale. Batteria ricaricabile agli ioni di litio e caricabatteria in dotazione.

Offerte valide dal 15 luglio all'1 agosto 2010, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

APERTI DOMENICA 18 LUGLIO > Asti - Genova - Moncalieri (TO) - Orio al Serio (BG) - Busnago (MI) - Erbusco (BS) - Bassano del Grappa (VI) - Mestre (VE) - Padova - Albignasego (PD) Avezzano (AQ) - L'Aquila - Pesaro (PU) - Città Sant'Angelo (PE) - Lucca - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Bari - Benevento - Belpasso (CT) - Catanzaro - Rende (CS) - Surbo (LE) - Molfetta (BA) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Palermo - Reggio Calabria - Siracusa.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Luna, affettuosa e riservata

❷ Cucciolo sulla pista ciclabile

❸ Recuperato a San Giovanni

❹ Ritrovato a Santa Barbara

CAPOFONTE, GATTILE, GILROS, ENPA

Nessuna adozione in settimana e cresce il numero degli abbandoni

Nessuna adozione in settimana, mentre continuano le rinunce e il ritrovamento di cani vaganti senza microchip. Al canile sanitario si trovano: **un cucciolo maschio di circa tre mesi** bianco e nero recuperato sulla pista ciclabile, **un cane di taglia media** molto giovane maschio di colore nero, macchia bianca sul petto, recuperato nel rione di San Giovanni zona viale Sanzio, **un cucciolone meticcio labrador** color cioccolato scuro, macchia bianca sul petto molto ben tenuto ritrovato a Santa Barbara, tutti con microchip non rilevato. Chi li ha smarriti vada subito al canile di via Orsera. Rimangono in attesa di adozione: **Altea, Kushi, Scrich, Blak, Runo, Zen e Morgan** ai quali si aggiungono la piccola **Luna** incrocio pinscher-bassotto di soli 4 kg dal carattere riservato, affettuosa e ubbidiente e **Bella** cuccioletta esuberante di taglia piccola.

● "il Capofonte" si appella al buonsenso dei cittadini perchè diano la precedenza alle adozioni a Trieste. Al contempo si invitano quanti non intendono più condividere la vita con il proprio cane ad attendere la fine dell'estate, visto il momento critico che sta attraversando il territorio, anche causa il sequestro del Gilros. "il Capofonte" chiede aiuto: c/c postale n. 94147162 causale cani. Per tutti gli appelli n. 040 571623 o info@ilcapofonte.it; per vedere altri cani da adottare: www.ilcapofonte.it

l Continua l'emergenza al Gattile di via della Fontana dove sono ospitati tantissimi gattini di circa due mesi. Contributi c.c.p:17310699. Per info-adozioni, tel. 040-364016

● Festa per cani cucciolo sabato 24 luglio dalle 14, a San Giuseppe della Chiusa. Disponibili ancora **due femmine di pastore tedesco grigio**, per amanti della razza. Info: www.villaggiovacanzedelcane.com o tel. 347-2351892 e 338-4580964, facebook "senzaguinzaglio".

● All'Enpa di via Marchesetti 10/4 **disponibili otto gattini**, 1 **coniglietto** isabella, sterilizzato, una **coppia di pappagallini** giallo/verdi, 4 tartarughine d'acqua. Orari: 8-20 accoglimento animali selvatici, 14-20 visitatori e adozioni. www.enpa-trieste.it

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Bella è un'esuberante cuccioletta di piccola taglia

Emergenza micetti al Gattile: eccone alcuni in attesa di amici

Ancora un simpatico ospite del "gattile" di Cociani

Questo piccolo orfano si trova all'Enpa, con conigli e tartarughe

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 16 LUGLIO 2010

Stage intensivo di nudo con il pittore Hache alla Scuola del Vedere

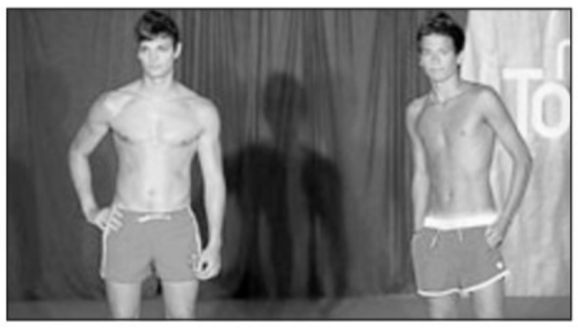
Il nudo sia maschile che femminile ha da sempre un posto rilevante nella storia dell'arte. Ogni artista ne ha una propria visione, perché il corpo umano non lascia mai indifferenti, e la provocazione che sollecita è eterna. Questa sensazione la si può tradurre in disegno e pittura sotto la guida dell'artista francese **Christian Hache** che terrà uno **stage intensivo di tre giorni (da oggi a domenica) alla Scuola del Vedere in via Ciamician 9**.

Sono previste pose veloci e lunghe (sino a 45 minuti) impiegando, a scelta, varie tecniche (olio, acrilico, oppure pastelli o acquerello) a seguito di schizzi rapidi e un'attenta analisi morfologica. I partecipanti approfondiranno anche lo studio degli effetti luce-ombra, delle proporzioni, della resa del movimento, e naturalmente l' armonia dei colori e loro applicazioni.

Christian Hache è laureato alla Scuola Nazionale Superiore d'Arti di Roubaix ed anche alla Scuola Nazionale Superiore d'Arti di Parigi. Espone da tempo nelle più importanti Gallerie francesi .Per ulteriori info : tel.347.8554008

PASSERELLA A SAN GIACOMO

Mister Topolini: stasera si sceglie la rosa dei "fusti"



Due dei 58 aspiranti alla fascia di "Mister Topolini"

Il concorso di Mister Topolini 2010 si avvia verso la fase decisiva della gara. **Oggi, nella cornice di piazza Puecher a San Giacomo, si svolgerà la semifinale, che vedrà sfilare in passerella tutti i 58 giovani iscritti**, che avranno la possibilità di affrontare il palco in abito da sera e in costume da bagno, per colpire la giuria di professionisti del settore della moda chiamata a valutare i partecipanti. A fine serata verrà scelta la rosa dei bellissimi, destinati ad approdare a Serestate il 22 luglio, dove sarà eletto Mister Topolini 2010, che si porterà a casa uno scooter, e dove saranno scelte le semifinaliste di Miss Topolini. Parallelamente continua al il concorso on line sul sito www.ilpiccolo.it. Tra i più agguerriti c'è Jesper Van Der Salm, che continua nella distribuzione di volantini e manifesti con la sua foto per accaparrarsi voti via web. In vetta però resta ancora Piero Manosperti con circa 2700 voti, mentre tra le donne continua il dominio di Giada Teat con 3000 preferenze. Complessivamente finora sul sito del Piccolo sono pervenuti oltre 22mila "clic".

Oggi in piazza Puecher sfileranno anche le aspiranti reginette del concorso, che per il momento conta una novantina di iscritte. **La serata, ad ingresso libero, comincerà alle 21**. Le giovani arriveranno in piazza già nel tardo pomeriggio, per preparare le uscite in abito e in costume e per curare il proprio look, grazie ai professionisti del trucco e delle acconciature presenti sul posto.

Ultima possibilità per le ragazze per iscriversi **sarà domani dalle 15.30 al centro commerciale Torri d'Europa**. Le foto della manifestazione e le informazioni sul concorso si possono anche visionare su www.misstopolini.it

● **SPAZI URBANI IN GIOCO**
Oggi appuntamento con Spazi Urbani in gioco a Villa Engelmann, con «Giocattoli ecosostenibili» dalle ore 9 alle 12.

● **FERRAGOSTO IN STIRIA**
L'Auser Pino Burlo, nell'ambito della sua attività sociale, organizza per Ferragosto un viaggio di due giorni dal 14 al 15 agosto p.v. in Stiria con la visita di Graz e i Castelli stiriani. Informazioni e prenotazioni: sede Auser di via Frausin 17 tel. 040/372630 dalle 9.30 alle 11.30 da lunedì a venerdì.

● **CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA**
Dalla biblioteca Quarantotti Gambini di via delle Lodole 6-7a gli appuntamenti con «Ci vediamo in biblioteca». Oggi dalle 17 alle 18 Workshop per genitori ed educatori dalle 18 alle 19 giochiamo con la musica, laboratorio musicale per bambini dai ai 6 anni a cura di Caterina Fiorentini.

● **MADONNA DEL CARMELO**
Processione per le vie di Gretta alle 19 di domenica messa solenne concelebrata alle 18.30, oggi chioschi, mercatino, pesca di beneficenza, musica dal vivo dalle 19 alle 23 fino a domenica.

● **SERVOLAINSIEME**
Da oggi a domenica sagra in maschera al giardino dell'ex teatro di Servola in via Soncini 187. Oggi suonano i Bandomat, domani i Krügel e domenica gli Orbison.

● **SANTA MARIA MADDALENA**
Sagra di Santa Maria Maddalena, dalle 18.30 da oggi a domenica e da venerdì 23 a domenica 25 nella chiesa di via Pagano 7. Oggi e domani Gianfry e El Mago de Umago, domenica Sunrise band. Alle 19.30 marcia non competitiva «Su e zo per Coloncovez».

● **SAGRA A DOMIO**
Continua anche oggi la tradizionale Festa dello Sport al campo sportivo Marino Barut di Domio. Dalle 17 aprono i chioschi enogastronomici e dalle 20 intrattenimento danzante con le migliori musiche da ballo. Questa sera suona l'orchestra Fantasy.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18 alle 20 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 333/3665862 040/398700 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● **IL LIBRO DI ROBBA**
Oggi alle 18.30 nel giardino di via D'Angeli 40 (abitazione privata) avrà luogo la presentazione del quindicesimo libro di Nidia Robba «Quinto elemento» a cura di Giancarlo Bonomo e Fausto Ranieri con lettura di alcuni brani. Saranno presenti, insieme all'autrice, Marianna Accerboni e Adriano Dugulin.

● **BANCHETTO LAV**
Oggi in via San Lazzaro angolo via Ponchielli la sede Lav organizza un tavolo per informare i cittadini sul problema del randagismo e abbandoni.

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Continua stasera con inizio alle 18.30 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento musicale con il complesso Claudio Gentili.

● **FESTA A SERVOLA**
La parrocchia di Servola organizza oggi a lunedì la Sagra d'Estate, in attesa della sua Festa patronale, con chiosco enogastronomico e musica dal vivo gli Anelli Mancanti e Andrea e Daniela, nel campo adiacente alla chiesa. Apertura alle 19.30.

● **SAGRA DELLA SARDELA**
Dal giovedì alla domenica, campo sportivo di Campanelle (via Campanelle 300 angolo Brigata Casale) capolinea linea 33 linea serale C barrata, con ampia parcheggio gratuito in campo. Griglia di carne e fritture di pesce. Oggi concerto dei ThC.

● **MOSTRA FOTOGRAFICA**
Oggi alle 19 all'Hotel Continentale in via San Nicolò 25 vernice della prima mostra fotografica: «Ricercare la bellezza» di Tiziana Gramaglia. Le foto non sono in vendita, bensì in regalo: ma solo a chi si impegnerà per un'adozione a distanza, per almeno 6 mesi, attraverso l'associazione «Sos Villaggi dei bambini Onlus».

● **SCRITTORI AD AURISINA**
Per «Scrittori per tutte le stagioni» a Duino Aurisina oggi, alle 19, ad Aurisina Cave, «Castelli e nobiltà»: incontro con Luigi Foscan sui castelli della Carsia e dell'Istria e presentazione dei libri di Leone Veronese jr. «Castellieri e grotte fortificate del Carso triestino» (Ed. Luglio, Trieste 2010) e Giorgio Geromet, «Araldica, nobiltà e costumi del Friuli e della Venezia Giulia, del Carso triestino, dell'Istria e della Dalmazia» (Ed. Luglio, Trieste 2009) coordina Adriano Papo.

● **CARNEVALE A MUGGIA**
Oggi, a Muggia, la Compagnia «La Bora» vi aspetta nel chiosco enogastronomico in piazza Caliterna. Serata col mitico Duo Cerne + Serata danzante Flamenca con il gruppo «Il Ventaglio».

● **DEGUSTAZIONE DI RUM**
Domani, dalle 18 alle 21, al Caffè Mozart, il «Club del gusto Tergeste» promuove una degustazione guidata di rum cubani di quattro annate diverse abbinati a cioccolato e al sigaro cubato partags Shorts. Per prenotazioni rivolgersi al n. 349/3724368.

ECOSPORTELLO GRATUITO

■ Punto informativo gratuito per il risparmio energetico offerto dalla Provincia. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico in via Donizetti n. 5/a tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19 (tel. 366-5239111) per fornire informazioni per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria del dott. Licio Abrami nel III anniv. (15/7) dalla famiglia 100 pro Aism.
- In memoria del marito Miro Federico Bartuska (16/7) da Nerina 50 pro Ass. Azzurra, 50 pro Ass. De Banfield, 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Erna Bruschina da Erika e Marcello 100 pro Enpa.
- In memoria di Carmen Ferluga nel suo XXII anniv. (16/7) dai figli Adriana e Flavio 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pr Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Clelia Predonzan (16/7) da Claudio, Alga, Jessica 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50 pro Santa Maria Maggiore.
- In memoria di Augusto Sterle nel XXV anniv. dalla moglie Ada e figli 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
- In memoria di Giovanni Zetto nel II anniv. (16/7) dalla moglie Silvana, figli Nevio, Fulvio, nuore e nipoti 20 pro Centro studi fegato di Cattinara, 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Noemi Fabietti ved. Pampanin da Bellesi, Fonda, Matteucci, Piacitelli, Visintin, Vuxani 120 pro Centro cardiologico.
- In memoria di Claudio Godina da Ottavio Silva 20 pro Agmen.
- In memoria di Antonino Parisi da Bradamante, Caluzzi, Gaggia, Macuz 40 pro Casa anziani E. De Glessi (Fogliano - Redipuglia).
- In memoria di Paolo, Cristina ed Elisa Radin dai cugini Ferruccio e Ines 50 pro Agmen; dal Circolo dipendenti Banca Nazionale del Lavoro 1264 pro Fondazione Abio Onlus, 1264 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Aldo Semoli dai colleghi di lavoro della Wärtsilä 595 pro Ass. Cuore Amico (Muggia).

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Sapori del Golfo
Continua con successo presso la ex Gaslini la sagra del nostro pesce
SABATO
dalle ore 18
e DOMENICA
dalle ore 12 alle 23
di fronte al mare in luogo riparato. Musica dal vivo e tanta simpatia.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

SERATA ANNI SESSANTA

Oggi i "First Aid Shadows" suonano al Museo del mare

Sarà il gruppo **First Aid Shadows ad allietare la serata di Marestate oggi alle 21 nel giardino del Museo del Mare** con ingresso libero.

Formatosi negli anni '60 il complesso triestino ha cominciato la sua attività seguendo le orme del mitico gruppo inglese The Shadows che proprio nel luglio del 1960 era balzato alla ribalta mondiale con la celeberrima "Apache". Negli ultimi anni non si contano le apparizioni in pubblico degli Shadows nostrani: sono presenti a tutte le edizioni della seguitissima rassegna "I 60 ruggenti" al dancing Paradiso, partecipano alle manifestazioni "In castello sotto le stelle" a San Giusto, alla rassegna "Suoni di Acquamarina" alla piscina terapeutica, ad "Acoustic Sunset" al Civico Orto Botanico. Da alcuni anni si esibiscono nelle convention musicali organizzate in varie città italiane (Forte dei Marmi, Napoli, Rimini, Imola) dal club nazionale intitolato agli Shadows dove hanno occasione di suonare assieme ai loro beniamini come Bruce Welch, Brian Locking, Cliff Hall rispettivamente chitarrista, bassista e tastierista degli Shadows in carne ed ossa. Attualmente il gruppo triestino è formato da Sergio Dolce (chitarra), Gianni Del Piccolo (chitarra e tastiere), Sergio Lepore (chitarra basso) e Stefano Pizzinato (batteria). Ospite odierno il cantante Attilio Di Bello. *(l.b.)*

AUGURI

TOMMASO Novant'anni ma non li dimostra! Auguroni dalla moglie Rina, dalle figlie Marisa e Daniela con generi e nipoti

ERIKA Un augurio particolare per i tuoi splendidi 50 anni da Davide, Valentina e... Buon mezzo secolo!

PINO E anche i 50 sono arrivati!!! Tanti, tanti auguri da Isabella, Jacopo e Lucrezia, mamma e parenti tutti

BRUNO Compie 75 anni. Tantissimi auguri dalla moglie Lucia, dalla sorella, dal fratello e dai nipoti

ROBY 50° estate per il piccolo "marinaio"! Auguri da mamma, Tiziana, Nika, Lisa, Roby, Cristel, Nicole, parenti e amici

IRENE Sono arrivati i sessanta... Tanti auguri da Elio, Donatella, Tania, Gilberto, parenti e amici

EVELINA E ARMIDO Festeggiano cinquant'anni insieme. Felice anniversario di matrimonio con gli auguri affettuosi di Dolores con Alessandro, e Denis con Luisa e Lorenzo. Complimenti per le vostre nozze d'oro

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL COORDINATORE REGIONALE PDL REPLICA

Gottardo: «Correnti? Non ho mai aderito»

Nella rubrica "l'Intervento" sul Il Piccolo dell'11 luglio l'amico Maurizio Facchettin lamenta che sarei venuto meno alla coerenza rispetto alla mia contrarietà alle correnti nel Pdl. Non è così e le opinioni non si traggono dai titoli ma dai contenuti su ciò che uno ha espresso. Il sottoscritto non ha aderito a nessuna corrente e rimane contrario che queste trovino cittadinanza nel Pdl. Commentando la nascita della Fondazione Liberamente ho scritto che "è un bene che si sia posta l'obiettivo di non essere una corrente, ma di contribuire a creare sul piano culturale terreno favorevole alle riforme indicate dal presidente Berlusconi con attenzione forte ai giovani, per favorirne l'impegno politico e sociale, un impegno generatore di rinnovamento e nuove classi dirigenti". Ribadisco l'opinione che tutte le fondazioni debbano avere una natura culturale e sarebbe saggio portarle a diventare, tutte quelle esistenti, un'unica Fondazione del Pdl che si interfacci con la Fondazione del Partito Popolare Europeo con la Adenauer della Cdu, con la Fondazione del Partito Popolare spagnolo presieduta da Aznar e così via. In quello stesso commento ho aggiunto che "avere una cultura condivisa con il Paese è ciò che ha premiato il Pdl la cui natura non può che essere ispirata all'unità in antitesi con le correnti". Ed ancora: "Democrazia interna si coniuga con lealtà e rispetto delle regole, non si sta nel Pdl lavorando nel contempo per danneggiarlo o per costruire qualcos'altro". Viste le scadenze elettorali ricordate da Facchettin e proprio perché condivido pienamente il pensiero del presidente Berlusconi credo non potessi essere più chiaro di così.

Isidoro Gottardo
coordinatore regionale Pdl - Fvg

REPLICA

Volo Venezia-Lione

Con riferimento alla cancellazione del volo Venezia-Lione avvenuta nella serata di domenica 4 luglio, easyJet si scusa con tutti i passeggeri coinvolti.
Come noto, l'aereo proveniente da Lione, a causa del maltempo che imperversava su Venezia, è dovuto atterrare all'aeroporto di Verona e la Compagnia è stata costretta a cancellare il volo. Poiché nei dintorni dell'aeroporto di Venezia gli hotel risultavano essere al completo a causa di alcuni eventi organizzati in zona durante il fine settimana, è stato necessario ospitare i passeggeri in aeroporto con la collaborazione di Save, che ha fornito tutta l'assistenza dovuta.
Alcuni passeggeri sono stati imbarcati su voli di altre compagnie diretti a Lione, mentre per quelli per i quali non esistevano posti disponibili, easyJet ha deciso di organizzare un viaggio in autobus a sue spese, al fine di portarli a destinazione il prima possibile. Questa decisione è derivata dal fatto che il primo volo disponibile per Lione sarebbe partito martedì 6 luglio e anche i voli easyJet per Parigi, visto il periodo di traffico intenso, erano al completo.

Thomas Meister
Marketing Manager
Italia di easyJet

L'ALBUM

I grandi della scuola "M. di Canossa" ringraziano i vigili urbani

I bambini "grandi" della scuola materna "M. di Canossa" vogliono ringraziare tutti i vigili urbani che collaborano al progetto di educazione stradale "Conquistiamo le regole del gioco!!", che hanno permesso loro di imparare tante cose utili per crescere da piccoli cittadini responsabili...

STILE

di ROSSANA BETTINI

La piacevole scoperta del pesce "a chilometro zero"

La quasi totalità della popolazione italiana a tavola predilige il pesce. Purtroppo le riserve naturali di questo alimento di preziosa rilevanza nutrizionale, ricco di iodio, calcio, fosforo, si vanno inevitabilmente esaurendo, con buona pace dei pescatori italiani, da un lato consapevoli della assoluta necessità di tutelare gli stock ittici del Mare Nostrum, dall'altro legittimamente incavolati per chi, dall'alto, sforna disposizioni restrittive quando, ad esempio, a pochi metri dalle coste siciliane, le flotte giapponesi fanno vergognose razzie di tonni, specie ittica in Europa rigidamente regolamentata da quote.

Dobbiamo imparare ad apprezzare anche, e si badi anche, non solo, il pesce allevato. Oggi vi sono fior di allevamenti, praticati in acque più profonde, dove i pesci si nutrono solo di alimenti a base di plancton. L'abbraccio convinto alla filosofia del chilometro zero, che suggerisce di cercare le più genuine bontà senza allontanarsi dal proprio territorio, fa subito pensare agli allevamenti più vicini. Alle "pedocere" sparpagliate (anzi...raccozzate) nel nostro golfo; ai branzini di Pirano (anche di grosse pezzature, si acquistano via email e arrivano dritti dritti a casa in un contenitore azzurro colmo di ghiaccio); agli ormai leggendari salmoni della Val Rosandra, così puri, sodi, fini, da strappare alla star Gianfranco Vissani l'esclamazione «Ma sa di acqua!» e così richiesti, da mettere in ginocchio il loro "Papà" Edi Zobec che, ormai provvisto di pochissimi esemplari, e in attesa che essi raggiungano una pezzatura commerciabile, sta mettendo a punto un sistema per conservare in maniera naturale le uova di salmone. Il salmone è ricco di acidi grassi polinsaturi, i famosi omega-3, che svolgono una funzione di riserva, ma sono anche componenti fondamentali della membrana cellulare; efficaci nella prevenzione di malattie cardiovascolari, negli stati infiammatori, nelle patologie della retina, in quelle neuropsichiatriche e nell'invecchiamento. Sembra paradossale che ad allungare la nostra vita contribuisca il consumo di un pesce condannato a una vita brevissima. Forse, se l'idea del salmone allevato rassicura, il motivo è da ricercare proprio nel tragico destino di quello selvaggio, che depone le uova nelle fredde acque dei fiumi nei punti dove il livello è così basso da ricoprirle appena. La fatica di risalire le correnti per riprodursi, uniti al digiuno forzato nelle acque dolci sono tali, che resistono solo gli esemplari più forti.

Cercando qua e là ho scovato la leggenda della principessa Rosandra: "C'era una volta, sull'altura che domina la valle, un castello abitato da una bellissima principessa di nome Rosandra. Un giorno incontrò un giovane cavaliere, venuto per ammirarla, e se ne innamorò. Purtroppo il bel cavaliere doveva compiere un'impresa in terra lontana e, prima di separarsi, i due si scambiarono la promessa di amore eterno. Ahimè la nave che lo doveva condurre laggiù affondò e finì in fondo al mare. Alla notizia della tragica morte del bel cavaliere, Rosandra impazzì dal dolore, e la clemenza del cielo la tramutò in pietra. Ancora oggi, dalla quella roccia, scendono incessanti le sue lacrime, e scorrono nel torrente che ha preso il suo nome" ...Questione di Stile

LEGGE

Case in condominio

Da molti anni la gestione delle case in condominio attende un aggiornamento normativo che però tarda ancora a giungere nonostante sia già stata presentata una proposta di legge «bipartisan», interrotta da una sopraggiunta crisi politica che fece cadere un passato governo. Tale gestione continua così a sentire la necessità di una nuova regolamentazione per impedire possibili carenze amministrative che attualmente non sono rilevabili per la totale assenza di controlli da parte dello Stato. Regole molto vecchie mantengono in vigore l'attuale sistema di amministrazione condominiale, basato sulle deliberazioni dell'assemblea dei condòmini, del tutto priva però di un responsabile organismo direttivo con compiti esecutivi, che sarebbe opportuno anche per seguire l'operato dell'amministratore. Resta comunque ferma la facoltà di sporgere denuncia soprattutto nel caso di mancata presentazione ai condòmini di rendiconti e relazioni contabili, contrariamente a quanto stabilito dalle norme vigenti.

Guido Placido

MANOVRA

«Mini naia»

Tra le misure in discussione sulla manovra che il governo vuole attuare, una mi ha colpito più delle altre (pure con i loro limiti) denominata "Mini naia" che se passerà verrà stanziato un fondo di 20 milioni di euro (recuperati probabilmente dal ventilato taglio delle tredicesime dei militari) per uno stage di 3 settimane nelle Forze Armate dedicato ai giovani. Mi chiedo se forse ci stiamo preparando ad una guerra! O qualcosa di simile! O c'è la volontà di bruciare questi 20 milioni di euro invece di destinarli a chi ne ha veramente bisogno! Tanto paga sempre "Pantalon".

Piero Robba

10 GIUGNO 1944

Primo bombardamento

Il 10 giugno 1944 è il giorno rimasto impresso nella memoria di moltissimi triestini, quelli cioè che oggi hanno una certa età e lo conservano come una delle più tragiche immagini della loro vita. Ne hanno dato testimonianza sulle Segnalazione del Piccolo diverse lettere. Si leggono tutte con una certa emozione, soprattutto se si hanno ricordi personali di quella giornata di tanti anni fa.

Incontrando per caso il 10 giugno scorso un'amica di qualche anno più vecchia di me, mi venne spontaneo di chiederle dove si trovasse in quel lontano dieci giugno del '44, quando Trieste subì il primo grave bombardamento.
"Impossibile dimenticarlo - rispose - mia mamma era venuta a prendermi a scuola e ci salvammo per caso, perché la nostra casa in via Rismondo la trovammo bombardata. Non ci rimaneva quasi più nulla, portammo via quel poco che restava e trovammo ricovero nella scuola di via Kandler, dove si rifugiavano gli sfollati per ricevere assistenza. Eravamo molto poveri, avevamo poche cose, le più care andarono perdute come per esempio le fotografie di famiglia. E tu lo ricordi quel giorno?" mi chiese.
"Certo - risposi - è tra le prime immagini della mia memoria, forse il primo ricordo in assoluto e poiché agli occhi del bambino le tragedie sono spesso percepite come normalità, non è un ricordo drammatico. Ricordo la tavola della cucina coperta di gnocchi di patate infarinati, il sole che illuminava radioso le stanze, il cielo azzurro dove apparvero argentee delle strane sagome dalle quali si videro scendere oggetti appuntiti e scintillanti. A quel punto ci fu un gran trambusto. La mamma gridava di correre fuori. Mi prese in braccio mentre mia sorella già correva giù per le scale a perdifiato. Quei cinque piani di scale che dovevano portarci in salvo nel rifugio della cantina in fondo al portone sembravano non finire mai. Si sentivano degli scoppi terribili molto vicini: erano le bombe che cadevano molto vicine a via Palestrina dove abitavamo ma questo lo scoprimmo molto più tardi. Del rifugio nella cantina conservo un ricordo molto nebuloso, c'era pochissima luce e la gente non diceva una parola, sembrava trattenere il fiato. Cessò infine l'allarme e ricordo che uscimmo sul portone ma l'aria era oscurata da una polvere che non lasciava respirare e c'era quell'odore di macerie che non avrei più dimenticato".
Un ultimo ricordo indelebile: un cavallo passò davanti al nostro portone, correndo come impazzito dal terrore, nella strada invasa dalle macerie. La gente lo guardava passare, senza dire una parola. Di quella giornata che era cominciata serenamente ora era rimasto quel silenzio che non ero in grado di comprendere, quel silenzio, lo compresi molto più tardi, era forse la consapevolezza di essere vivi per caso, mentre sotto le macerie delle case vicine bombardate era rimasto un parente, un amico, un conoscente, dei bambini innocenti.

Francesca Manzoni

GOVERNO

Profughi in Libia

Di quanto sta succedendo nei campi di detenzione libici, dove attualmente sono reclusi centinaia e forse migliaia di profughi provenienti da Sudan, Eritrea e altri Paesi limitrofi, è indirettamente responsabile anche il nostro governo che a suo tempo ha stipulato un accordo col governo di Gheddafi che prevedeva il trattenimento in Libia dei disperati che attraversando il territorio libico vogliono raggiungere l'Italia o altri Paesi europei. La notizia di 250 eritrei che sono stati respinti dall'Italia e sono tuttora detenuti in un campo di detenzione libico in condizioni disumane ha sollevato nuovamente questo problema. Il nostro governo non può nascondersi dietro un dito e deve assumersi le proprie responsabilità di fronte all'opinione pubblica mondiale.

Edvino Ugolini
Rete Artisti contro le guerre
Comitato Primo Marzo

TABELLE

Bus in ospedale

Di cose belle se ne sono fatte tante e particolarmente una dà un risalto notevole alla città, si tratta del tabellone delle partenze, posto sul muro di entrata dell'ospedale a Cattinara. Molto grande, sempre aggiornato e, miracolosamente anche funzionante.
Quello che non capisco è come mai non si è pensato di fornire anche le tabelle del percorso che i bus fanno: forse è troppo semplice? E quindi poco costoso?
Se l'Azienda non dispone di quei pochi euro che costa, possiamo fare un colletta tra gli utenti del servizio bus, anche perché fare un tabellone delle partenze come in un aeroporto e non mettere le tabelle dei percorsi, è come fare le "navi senza le barche di salvataggio".

Gualtiero Walter Grassi

TRASPORTI

Gelo sul bus

Al momentaneo sollievo nei bus l'aria condizionata, del tutto mal condizionata, ci procura torcicolli, infiammazioni tendinee, financo polmoniti.
L'Acegas provvederà anche ai trasporti funebri?

Ugo Pierri

UNIVERSITÀ

Pergamena e tassa

Rispondo alla lettera pubblicata dal Piccolo del 13 luglio scorso, con il titolo "Abilitazione a insegnare: niente pergamena senza tassa governativa".
L'autrice della lettera qualifica come "abuso di potere" la condotta del funzionario dell'Università di Trieste che le ha negato la consegna del diploma di abilitazione (la cosiddetta "pergamena"), avendo egli (doverosamente) accertato l'assenza di un presupposto: ossia, il versamento, da parte dell'interessata, della tassa governativa per il diritto allo studio, che l'Ateneo deve verificare avvenuto a favore della Regione e che, per legge, è condizione per il rilascio di qualsiasi certificazione.
Ora, non è chiaro di cosa si lamenti l'interessata: omessa informazione agli studenti? Le informazioni di cui si tratta sono tutte pubblicate sul sito web di Ateneo. Eccessiva intransigenza del funzionario nell'accertarsi di un adempimento fiscale? Forse varrebbe la pena ricordare all'ignota autrice che l'amministrazione universitaria è un' amministrazione pubblica, tenuta alla scrupolosa osservanza (anche) delle prescrizioni tributarie e che il denaro pubblico non è disponibile a titolo di cortesia o di benevolenza, non foss'altro perché è denaro di tutti. Per la stessa ragione, grava su colui il quale affermi di aver versato il tributo l'onere di provare l'adempimento dell'obbligazione fiscale, ad esempio producendo la ricevuta dell'avvenuto versamento.
La verità è che, dinanzi all'inconsistenza dei propri argomenti, l'anonima autrice non trova di meglio che ricorrere all'estrema via di fuga: "conosco persone che hanno ritirato la pergamena senza aver pagato la tassa". Come dire: so di persone che hanno evaso un tributo, passando indenni ai controlli. Ora, ammesso e non concesso che quanto affermato sia accaduto realmente, non mi era ancora accaduto di leggere, nella mia non breve esperienza istituzionale, che il "così fan tutti" in materia di illeciti fiscali fosse addirittura elevato a giustificazione di un reclamo. Certo, siamo tutti consapevoli di vivere in un Paese poco sensibile all'etica della cittadinanza fiscale, cara a certa tradizione anglosassone: ciononondimeno, all'Università di Trieste, nutriamo ancora la speranza che le cose possano cambiare.

Francesco Peroni
Rettore dell'Università di Trieste

IL PROBLEMA

«I pensionati vivono troppo, così la previdenza allunga l'età lavorativa»

Se l'Istituto nazionale per la previdenza sociale risale all'anno 1933, è facile immaginare quanti cambiamenti abbia subito in ben settantasette anni. Non sto qui a elencare pregi e difetti sulla sua gestione che più o meno già conosciamo. Vorrei capire però perché se dentro a questo "fondo pensioni" entrano oggi così pochi contributi, lo Stato ne attinga a piene mani per poter accontentare tutti, pensionati e non. La separazione tra spesa assistenziale e previdenziale era prevista dalla legge 67 del 1988, mai attuata. Forse perché i soldi sono senza nome e più confondi le acque in superficie meno vedrai limpido il fondo? Ma è proprio vero ciò che ci raccontano politici, economisti, maghi e chiromanti? Ma che significa migliori aspettative di vita? Dalla culla alla tomba si allunga, lo comunica l'Istat che instancabile ci conta e riconta da destra a sinistra, dall'alto in basso per scoprire che in Italia i pensionati sono troppi, sani e robusti, e che non potendoli togliere dalle spese nei tempi previsti, devono lavorare più a lungo, pagare più contributi per poter equilibrare il sistema!
Così in breve tempo l'età pensionabile slitta da cinquantacinque a sessant'anni per le donne, da sessanta a sessantacinque anni per gli uomini. Le finestre allungano il mitico periodo dei trentacinque anni di anzianità e dulcis in fundo, caro Sacconi, con il tuo "refuso" dei quaranta anni di contributi abbiamo toccato il fondo. Così, se tutto va bene, fra una decina d'anni potrai incontrare ai giardinetti giovani svogliati in attesa di prima occupazione, sostenuti dai loro gagliardi genitori che grazie alle migliori aspettative di vita si trovano ancora sul posto di lavoro senza tempo per fare i nonni, sempre che ci sia l'enfant, senza tempo da dedicare ai propri genitori finalmente pensionati, pochi, felici, ma soprattutto veloci nel passare a miglior vita! In mezzo a tutto questo baillamme la mano destra non sa quello che fa la sinistra e l'incertezza regna sovrana. Ma se vogliamo considerare la previdenza una cosa seria, intesa quale assicurazione obbligatoria, calcolarla sui contributi versati per un periodo minimo di venti anni, allora ci siamo. A questo punto sarà il lavoratore "responsabilizzato" a gestire il suo iter di vita. Studio, lavoro, pensione. E se è vero che l'aspettativa di vita è di ottanta anni il lavoratore deciderà quanti anni studiare, quanti lavorare e quanti riposare. Forse così liberiamo i giardinetti dai giovani svogliati, l'università dai fuori corso e rendiamo i lavoratori protagonisti del loro destino. Chissà che funzioni!

Caterina Micheleschi

RINGRAZIAMENTI

■ Desidero ringraziare con tutto il cuore le maestre Adelia, Alba e Antonella, della sezione B scuola materna «Stella marina», oltre alla signora Giuliana, a Reana e Graziella, alla cuoca Barbara e alla sua collega Patrizia per la professionalità, l'attenzione, l'affetto e la pazienza con la quale hanno seguito mia figlia Veronica in questi tre anni. Mi permetto di estendere tutta la mia gratitudine per il loro splendido lavoro anche alle altre maestre ed educatrici della scuola e alla direttrice, sempre attenta alle esigenze e ai bisogni di tutti, disponibile e gentile. Un affettuoso saluto con un po' di tristezza ma con la consapevolezza di essere state molto fortunate, io e Veronica, a trovare delle persone davvero speciali. Grazie a tutte!

Maria Zerulo

PROMEMORIA

Estate all'insegna della cultura, della storia e dell'archeologia con tante opportunità di visita ai siti archeologici di Tarquinia, patrimonio dell'Umanità Unesco e al Museo archeologico nazionale della più importante, antica città etrusca. La necropoli di Monterozzi e il museo nazionale saranno sempre aperti durante la stagione estiva.

Sono 230 i pianisti che hanno inviato la domanda di iscrizione alla 58/a edizione del Concorso pianistico internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano. Saranno 150 quelli che potranno concorrere alle preselezioni che si svolgeranno dal 20 al 29 agosto.

OGGI IN CONCERTO A VENEZIA

Arriva in Italia l'autobiografia del grande chansonnier intitolata "A voce bassa" e pubblicata da Angelo Colla

Si intitola "A voce bassa" l'autobiografia del grande cantante Charles Aznavour. Pubblichiamo una parte del quarto capitolo, per gentile concessione di Angelo Colla Editore.

di CHARLES AZNAVOUR

Sono il nipote di una famiglia vittima del genocidio e, senza essere passatista, vivo all'ombra del mio tempo passato. Certo, non ho subìto alcun supplizio, ma soffro nella carne e nel cuore quando mi vengono in mente – in momenti in cui non me l'aspetto – immagini nefande. Sono nato a Parigi e mi considero francese a pieno titolo, ma nondimeno sono uno sradicato dalla Turchia. Quando ero bambino, mia madre infiorava i suoi ricordi di parole turche. Se la situazione fosse stata diversa, avrei potuto, credo, sentirmi anche un po' turco. Perché le mie origini sono molteplici: francese di ascendenza armena, con un tocco di Georgia da parte di padre; turco da parte di madre. Ecco perché, in quanto cittadino integrato e assimilato, mi sento a mio agio in qualunque Paese, ma felice, felice davvero, solo nel Paese in cui sono cresciuto e in cui ho vissuto la mia vita.

A casa nostra la vita trascorreva come se fossimo nati tutti e quattro insieme, emigrando a Parigi, e la nostra esistenza terrena fosse frutto di un miracolo. Aïda ed io non abbiamo mai saputo come si fossero incontrati i nostri genitori, né quando si fossero sposati. Del resto, non abbiamo avuto la curiosità di chiederglielo, e loro non hanno sentito il bisogno di dircelo. Sapevamo che erano fuggiti dalla Turchia su un'imbarcazione italiana, che erano sbarcati a Salonicco, dove avevano vissuto e dov'era nata mia sorella; nient'altro. Com'erano entrati in Francia? Cosa avevano con sé? Come avevano fatto ad arrivare a Parigi? Era un mistero. Quelle vicende non contavano. Penso che per loro, e per noi, appartenessero a una vita precedente. Nella storia della nostra famiglia ci sono quindi molte lacune.

«Non sono un passatista. Se scrivo del passato, del tempo che passa e che non si può fermare, della giovinezza che ci lascia, della vecchiaia che ci spia e finisce per ghermirci, è soltanto perché il presente non ha affatto radici e perché il passato è una meravigliosa riserva d'idee».

Mamigon Misha Aznavourian o Aznaourian, armeno nato a Akhaltzir in Georgia il 27 maggio 1895, mio padre, era un uomo allegro ma responsabile che ci ha segnati – mia sorella e me – con la sua fantasia, la sua gioia di vivere e la sua fiducia nell'avvenire. Aveva un carattere aperto, incline all'amicizia, sempre pronto a festeggiare, a condividere, a cantare, amante del vino, della buona tavola e degli amici, senza per questo sacrificare la famiglia. Avevamo un rapporto particolare, noi due: non abbiamo mai avuto, mio padre ed io, un dialogo da padre a figlio, non mi ha mai fatto raccomandazioni né mi ha prodigato consigli, non si è mai intromesso nei miei studi – non ne avrebbe avuto le capacità –, infine non mi ha mai chiesto quali fossero i miei desideri o cosa volessi fare nella vita. No, non parlavamo come fanno un padre e un figlio, ma ci capivamo col cuore, ci comprendevamo con la tenerezza.

Mio padre era un uomo spensierato, faceva affidamento sul destino. Così in famiglia spesso "Tirare la cinghia", ma nelle situazioni peggiori – quando ad esempio avevamo impegnato tutto al monte di pietà e non vedevamo via d'uscita dalla miseria – commentava sempre: «Ah, ci penserà Dio a sistemare le cose!» E le sistemava il buonuomo...

Papà cantava, era il suo mestiere. Ma era un cantante nato. I suonatori non avevano bisogno di chiedergli su che tono dovevano accompagnarlo perché li padroneggiava tutti, con una bella voce da baritono. Faceva piangere le signore del pubblico con la sua specialità: le canzoni del poeta trovatore Sayat Nova. Ricordo che cantava spesso con gli occhi chiusi, un atteggiamento, del resto, che io ho preso da lui. Se al suo arrivo in Francia avesse parlato la lingua, sono sicuro che avrebbe potuto fare una bella carriera in uno stile a metà tra il crooner e il realista. Canticchiava anche quando non si esibiva. In ogni circostanza, che fosse allegro o triste, aveva sulle labbra un motivo o delle parole che gli venivano dal cuore, e mia madre gli diceva: «Che hai ancora da cantare come un trovatore triste?» Lui rispondeva con un gesto della mano, come a dire: «E così, che vuoi?» e riprendeva la sua melodia. Forse lo aiutava a liberarsi delle sue angosce. Amavo tanto il suo modo di cantare, pieno d'emozione, di tenerezza e d'amore. Per lui era il mezzo più naturale di esprimersi. Del resto, credo di non averlo mai sentito lamentarsi o strillare. Non ci ha mai rimproverati, mia sorella e me. Non ci ha mai mandati a letto con la scusa che il giorno dopo dovevamo andare a scuola. Ci lasciava le briglie sul collo e quando lui e mia madre ricevevano qualcuno, restavamo con gli amici di famiglia finché, cascando dal sonno, ce ne andavamo a letto da soli.

Nella comunità armena si udiva spesso mormorare al nostro indirizzo: «Quei poveri bambini, finiranno male». Passavamo per una famiglia un po' svitata, ma mio padre non si curava di quei giudizi.

Mio padre è stato mio padre fino a quando sono diventato maggiorenne, data a partire dalla quale sono diventato io, a poco a poco, il suo. Lui ha accettato questa situazione, che s'è imposta da sé da quando, per la forza delle cose e per le difficoltà dell'epoca, fui io a portare a casa il denaro. Del resto trovo del tutto naturale che, dopo le preoccupazioni che aveva avuto per crescerci, dopo aver rinunciato alle sue inclinazioni artistiche, dopo aver sacrificato la sua vera professione per accettare qualunque lavoro e provvedere ai bisogni dei figli, i ruoli si siano invertiti, e che a loro volta i figli abbiano restituito quanto è stato loro donato più per amore che per senso del dovere. [...]

Charles Aznavour, una vita nel segno della musica

VENEZIA Charles Aznavour sarà protagonista del concerto-evento "Ed io tra voi", che si terrà questa sera in Piazza San Marco a Venezia. Il cantante - accompagnato dall'Orchestra d'Archi della Fenice di Venezia diretta da Eric Wilms - regalerà al pubblico una serata speciale durante la quale duetterà con la figlia Katia e con gli italiani Franco Battiato, Patti Pravo e Massimo Ranieri, che, interpreteranno alcuni dei suoi più celebri brani.

E a settembre, **Angelo Colla Editore** manderà nelle librerie l'autobiografia del grande chansonnier francese di origine armena. Si intitola **"A voce bassa"**, l'ha tradotta Sara Puggioni, esce a settembre e verrà presentata al FestivaLetteratura di Mantova. Il libro è un racconto in punta di penna, ma ricco di aneddoti e di retroscena spesso inediti, che per la prima volta racconta le origini del musicista, il rapporto con la famiglia, l'infanzia e l'adolescenza, l'amore per la musica, i primi successi e poi i trionfi sulla scena internazionale.

Victoria Cabello con Renzo Rosso: condurrà lei Its#Nine

OGGI E DOMANI A TRIESTE

Its#Nine: due serate al Salone degli Incanti con i talenti della moda

TRIESTE Its#Nine, l'International Talent Support creato e sviluppato da Eve in collaborazione con Diesel e Ykk, è pronta al suo nuovo fantastico viaggio. L'equipaggio composto da giovani creativi della moda, provenienti da tutto il mondo, si ritroverà a Trieste per l'evento finale, in programma oggi e domani ancora nella suggestiva cornice del Salone degli Incanti.

I finalisti di Its#Fashion e Its#Accessories formeranno un manipolo di arditi pionieri, i "Fantastic Voyagers", immersi in un'avventurosa traversata nell'universo inesplorato della più brillante creatività. Con imponenti ingranaggi metallici, capsule del tempo e congegni alimentati a vapore, la trasformazione della location sarà totale, e per la serata di domani sarò ancora la verve di Victoria Cabello a guidare gli invitati provenienti da tutto il mondo dentro al cuore pulsante di una navicella spaziale retro-futuristica.

12 i progetti selezionati per Its#Fashion e 10 per Its#Accessories, tra le iscrizioni pervenute da 80 Paesi. La giuria che dovrà valutare il lavoro dei finalisti ed assegnare i premi annoverera quest'anno il duo di designers olandesi Viktor&Rolf, da sempre in cima alle preferenze dei giovani designer che si iscrivono a Irs. Insieme a loro una autorevole panel di provenienza internazionale: Bruno Collin, Diesel art Director; Sara Maino, Fashion editor Vogue italia/Vogue Talent; Nina Nitsche, Maison Martin Margiela; Barbara Franchin, direttrice Eve/Its; Deanna Ferretti, Maglificio Miss Deanna; Elisa Palomino, fashion designer; Mandi Lennard, fondatrice e direttrice Mandi's Basement; Bernadette Wittmann, Glittenberg fondatrice e direttrice Bwg; Valentina Maggi Director of the Design Practice at Floriane de St. Pierre; Giampietro Baudo, editor in chief Milano Finanza Fashion; Maria Luisa Pomaillou, fondatrice e buyer boutique Maria Luisa, Donald Potard, fondatore e direttore di Agent de Luxe; Mason Jung, vincitore "Collection of the year" award at Its#Eight; Kei Kagami fashion designer e Chau Har Lee vincitrice Accessories Collection of the year award at Its#Eight.

Numerosi sono i premi in palio nelle due aree, una combinazione di award in danaro e progetti da sviluppare in collaborazione con i brand che da anni sostengono ITS.

PROGETTO. DA TRIESTE A SHANGHAI

Viaggio ricerca sulla Via della Seta

TRIESTE Scenario quasi identico, rotte leggermente rivisitate ma finalità simili attraverso mezzi di assoluta avanguardia del campo della genetica. Sono le credenziali di "Marco Polo 2010 - Lungo la Via della seta", progetto scientifico itinerante che si articolerà da Trieste a Shanghai, attraversando altri sei Paesi e ripercorrendo, da ieri sino alla prima metà di settembre, le antiche mappe disegnate dalle storiche esplorazioni di Marco Polo verso metà del 1200, quelle che diedero vita ai capitoli de "Il Milione".

Progetto che si preannuncia innovativo, in grado di sposare le nuove frontiere della ricerca genetica con le esigenze epocali della divulgazione, quella multimediale. La complessità del disegno è fornita anche dal piano di attori e partner entrati in lizza nella missione targata "Marco Polo 2010", un piano di ricerca a cura di Iroc "Burlo Garofolo", Fondazione Terra Madre e Sissa Medialab, supportato da Regione Friuli Venezia Giulia, Area Science Park e dal Dipartimento di Scienze della riproduzione e dello sviluppo dell'Università di Trieste.

Quasi due i mesi di lavoro, una squadra di specialisti (tra scienziati e addetti alla comunicazione) formata da una quindicina di elementi e tre le tematiche fondamentali su cui l'intero viaggio-ricerca appare fondato: la genetica delle popolazioni, la genetica del gusto e della educazione sensoriale e i criteri della salute materno-infantile.

La genetica delle popolazioni chiama in causa le analisi di raffronto tra le comunità ed etnie della "Via della Seta", lavorando sul centinaio di campionamenti di Dna previsti - tramite raccolta di saliva - dati che serviranno a perfezionare le origini, le differenze e i condizionamenti biologici, contribuendo alla mappatura del genoma tra le aree della Georgia, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Taijkistan e Kazakistan.

Il punto riguardante la genetica del gusto ed educazione sensoriale, coordinato dal genetista Paolo Gasparini del Dipartimento di Scienze della riproduzione dell'Ateneo di Trieste e attuato in collaborazione con "Slow Food", non implica solo la cultura della convivialità e della gastronomia ma sottolinea piuttosto lo studio dei quattro sapori cardine - salato, dolce, aspro e amaro - la cui percezione è anche in questo caso governata da fattori genetici, una sorta di regia innata destinata ad influenzare le conseguenti tradizioni culinarie.

La terza fase di "Marco Polo 2010" avvolge il tema della salute materno-infantile e in tale ottica si configura come la tappa probabilmente più delicata, intensa, in grado di rispecchiare l'andamento cruciale della sanità dei luoghi, le riforme in atto e quelle da adottare ai fini delle "buone pratiche" per arginare i picchi di mortalità, materna e infantile, che risultano devastanti rispetto ai valori medi dell'Unione Europea. L'analisi vuole in tal senso fotografare il passaggio dei Paesi dal tetto sociale dell'ex Unione Sovietica verso una diversificazione dell'assetto organizzativo, economico e dei sistemi sanitari. Un campo di ricerca adottato direttamente dall'Iroc "Burlo Garofolo" di Trieste, attraverso il pediatra Giorgio Tamburlini, direttore dello stesso istituto sino al giugno dello scorso anno, attualmente impegnato in veste di consulente per l'Unicef in zone dell'Asia e dell'Europa Orientale.

Tra le ricerche genetiche del progetto, ci sarà anche quella sulla salute infantile

Tre canali di ricerca, altrettanti possibili modelli di riscontro tra reportage, libri, produzioni audiovisive, pubblicazioni scientifiche e altre forme di divulgazione popolare. Oltre al "ponte" tra due Paesi legati all'Expo, il traguardo della missione appare anche questo ed è stato ampiamente sottolineato nel corso della conferenza di presentazione di ieri nella sede della Regione a Trieste, ente che ha "promosso" il progetto dopo un bando, sostenendolo con 50.000 euro, a fronte dei complessivi 250 mila stanziati per l'intera impresa scientifica. Le tappe, le foto, gli aggiornamenti e il diario di viaggio della missione sono a cura di Sissa Medialab, su www.marcopolo2010.it

Francesco Cardella

Peter Fonda: «Mi hanno escluso dal funerale di Dennis Hopper»

L'attore Peter Fonda premiato a Ischia

ISCHIA Sono stati amici negli anni della controcultura hippy, simbolo entrambi di anticonformismo, hanno realizzato insieme uno dei film ancora oggi nella storia del cinema come "Easy Rider" e proprio a causa di quello 30 anni dopo si sono divisi. Peter Fonda, ospite di Ischia Global Fest che ieri sera con il canale Mgm lo ha premiato in un gala a Sant'Angelo d'Ischia, rivela un doloroso recentissimo retroscena del suo rapporto con Dennis Hopper.

«Quando ho saputo della sua scomparsa - racconta Fonda, 70 anni compiuti il 23 settembre e uno spirito e un aspetto molto più giovani - ho affittato un jet e mi sono precipitato al suo funerale, ma non mi è stato concesso di entrare in chiesa. Sono veramente dispiaciuto di non avergli detto addio».

L'episodio è da collegarsi alla rottura tra Fonda e Hopper, «avvenuta - è lo stesso Peter a raccontarlo - nel '95, quando improvvisamente Dennis decise di volere tutta per sè la paternità di "Easy Rider" che io avevo scritto in quattro ore nel 1967 insieme a lui e a Terry Southern».

Pat Metheny: «Sogno di vivere per almeno un anno a Venezia»

Il chitarrista Pat Metheny ritorna "live" in Italia

ROMA Oggi da Pescara prende il via "The Songbook Tour" del Pat Metheny Group che toccherà Roma il 17, Tarvisio il 22 e si concluderà il 23 con un concerto a Venezia a Piazza san Marco. Metheny sarà con la formazione abituale, con Lyle Mays pianoforte e tastiere, Paul Wertico alla batteria e Steve Rodby al basso. «Per me suonare a piazza San Marco è un sogno che diventa realtà - racconta Metheny -. Sono stato a Venezia molte volte con la mia famiglia e da tempo accarezzo l'idea di viverci per almeno un anno».

Già dal titolo si intuisce che si tratta di un tour antologico: «Dopo 30 anni il Pat Metheny Group ha un repertorio molto vasto e, premesso che decidiamo di sera in sera la scaletta dei concerti, questa tournée ci offre la possibilità di suonare brani che non suonavamo da un pò di tempo», spiega il chitarrista, plurivincitore del Grammy, nonchè simbolo di quella generazione di strumentisti, formata con Bill Frisell e John Scofield, che, partendo da solide basi jazzistiche ha ampliato I confini espressivi della chitarra e della musica improvvisata.

DOMANI IL GRANDE CONCERTO IN PIAZZA DELL'UNITA'

Elisa: «A Trieste? Sarà una vera festa rock»

Sul palco le nuove canzoni tratte dall'ultimo album "Heart" e i maggiori successi

di CIRO VITIELLO

TRIESTE Arriva domani alle 21.30 il ciclone Elisa con l'attesissimo concerto nella piazza dell'Unità d'Italia a Trieste. Quarta tappa di Heart Alive Tour e "special date" della tournée estiva, dopo le "prove generali" di Roma, Milano e Parma.

Il debutto dalla cantante nella storica piazza triestina era avvenuto nel lontano 7 ottobre 2006, nell'ambito della manifestazione Vodafone Barcolana Music. Prima del concerto, Elisa parteciperà nel pomeriggio a una conferenza stampa organizzata dalla Regione, poiché designata come testimonial nella campagna di solidarietà sull'affido dei minori.

Piazza Unità sarà recintata con pannelli e inaccessibile già fin dalle prime ore del mattino. Gli unici ingressi serali per il pubblico si trovano in corrispondenza di via Dell'Orologio (verso il Grand Hotel Duchi D'Aosta) e di via Passo di Piazza Antonio Fonda Savio (verso il Teatro Verdi), dove ci saranno anche le casse per l'acquisto dei biglietti. Si potrà accedere nell'area solo dalle 19.45 in poi e non prima. La capienza totale è di circa seimila posti, parte dei quali anche in piedi.

L'evento musicale triestino promosso in collaborazione con Fvg Turismo, Azalea Promotion e Comune di Trieste, inaugurerà di fatto il programma della settima edizione di "Serestate". Un pacchetto di manifestazioni in programma dal 17 luglio al 21 agosto che comprende 65 appuntamenti che si svolgeranno tra piazza Unità, piazza Hortis, bagno Ausonia e area dell'ex piscina Bianchi.

Ma come vive Elisa la vigilia del concerto a Trieste^ Lo abbiamo chiesto a lei mentre si trasferiva nel "suo pullman" da Milano a Parma per lo spettacolo in programma al Parco Ducale. «È sempre emozionante perché amo la mia terra - spiega -. Naturalmente la vivo benissimo perché è come essere a casa propria e sono contentissima di tornare a Trieste. Poi sarà una festa perché oltre al pubblico ci verranno le famiglie che conosco, gli amici. La piazza, inoltre, è stupenda, la cornice è importante e in più questa volta c'è anche per uno scopo benefico per il Focolare. Associazione che conosco da tanti anni con Ivan Crico, uno dei promotori e un amico. Fa piacere dare una mano nel caso di bisogno specie perché sono persone serie e disinteressate».

Qual è la molla che scatta quando un'artista come lei si impegna anche nella solidarietà?

«È la voglia di fare del bene e di aiutare soprattutto quando si sa dove va a finire veramente quello che si raccoglie. Per il doppio dvd dell'Abruzzo, ci siamo prese l'impegno con le altre colleghe Laura Pausini, Gianna Nannini, Fiorella Mannoia e Giorgia, di monitorare bene fino alla fine perché ci teniamo. Abbiamo messo la nostra faccia, il nostro nome e il nostro impegno e lotteremo fino alla fine per cercare di garantire che i soldi arrivino a destinazione».

Qualche anticipazione sul concerto. Cosa prevale di più nel tour estivo, lo spettacolo o la musica?

«Nel tour estivo prevale soprattutto la musica. Non c'è niente di spettacolare. Niente balletti o video a parte qualche immagine. Abbiamo cambiato tutto perché è molto difficile riuscire a portare sul palco tanto spettacolo. Insomma è solo un concerto rock puro senza fronzoli, con un momento acustico. Assolutamente in prima linea faranno da protagoniste la musica e le canzoni».

Piazza Unità ha ospitato due giorni fa il Concerto dell'amicizia fra i popoli diretto da Riccardo Muti con i tre Presidenti di Italia, Slovenia e Croazia. Secondo lei esiste un'equazione tra la pace e l'amicizia da una parte e la musica, anche quella rock, dall'altra?

«È come se fossero la stessa cosa. La mia idea di musica, in particolare quella rock, porta sempre al suo interno un seme, una ragione d'essere legata a una collettività. La musica una magia, un senso di unione con gli altri. La musica fa questo miracolo: unisce tutti, popoli diversi con lingue diverse».

Fino a dicembre non avrà un attimo di respiro. E a ottobre andrà anche in America. Come si riesce a combinare tutto, adesso che ha una bambina?

«So che è difficile, ma è tutto organizzato a misura di bambino. Nel senso che questo è un tour molto più rilassato degli altri, come quello invernale. Pochi concerti cinque a luglio, cinque a settembre, non è un impegno pazzesco. Negli spostamenti abbiamo un "superbus" solo per noi e per Emma Cecile che sta tranquilla nel suo lettino».

La star di Monfalcone presenterà domani sera in versione live, per la prima volta fra le "mura di casa", le nuove canzoni tratte dall'ultimo album "Heart", oltre agli indimenticabili successi degli altri dischi. Nel tour è confermata in blocco tutta la band bisiaca composta da Max Gelsi al basso, Andrea Rigonat alle chitarre, Andrea Fontana alla batteria, Gianluca Ballarin alle tastiere, Giacomo Castellano alla chitarra e Simone Bertolotti al pianoforte. Fonico da palco di fiducia di Elisa Erick Monsieur Andresen. Coriste Nicole Pellicani e Silvia Smaniotto. Non ci saranno, invece, i ballerini. La regia dello spettacolo è prodotta da F&P Group e Asile Management.

Le altre tappe del tour dopo Trieste sono: 20 luglio al Gran Teatro Puccniano a Torre del Lago (Lucca); 22 all'Anfiteatro Romano a Cagliari; 24 all'Anfiteatro Maria Pia di Alghero, sempre in Sardegna. A settembre, invece, la carovana si trasferirà il 7 in Piazza Chaonux ad Aosta, il 10 a Verona con un grande ritorno all'Arena, il 13 settembre all'Area Magna Grecia di Catanzaro e il 15 al Teatro Antico di Taormina in Sicilia.

Lo spettacolo a Trieste, come detto, avrà anche un sapore di altruismo e di solidarietà. Per ogni biglietto venduto, infatti, saranno devoluti 2 euro all'associazione goriziana di volontariato Il Focolare onlus, nata per offrire aiuto e sostegno nell'ambito dell'affidamento (www.ilfocolareonlus.it). L'obiettivo è il recupero di un casolare a Ruda per realizzare una casa-famiglia in grado di ospitare bambini e giovani disagiati dando assistenza ai minori e alle famiglie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

È una data speciale nel nuovo tor di Elisa, che sta girando l'Italia, quella che arriva domani sera in piazza Unità a Trieste

FESTIVAL. DAL 4 AL 14 AGOSTO

A Locarno registi e attori del cinema da scoprire

Giovani in corsa per l'Italia da Daniele Gaglianone a Ferdinando Cito Filomarino

MILANO Registi e attori giovani o non ancora conosciuti nel mondo, una settantina di film nuovi fra cui una cinquantina di prime mondiali, una selezione delle opere che scendono in un anno da 400 a 300 in uno scambio voluto tra quantità a qualità. E poi il solito spirito indipendente, ribelle, alternativo. È stato presentato così a Milano il 63.o Festival di Locarno. Una scelta che sembra indicare un ritorno alla strada delle origini, quando il cinema di cassetta era per scelta quasi bandito in cambio di ricerca e sperimentazione.

Nonostante la indelebile matrice cosmopolita e multiculturale, la rassegna - che si svolgerà dal 4 al 14 agosto - è molto legata, da tanti punti di vista, all'Italia che quest'anno torna, dopo un 2009 di assenza, nel concorso internazionale, che assegna il Pardo d'oro, con "Pietro" di Daniele Gaglianone.

Daniele Gaglianone

Nella sezione Pardi di Domani, corti e mediometraggi, c'è "La Diarchia" di Ferdinando Cito Filomarino con Riccardo Scamarcio, mentre fuori concorso c'è "Armadino e il madre" di Valeria Golino. E, come da tradizione, Locarno non dimentica chi non c'è più: l'attore e regista Corso Salani, morto lo scorso 16 giugno per un improvviso malore sul lungomare di Ostia, e che qui aveva vinto nel 2007 il premio Cineasti del Presente con "Imatra", sarà ricordato, per la sua bravura e il suo rigore, con la proiezione di due episodi de "I casi della vita" e "Gli occhi stanchi".

CENTENARIO DELLA COPPIA

Hanna & Barbera: e l'Oscar si inchinò ai cartoni animati

NEW YORK Con le avventure di Tom & Gerry, che fu anche il loro più grande successo commerciale, portarono a casa ben 7 Oscar e 13 nomination. Oltre a fare la fortuna della Metro Goldwyn Mayer e guadagnarsi un posto, a Hollywood, tra le Stelle della Walk of Fame. Ma Joseph Barbera e William Hanna, che proprio in questi giorni avrebbe compiuto 100 anni, restano indimenticabili, oggi come ieri, per una miriade di altri protagonisti dei cartoni americani, da Braccobaldo Bau a Yoghi e Bubu, dagli Antenati alla Pantera Rosa. Senza contare che per decenni i loro cartoon sono stati gli unici rivali del colosso Disney.

Praticamente coetanei (Hanna era nato nel 1910, Barbera nel 1911), i due si erano conosciuti nel 1938 alla Metro Goldwyn Mayer, dove lavorano a braccetto fino al 1957, quando la casa di produzione chiuse il settore cartoons. Fu allora che, di necessità virtù, nacque la loro casa di produzione, il mitico Hanna & Barbera, con studio a Hollywood, che nel tempo diventò grandissima. Barbera era l'autore, Hanna il regista e creatore delle animazioni.

INCISO CON I FAHRENHEIT

Il reggae "Fame un spritz" nella classifica di iTunes

VENEZIA A pochi giorni dall'uscita di "Fame un spritz" l'ex Pitura Fresca è entrato al primo posto della classifica singoli reggae di iTunes e si accinge ad affrontare una tournee che parte domani da Noventa di Piave (Venezia). Il disco inciso con i Fahrenheit 451, per Alma music/Ossigeno Digital Distribution, anticipa il nuovo disco 'Piragnà in uscita il 21 settembre. "Fame un spritz", un mix tra reggae, ska e raggamuffin, è la conferma di un connubio musicale di successo, quello tra l'icona del reggae della laguna veneziana, Sir Oliver Skardy, e il meglio del 'venetian stylè, i Fahrenheit 451.

Le altre date vedono Skardy e i Fahrenheit 451 a Majano l'8 agosto.

MUSICA. IN CONCERTO AL SHERWOOD FESTIVAL

Scatenata taranta punk con i Gogol Bordello a Padova

PADOVA Una scatenata punk-taranta collettiva, ritmata da innesti balcan-rock e gitani giri di samba. Un festante urlo vitale che ha preso forma tra virtuosismi alla fisarmonica e un tocco afro al basso, l'immancabile violino di Sergey Ryabster, chitarre svolazzanti e protagonismi percussivi. I Gogol Bordello live sono estrosamente incontenibili. Lo hanno dimostrato per l'ennesima volta, mercoledì sera, dando vita a una trascinante performance che ha entusiasmato gli oltre diecimila accorsi allo Sherwood Festival di Padova, dove l'eterogeneo gruppo di musicisti si è esibito per presentare il nuovo disco, il quinto, "Trans-Continental Hustle".

Sotto il palco una folla danzante di sudatissimi corpi non ha smesso per un attimo di assecondare le dirompenti proposte musicali dell'energetica band. D'altronde è proprio questo – dichiarano i componenti – l'unico "metodo musicale" che li accomuna: un insieme di persone che generano energia senza sosta. E nell'ibrida commistione di suoni che caratterizza la grintosa patchanka dei Gogol, sono esplose anche le immancabili "Pala Tute", "Wonderlust King" e la coinvolgente "My companjera". Condite dalla consueta vivacità del cantante Eugene Hutz, il gipsy rocker più carismatico della scena musicale contemporanea, scelto da Madonna anche come protagonista del suo film "Filth and wisdom" e indimenticabile co-protagonista a fianco di Elijah Wodd di "Ogni cosa è illuminata" (tratto dal romanzo di Jonathan Safran Foer), la cui colonna sonora è naturalmente firmata anche dal gruppo.

Dopo oltre un'ora e mezza di show, i GB hanno lasciato la scena a una delle band ska punk più famose al mondo, i madrileni Ska-P, che con ritmi incalzanti, testi irriverenti e un'irresistibile simpatia militante, hanno fatto ballare anche le panche dello Stadio Euganeo. Amatissimo dai fan, il gruppo spagnolo, riunitosi nel 2008 per realizzare "Lágrimas y Gozos" dopo uno scioglimento durato un paio d'anni, si è scatenato con generosità nei pezzi forti del proprio repertorio, tra cui " "Legalicion", "Intifada" e "Sexo y religion". Pipi, ironico e allegro showman del gruppo, reintegrato dopo il suo progetto con i The Locos, non ha deluso le aspettative, animando la performance con travestimenti provocatori e dissacranti, pregni di chiari messaggi politici e di impegno civile.

Molto bella l'atmosfera respirata alla ventesima edizione del Festival, promosso dall'emittente Radio Sherwood per autosostenersi e ormai vicino alla conclusione, dopo quasi un mese di concerti, dj-set, incontri e dibattiti che hanno trasformato il parcheggio nord dello Stadio Euganeo di Padova in un punto d'incontro, di scambio e di spettacoli di gran qualità a cielo aperto. All'appello mancano ancora l'esibizione di questa sera di Simone Cristicchi mentre, a chiudere, domani, saranno i Motel Connection, tra le band di più recente ascesa, progetto parallelo e ormai consolidato dei Subsonica (informazioni su orari e prezzi: www.sherwood.it).

Cristina Favento

Gogol Bordello in concerto (foto di Valentina Giora)

CINEMA A GORIZIA

Giovedì 22 apre "L'uomo che verrà" di Diritti il film che racconta la strage di Marzabotto

L'Amidei incorona Robert Guédiguian e porta sullo schermo la memoria

di STEFANO BIZZI

GORIZIA "Il cinema e il testimone". È questo il macro-tema scelto come filo conduttore della ventinovesima edizione del Premio Amidei alla migliore sceneggiatura internazionale. Giovedì 22 la rassegna cinematografica goriziana inaugurerà la lunga serie di proposte con la proiezione del film sulla strage di Marzabotto "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti.

Saranno dieci giorni intensi che si chiuderanno il primo agosto con un evento speciale: la proiezione della divertente pellicola sulla persecuzione ebraica da parte degli stalinisti "Il concerto" di Radu Mihaileanu. In mezzo molte alte proposte in grado di approfondire il tema: dagli ebrei erranti del critico cinematografico Ugo Casiraghi, fino all'anteprima nazionale assoluta di "L'Armée du Crime", l'ultimo film di Robert Guédiguian.

È proprio al regista francese nato a Marsiglia che andrà il Premio Opera d'autore 2010. Il Cinema e il testimone parla anche di rapporti affettivi tra generazioni (come nel film di Alina Marazzi dedicato alla madre morta suicida), ma parla anche della nostalgia della militanza (come nell'opera di Sussanna Nicchiarelli) o, ancora, è inteso come tributo (è il caso dei due giovani registi come Michele Mellara e Alessandro Rossi nei confronti del maestro Florestano Vancini).

Cuore dell'Amidei rimane, in ogni caso, il concorso per la migliore sceneggiatura con in lizza le dieci opere dell'ultima stagione cinematografica ritenute più interessanti dalla giuria composta dagli sceneggiatori Suso Cecchi D'Amico e Francesco Bruni, dai registi Franco Giraldi, Giuseppe Piccioni, Ettore Scola, dall'attrice Giovanna Ralli e dalla produttrice Silvia D'Amico oltre che dal nuovo giurato Marco Risi.

Al parco Coronini "L'uomo che verrà" (sceneggiatura Giorgio Diritti, Giovanni Galavotti, Tania Pedroni; regia Giorgio Diritti) aprirà la rassegna. Seguiranno venerdì 23 "Mine vaganti" (sceneggiatura Ivan Cotroneo, Ferzan Ozpetek; regia Ferzan Ozpetek); sabato 24 "Dieci inverni" (sceneggiatura Valerio Mieli, Isabella Aguilar, Davide Lantieri; regia: Valerio Mieli); domenica 25 "La nostra vita" (sceneggiatura Daniele Luchetti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli; regia Daniele Luchetti); lunedì 26 "Happy family" (sceneggiatura Alessandro Genovesi, Gabriele Salvatores; regia Gabriele Salvatores); martedì 27 "La prima cosa bella" (sceneggiatura Francesco Bruni, Francesco Piccolo e Paolo Virzì; regia Paolo Virzì); giovedì 29 "Welcome" (sceneggiatura Philippe Lioret, Emmanuel Courcol, Olivier Adam, Serge Frydman; regia Philippe Lioret); venerdì 30 "Cosmonauta" (sceneggiatura Susanna Nicchiarelli, Teresa Ciabatti; regia: Susanna Nicchiarelli) e "Perdona e dimentica" (sceneggiatura e regia Todd Solondz): sabato 31 "Soul Kitchen" (sceneggiatura Fatih Akin, Adam Bousdoukos; regia Fatih Akin).

Come hanno però sottolineato durante la presentazione di ieri il sindaco di Gorizia Ettore Romoli e l'assessore al Parco culturale Antonio Devetag, l'Amidei non è mai uguale a se stesso e ogni anno, accanto al concorso, aggiunge nuovi tasselli al suo mosaico. Al Premio sono legate cinque sezioni tematiche di approfondimento in cui vengono indagati i diversi aspetti della scrittura per il cinema: La scrittura dell'immaginario-Gli anni Sessanta, ScreenSaver–Open video projects in Amidei, Film and reality: Naziskino–Ugo Casiraghi, Spazio Off-Nuovo documentario in Italia e La scrittura breve.

Nereo Battello, presidente dell'Associazione culturale "Sergio Amidei", e Roy Menarini, coordinatore del Premio insieme a Giuseppe Longo, hanno inoltre ricordato le numerose proposte culturali collaterali, gli eventi speciali, i concerti e le iniziative che coinvolgeranno la città di Gorizia in modo capillare. In particolare hanno segnalato l'omaggio a Tullio Kezich e l'omaggio a Furio Scarpelli oltre al documentario "L'immagine irraggiungibile (L'opera di Carl Michelstaedter)". Scritto e diretto da Antonio Devetag nel 1992 viene ora riproposto in occasione del centenario dalla morte dell'intellettuale goriziano.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"Dieci intense giornate fitte di proiezioni con un ricordo dedicato al critico dell'«Unità» Ugo Casiraghi"

L'immagine simbolo del film "Il sorpasso" di Dino Risi con Vittorio Gassman. A sinistra, il regista Robert Guédiguian

RASSEGNA. RIPARTE IL LABORATORIO DELLA COMUNICAZIONE

A Oscar Pistorius il Gamajun di Gemona

UDINE Sarà consegnato a Oscar Pistorius, l'atleta sudafricano campione paralimpico, amputato bilaterale, che corre grazie a particolari protesi in fibra di carbonio, il Premio Gamajun International Award-Premio Bruno De Marchi 2010, riconoscimento attribuito annualmente dal Laboratorio internazionale della comunicazione di Gemona, in programma nella cittadina pedemontana dal 19 luglio all'11 luglio con la partecipazione di 94 giovani da 27 Paesi.

Pistorius, detentore del record del mondo di corsa sui 100, 200 e 400 metri piani, riceverà il Gamajun il 20 luglio al Teatro Sociale di Gemona. La 48.a edizione del Lab è stata presentata ieri a Udine nella sede del Rettorato dell'Università dal direttore, Emanuela De Marchi, dal rettore dell'Ateneo friulano Cristiana Compagno, dal presidente della Deputazione per il Laboratorio Franco Frilli, alla presenza anche del professor Nicola Strizzolo e dell'assessore alla Cultura del Comune di Gemona Stefano Marmai.

Per il tema del Lab, "Unitedcolors.it, giovani meticci connessi", dedicato alle nuove generazioni dinnanzi alle sfide del mondo contemporaneo, apprezzamento del rettore Compagno. «Il messaggio che come ateneo insieme al Lab vogliamo lanciare - ha detto - è quello di un Paese per i giovani».

«Per indagare il pianeta giovani - ha spiegato De Marchi -, ci faremo aiutare da protagonisti della nostra epoca, motori di una nuova cultura e di un nuovo senso di comunicazione globale».

Come Oscar Pistorius, esempio di coraggio e talento eccezionali, accompagnato nell'incontro del 20 luglio (ore 17) dalla 13enne schermitrice Beatrice "Bebe" Vio, che nel 2008 in seguito ad una grave malattia ha subito l'amputazione degli arti, e che è sostenuta da Oscar nel suo desiderio di traguardi sportivi.

Al Lab, articolato in "botteghe creative" e seminari dedicati ai partecipanti e numerosi eventi aperti al pubblico, saranno protagonisti nomi come Nicola Gratteri, il noto magistrato in prima linea nella lotta contro la 'Ndrangheta calabrese, tanto da vivere sotto scorta dall'89 (2 agosto). E poi Derrick De Kerckhove, esperto di linguaggi umani e new media (5 agosto), il campione di canoa Antonio Rossi (9 agosto) e il giornalista sportivo del Tg 1 Marco Franzelli.

Tra gli artisti, il writer milanese Francesco Vicari in arte Pus (20 luglio), l'artista triestino Ugo Pierri (23 luglio) il giovane regista Andrea Pellizzer con l'ultimo film "Un sogno serio" (26 luglio). In arrivo anche lo scrittore Fabio Geda con il celebre protagonista del libro "Nel mare ci sono i coccodrilli", sull'odissea dall'Afganistan all'Italia del giovane Enaiatollah Akbari (27 luglio).

In programma anche due convegni, uno dedicato ai "Giovani e l'Europa" (27 luglio) e l'altro a "Lingue minoritarie e new media" (30 luglio).

Il 3 agosto concerto della pluripremiata musicista e cantautrice Giua, il 6 agosto incontro con Massimo Cirri di Caterpillar.

Gabriele Sala

Il campione sudafricano Oscar Pistorius

A MONRUPINO

Pupkin Kabarett questa sera in "TerraZemlja"

TRIESTE Il Pupkin Kabarett replica questa sera, alle 21, "TerraZemlja" nell'Agriturismo Marucelli presso la Casara Praselj, Repen – Monrupino.

Ultimo appuntamento del nuovo spettacolo "TerraZemlja, percorso comico, musicale e letterario sull'eccellenze di un territorio" una produzione Bonawentura/Teatro Miela. Con il contributo della Provincia di Trieste ai Consorzi dei produttori agro-alimentari del Carso.

Come si può fare uno spettacolo che parli dei prodotti di un territorio? Questa è la domanda che si sono posti gli attori della compagnia del Pupkin Kabarett. La risposta che sono riusciti a darsi è che ci sono storie che non possono essere raccontate, certe storie vanno innanzitutto capite, parzialmente comprese e poi eventualmente elaborate.

STORIA. IL SAGGIO DELLA VIENNESE RENATE LUNZER

Premio Roma al libro "Irredenti redenti"

GORIZIA "Irredenti redenti, intellettuali giuliani del '900" scritto dalla viennese Renate Lunzer verrà premiato stasera al Teatro romano di Ostia Antica quale miglior libro di storia dell'anno; gli verrà conferito il Premio Roma da una giuria presieduta da Sergio Campailla. L'edizione italiana del volume (edito da Lint Editoriale e dalla Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia, Trieste 2009, pagg. 472, euro 25.00) si avvale della traduzione di Federica Marzi e di Gianfranco Hofer con la supervisione della stessa Lunzer; Mario Isnenghi introduce il tutto.

Al centro dell'analisi della Lunzer emerge il rapporto dialettico fra cultura italiana e austriaca attraverso una serie di ritratti dei maggiori intellettuali giuliani: sono gli "irredenti redenti", gli innamorati di un'Italia ideale che non troverà riscontro nella realtà: eppure, dopo le disillusioni della Storia, molti di essi diventano tra i più importanti mediatori dell'eredità austriaca in Italia. I nomi: Biagio Marin, Ervino Pocar, Giani Stuparich, Alberto Spaini, Umberto Saba, Scipio Slataper, Italo Svevo, il goriziano Enrico Rocca ("Ai ghibellini guelfo e ai guelfi ghibellino"), Bobi Bazlen, Giorgio e Guido Voghera, Carolus Cergoly, l'indissolubile duo Carpinteri & Faraguna, Ferruccio Foelkel, Claudio Magris. «Il loro infelice incontro con la storia mi ha colpito e commossa, ho voluto darne testimonianza illustrando nel contempo il loro retaggio», dice Renate Lunzer, docente a Vienna di Letteratura italiana e studiosa della letteratura giuliana del Novecento.

In Austria il volume della Lunzer era apparso nel 2002 con un titolo diverso, «Trieste, una dialettica italo-austriaca», voluto dall'editore semplicemente perchè il concetto italiano di redento-irredento nella lingua tedesca si applica solo all'ambito religioso ed è intraducibile nell'accezione patriottica.

Suscitò subito grande interesse per la novità degli intenti e dei criteri di giudizio. Tanto più pregiato, per un'iniziativa così periferica, l'accesso ad un prestigioso premio nazionale. Sergio Tavano, promotore dell'iniziativa, dice che «il libro intende riscattare la continuità di una civiltà mitteleuropea che non è finita con il 1918, anche se si è fatto di tutto per distruggerla».

Sandro Scandolara

Bobi Bazlen in un ritratto di Massimo Jatosti

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TOY STORY 3 in 3D 16.15, 18.00, 20.00, 21.50

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL COMPLEANNO 18.00, 20.00
con Alessandro Gassman, Maria De Medeiros e Massimo Poggio. Melodramma raffinato a tinte forti. Venezia '09.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

PREDATORS 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Adrien Brody.

SOLOMON KANE 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
dal creatore di «Conan il barbaro».

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.10, 17.15, 18.35, 19.45, 21.20, 22.00
(in digitale 3D e audio Dolby Surround 7.1)
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

TOY STORY 3: LA GRANDE FUGA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
(in digitale 2D e audio Dolby Surround 7.1).
Dai creatori di Nemo e Up!

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE
(in digitale) 16.00, 17.10, 18.30, 20.00, 21.15, 22.20
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (ore 17.10, 20.00, 22.20, in pellicola).

Da mercoledì 21 THE BOX 16.30, 19.45, 22.00 dal regista di Donnie Darko con Cameron Diaz.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

ABOUT ELLY 16.45, 21.00
Il capolavoro del regista iraniano Asghar Farhadi. Orso d'argento a Berlino, migliore sceneggiatura al Tribeca Film Festival.

IL CONCERTO 18.45
Il capolavoro di Radu Mihaileanu, con A. Guskov, M. Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

UN MICROFONO PER DUE 17.00. 18.45, 20.30, 22.15
Divertentissimo con Ben Stiller, Jason Schwartzman.

IL PADRE DEI MIEI FIGLI 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Mia Hansen-Love, con Chiara Caselli. Un film di grande intelligenza, che commuove fino alle lacrime.

FRATELLANZA-BROTHERHOOD 17.00, 20.20, 22.00
Vincitore del Marc'Aurelio d'oro al Festival di Roma.

CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN? 18.40
di Morgan Spurlock («Super Size Me»).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.20, 18.15, 20.15, 22.15

TOY STORY 3 in digitale 2D 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Ingresso 7 €, ridotti 5 €.

SOLOMON KANE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Dal creatore di «Conan il barbaro».

PREDATORS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Adrien Brody, Alice Braga, Laurence Fishburne.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

LA GUARDONA 16.00 ult. 22.00
Domani: PUTTANE SI NASCE.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

INVICTUS 21.15
di Clint Eastwodd con Morgan Freeman e Matt Damon. In caso di maltempo proiezione in sala climatizzata.

■ **GIARDINO PUBBLICO** www.aractrieste.org

GENITORI E FIGLI, AGITARE BENE PRIMA DELL'USO 21.15
Spumeggiante commedia di Giovanni Veronesi con Luciana Littizzetto, Silvio Orlando, Margherita Buy, Michele Placido.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE: 17.45, 20.00, 22.10

TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50
Proiezione in digital 3D.

PREDATORS 17.50, 20.10, 22.10

UN MICROFONO PER DUE 17.30, 20.15, 22.10

SOLOMON KANE 18.00, 20.10, 22.00

Lunedì 19 e martedì 20 luglio Rassegna Kinemax d'autore: «THE LAST STATION» regia di Michael Hoffman.

GRADO

■ **CRISTALLO**

MINE VAGANTI 20.30, 22.30

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

TOY STORY 3 17.30, 19.40, 21.50

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.30, 19.50, 22.00

CHE FINE HA FATTO OSAMA BIN LADEN? 18.00, 20.00, 22.00

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19.00. Biglietteria della Sala de Banfield Tripcovich aperta dalle 19.30; biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Trieste, Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (La principessa della Csárdás; Boulevard Operette; Sissi, Operetta mon amour; Oscar night). Biglietti last minute (sconto 50% per tutti gli spettacoli un'ora prima dell'inizio).

TRIESTE OPERETTA. LA PRINCIPESSA DELLA CSÁRDÁS. Operetta in tre atti. Musica di Imre Kálmán. Trieste, Teatro Verdi, 20, 22 luglio ore 20.30; 18 luglio ore 17.30.

TRIESTE OPERETTA. SISSI NEI LUOGHI DELLA STORIA. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, oggi ore 20.30. Repliche 17, 21, 23 luglio ore 20.30.

TRIESTE OPERETTA. OSCAR NIGHT. Trieste, Teatro Verdi, 24 luglio ore 20.30. Direttore Robert Purvis, Sarah Fox soprano; Ian Virgo tenore; Sal Viviano baritono. Con Ilaria Zanetti. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

STAGIONE SINFONICA 2010. Trieste, Teatro Verdi, 10 settembre - 30 ottobre 2010. Continua la campagna abbonamenti.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti.

In diretta su Raiuno con Frizzi la finalissima di Castrocaro

ROMA Dopo le due anteprime del 14 e 15 luglio, trasmesse in seconda serata, Raiuno proporrà in diretta oggi alle 21.20 la finalissima del Festival di Castrocaro Terme 2010, presentata da Fabrizio Frizzi. Ad accompagnare i cantanti, l'orchestra di Demo Morselli. In lizza dieci finalisti, da cui uscirà il vincitore, decretato da una giuria di esperti composta da giornalisti e critici musicali. Vengono da sei regioni, con l'aggiunta svizzera di Lugano, i finalisti della 53.a edizione del festival, che si disputeranno la vittoria. Ospite della serata il comico Raul Cremona.

Fabrizio Frizzi

Sarà la prima ribalta importante e nazionale per Graziella Lintas (Sassari), Nicola Traversa (Chieti), Eleonora Mazzotti (Ravenna), Eleonora Lari (Lucca), Caroline Koch (Verona), Valentina Cenci (Milano), la modella italo-lituana Gintare "Ginta" Kubiliute (Lugano) già Miss Muretto 2002 ad Alassio, Mattia Zani (Faenza-Ravenna), gli Atomici (Livorno), Daniele Ronda (Piacenza). A decretare il vincitore sarà una giuria di esperti composta dal produttore Michele Torpedine (che ha legato il proprio nome a grandi artisti come Gino Paoli, Zucchero e Andrea Bocelli), dal conduttore radio-tv Alessandro Greco, dal musicista e direttore d'orchestra Fio Zanotti e da Gigliola Cinquetti e Luca Barbarossa, che vinsero rispettivamente le edizioni del 1963 e dell'80.

Il festival, organizzato da Giuliano Casalini con la direzione artistica di Gianluca Pecchini, non vuole essere oggi - nelle intenzioni dei promotori - solo un concorso canoro, ma una "scuola d'arte": ai corsi formativi sulla musica pop e sul diritto d'autore, che hanno preceduto le audizioni, hanno partecipato docenti e personaggi dello spettacolo e del panorama musicale. Obiettivo della manifestazione è ovviamente quello di valorizzare le potenzialità artistico-musicali delle "promesse" della canzone italiana, ma si propone anche come una finestra verso palcoscenici internazionali. Tra gli artisti scoperti nel suo lungo percorso dal festival di Castrocaro, nomi come Adelmo Fornaciari in arte Zucchero, Nek, Michele Zarrillo, Alice, Fiorella Mannoia, Iva Zanicchi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.45
LE SFIDE DI GIGI RIVA

Ci sono campioni senza tempo, che rimangono impressi nella mente di tutti, perchè non sono soltanto abilissimi atleti, ma soprattutto sono grandi uomini. Gigi Riva è uno di questi. "Sfide" ripercorre la carriera di questo grande atleta, dal carattere schivo e riservato.

RADIOTRE ORE 11.30
DISASTRO MAREA NERA

Alla Bp, responsabile della marea nera che continua a invadere l'Oceano e alla proposta del commissario all' energia di Bruxelles per una moratoria sulle trivellazioni offshore nel Mare del Nord, è dedicata la puntata di "Radio3 Mondo". Anna Maria Giordano farà il punto sul disastro.

RADIODUE ORE 11.00
LA HACK BRAVA RAGAZZA

Si parlerà di caos e perfezione con l'astrofisica Margherita Hack, nella puntata radiofonica di "Brave Ragazze". Ospite della puntata anche Federica Morrone, autrice del libro "Il teorema dell'amore perfetto", e l'attore Marco Marzocca.

LA 7 ORE 21.10
VIVO PER MIRACOLO

Su LA7 va in onda la prima delle sette puntate della terza serie di Vivo per miracolo, l'appuntamento in prima serata all'insegna della suspense condotto da Ugo Francica Nava. Ospite puntata Paolo Forti, geologo dell'Università di Bologna, che spiegherà il terremoto.

I FILM DI OGGI

PERCHÉ TE LO DICE LA MAMMA
di Michael Lehmann con Diane Keaton, Mandy Moore, Lauren Graham
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
CANALE 5 21.10
Daphne Wilder ha tre figlie adorabili per cui vivere ma che non fa vivere. Protettiva e indiscreta si intromette costantemente nella vita delle fanciulle per dispensare il consiglio giusto: un colore che illumina, un vestito che ammicca, un profumo che confonde, una parola che conquista.

DALLE ARDENNE ALL'INFERNO
di Alberto De Martino con Daniela Bianchi, Frederick Stafford, Adolfo Celi
GENERE: GUERRA (Italia, 1967)
RETE 4 16.10
Evasi da un campo di concentramento, due americani, aiutati dalla moglie ebrea di un nazista, trafugano documenti tedeschi.

CARNE TREMULA
di Pedro Almodóvar con Francesca Neri, Angela Molina, Liberto Rabal
GENERE: COMMEDIA (Spagna, 1997)
RETE 4 23.49
Cinque personaggi e una città, Madrid, che è il sesto personaggio. Nel 1990, vent'anni dopo essere avventurosamente nato su un autobus nella capitale deserta per il Natale, Victor s'innamora della ricca, viziata e tossica Elena e ingiustamente finisce in prigione per aver ridotto a paraplegico con una revolverata il poliziotto David.

IL SOLE SCOTTA A CIPRO
di Ralph Thomas con Susan Strasberg, Dirk Bogarde, George Chakiris
GENERE: DRAMMATICO (GB, 1964)
LA 7 14.05
Nel 1954 a Cipro le truppe britanniche sono il bersaglio dei partigiani. Ufficiale cerca di catturarne il capo ricattando una ragazza.

HOTEL BAU
di Thor Freudenthal con Emma Roberts, Jake T. Austin, Kyla Pratt
GENERE: COMMEDIA (Usa/Ger, 2009)
SKY 1 17.15
In seguito alla scomparsa dei genitori, la teenager Andi e il fratellino Bruce sono passati da una famiglia affidataria all'altra e ora vivono in una casa poco accogliente sotto la custodia di una coppia avara nei sentimenti e negli alimenti. Nonostante il divieto assoluto di tenere animali, Andi e Bruce hanno un cagnolino.

CACCIA MORTALE
di Vic Armstrong con George Segal, Dolph Lundgren, Kristian Alfonso, Beau Starr
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1993)
RETE 4 21.10
Santee fa parte di una banda di ladri d'auto di grossa cilindrata. A capo dell'organizzazione sta un importante poliziotto.

Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 Verdetto Finale.
11.30 Appuntamento al cinema
11.35 Tg 1
11.45 La Signora in giallo
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 3.
15.05 Famiglia in giallo
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le Sorelle McLeod
17.55 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena. Con Pino Insegno.
20.00 Telegiornale
20.30 Da da da
21.20 EVENTO > **Festival di Castrocaro Terme 2010** *Con Fabrizio Frizzi* 53° edizione del festival musicale che ha lanciato Iva Zanicchi.
23.25 Tg 1
23.30 XXXI Premio Ischia Internazionale di giornalismo. Con Franco Di Mare.
00.50 Appuntamento scrittori in Tv. Con Gigi Marzullo.
01.20 Tg 1 - Notte
01.50 Che tempo fa
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Sottovoce.

Rai 2 RAIDUE

06.45 Tg 2 E... state con Costume
07.00 Cartoon Flakes
09.55 Tutti odiano Chris
10.15 Tracy e Polpetta.
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg 2 E... state con Costume
11.00 Tg 2 Si viaggiare
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Ghost Wisperer.
14.50 Army Wives
15.35 Squadra speciale Colonia
16.20 La Signora del West
17.10 Las Vegas
17.50 Tom & Jerry Tales
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 A come Avventura.
19.30 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30
21.05 TELEFILM > **N.C.I.S.** *Con M. Harmon.* Un uomo muore mentre si trova in custodia dell'NCIS, Ziva è messo in discussione...
23.25 Tg 2
23.40 Stile
00.15 E - ring. Con Benjamin Bratt, Dennis Hopper, Aunjanue Ellis.
01.00 TG Parlamento
01.10 Squadra Speciale Lipsia
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 Rainotte

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.00 Cult Book
08.10 Rai Educational - La Storia siamo noi.
09.00 Arriva Dorellik. Film (commedia '67). Di Steno. Con Johnny Dorelli, Margaret Lee.
10.35 Cominciamo Bene Estate
12.00 Tg 3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.45 Cominciamo Bene Estate
15.00 La tv dei ragazzi
15.30 Rai Sport
17.40 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3
21.10 RUBRICA > **Gli archivi della storia** Documentari, filmati e testimonianze per raccontare la storia di Casa Savoia.
23.10 Tg Regione
23.15 Tg3 Linea notte estate
23.45 Sfide - Gigi Riva
00.40 Appuntamento al cinema
00.50 Viva la crisi.

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI Pesem mladih 2010
20.30 TGR
segue TV TRANSFRONTALIERA

4 RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kojak
08.15 T.J. Hooker
09.10 Balko
10.30 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di. Con Rita Dalla Chiesa.
15.35 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.10 Dalle Ardenne all'inferno. Film (guerra '67). Di Alberto De Martino. Con Frederick Stafford, John Ireland, Curd Jürgens.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Renegade
21.10 FILM > **Caccia mortale** *Con D. Lundgren* Wellman Santee vive da anni trasportando auto rubate attraverso il deserto, finchè...
23.49 Carne tremula. Film (commedia '97). Di Pedro Almodóvar. Con Francesca Neri, Liberto Rabal, Javier Bardem.
01.56 Tg4 - Rassegna stampa
02.21 Dimenticare Venezia. Film (drammatico '79). Di Franco Brusati. Con Mariangela Melato, Eleonora Giorgi, Erland Josephson.
04.03 Media shopping

5 CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Il supermercato
09.11 La vela strappata. Film (drammatico '06). Di Joseph Greco. Con Joe Pantoliano, Marcia Gay Harden, Devon Gearhart.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.41 Divorzio d'amore. Film Tv (commedia '07). Di Harvey Frost. Con Teri Polo, Robert Mailhouse
17.40 Tg5 - 5 minuti
17.45 Insieme appassionatamente.
18.50 Uno contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Velone.
21.10 FILM > **Perchè te lo dice mamma** *Con Diane Keaton.* Daphne decide di sceglierle l'uomo perfetto per sua figlia...
23.30 Brignano con la 'O - Prima parte
01.30 Tg5
01.59 Meteo 5
02.00 Velone
02.32 Squadra emergenza
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.25 I Robinson
07.00 Beverly Hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.25 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 MotoGp - Quiz
13.40 Camera cafè. Con Luca E Paolo.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 Futurama
15.00 H20
15.30 Champs 12
16.30 Blue water high
17.00 Chante!
17.30 Capogiro Junior
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Tutto in famiglia.
20.05 I Simpson
20.30 Mercante in fiera. Con Pino Insegno.
21.10 TELEFILM > **C.S.I. Scena del crimine** *Con W. Petersen* Pierre rimane gravemente ferito dopo un lancio col paracadute...
22.05 Real C.S.I. - A sangue freddo. Conduce Adriana Fonzi Cruciani.
00.55 Grand Prix - Prove sintesi
01.55 Poker1mania
02.45 Studio aperto - La giornata
03.00 Tv moda. Con Jo Squillo.
03.40 Media shopping

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPiroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Hardcastle & McCormick
14.05 Il sole scotta a Cipro. Film (guerra '64). Di Ralph Thomas. Con Dirk Bogarde, Susan Strasberg.
16.05 Star Trek
18.00 Relic Hunter
19.00 NYPD Blue
20.00 Tg La7
20.30 In onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.
21.10 RUBRICA > **Vivo per miracolo** *Con U. Fracica Nava* Le storie di gente comune che si è trovata in situazioni di pericolo e rischio...
23.45 La storia proibita del '68
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 L'amante italiana. Film (drammatico '66). Di Jean Delannoy. Con Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, Corinne Marchand.
03.20 In Onda. Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

SKY 1

07.00 Dolph Lundgren: il drago... - Speciale
07.20 Italians. Film (commedia '09). Con S. Castellitto
09.20 Vincere. Film (drammatico '09). Con G. Mezzogiorno
11.30 Mostri contro alieni. Film (animazione '09).
13.10 Sky Cine News
13.25 Outlander - L'ultimo vichingo. Film (azione '08). Con J. Caviezel J. Hurt.
15.25 La ragazza del mio migliore amico. Film (commedia '08). Con K. Hudson J. Biggs.
17.15 Hotel Bau. Film (commedia '09). Con E. Roberts
19.00 Baarìa - Speciale
19.20 Without a Paddle - Il richiamo.... Film (commedia '09). Con O. James K. Turner.
21.00 FILM > **Lezioni d'amore** *Di I Coixet. Con P. Cruz.* Un professore è tentato da una 24enne cubana.
23.00 Ghost Town. Film (commedia '08). Con R. Gervais T. Leoni.
00.50 Uomini che odiano le donne. Film (thriller '09). Con M. Nyqvist N. Rapace.
03.25 Watchmen. Film (azione '09). Con M. Akerman B. Crudup.

SKY 3

14.20 Conflitto di identità. Film (commedia '07). Con M. Shannon
15.50 Ballare per un sogno. Film (commedia '08). Con M.E. Winstead
17.25 Sky Cine News
17.40 Kung Fu Panda. Film (animazione '08).
19.15 Bossa Nova. Film (commedia '00). Con A. Irving
21.00 Nanny McPhee - Tata Matilda. Film (commedia '05). Con E. Thompson
22.45 Conflitto di identità. Film (commedia '07). Con M. Shannon
00.15 Sky Cine News
00.30 Se mi guardi mi sciolgo. Film (commedia '08). Con A. Tisdale K. Pollak.

SKY MAX

14.25 Fuori tempo massimo. Film (azione '02). Con A. Sabato Jr.
16.05 Street Warrior. Film (azione '08). Con M. Martini
17.40 Omicidi e segreti. Film (poliziesco '09). Con H. Duff T. Benskin.
19.20 JCVD - Nessuna giustizia. Film (azione '08). Con J. - C. Van Damme
21.00 Le cronache dei morti viventi. Film (horror '07). Con M. Morgan J. Close.
22.45 Masters of Horror: Jenifer.... Film (horror '05). Con S. Weber
23.50 Masters of Horror: Chocolate.... Film (horror '05).

SKY SPORT

09.30 Speciale calciomercato
10.30 Magazine
11.00 Beach Soccer: Una partita
12.00 Magazine
12.30 Beach Soccer: Una partita
13.30 Speciale calciomercato
14.30 Futbol Mundial
15.00 Fan Club Roma
15.30 Fan Club Napoli
16.00 Fan Club Fiorentina
16.30 Fan Club Juventus
17.00 Fan Club Milan
17.30 Fan Club Inter
18.00 Premier League World
18.30 Futbol Mundial
19.00 FIFA World Cup
19.30 Beach Soccer: Una partita
20.30 Bundesliga
22.30 Magazine
23.00 Speciale calciomercato

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.00 Chart Blast
09.00 Brooke Knows Best
10.30 Summer Hits
12.30 MTV The Summer Song
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 Teen Mom
16.00 MTV The Summer Song
16.30 Summer Hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Famous Crime scene
21.30 Mtv World Stage
22.30 Behid The Music
23.30 Speciale MTV News

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.45 The Club
10.30 Deejay Hits
13.00 The Club
13.30 Surfing Deejay
13.55 Deejay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 Deejay TG
16.00 Summer Days
18.55 Deejay TG
19.00 Via Massena
19.30 Deejay Music Club
21.00 Deejeography
22.00 Senza palla
22.30 Via Massena
23.00 The Lift
01.00 M2.O Night
03.00 Deejay Night
04.00 The Club
05.00 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
08.05 Storia tra le righe
08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Ai confini dell' Arizona.
12.00 Tg 2000 Flash
12.45 Pagine e fotogrammi
13.00 Dai nostri archivi
13.10 Se tu vens: Storie di Uomini e di Montagne
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Carnia, terra d'emozioni
14.55 Mukko Pallino
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 A casa del musicista
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Seguiamo quei due
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Incontri al caffè de la Versiliana
22.40 Qui Cortina
22.50 Serestate in città
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 3 + 1

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 EuroNews
14.30 Agguato nella savana. Film (avventura '64). Di Ivan Tors.
14.40 Semplicemente giro
15.10 City Folk
15.40 Artevisione Studio
16.10 L' Universo è...
16.40 Una vita una storia
18.00 Programma in lingua slovena
18.15 Obisk V Akvariju
18.25 Ljudske Zgodbe S Krasa
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Zoom
20.00 Itinerari
20.30 Billy il bugiardo. Film (drammatico '63).
22.05 Tuttoggi
22.20 Mappamondo
22.55 Spezzoni d'archivio
23.35 Nautilus
00.10 Tuttoggi
00.25 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.23: Suoni d'estate; 13.35: AvVentura Mondiale; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.38: Baobab. L' albero delle notizie; 16.00: GR 1 - GR Affari; 17.00: GR 1; 17.03: Speciale Tour de France; 17.30: GR1 Titoli - Affari Borsa; 17.41: Il ComuniCattivo; 17.51: Suoni d'estate; 18.00: GR 1; 18.08: Lido Lorena; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Suoni d'estate; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: La Via di Olaf; 5.30: Il Giornale del Mattino.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Brave ragazze; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlo Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio 2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Acqua; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: I Maestri Cantori; 13.45: GR 3; 14.00: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone - Concorso internazionale di composizione "strumenti di pace"; 22.30: La Stanza della Musica; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio ad occhi aperti - estate; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti - estate; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti - estate.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; segue: Music box; 11: Studo D estate: Marija Merljak: la salute è nelle nostre mani; Conosciamo il mare; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Omero - Odissea (29.a pt); 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Re - Summer; 7.00: Il Caffé della mattina; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Re - Summer; 13.00: Soul Tracks; 14.00: Hot Hot Summer; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay chiama Estate; 7.00: Chiamate Roma Tre Ore Tre Ore; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Collezione Solare; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs (everyday); 16.00: Federico e Marisa; 18.00: Pinocchio; 20.00: Ciao Belli; 21.00: Vic e Domenico Nesci; 23.00: Deejay is Your Deejay; 4.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola e Radio Koper); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Nel paese delle donne; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.30: Il vaso di Pandora; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.33: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00-22.00: Il vaso di Pandora (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: In orbita sessions/Last night a dj Save my life (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Hotel Carnevale Wellness & Spa
Ogni martedi' e giovedi' estrazioni per 750€
+ BINGO ogni sabato per 1100€

Lo sport in tv

10.00	Sky Sport 3	Golf: British Open Championship	18.00	Eurosport	Calcio: CdM. f. U20 , Germania - Colombia
12.45	Eurosport 2	Football: Australian Football League	18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
15.30	Rai Tre	Ciclismo: Tour de France , 12a tappa: Bourg de Peage - Mende	20.00	Espn	Baseball
			23.00	Sky Sport 1	Rubrica: Speciale Calcio Mercato
			23.45	Rai Tre	Rubrica: Sfide, Gigi Riva

CALCIO. NONOSTANTE LE PRESSIONI VENETE I NUMERI NON LASCIANO DUBBI

Ripescaggio, ecco come l'Unione batte Verona

Oggi verrà ufficializzata l'esclusione dell'Ancona e la Triestina potrà iniziare le pratiche per la Serie B

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE È arrivato uno dei giorni decisivi per il futuro della Triestina nel percorso che dovrebbe riportare l'Unione in serie B. Oggi il Consiglio federale infatti decreterà l'estromissione dell'Ancona dalla serie cadetta, mentre a meno di grosse sorprese confermerà che la Triestina ha regolarizzato la sua posizione (in un primo momento era stata bocciata dalla Covisoc).

D'ora in poi, dunque, a prescindere da eventuali ricorsi al Coni dei marchigiani (che sarebbero comunque senza basi: non hanno mai presentato la fideiussione e non sono mai stati pagati i contributi pregressi), si apre la corsa al ripescaggio tra i cadetti. Ci sarà tempo fino al 23 luglio per presentare la domanda, poi il Consiglio federale del giorno 30 ufficializzerà i ripescaggi. Intanto il Verona (ma a spingere sono soprattutto alcuni politici locali) pressa e sostiene che il posto in B sarebbe suo. Ma i pur complessi calcoli del ripescaggio dicono che non è così. Quel posto spetta alla Triestina.

GRADUATORIA. Non è stata emanata ancora alcuna graduatoria ufficiale da parte della Figc, e questo ha fatto nascere voci e illazioni. Ma i calcoli per il ripescaggio, pur complicati, non lasciano adito a dubbi. La procedura è questa: si forma una griglia con le 36 squadre che avrebbero diritto a partecipare alla prossima Lega Pro (anche quelle che non saranno ammesse ai campionati, che sono computate ai fini della redazione della classifica ma ovviamente non possono essere ripescate). Si stilano poi tre graduatorie (in base a precisi criteri) e per ciascuna di esse alla prima squadra vengono assegnati 36 punti e via così a scendere fino all'ultima che prende 1 punto.

CLASSIFICA. Il primo criterio, quello più importante, è la classifica del campionato precedente, che sul totale del punteggio influisce per un valore del 50%. In questo caso la Triestina, che ha perso i playout col Padova, è prima e ottiene 36 punti, quindi ne conteggia 18 (il 50%) per il computo finale. Il Verona, eliminato ai play-off di Lega Pro dal Pescara, è quinto perché va dietro anche alla Cremonese per punti fatti durante la stagione: i gialloblù ottengono 31 punti (15,5 per il computo finale).

TRADIZIONE. Il secondo criterio riguarda la tradizione sportiva della città, ha un valore del 25% ed è calcolato in base a campionati di A, B e C disputati e titoli vinti. Fra le 36 squadre, qui il Verona è nettamente primo e ottiene 36 punti: ne porta quindi 9 (il 25%) per il calcolo finale. Ma la Triestina è subito dietro, seconda. Pertanto guadagna 35 punti e ne può sommare 8,75 (il 25%) per il totale.

SPETTATORI. L'ultimo criterio riguarda il numero medio degli spettatori allo stadio dalla stagione 2004/2005 a quella 2008/2009 e ha un valore anch'esso del 25%. Anche in questo caso il Verona svetta fra tutte (media di 10585 spettatori nelle stagioni in questione) e prende 36 punti, quindi ne somma altri 9 (il 25%) al totale. La Triestina in questo caso è soltanto quarta: con una media di 6406 spettatori finisce infatti anche alle spalle di Salernitana e Mantova. Quindi guadagna 33 punti, dei quali 8,25 (il 25%) sono buoni per il totale. Sommando tutti i punteggi, quindi, la Triestina finisce a 35 punti, mentre il Verona si ferma a 33,5.

OBIEZIONI. Da Verona hanno tirato in ballo altre obiezioni. Dicono che la Triestina ha avuto un nuovo titolo sportivo nel 1994, quando è fallita, e questa sarebbe una condizione ostativa per il ripescaggio: ma il regolamento parla chiaro, è ostativa solo se l'evento è avvenuto dal 2007 in poi. Dicono inoltre che prima del 1994 c'era una società diversa e questo influirebbe sulla classifica della tradizione sportiva: ma nel regolamento si parla chiaramente di tradizione sportiva della città, non del club. Infine obiettano che al 7 luglio la Triestina non era a posto: ma questo sarebbe decisivo solo in caso di parità nel punteggio. Mentre, come abbiamo visto, la Triestina vanta 1,5 punti di vantaggio sui veneti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Denis Godeas resta in alabardato

Pausa di riflessione sul tecnico Moriero in pole, poi Serena e Pane

TRIESTE Pausa di riflessione ieri prima della decisione finale sul nuovo tecnico della Triestina. I nomi papabili per la panchina alabardata restano quelli circolati negli ultimi giorni: il favorito sembra ancora Moriero, tallonato da Michele Serena con possibile inserimento della new entry Pane. Ma non hanno perso le speranze nemmeno Gregucci e Iaconi, più sfumata l'ipotesi Ezio Rossi. Paiono definitivamente tramontate le opzioni Mutti e Acori.

Ma nulla è ancora certo. Fantinel ha detto di voler aspettare le decisioni del Consiglio federale, quindi la scelta dovrebbe avvenire oggi, al massimo domani. Anche perché da lunedì i giocatori sotto contratto affluiranno a Trieste e dovrebbe iniziare l'iter delle visite mediche, poi la partenza per Ravascletto. A proposito di giocatori, impazzano ancora voci di giovani portieri accostati alla Triestina. Dopo il nome di Seculin della Fiorentina, ecco quello di un altro ventenne molto promettente, Sergio Viotti, che il Brescia vorrebbe far maturare in B. Su di lui anche il Benevento che insegue anche l'ex portiere alabardato Calderoni, svincolato. (*a.r.*)

Quota extracomunitari la Lega di A boicotta il consiglio federale

MILANO Le rovine di Calciopoli avevano privato le grandi società di calcio di quel "potere di veto" che teneva insieme gli equilibri del Consiglio Federale. Adesso la Lega di A rivuole con gli interessi il peso che indubbiamente ha nel movimento del calcio italiano.

E in una giornata caldissima, non solo per i 40 gradi che affliggono Milano, i presidenti votano all'unanimità l'uscita dei propri rappresentanti dal Consiglio Federale della Figc e insieme tirano tremende bordate alla presidenza di Giancarlo Abete.

Il calcio che conta, quello che produce un miliardo di diritti tv, usa la norma sulla riduzione dei giocatori extracomunitari approvata dal Consiglio Federale immediatamente dopo il fallimento della spedizione degli azzurri ai mondiali in Sud Africa per dimostrare che non può essere rappresentata da tre consiglieri su 27 se origina "la sostanziale totalità delle risorse economiche del sistema e riversa quasi 100 milioni di euro l'anno alle altre componenti".

E le società si appellano al Governo perchè riformi quelle norme di legge che impediscono di riformare lo statuto federale nel senso che loro ritengono di meritare. «Il nostro interlocutore naturale è il sottosegretario Rocco Crimi», osserva alla fine il presidente Maurizio Beretta. Dalla revisione del peso delle componenti non sarebbero risparmiati poi neanche i calciatori. «Strano che i calciatori stiano da entrambe le parti del tavolo - dice - sono passati 30 anni e nel frattempo il ruolo delle leghe è cresciuto. Ora abbiamo bisogno di rivedere lo statuto e se ci sono, come ci sono, problemi che originano da norme di legge, cambiare le leggi».

Si riparla insomma di Premier League anche se Beretta non vuole fare nessun salto in avanti. «Stiamo studiando in modo pragmatico tutti i modelli - afferma - partendo da un dato e cioè che il nostro modello non pesa giustamente la serie A».

Gli extracomunitari dunque sono solo il casus belli, la prima circostanza pratica nella quale il Consiglio federale ha modificato una norma «senza il consenso della Lega» cosa che mai era avvenuta prima. In tanti nell'assemblea di ieri avrebbero proposto di chiedere le dimissioni di Abete. «Non c'è scritto nel nostro comunicato approvato all'unanimità - fa notare Beretta -. Non si tratta certo di un problema di carattere personale, ma di sistema».

Abete peraltro ha fatto pervenire all'assemblea una lettera, «molto garbata che auspica l'apporto della Lega - racconta Beretta -. Purtroppo però arriva a valle di cose già accadute e non riprese in considerazione».

IL CASO

Il campione nei guai

Maldini, chiesto il processo per corruzione

L'accusa: avrebbe pagato un funzionario dell'Agenzia delle entrate per evitare controlli fiscali

MILANO Quando correva sulla fascia, capitano del Milan e della Nazionale, era un esempio di terzino di "classe" e un modello di "fair play". Ora, Paolo Maldini rischia di dovere percorrere i corridoi del Palazzo di Giustizia di Milano e di finire in un processo con l'accusa di corruzione, perchè per evitare controlli fiscali avrebbe dato soldi a un funzionario dell'Agenzia delle entrate, a cui si sarebbe affidato anche per una verifica illecita relativa a un'operazione immobiliare che voleva portare a termine, in Toscana.

La "bandiera" del Milan è «estremamente tranquillo sull'esito della vicenda», come ha spiegato il suo legale, Danilo Buongiorno. Il pm di Milano Paola Pirotta ha chiesto il rinvio a giudizio per Maldini con le accuse di corruzione e di accesso abusivo a sistema informatico, mentre ha chiesto l'archiviazione per la moglie, Adriana Fossa, accusata solo del primo reato. Ora verrà fissata l'udienza preliminare.

Nell'inchiesta, partita alcuni anni fa e che ha portato a numerosi arresti a più riprese, sono coinvolte una quarantina di persone tra dipendenti dell'Agenzia delle entrate e commercialisti, i quali avrebbero aiutato decine di imprenditori e titolari di società ad aggirare i controlli fiscali o ad ottenere trattamenti più favorevoli. Alcuni indagati hanno già patteggiato in fase di indagine.

L'ex terzino rossonero, secondo l'accusa, si sarebbe rivolto al funzionario dell'Agenzia delle entrate di Milano 1, Luciano Bressi, finito in carcere nell'inchiesta, per "aggirare" controlli fiscali. Stando alle indagini, fino al 23 giugno 2009 Maldini avrebbe corrotto Bressi offrendogli non solo «l'onorario per lo studio (circa 40 mila euro annui)», ma anche la «procura speciale» della società costituita con la moglie, la Velvet Sas, «da cui scaturivano ingenti corrispettivi "in nero" (somma non inferiore a 185 mila euro)». Inoltre, tramite Bressi, avrebbe acquisito «dati riservati» all'anagrafe tributaria (da qui l'accusa di accesso abusivo a sistema informatico) sul conto di Alessandro P.B., che faceva parte di una società nella quale l'ex calciatore sarebbe voluto entrare per un affare immobiliare.

Paolo Maldini

I ROSSONERI CERCANO ROBINHO, IL CITY VUOLE MAICON

Dinho resta al Milan, Denis all'Udinese

MILANO Niente Flamengo per Ronaldinho, niente Milan per Dzeko. A meno di colpi di scena la Milano rossonera non abbraccerà il gigante bosniaco del Wolfsburg e continuerà a godersi le magie del brasiliano, legato al club di via Turati fino al giugno 2011. A tacitare le voci è il vicepresidente a amministratore delegato milanista, Adriano Galliani.

Arriva intanto la notizia di contatti tra Milan e Manchester City per arrivare a Robinho, gioiello della Selecao in rotta con il tecnico Mancini. In attesa del raduno e di possibili novità sul mercato, il Milan è in dirittura d'arrivo per il difensore del Genoa, Papastathopoulos. E il Manchester City, oltre che a Balotelli, in casa Inter guarda anche a Maicon.

Intanto Udinese e Napoli hanno trovato un accordo per la comproprietà di German Gustavo Denis, ma l'arrivo in bianconero del «Tanque» è subordinato a una nuova trattativa con il giocatore.

Secondo quanto si è appreso da fonti della società friulana, le due società si sono accordate su una cifra che dovrebbe essere intorno ai tre milioni di euro. Oggi è atteso in Friuli il procuratore di Denis, Leo Rodriguez, con cui il sodalizio bianconero dovrà trovare un accordo per l'ingaggio dell'attaccante argentino.

CICLISMO. TOUR DE FRANCE

Testate tra gregari nell'arrivo in volata terzo squillo di Cavendish, poi Petacchi

BOURG LES VALENCE Mark Cavendish ha fatto tris in questa edizione del Tour de France: il britannico dell'Htc ha vinto l'undicesima tappa, da Sisteron a Bourg les Valence, di 184,5 km, precedendo nettamente sul traguardo l'italiano Alessandro Petacchi (Lampre-Farnese) e lo statunitense Farrar (Garmin-Transitions), al termine di una volata di gruppo sul rettilineo lungo un chilometro.

Per Petacchi però l'importante consolazione di essere da ieri la nuova maglia verde del Tour, la maglia di leader degli sprinter, grazie ai piazzamenti sinora ottenuti e ai punti conquistati con i traguardi volanti. Il successo di Cavendish è stato netto, il britannico ha tagliato a braccia alzate la linea bianca e con almeno due-tre metri di vantaggio su Petacchi, al termine di uno sprint lanciato alla perfezione dal "treno" dell'Htc. Anche se a proposito di questo "treno" va registrato l'intervento della giuria di corsa perchè a 500 metri dal traguardo ci sono state addirittura testate tra due ciclisti. Negli ultimi 300 metri della tappa, per favorire la vittoria del compagno di squadra Mark Cavendish, Renshaw ha colpito a testate Dean, che stava lanciando nello sprint finale il compagno di squadra, l'americano Tyler Farrar, giunto terzo.

In classifica generale tutto immutato, con il lussemburghese Andy Schleck (Saxo Bank) maglia gialla, con 41 secondi di vantaggio su Alberto Contador (Astana). Oggi 12° tappa, da Bourg-de-Peage a Mende, di 210,5 km, con saliscendi, tra cui Le Gerbier de Jonc a quota 1417 metri ma posto a metà percorso e poi sul finire di tappa c'è la Cote de la Croix Neuve-Montee Laurent Jalabert a quota 1047 mt.

Ordine d'arrivo dell'11° tappa Sisteron-Bourg les Valence, di 184,5 km: 1) Cavendish (Gb/Htc-Columbia) 4h42'29", 2) Petacchi (Ita) s.t., 3) Farrar (Usa), 4) Rojas (Spa), 5) McEwen (Aus). **Classifica generale:** 1) Schleck (Luss/Saxo Bank), 2) Contador (Spa) a 41", 3) Sanchez (Spa) a 2'45", 4) Menchov (Rus) a 2'58", 5) Van den Broeck (Bel) a 3'31".

Mark Cavendish

Rossi: torno, altro che 5 mesi di stop

Arriva anche l'ultimo ok medico. Il "Dottore" torna in gara al Gp di Germania

CHEMNITZ Rossi è tornato. La conferenza pre evento, con anche Jorge Lorenzo, Casey Stoner e Dani Pedrosa, ha avuto un solo protagonista: Valentino. Tutti lo aspettavano, i suoi rivali, forse, speravano non venisse. Invece Rossi, aiutato dalle stampelle, è arrivato. «All'inizio - ha detto il nove volte iridato - mi avevano detto che sarei dovuto stare fermo almeno 5 mesi. Ma io non gioco a calcio, vado in moto e chi fa questo sport è abituato a guarire in fretta».

Rossi sorride, è tornato nel suo mondo. «Mi mancavate - ha detto "Vale" ai giornalisti - sono molto contento di essere qui. Mi mancava la moto, lavorare con il mio team, l'adrenalina. Sono molto appassionato del mio sport, ma la priorità è stare bene, perchè voglio correre ancora per tanti anni». Come stai? gli chiedono tutti.«Qualche passo riesco a farlo senza stampelle - afferma Rossi - ma non posso camminare troppo. A vedere la gamba non si direbbe, ma la sensazione più brutta c'è stata dopo la caduta quando ho visto un piede in posizione normale e un altro appeso».

A complicare la situazione c'è anche la spalla, infortunata in allenamento, che ancora non è a posto. «Sono molto più ottimista per la spalla. Nelle ultime due settimane ho potuto lavorare molto in piscina e la situazione è migliorata, ora bisognerà vedere come mi troverò in gara. Con la superbike che ho guidato le cose andavano abbastanza bene, ma quella è una moto diversa dalla Motogp. È più pesante, frena di meno. La M1 ha i freni in carbonio ed è molto più aggressiva sia in accelerazione che in frenata». Ma non è prematuro un rientro del genere a sole sei settimane dall'incidente? «Non è una cosa pazza - ha risposto Rossi - abbiamo fatto tutto quello che c'era da fare. La riabilitazione è stata fatta in modo scrupoloso e muovo la caviglia al 90% così come il ginocchio. La tibia e il perone hanno cominciato a fare un po' di callo osseo e naturalmente poi il chiodo tiene la tibia in modo più stabile. Penso di poter guidare, ma questo per me è un riavvicinamento alla forma».

Rossi dovrà però limitarsi per non correre eccessivi rischi. «Molto dipenderà da come mi sento in moto e dalle condizioni meteo - la sua considerazione - se piove dovrò stare più attento, se ci fosse il sole per me sarebbe molto più importante che per gli altri, però devo vedere com'è. L'unico grande dubbio è se ce la faccio a fare tutta la gara perchè dopo un po' mi fa male il ginocchio».

Valentino Rossi

BASKET A DILETTANTI

STASERA DOVREBBE ARRIVARE L'OK PER CONTENTO E LUNEDÌ PER RASPINO

Moruzzi e Vidani sono dell'Acegas

Manca l'ufficializzazione dalla società, ma i due esterni hanno già firmato i contratti

TRIESTE Alfredo Moruzzi e Federico Vidani sono praticamente dell'Acegas. Non c'è ancora la comunicazione ufficiale della società, ma a questo punto gli accordi sono fatti, i contratti sono già stati firmati dai giocatori e dovranno soltanto essere spediti in Federazione. Per entrambi, ma la cosa è scontata, l'accordo è annuale. Per Moruzzi, 30 anni, libero agente, il ritorno a Trieste dopo 3 anni costerà alla società solo l'ingaggio; mentre per Vidani, classe 1990 e quindi ancora per quest'anno legato al parametro per la società che lo ha allevato, bisognerà pagare anche il «buy out» alla Falconstar Monfalcone.

Non inganni la durata breve degli accordi, dovuta all'attuale e nota incertezza finanziaria oltre la fine della prossima stagione: Moruzzi e Vidani, giocatori eclettici tecnicamente e molto validi caratterialmente, non arrivano «a tempo». L'idea è di tenerli a lungo a Trieste. Il coach biancorosso Eugenio Dalmasson conta molto su di loro e pensa di utilizzarli con mansioni anche diverse. Di sicuro, comunque, saranno posizionati sul perimetro, per garantire innanzitutto la dimensione esterna del gioco e poi anche un buon contributo di punti dall'arco (entrambi hanno l'attitudine alla tripla e soprattutto mani che non tremano quando il gioco si fa duro e i punti sono fondamentali).

Alfredo Moruzzi tornerà a vestire la casacca Acegas

Ma il loro ingaggio non rallenta il «programma di viaggio» stilato la scorsa settimana dal consulemnte tecnico Matteo Boniciolli: già stasera dovrebbe arrivare l'ok anche per il play-guardia Marco Contento (è in programma il summit decisivo fra Acegas e Snaidero), mentre lunedì, al rientro da Las Vegas del direttore sportivo di Biella, Alessandro Giuliani, verranno messe le firme sul contratto di prestito dell'ala piccola Tommaso Raspino. Così, come abbiamo già anticipato nei giorni scorsi su queste colonne, il settore esterni sarà completo.

Restano da definire i due lunghi: il centro che dovrà dare il cambio a Benfatto e l'ala-pivot che dovrà rimpiazzare Benevelli. I nomi il club li tiene ancora coperti, per non rischiare di complicare le trattative. Ma il discorso con il secondo giocatore procede molto più spedito, essendo anche lui proprietario del suo cartellino, e a cavallo del fine settimana potrebbe essere sancito dall'accordo. Per quanto invece riguarda il centro, la prima scelta resta il ventitreenne di proprietà di un club di serie A. Anche in questo caso Dalmasson ha già parlato con il ragazzo, col suo procuratore e con il direttore sportivo del club che ne detiene il cartellino. Il discorso è stato aggiornato a metà della prossima settimana, quando il dirigente rientrerà dagli States. «Ma non è questo l'unico obiettivo - fa sapere il nuovo coach Acegas - abbiamo nel mirino anche altri giocatori, la situazione la definirei fluida. Ed essendo già coperti con gli under (Contento e Vidani sono gli under 21, Colli e Raspino gli under 23, *ndr*), possiamo agire con una certa tranquillità, valutando tutte le opportunità che il mercato ci offre e il nostro budget ci consente».

Intanto, scaduti ieri sera i termini per la valutazione delle richieste di iscrizioni ai campionati, sabato mattina a Roma il previsto Consiglio federale dovrebbe ufficializzare le liste delle squadre ammesse ai vari campionati e di quelle ripescate. Ma la composizione del girone della A Dilettanti che include l'Acegas grosso modo è già definita, salvo ripensamenti dell'ultim'ora o cambiamenti della divisione geografica. E sarà un girone molto diverso da quello della stagione scorsa: al posto di Forlì e Verona, che saliranno entrambe in LegaDue (la prima al posto della Fortitudo Bologna, prevedibilmente crollata sotto i propri debiti e la seconda per uno scambio di diritti sportivi), entrano Senigallia e Pavia; e per sostituire Montecatini e Fidenza, che non si sono iscritte, i confini del girone verranno allargati fino a Siena e Perugia. Ultima notizia, fresca di ieri: il ventiduenne Marco Diviach, ala triestina fino a maggio in forza a Ozzano, è stato ingaggiato da Cantù, che gli ha fatto firmare un contratto triennale. *(ma.co.)*

Minibasket, a Fossombrone Azzurra e Libertas in corsa

TRIESTE Dopo la sosta seguita a 4 giorni intensi di gare, il torneo di minibasket di Fossombrone riparte oggi con le prime sfide a eliminazione diretta in campo maschile. L'Azzurra, che ha vinto tutte le 5 partite giocate, se la vedrà oggi nel suo quarto di finale con Montegranaro.

Oltre all'Azzurra, si sta comportando egregiamente anche la Libertas: 5 vittorie e una sola sconfitta nel girone, chiuso alle spalle di Mestre. Ora tra la Libertas e la semifinale si pone l'imbattuta Roseto.

Buon terzo posto inoltre per la Pallacanestro Trieste nel suo girone, Interclub Muggia e Chiadino, hanno chiuso rispettivamente quinta e sesta. In campo femminile oggi il Futurosa dovrà piegare Marghera per aspirare al secondo posto e l'Interclub Muggia insediata a centro gruppo. *(m.f.)*

BASKET

Lo Jadran ripescato in serie C Dilettanti

TRIESTE Ora è ufficiale: lo Jadran disputerà il prossimo campionato di C Dilettanti di pallacanestro, ex serie C1. Come previsto, la domanda di ripescaggio avanzata lo scorso mese è andata a buon fine e la federazione ha provveduto al rientro della società carsolina nei ranghi di un campionato nazionale, evitandone il tonfo in C2 maturato sul campo dopo una stagione senza troppi alibi.

Assieme allo Jadran approda in C1 anche la formazione dello Spilimbergo. A spianare la strada verso la "grazia" sono state anche le molte defezioni da parte delle altre squadre papabili, a partire dalla compagine triestina del Santos, protagonista dello scorso campionato ma privata del salto di qualità alla luce di problemi economici: temi non fondamentali in casa dei plavi. Il via libera al ripescaggio dello Jadran è stato inoltre agevolato dalla rinuncia nell'ordine di Rovigo, Virtus Udine e della stessa Alba Cormons. La notizia era da qualche giorno nell'aria ma è stata ufficializzata solo ieri, con la comunicazione da parte della sede di Roma della Federazione.

Walter Vatovec

Lo Jadran riparte dalla C Dilettanti quindi e in tal senso il nuovo allenatore, anzi, un "cavallo di ritorno" Vatovec, sta già provvedendo, assieme al dt Rauber, alla costruzione di una rosa più solida di giocatori, in grado intanto di evitare le continue altalene della passata stagione, coincisa con una retrocessione secca. Servono, sulla carta, almeno un paio di tasselli, forse gente esperta, e poi una valutazione attenta delle possibili risorse provenienti dal vivaio. La preparazione dello Jadran inizierà nella giornata del 16 agosto.

Francesco Cardella

TENNIS. DA DOMANI LO SLOVENIA OPEN CON TRE ITALIANE NEL TABELLONE PRINCIPALE

C'è la Jankovic, non la Schiavone

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Domani mattina alle 10 iniziano sui campi in cemento del marina di Portorose gli incontri del tabellone di qualificazione della sesta edizione del Banka Koper Slovenia Open, torneo internazionale di tennis femminile dotato di un montepremi di 220mila dollari e che nelle precedenti edizioni ha spesso portato bene alle atlete italiane.

Togliamoci subito il dente, così va via anche il dolore: Francesca Schiavone, vincitrice degli internazionali di Francia a maggio, numero 6 al mondo e seconda testa di serie designata del torneo, non ci sarà. Martedì mattina, in allenamento, si è procurata un infortunio al polso e ha dovuto dare forfait. Un brutto colpo per gli organizzatori, che comunque l'hanno invitata a presenziare lo stesso al torneo. Ma un conto era vederla in campo con la raccchetta, un conto sarebbe guardarla in versione madonna pellegrina.

L'assenza della milanese, però, non ridimensiona il torneo, nè cancella l'interesse degli appassionati italiani di queste zone. Perchè la prima testa di serie sarà comunque la serba Jelena Jankovic, numero 4 al mondo; e perchè nel tabellone principale sono già sicure di esserci due giocatrici azzurre: Sara Errani (testa di serie n. 3), vincitrice dell'edizione 2008 e finalista l'anno scorso contro la russa Dinara Safina, e Alberta Brianti, che proprio qui l'anno scorso raggiunse la sua prima semifinale in carriera. Inoltre a Maria Elena Camerin, prima testa di serie del torneo di qualificazione, gli organizzatori daranno una wild card promuovendola direttamente al main draw.

Sara Errani sarà di nuovo protagonista a Portorose

Ma la lista delle protagoniste non si chiude qui: nel tabellone principale figurano anche la ceca Petra Kvitova, recente semifinalista a Wimbledon, la russa Anna Chakvetadze, ex top ten del ranking mondiale e la slovacca Dominika Cibulkova, arrivata a essere quqlche tempo fa la dodicesima giocatrice al mondo e testa di serie n. 4 del torneo che va a iniziare. Insomma, una bella lista di partecipanti.

Un tabellone, quello di Portorose, ricco di giocatrici europee, asiatiche, oceaniche, ma del tutto privo di americane. «Questo momento della stagione si presta a questo tipo di caratterizzazione - ha spiegato ieri, nella conferenza stampa triestina di presentazione il direttore del torneo Andrej Biziak - perchè dopo Wimbledon le americane tornano a casa e le altre hanno più spazio».

Domattina alle 10 il via al torneo di qualificazione che si concluderà lunedì mattina. Da lunedì pomeriggio alle 16, via al Main Draw: lunedì e martedì primo turno, mercoledì e giovedì secondo, venerdì quarti di finale, sabato semifinali e domenica alle 20 la finale. Si giocherà sui 3 campi in cemento del Marina di Portorose, dei quali solo il centrale sarà a pagamento, mentre gli altri due saranno a ingresso gratuito. Il programma del tabellone principale inizierà fino ai quarti alle 16.30, le semifinali di sabato sono previste a partire dalle 18. La partita più importante di giornata si giocherà sempre alle 18 sul centrale, perchè saranno mandate in diretta dalla Tv slovena e da Tv Capodistria.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA. BONANNI PRIMA TRA LE DONNE

La "Carsolina" è di Maraspin

La partenza della "Carsolina" con Maraspin subito al comando

TRIESTE Alessandro Maraspin e Valentina Bonanni sulla vetta della 36° Carsolina, termine quanto mai appropriato viste le peculiarità del percorso di 7 km che fanno della gara una vera e propria corsa in montagna, e come tale infatti è inserita nel calendario della Federazione.

La manifestazione organizzata dal Marathon è stata presentata per la prima volta in veste serale infrasettimanale, essendo stata rinviata per maltempo nelle scorse settimane. Questa scelta sembra essersi rivelata particolarmente felice vista la buona partecipazione e l'atmosfera di festa che ha fatto da cornice all'evento, al punto che è stata avanzata la proposta di mantenere questa nuova collocazione anche per gli anni a venire.

Sono esattamente 200 i partecipanti alla gara, ai quali si sommano una cinquantina di iscritti alla corsa non competitiva. Maraspin, portacolori del Marathon, si porta in testa fin dai primi metri guadagnando progressivamente terreno sugli inseguitori per completare il percorso in 25'29". Il solo a non perderlo di vista è Lorenzo Snidersich (Sportiamo) che contiene il distacco in una ventina di secondi. Il resto del gruppo segue con oltre un minuto di ritardo con in testa Alessandro Zacchigna (Bavisela), lo sloveno Tihomir Bobolanovic e il terzetto del Marathon formato da Tullio Bellen, Gianluca Spadaro ed Enrico Pausin.

A completare il podio maschile Fabrizio Novel (S.Giacomo), Cristian Palmolungo (Cral Poste) e Paolo Sassetti (Sportiamo).

Prima indiscussa tra le donne è Valentina Bonanni, triestina dell'Atletica Brugnera, al traguardo in 28'44" con ampio margine di vantaggio su Francesca Lettig (Pool Sport), Michela Facchin (Cus Trieste) e Annalisa Muran (Arac), seguite da Debora Volcic (Marathon). Agli Amici del Tram de Opcina il premio come gruppo più numeroso, con 27 partecipanti, a seguire Bavisela e Marathon. La gara era valida come quarta prova del circuito podistico "Sport & Beauty Run Challenge" che vedrà il prossimo appuntamento il 31 luglio con la "Staffetta de Muja" della Evinrude.

Nel frattempo il movimento podistico locale si sposta nei quartieri più popolosi: domenica sera avrà luogo il Giro di Roiano e il venerdì seguente lo storico Giro di San Giacomo. *(a.p.)*

Tricolori di tuffi da oggi a Roma

TRIESTE Tre giorni di gare per assegnare i titoli italiani di categoria esordienti C1, ragazzi, junior e senior al Foro Italico di Roma, da oggi fino a domenica. La gara è valida anche come penultima prova del Campionato italiano di tuffi. In gara sia la Trieste Tuffi che la Triestina Nuoto.

VELA

Coccoluto secondo nel Mondiale

TRIESTE È oggi la giornata decisiva al campionato mondiale giovanile Isaf di Istanbul. Dopo una lunga serie di regate con pochissimo vento, oggi per Giovanni Coccoluto si decide il risultato finale, e al meglio di due regate. Il laserista muggesano, infatti, si trovava ieri in seconda posizione, alle spalle dell'atleta neozelandese, a 3 punti di distacco e a pari punti con il terzo, l'atleta tailandese.

Ieri si sono disputate tre prove, per Coccoluto altalenanti: ha infilato un settimo, un 15.o e un 17.o posto in una classifica comunque caratterizzata da risultati incostanti da parte di tutti gli atleti, proprio a causa del vento molto leggero e instabile. Basti pensare che il velista turco, fino a ieri in testa, è precipitato in 18.a posizione con tre risultati oltre il trentesimo posto. Oggi quindi si decide tutto, e Coccoluto è pronto per la sua sfida: la premiazione è prevista in serata. Quanto alle altre classi con alteti locali in gioco, in 420 Cunial-Inchiostri si trovano in 27.a posizione e in 29er i fratelli Andrea e Alessandro Savio sono quindicesimi.

GIROVELA Trieste Modiano salva il suo quinto posto in classifica generale, ma è assediata a un solo punto di distacco da Sardegna. Questo il bilancio locale della tappa a bastone di Sant'Agnello Piano di Salerno, disputata ieri con poco vento. Riva del Garda Trentino mantiene la maglia rosa pur chiudendo in terza posizione dietro a Basilicata e Castelsanpietro Terme. Oggi costiera breve per raggiungere Nettuno.

Giovanni Coccoluto

Sci d'erba a Forni con tre triestini

TRIESTE Saranno tredici gli atleti italiani che prenderanno parte alle gare Fis di sci d'erba in programma oggi, domani e domenica a Forni di Sopra.

Tra i convocati anche tre atleti triestini: Nicholas Anziutti (Sci Cai Trieste), Lorenzo Martini (Sci club 70) e la veterana Cristina Mauri (Sc Ponte nelle Alpi). Anziutti è tra l'altro reduce dalle gare di Coppa del Mondo disputatesi pochi giorni fa a Goldingen in Svizzera. Su un pendio particolarmente tecnico, sul quale si disputeranno nel 2011 i Campionati Mondiali assoluti, la stella del Cai Trieste è riuscito a classificarsi nei migliori quindici in entrambe le gare: quattordicesimo assoluto e quarto tra i giovani in nello slalom gigante e quindicesimo in supercombinata.

Dopo la tappa di Forni gli atleti locali saranno impegnati dal 31 luglio al 6 agosto ai Campionati Mondiali Junior a Dizin (Iran) ai quali saranno accorpate due gare di Coppa del Mondo. *(r.t.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: a parte locali annuvolamenti anche compatti sulle zone alpine associate a brevi rovesci, il cielo rimarrò sereno o poco nuvoloso ovunque. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo limpido con scarsa nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno o al più velato.

DOMANI IN ITALIA

NORD: annuvolamenti anche compatti sulle zone alpine e prealpine con rovesci o temporali anche di moderata intensità; cielo sereno o poco nuvoloso altrove. **CENTRO E SARDEGNA:** tempo stabile e generalmente soleggiato salvo veloci ed innocui passaggi nuvolosi.. **SUD E SICILIA:** il sole dominerà la giornata. Notte stellata.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

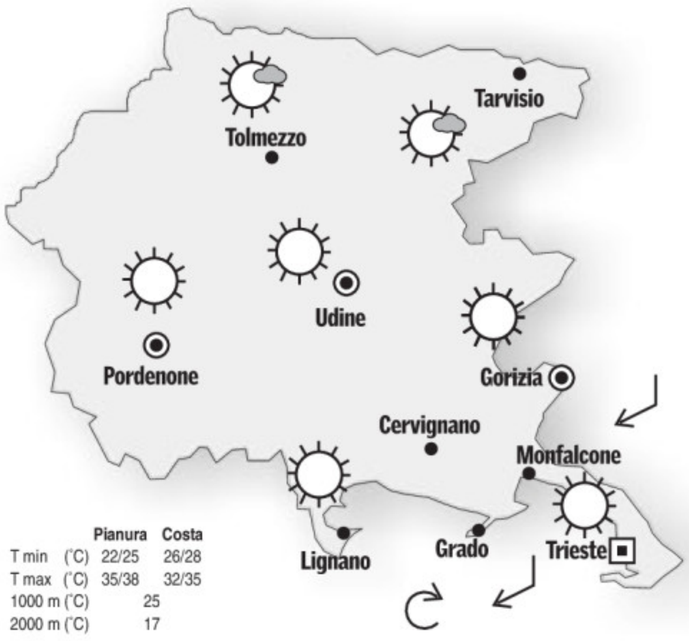
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	25,0	30,6
Umidità		66%
Vento (velocità max)	14 km/h da N-W	
Pressione stazionaria		1013,5
MONFALCONE		
Temperatura	23,5	33,3
Umidità		50%
Vento (velocità max)	4,2 km/h da S-W	
GORIZIA		
Temperatura	21,3	32,8
Umidità		55%
Vento (velocità max)	17 km/h da S-W	
GRADO		
Temperatura	24,5	30,3
Umidità		69%
Vento (velocità max)	10 km/h da S-W	
CERVIGNANO		
Temperatura	21,4	32,6
Umidità		53%
Vento (velocità max)	3,7 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	22,3	32,0
Umidità		64%
Vento (velocità max)	21 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	23,3	32,1
Umidità		58%
Vento (velocità max)	18 km/h da S-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	19	31
ANCONA	21	31
AOSTA	17	30
BARI	22	32
BERGAMO	22	32
BOLOGNA	23	34
BOLZANO	21	35
BRESCIA	22	33
CAGLIARI	22	37
CAMPOBASSO	22	33
CATANIA	21	34
FIRENZE	20	34
GENOVA	21	30
IMPERIA	23	28
L'AQUILA	16	31
MESSINA	25	30
MILANO	23	31
NAPOLI	23	32
PALERMO	24	29
PERUGIA	19	35
PESCARA	20	31
PISA	20	31
R. CALABRIA	22	34
ROMA	20	31
TARANTO	25	31
TORINO	20	29
TREVISO	25	33
VENEZIA	23	32
VERONA	24	34

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

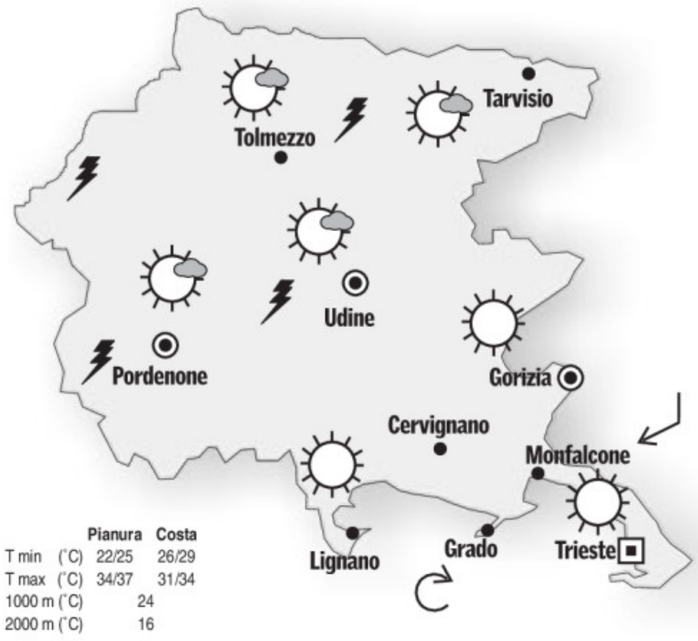


	Pianura	Costa
T min (°C)	22/25	26/28
T max (°C)	35/38	32/35
1000 m (°C)	25	
2000 m (°C)	17	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza sereno, salvo qualche modesto annuvolamento pomeridiano sulla zona montana. Farà molto caldo con atmosfera piuttosto secca. Sulla costa, al mattino e alla sera, soffierà borino che manterrà le temperature notturne decisamente alte, mentre in giornata una debole brezza dal mare potrebbe rendere l'aria meno calda ma anche più umida.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	22/25	26/29
T max (°C)	34/37	31/34
1000 m (°C)	24	
2000 m (°C)	16	

DOMANI. Su tutta la regione al mattino cielo sereno e molto caldo, con borino sulla costa che manterrà l'aria abbastanza secca. In giornata sui monti si formeranno annuvolamenti e dal pomeriggio saranno possibili temporali.

OGGI IN EUROPA

Il lungo ponte anticiclonico che collega il medio Atlantico con la Russia continua a mantenere clima decisamente caldo nei Paesi mediterranei, orientali e intorno al Baltico, anche se non mancherà qualche isolato temporale di calore. Nei settori più a nord, specie i Paesi nord-occidentali, continua a mantenersi attiva una circolazione ciclonica associata ad alcune perturbazioni atlantiche che determinano condizioni di maltempo.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	28,2	5 nodi S-O	13.07 +47	6.22 -59
MONFALCONE	poco mosso	27,8	6 nodi S-O	13.12 +47	6.27 -59
GRADO	mosso	27,9	10 nodi S-O	13.32 +42	6.47 -53
PIRANO	mosso	28,4	10 nodi S-O	13.02 +47	6.17 -59

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	19	34	LUBIANA	19	33
AMSTERDAM	16	28	MADRID	15	32
ATENE	25	34	MALTA	23	33
BARCELLONA	25	30	MONACO	19	34
BELGRADO	22	34	MOSCA	17	31
BERLINO	23	33	NEW YORK	23	31
BONN	17	34	NIZZA	23	29
BRUXELLES	16	29	OSLO	14	22
BUCAREST	17	34	PARIGI	15	23
COPENHAGEN	21	26	PRAGA	19	33
FRANCOFORTE	18	36	SALISBURGO	18	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	33
HELSINKI	20	32	STOCCOLMA	14	27
IL CAIRO	23	35	TUNISI	24	40
ISTANBUL	23	32	VARSAVIA	19	30
KLAGENFURT	19	32	VIENNA	22	34
LISBONA	16	25	ZAGABRIA	21	34
LONDRA	15	22	ZURIGO	19	34

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Dovete rendervi conto delle vostre responsabilità nel lavoro e agire di conseguenza. In amore riuscirete ad ottenere quello che vi sta tanto a cuore. Vi attende una serata divertente.

TORO 21/4 - 20/5

Situazione generale positiva e in evoluzione: basta non agitarsi troppo per questioni di secondaria importanza. In amore potreste essere coinvolti in nuove stimolanti avventure.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Vi attende una giornata positiva sotto vari punti di vista. Importanti i colloqui, gli accordi, gli spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Sicurezza.

CANCRO 21/6 - 22/7

Riuscirete ad affrontare tutto con notevole slancio ed interesse. Vi sentirete molto intraprendenti. Non trascurate gli affetti, fate in modo che sia tutto chiaro. Maggiore ottimismo.

LEONE 23/7 - 22/8

Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia. Non date giudizi affrettati.

VERGINE 23/8 - 22/9

Decisioni da prendere in fretta nel settore finanziario: sarebbe il caso di consultare persone esperte. Nubi passeggere offuscheranno il vostro orizzonte amoroso.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Prudenza nelle scelte che farete nel corso della mattinata. E' per questa via che potrete giungere ad un consistente successo. Non c'è molto tempo da perdere: decidete in fretta.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Riceverete una proposta di lavoro molto allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata a causa delle vostre decisioni professionali.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non fidatevi soltanto del vostro giudizio nel valutare le idee che vi verranno in mente durante le prime ore della giornata. Parlatene anche con la persona amata.

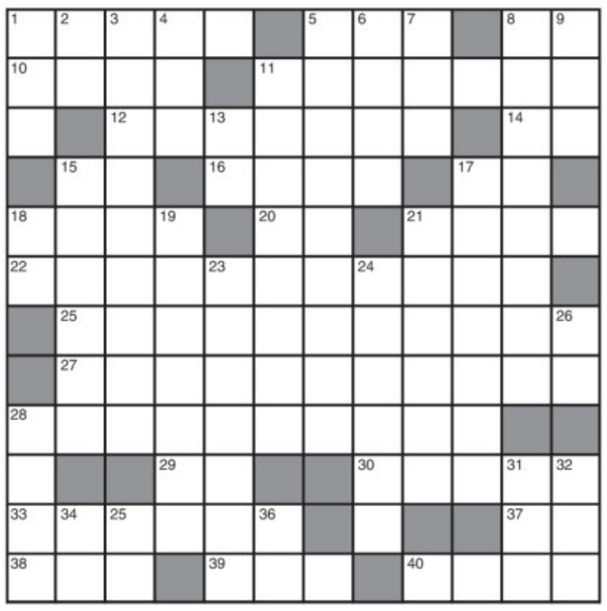
AQUARIO 20/1 - 18/2

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe saggio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

PESCI 19/2 - 20/3

Parlate poco, specialmente con chi conoscete superficialmente, c'è il rischio di creare pasticci e sollevare polemiche. Per i guadagni è solo questione di tempo, stanno per arrivare.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un'amica irascibile
Io l'ho fatta girare su se stessa,
certo così per gioco, si capisce:
se questo può uno scatto provocare,
allor si passa il limite, mi pare.

Il Morello

AGGIUNTA SILLABICA INIZIALE (6/8)
La cameriera dell'800 e il padrone
Poiché s'era invischiata, per tal cosa
s'era fatta un tantino appiccicosa,
e quindi proprio lì, nell'occasione,
prese la paga: un bel napoleone!

Parmigione

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

ORIZZONTALI: **1** Lo Stato con Libreville - **5** Un grido di incitamento - **8** I limiti del bulldog - **10** Canzone tedesca - **11** Essere utile - **12** Un ricovero per l'auto - **14** Mezzo albo - **15** Buoni del Tesoro - **16** Mangiatore di bambini - **17** Le consonanti di Baudo - **18** Poker... mancato - **20** Fine di lettura - **21** Si abbassa umilmente - **22** Vinse tre Giri d'Italia - **25** Fatti spiacevoli - **27** Un golfo libico - **28** Scrisse La piccola Fadette - **29** Le vocali in fila - **30** Schernì Latona che la punì - **33** Movimento sismico - **37** Onesto solo in principio - **38** Ogni catorcio... ne è fuori - **39** Monte dell'Asia Minore presso l'antica Troia - **40** Fa molte corse al giorno.

VERTICALI: **1** Articolo plurale maschile - **2** Pari di pari - **3** In provincia di Forlì-Cesena - **4** Poesie liriche - **5** Cartesio... francese - **6** Consumato dal fuoco - **7** Un'imposta (sigla) - **8** Un attore di Seven - **9** Fa lucidi i capelli - **11** Porte... a rullo - **13** La fine del terrorismo - **15** Gioco a carte con lo slam - **17** Pochissimo assennato - **18** News in video (sigla) - **19** Film di Tarkovskij - **21** Denti aguzzi - **23** Porto della Libia - **24** Infuso medicinale - **26** Le vocali per sempre - **28** Morì sulla croce - **31** Il garage della villa - **32** Controlla la Snam - **34** Ora... non è più in corsa - **35** Ottima farina - **36** Il divo Delon (iniziali).

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio sillabico iniziale:
GABBIA, NEBBIA.

Lucchetto:
NEVE, VERBO = NERBO.

VECTA

NUOVI CLIMATIZZATORI GIAPPONESI
GENERAL
Fujitsu General Limited
AFFIDABILI E SUPERSILENZIOSI
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
HITACHI
SANYO
Certificazione qualità ISO 9001:2000

Installazioni con i nostri tecnici
Lavori eseguiti in 24 ore
Climatizzazione dedicata
Deumidificazione senza gelo
Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati con rate a Tasso 0%

VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

A SOLI 29 EURO AL MESE

1861 UNITED®

Il calcio più bello è solo su Sky. Tutto in HD.

Solo su Sky vedi in diretta tutte le partite del campionato, con telecamere negli spogliatoi, interviste esclusive ai calciatori durante l'intervallo e fino a 6 match da poter seguire in contemporanea. In più vivi le grandi sfide dei campionati internazionali.

Scegli Sky entro l'8 agosto: vedi tutta la Serie A in HD e più di 40 canali per tutta la famiglia. Decoder My Sky HD e Sky Digital Key inclusi. Tutto a soli 29€ al mese. Chiama 199.122.144 o vai su sky.it

Liberi di...

I 29€/mese si riferiscono alla combinazione 2 channel pack + 1 Sky pack. Se ti abboni entro l'8/8/10, il prezzo di listino della combinazione sottoscritta non subirà variazioni per i primi 2 anni. Decoder My Sky HD e Digital Key in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Corrispettivo scontato per attivazione abbonamento: 29€, anziché 59€. In caso di recesso nei primi 12 mesi sarà richiesto l'importo corrispondente agli sconti fruiti e il costo dell'operatore di 11,44€, se applicabile. In alternativa è possibile richiedere i servizi Sky al prezzo di listino, senza vincoli di durata.